REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

REGIONE PUGLIA

ANNO LVI | BARI, 5 MAGGIO 2025 | **n. 36**



Deliberazioni della Giunta regionale
Determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della Legge regionale 15 giugno 2023, n. 18, è pubblicato con frequenza bisettimanale, attraverso edizioni ordinarie, di norma il lunedì e il giovedì, straordinarie e supplementari. Il BURP si articola in tre sezioni.

Nella prima sezione sono pubblicati gli atti della Regione Puglia, di seguito elencati per tipologia:

a) lo Statuto, le leggi e i regolamenti regionali;
b) gli atti aventi contenuto normativo a rilevanza esterna;
c) le deliberazioni del Consiglio regionale;
d) le deliberazioni della Giunta regionale;
e) i decreti e le ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
f) i decreti del Presidente del Consiglio regionale;
g) le deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale;
h) le determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale, in primis quelle che definiscono i criteri e le modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili e vantaggi economici di qualunque genere, oppure che specificano criteri e modalità per il rilascio di autorizzazioni, accreditamenti, licenze e provvedimenti analoghi, nonché ogni determinazione dirigenziale che la struttura regionale adottante ritenga di pubblicare;
i) gli atti dell'amministrazione regionale di cui sia disposta la pubblicazione in base all'ordinamento vigente;
j) le richieste di referendum regionali, i relativi atti d'indizione e la proclamazione dei risultati.

Nella seconda sezione sono pubblicati gli atti degli enti pubblici e privati e degli organi giurisdizionali dello Stato, di seguito elencati per tipologia:

a) le sentenze e le ordinanze della Corte costituzionale relative a leggi della Regione Puglia o a leggi statali o a conflitti di attribuzione che coinvolgono la Regione Puglia;
b) le ordinanze degli organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità costituzionale relative a leggi regionali;
c) i ricorsi e le ordinanze promossi innanzi alla Corte costituzionale aventi ad oggetto questioni di legittimità costituzionale delle leggi della Regione Puglia, insieme ai provvedimenti adottati dalla Corte costituzionale per la definizione di tali giudizi;
d) gli atti di organi statali o comunitari di cui sia prescritta la pubblicazione nel bollettino ufficiale da norma di legge oppure la cui pubblicazione sia disposta dal Presidente della Giunta regionale;
e) gli atti degli enti locali e degli enti pubblici e privati, la cui pubblicazione sia richiesta dagli stessi anche in ragione di prescrizioni normative o regolamentari;
f) tutti gli altri atti di particolare interesse per la Regione Puglia, adottati da qualunque autorità o ente diverso dalla Regione, la cui pubblicazione sia disposta dal Presidente della Giunta regionale o dall'autorità giudiziaria.

Nella terza sezione sono pubblicati tutti gli atti e gli avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale la cui pubblicità risponda a esigenze di carattere informativo diffuso, nonché gli atti e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale o alle procedure di affidamento per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture, con particolare riferimento a:

a) provvedimenti di approvazione di bandi e avvisi in materia di contratti pubblici;
b) provvedimenti di avvio delle procedure di reclutamento del personale;
c) determinazioni dirigenziali di approvazione delle graduatorie di affidamento e/o di concorso;
d) determinazioni dirigenziali di costituzione delle commissioni di gara e/o di concorso;
e) altri atti delle procedure di affidamento e/o procedure concorsuali la cui pubblicazione sia richiesta da legge.

SOMMARIO

"Avviso per i redattori e per gli Enti:
Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti".

SEZIONE PRIMA

Deliberazioni della Giunta regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 aprile 2025, n. 486
Decreto Legislativo 25 novembre 2024, n. 190. Elaborazione di nuove Linee Guida in materia di regimi amministrativi per la produzione di energia da fonti rinnovabili. Istituzione Tavolo Tecnico. 36961

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 aprile 2025, n. 487
Variazione compensativa al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., finalizzata a consentire il trasferimento in favore dell'Agenzia regionale del turismo Pugliapromozione della somma di Euro 350.000,00 per la copertura delle spese di gestione e manutenzione dell'Ecosistema digitale turismo e cultura anno 2025. .. 36970

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 aprile 2025, n. 494
Rideterminazione del compenso annuo lordo in favore del Direttore dell'Agenzia Regionale Politiche Attive del Lavoro, nominato con D.G.R. n. 342/2024. 36979

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 aprile 2025, n. 495
Approvazione schema di avviso pubblico per la selezione degli ispettori interni, esterni e temporanei del Nucleo Ispettivo Regionale di cui all'art.5 del Regolamento regionale n.2 del 28 marzo 2025. 36984

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 aprile 2025, n. 496
Cont. nn. 1284-1395-1397/11/GA (R.G. nn. 2232-6868-6869/2011) Trib. Bari Sez. Lav. Competenze professionali in favore di avv. esterno per incarichi con compenso pattuito. Variazione bilancio di previsione 2025 per utilizzo quota accantonata del risultato di amministrazione dei residui perenti ex D.Lgs. n. 118/2011. 37003

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 aprile 2025, n. 497
Fondo Nazionale per la Non Autosufficienza: servizi sociali di supporto in favore di persone con disabilità, anziani non autosufficienti e loro famiglie - art. 1, c 162, lett. c) L. 234/2021. Applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione e variazione al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, ex art. 42 e 51 del D.Lgs. 118/2011 per complessivi € 2.390.640,00. 37013

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 aprile 2025, n. 498
Fondo relativo ai contributi per interventi di prevenzione sismica di cui all'art. 2, comma 1 lett. b) dell'OCDPC n. 978 del 24 marzo 2023 – Annualità 2022-2023. Applicazione quota vincolata del risultato di amministrazione e variazione al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. per € 1.326.000,00. 37033

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 aprile 2025, n. 499
Approvazione accordo di collaborazione, ai sensi dell'articolo 15 della legge 7 agosto 1990 n. 241, tra la Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per la trasformazione digitale e la Regione Puglia per l'avvio di progettualità volte ad implementare soluzioni innovative e di carattere sperimentale (PoC - proof of concept) basate sull'utilizzo di tecnologie innovative. 37043

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 aprile 2025, n. 500
Programma Regionale Puglia 2021-2027. Priorità 11 Assistenza Tecnica, Azione 11.1 "Interventi di accompagnamento e assistenza tecnica" – sub Azione 11.1.1 Attività di comunicazione, informazione e visibilità del Programma. Variazione Bilancio di previsione annuale 2025 e pluriennale 2025-2027 ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. per euro 1.868.966,16 37066

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 aprile 2025, n. 501
Fondo Sanitario Regionale anno 2025: iscrizione risorse vincolate. Variazione al Bilancio di Previsione 2025 e Pluriennale 2025-2027 ai sensi del D.lgs n.118/2011 e ss.mm.ii. 37081

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 aprile 2025, n. 502
Accordo Agenzia Italiana del Farmaco - Regione Puglia. Iscrizione fondi vincolati del Ministero della Salute - AIFA in materia di Farmacovigilanza (FV). Quota del 70% del fondo residuo destinata al finanziamento delle attività del CRFV Fondi FV 2018 e 2019: Variazione in aumento di € 891.186,00 al bilancio di previsione E.F.2025 e pluriennale 2025-2027 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. 37091

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 aprile 2025, n. 503
Autorizzazione missione istituzionale all'estero. Conferenza sull'innovazione tecnologica in Europa "Europe Innovation Journey '25" che si terrà a Varsavia il 12 e 13 maggio 2025 e Consiglio dello Schema Regionale di Innovazione dell'Istituto Europeo per l'Innovazione e la Tecnologia Agro-Alimentare (EIT Food RIS Policy Council) che si terrà nella stessa città il 14 maggio 2025. 37100

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 aprile 2025, n. 504
Azioni di sostegno regionale al comparto zootecnico della Regione Puglia per la stipula delle polizze assicurative per la rimozione e distruzione delle carcasse degli animali morti in azienda in attuazione alla Legge Regionale n. 40/2018, modificata dalla Legge Regionale n. 13/2024, articoli 13 e 14. Prenotazione di spesa. 37106

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 aprile 2025, n. 505
Crisi strutturale del settore vitivinicolo regionale. Riduzione delle rese di uva per ettaro da applicarsi per tutti i disciplinari IGP per la tipologia "rossi". Annualità 2025. Deliberazione della Giunta Regionale 9 agosto 2024, n. 1207. 37118

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 aprile 2025, n. 506
Approvazione "Schema di accordo tra Regione Puglia e Università degli Studi di Bari- Dipartimento di Medicina Veterinaria, per l'assistenza veterinaria e studio del popolamento regionale dell'asino di Martina Franca presso Masseria Russoli, in agro di Crispiano e Martina Franca (TA)". 37124

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 aprile 2025, n. 507
Piano quinquennale 2024-2029 di controllo del Piccione di città (Columba livia - forma domestica) per il contenimento numerico della popolazione, ai sensi dell'art 19 L. 157/92 e dell'art. 31 L.R. 59/2017, all'interno della Centrale A2A ENERGIE FUTURE SPA di Brindisi. Approvazione ed autorizzazione. 37137

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 aprile 2025, n. 508
Corresponsione sorte capitale sentenza giudice di pace di San Giovanni R. 41/2025 (debito fuori bilancio

riconosciuto legittimo ex articolo 73 comma 4 D.Lgs. 118/11). Variazione bilancio previsione 2025 e pluriennale 2025-27 ai sensi del D.Lgs. 118/11. 37153

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 aprile 2025, n. 509
Piano di comunicazione e informazione sulla Xylella fastidiosa (Azione 4.2 Allegato A alla D.G.R. n. 1011/2024) - Approvazione dello schema di accordo tra la Regione Puglia e l'Istituto Agronomico Mediterraneo di Bari 37162

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 aprile 2025, n. 510
L.R. n. 17/2013 e s.m.i. "Disposizioni in materia di beni culturali", art. 4 comma 2bis e comma 2quater. Approvazione delle Linee Guida regionali per la istituzione e il popolamento dell'Inventario regionale del Patrimonio Culturale Immateriale della Puglia...... 37197

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 aprile 2025, n. 511
Approvazione schema di convenzione tra la Regione Puglia e l'Associazione Culturale Torino, La città del libro per la valorizzazione, promozione e diffusione della lettura quale strumento di crescita culturale e sociale del territorio. 37220

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 aprile 2025, n. 512
LR 1/2025: Modifiche alla LR 17/2013 per la valorizzazione Feste patronali, degli usi, dei costumi, delle consuetudini e delle attività tradizionali della popolazione residente sul territorio e alla LR 42/2024. Approvazione costituzione specifica sezione dell'inventario del patrimonio culturale immateriale pugliese, di cui all'art.4 cm2 quater LR 17/2023 e s.m.i.., dedicata alle "Feste patronali". 37229

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 aprile 2025, n. 513
PR PUGLIA FESR-FSE + 2021/2027 – Azione 6.3 Interventi per garantire l'accesso universale all'istruzione. Avviso pubblico "PASS LAUREATI 2025" - Voucher per la formazione post universitaria. - Variazione al bilancio di previsione 2025 -2027, esercizio finanziario 2025 ai sensi del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. Stanziamento somme per euro 10.000.000,00. 37238

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 aprile 2025, n. 514
Programma regionale di valorizzazione delle lingue minoritarie storiche: Matria. Le lingue di ieri, di oggi, di domani III edizione – Approvazione Schema di Accordo di cooperazione tra Regione Puglia, Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia, Apulia Film Commission, Consorzio Puglia Culture e Fondazione "La notte della taranta – Prenotazione contributo finanziario...... 37251

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 aprile 2025, n. 515
PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, Azione 6.3 "Interventi per garantire l'accesso universale all'istruzione" Sub Azione 6.3.4 "Sistema Zerosei ". Variazione al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027 ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. per € 3.500.000,00 37264

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 aprile 2025, n. 517
PNRR-M1C1 – INV. 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" - Misura 1.4.3 – Avviso "Adozione piattaforma PagoPA - Altri Enti- ottobre 2023". Variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027 al documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, approvato con DGR n. 26/2025, ai sensi dell'art. 51 c. 2 del D.Lgs. n. 118/2011...... 37277

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 aprile 2025, n. 518
Definizione delle modalità di accesso e rendicontazione del contributo straordinario di cui all'art. 231 della L. R. n. 42/2024 (legge di stabilità regionale 2025)". 37293

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 aprile 2025, n. 519
L.R. 15 giugno 2023, n. 17 "Riconoscimento delle Isole Tremiti come luogo di libertà, integrazione europea, memoria, cultura, incanto e leggenda". Destinazione delle risorse di cui all'art. 6 nell'ambito dello sviluppo e miglioramento della mobilità pubblica per facilitare l'accessibilità ai luoghi di maggiore interesse dell'arcipelago. Disposizioni attuative per l'annualità 2025. 37301

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 aprile 2025, n. 521
Approvazione schema di Protocollo di Intesa per la salvaguardia e il rilancio dell'esperienza di riutilizzo sociale dei terreni agricoli confiscati alla criminalità organizzata nei comuni di Mesagne, Fasano, Torchiarolo, San Pietro Vernotico, Oria, Andria. Contributo finanziario in favore di LIBERA. 37308

Determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 17 aprile 2025, n. 257
Legge 353/2000. L.R. 1/2023 - Lotta attiva agli incendi boschivi anno 2025. Sostegno finanziario in favore degli enti locali. – capitolo U0531045 e.f. 2025 – Prenotazione di spesa e approvazione Avviso pubblico. 37326

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI 30 aprile 2025, n. 46
Rettifica dell'ALLEGATO A della Determinazione dirigenziale n. 39/2025 "L.R. 20/2003 "Partenariato per la Cooperazione", art. 9: "Albo regionale dei soggetti operatori di partenariato, di cooperazione internazionale e di promozione della cultura dei diritti umani" – Emanazione Avviso pubblico "Istituzione Albo regionale anno 2025 - Invito a presentare istanze di iscrizione" (rif. A.D. n. 8/2025). Approvazione esiti istruttori e istituzione Albo regionale Soggetti iscritti anno 2025". 37342

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 29 aprile 2025, n. 233
Nomina delle figure di Coordinamento e dei Referenti Amministrativi del Corso triennale di Formazione Specifica in Medicina Generale della Regione Puglia 2021 -2024 - C.U.P. B34C21000020001.Surroga referenti amministrativi ASL BA. 37348

SEZIONE PRIMA

Deliberazioni della Giunta regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 aprile 2025, n. 486

Decreto Legislativo 25 novembre 2024, n. 190. Elaborazione di nuove Linee Guida in materia di regimi amministrativi per la produzione di energia da fonti rinnovabili. Istituzione Tavolo Tecnico.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della **SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA**, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico, Competitività, Attività economiche e consumatori, Politiche internazionali e commercio estero, Energia, Reti e infrastrutture materiali per lo sviluppo, Ricerca industriale e innovazione, Politiche giovanili della Regione Puglia, Programmazione dei Fondi di Sviluppo e Coesione e Europei.

PRESO ATTO

1. delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "*Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia*", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
2. della dichiarazione della Direttora di Dipartimento, in ordine ad assenza di osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii..

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. **di istituire** un Tavolo Tecnico interistituzionale e infraregionale, di cui faranno parte referenti della Sezione Transizione Energetica della Regione Puglia, competente per materia, ASSET - Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio e Innova Puglia S.p.A., ai fini della redazione delle Linee Guida regionali coerenti ai principi del D.Lgs 25 novembre 2024, n. 190, "Disciplina dei regimi amministrativi per la produzione di energia da fonti rinnovabili, in attuazione dell'articolo 26, commi 4 e 5, lettera b) e d), della legge 5 agosto 2022, n. 118";
2. **di consentire l'implementazione** di tecnologie di Intelligenza Artificiale (AI) per le prime fasi istruttorie relative alla verifica di completezza delle istanze di Autorizzazione Unica, in via esplorativa al solo fine di comprendere l'opportunità di eventuali ulteriori interfacce operative.
3. **di dare atto** che il presente provvedimento non comporta oneri di spesa;
4. **di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;

5. **di trasmettere** il presente provvedimento, a cura della Sezione Transizione Energetica, alle strutture regionali interessate per competenza;
6. **di dare atto** che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art.23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Decreto Legislativo 25 novembre 2024, n. 190. Elaborazione di nuove Linee Guida in materia di regimi amministrativi per la produzione di energia da fonti rinnovabili. Istituzione Tavolo Tecnico.

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. n. 7 del 4 febbraio 1997 *"Norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale*";
- la DGR n. 3261 del 28 luglio 1998 in materia di "*Separazione delle attività di direzione politica da quella amministrativa*";
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. in materia di "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";
- la L.R. 20.06.2008, n. 15 e ss.mm.ii. "*Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia*";
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.;
- l'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- la DGR n. 1974 del 07.12.2020 avente ad oggetto: "*Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0*" e ss.mm.ii.;
- la DGR n. 477 del 15/04/2024 avente ad oggetto: "D.G.R. 28 Luglio 2021, n. 1289 - Applicazione art. 8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 Gennaio 2021, n.22 - Modello MAIA 2.0 - Aggiornamento funzioni delle Sezioni di Dipartimento in attuazione della DGR 282/2024";
- la DGR n. 685 del 26.04.2021 con la quale la Giunta Regionale ha conferito l'incarico di Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico all'Avv. Gianna Elisa Berlingerio;
- la DGR n. 1289 del 28.07.2021 con la quale si è provveduto alla definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni;
- la DGR n. 1944 del 21.12.2023 con la quale la Giunta Regionale ha conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Transizione Energetica all'ing. Francesco Corvace;
- la L. R. 15 Giugno 2023, n. 18 "*Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti*".

VISTI, altresì:

- la Legge 1° giugno 2002 n. 120, che ha ratificato l'esecuzione del Protocollo di Kyoto dell'11 dicembre 1997 alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici;
- la Legge n. 204 del 4 novembre 2016, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 263 del 10 novembre 2016, che ha ratificato gli accordi di Parigi (COP 21), già ratificati il 4 ottobre 2016 dall'Unione Europea;
- la direttiva 2018/2001/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili;
- il quarto pacchetto comunitario "energia" del giugno 2019 composto da una direttiva (direttiva sull'energia elettrica, 2019/944/UE) e tre regolamenti (regolamento sull'energia elettrica,

2019/943/UE, regolamento sulla preparazione ai rischi, 2019/941/UE, e regolamento sull'Agenzia per la cooperazione fra i regolatori nazionali dell'energia (ACER), 2019/942/UE);

- il quinto pacchetto energia, "Pronti per il 55 %", pubblicato il 14 luglio 2021 con l'obiettivo di allineare gli obiettivi energetici dell'UE alle nuove ambizioni europee in materia di clima per il 2030 e il 2050;
- il decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199, recante «*Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili*», e, segnatamente, l'art. 19 del predetto decreto recante "*Piattaforma unica digitale per impianti a fonti rinnovabili";*
- la Legge 15 luglio 2022, n. 91 (in G.U. 15/07/2022, n. 164) di conversione del Decreto-Legge 17 maggio 2022, n. 50 "*Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché' in materia di politiche sociali e di crisi ucraina. (22G00059*)" (GU Serie Generale n.114 del 17-05-2022), ha introdotto ulteriori misure di semplificazione ed accelerazione in materia energetica;
- il Regolamento UE 2577 del 22 dicembre 2022 che istituisce il quadro per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili;
- il DM 21 giugno 2024 "*Disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili*";
- la L.R. 25 del 24/09/2012 con cui è stata adottata una norma inerente la "Regolazione dell'uso dell'energia da fonti Rinnovabili";
- il Decreto Legislativo n. 28/2011 "*Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/Ce e 2003/30/CE*" che ha integrato il quadro regolatorio ed autorizzativo delle FER;
- il Decreto Legislativo n. 387 del 29/12/2003, di attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità ed, in particolare, il suo art. 12 per la disciplina dell'Autorizzazione Unica, da rilasciarsi mediante un procedimento unico partecipato da tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, divenuto comunque oggetto di abrogazione ad opera del d.lgs. n. 190/2024;
- il Decreto del 10/09/2010 del Ministero dello Sviluppo Economico con cui sono state emanate le "*Linee Guida per il procedimento di cui all'art. 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché Linee Guida tecniche per gli impianti stessi*";
- la D.G.R. n. 3029 del 30/12/2010 con cui è stata adottata la "*Disciplina del procedimento unico di autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio di impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili*";
- il Regolamento n. 24 del 30/12/2010 attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010 "*Linee Guida per l'Autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili*", recante l'individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
- la determinazione dirigenziale 3 gennaio 2011, n. 1 recante "*Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 387/2003 - DGR n. 3029 del 30.12.2010 - Approvazione delle "Istruzioni tecniche per la informatizzazione della documentazione a corredo dell'Autorizzazione Unica" e delle "Linee Guida Procedura Telematica*";

- il Decreto Legislativo 25 novembre 2024, n. 190 "*Disciplina dei regimi amministrativi per la produzione di energia da fonti rinnovabili, in attuazione dell'articolo 26, commi 4 e 5, lettera b) e d), della legge 5 agosto 2022, n. 118*" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 291 del 12 dicembre 2024 (di seguito anche il "Testo Unico sulle Rinnovabili" o il "Decreto").

Premesso che:

- il Decreto Legislativo 25 novembre 2024, n. 190, è entrato in vigore il 30 dicembre 2024 (art. 17, comma 1) e costituisce, nell'attuale quadro regolatorio in materia di autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, un unico *corpus* normativo che ha posto fine alla frammentazione del panorama legislativo esistente in materia, riunendo in un testo organico i regimi amministrativi per la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili, per gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale degli stessi impianti, nonché per le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dei medesimi impianti;
- a mente di quanto stabilito dall'art. 1 co. 3 le Regioni sono tenute ad adeguarsi ai principi del Decreto entro il termine di centottanta giorni dalla data della sua entrata in vigore e, nelle more di detto adeguamento, si applica la disciplina previgente, secondo quanto previsto dall'art. 15 co. 2 del medesimo decreto;
- sempre secondo il citato art. 1, in sede di adeguamento, le Regioni possono stabilire regole particolari per l'ulteriore semplificazione dei regimi amministrativi disciplinati dal Decreto Legislativo n. 25 novembre 2024, n. 190, anche consistenti nell'innalzamento delle soglie di potenza previste per gli interventi di cui agli allegati A e B del medesimo Decreto;
- in particolare, l'art. 15 del Decreto Legislativo 25 novembre 2024, n. 190 ha disposto che: "1. *Le disposizioni di cui all'allegato D (*contenente l'elenco delle disposizioni abrogate), *che costituisce parte integrante del presente decreto, sono abrogate, unitamente a ogni altra disposizione incompatibile. A decorrere dalla data di cui all'articolo 17, eventuali rinvii ad altre disposizioni concernenti la disciplina dei regimi amministrativi per la produzione di energia da fonti rinnovabili si intendono riferiti al presente decreto. 2. A far data dall'entrata in vigore del presente decreto ai sensi dell'articolo 17, le disposizioni di cui all'allegato D continuano ad applicarsi alle procedure in corso, fatta salva la facoltà del soggetto proponente di optare per l'applicazione delle disposizioni di cui al presente decreto. Ai fini di cui al primo periodo, per procedure in corso si intendono quelle abilitative o autorizzatorie per le quali la verifica di completezza della documentazione presentata a corredo del progetto risulti compiuta alla data di entrata in vigore del presente decreto";*
- l'art. 19 del d.lgs. n. 199/2021 prevede l'istituzione di uno sportello unico energie rinnovabili (cd. SUER) per la presentazione delle istanze di autorizzazione unica che, a mente del comma 2 del citato articolo, fornisce guida e assistenza lungo tutte le fasi della procedura amministrativa e garantisce l'interoperabilità con gli strumenti informatici per la presentazione delle istanze già operativi in ambito nazionale, regionale, provinciale o comunale;
- in relazione a detto sportello, con DM n. 368 del 23/10/2024, il Ministero dell'Ambiente e della sicurezza energetica ha dunque istituito la Piattaforma unica digitale per la presentazione delle istanze di cui all'articolo 4, comma 2 del decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28 e ss.mm.ii., realizzata e gestita dal Gestore dei Servizi Energetici (GSE) che svolge, mediante la stessa, anche attività di assistenza e di supporto a favore degli operatori e delle Pubbliche Amministrazioni interessate.

Rilevato che:

- alla luce delle richiamate disposizioni, la Regione Puglia, al pari di tutte le altre Regioni e Province autonome, deve dunque adeguare la propria regolamentazione tutt'ora vigente alla sopravvenuta normativa statale recata dal Testo Unico sulle Rinnovabili, attualizzando tutti i propri provvedimenti sia normativi che regolamentari e dirigenziali;
- stante la pluralità di atti da adeguare (in recepimento delle norme statali) e la correlata necessità di avvalersi di più attori istituzionali (ciascuno per le proprie strette competenze) è necessario istituire un Tavolo Tecnico specificatamente dedicato alla elaborazione di nuove Linee Guida in materia di regimi amministrativi per la produzione di energia da fonti rinnovabili.

Considerato che:

- le funzioni della Sezione Transizione Energetica, così come stabilito dal Modello organizzativo MAIA, prevedono che la medesima:
    - attua e gestisce gli interventi regionali a sostegno della produzione e dell'utilizzo delle Energie rinnovabili;
    - gestisce i procedimenti autorizzatori per la realizzazione di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili;
    - cura e coordina la definizione dei procedimenti autorizzativi e regolativi delle attività imprenditoriali nel settore dell'artigianato e del commercio e relativi alla rete distributiva dei carburanti;
- ASSET (acronimo di Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio), istituita dalla L. R. 2 novembre 2017, n. 41 e smi, rientra nel novero delle cd. "*Agenzie strategiche*" previste dal Modello ambidestro regionale MAIA, operando a stretto supporto delle strutture amministrative afferenti ai Dipartimenti regionali per lo svolgimento delle funzioni istituzionali dell'Ente;
- nell'ambito delle proprie attività istituzionali, ASSET opera in tema di mobilità di passeggeri e merci, di mobilità sostenibile, di integrazione delle politiche di mobilità e di realizzazione delle opere pubbliche con quelle di gestione del territorio e di tutela del paesaggio, di politiche abitative e di riqualificazione degli ambiti urbani, per rafforzare l'uso di tecnologie per la produzione di energia alternativa e la riduzione dei consumi energetici in contesti urbani, per incentivare azioni di riqualificazione dei paesaggi degradati anche attraverso interventi di forestazione urbana, per promuovere la riqualificazione e il recupero del patrimonio edilizio;
- InnovaPuglia S.p.A. è una società *in house* sotto il controllo della Regione Puglia, operando, tra l'altro, in qualità di Centro di Competenza per il Governo dell'ICT regionale, propulsore dell'innovazione digitale e information Hub della Regione Puglia, per semplificare il rapporto con le pubbliche amministrazioni e contenere e razionalizzare la spesa pubblica;
- con tale ruolo InnovaPuglia S.p.A. coadiuva la Regione Puglia nell'azione di Soggetto Aggregatore Territoriale per il Digitale (SATD) per migliorare la qualità, l'accessibilità e la fruibilità dei servizi offerti ai cittadini con l'obiettivo di accelerare la crescita digitale della pubblica amministrazione;
- InnovaPuglia S.p.A. è soggetto unico per il coordinamento tecnico nelle fasi di analisi dei fabbisogni di innovazione ICT, disegno e progettazione degli interventi programmati nell'ambito del piano strategico regionale Puglia Digitale;
- nell'ambito delle proprie attività, InnovaPuglia S.p.A. fornisce supporto ai Dipartimenti regionali con competenze specifiche in settori strategici quali Ambiente, Paesaggio, Qualità Urbana, Agricoltura, Transizione Energetica. A tale scopo identifica e raccoglie i fabbisogni di digitalizzazione provenienti dai vari Dipartimenti e ne supervisiona la progettazione dei

servizi digitali, assicurando che siano in linea con gli obiettivi regionali e che siano monitorati costantemente per garantirne l'efficacia;

- ASSET ed InnovaPuglia S.p.A., in ragione delle rispettive finalità e competenze istituzionali, possono pertanto fornire alla Regione Puglia e, segnatamente, alla Sezione Transizione Energetica competente all'adozione di atti di Autorizzazione Unica, un contributo attivo per la elaborazione delle nuove Linee Guida in materia di regimi amministrativi per la produzione di energia da fonti rinnovabili;
- in particolare, i sopradetti soggetti istituzionali, mediante qualificati referenti individuati dai rispettivi organi apicali, dovranno collaborare con i referenti della Sezione Transizione energetica, anche al fine di individuare e valutare gli eventuali impatti sulle funzionalità della piattaforma già operativa sul portale Sistema Puglia in ordine agli adempimenti tecnici ed amministrativi che saranno chiarificati con l'avanzamento del portale "*Permitting*" del MASE, una nuova piattaforma digitale dedicata alla gestione dei procedimenti di Autorizzazione Unica in ambito energetico che consentirà di digitalizzare integralmente il processo di acquisizione e lavorazione delle istanze sui procedimenti di competenza del Ministero per il rilascio dei titoli abilitativi;
- detto portale del Ministero (operativo dal 2 novembre 2024) è attualmente operativo solo per le istanze di autorizzazione unica dei *Battery Energy Storage System* – BESS in configurazione "stand-alone" e verrà successivamente implementato anche per tutte le altre tipologie di istanze di AU;
- sulla falsariga del citato portale nazionale, nell'ambito della presente convenzione dovrà dunque essere valutato l'impatto su quello regionale e, nei 180 giorni previsti dall'art. 1 co. 3 del d.lgs. n. 190/2024, dovrà essere individuata ed attuata la soluzione tecnica finalizzata a garantire l'interoperabilità ed un set minimo di adeguamenti necessari a tale nuova piattaforma SUER nazionale;
- in particolare, attesa la previsione recata dall'Allegato C - Sezione I, lettere t) e v) inerenti alla competenza regionale per la autorizzazione unica per gli impianti BESS, è necessario che entro i 180 giorni contemplati dalla norma nazionale, sia garantita agli operatori del settore la possibilità di veicolare dette relative istanze tramite portale, in ragione altresì dell'ingente quantità di quesiti e richieste di informazioni che, sin dal 30 dicembre – data di entrata in vigore del d.lgs. n. 190/2024 – sono già pervenute alla Sezione Transizione energetica in ordine a come far pervenire le predette domande, vista la delega conferita dalla norma statale a Regioni e Province autonome.

Considerata, quindi:

- la stringente necessità, per le finalità sopra indicate, di avviare una collaborazione istituzionale tra la Regione Puglia, ASSET ed InnovaPuglia S.p.A., per la costituzione un Tavolo Tecnico, coordinato dal dirigente della Sezione transizione energetica che ne detta altresì le priorità, anche sulla scorta dell'evoluzione del quadro regolatorio a livello nazionale che appare, tutt'ora, ancora in evoluzione, e che rappresenti una *task force* integrata di competenze, avente il compito di elaborare uno schema di nuove Linee Guida in materia di regimi amministrativi per la produzione di energia da fonti rinnovabili, coerenti ai principi del Testo Unico sulle Rinnovabili;
- dette linee guida sono destinate a rimpiazzare la DGR n. 3029 del 30 dicembre 2010: "*Approvazione della Disciplina del procedimento unico di autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio di impianti di produzione di energia elettrica*" e la determinazione regionale attuativa del Dirigente Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo n. 1 del

3 gennaio 2011, avente per oggetto: "*Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo 387/2003 - Deliberazione della Giunta Regionale n. 3029 del 30.12.2010 - Approvazione delle "Istruzioni tecniche per la informatizzazione della documentazione a corredo dell'Autorizzazione Unica*" e delle "Linee Guida Procedura Telematica".

- la necessità che lo schema di nuove Linee Guida in materia di regimi amministrativi per la produzione di energia da fonti rinnovabili coerenti ai principi del D. Lgs. n. 190/2024 venga definito previa acquisizione dei pareri e delle osservazioni delle Sezioni interessate, da raccogliersi entro un tempo ragionevolmente breve, chiamate a rilasciare pareri e/o contributi istruttori utili alla finalizzazione dei procedimenti di autorizzazione unica ai sensi del d.lgs. n. 190/2024 che verranno individuate contestualmente alla definizione del documento;
- l'esigenza che le attività del Tavolo Tecnico vengano concluse entro la data del 30/06/2025, al fine di consentire l'osservanza del termine di cui all'art. 1, comma 3, primo periodo del Testo Unico sulle Rinnovabili;
- *a latere*, saranno esplorate possibilità di utilizzo di tecnologie di AI per le prime fasi istruttorie relative alla verifica di completezza delle istanze di Autorizzazione Unica, in via esplorativa al solo fine di comprendere l'opportunità di eventuali ulteriori interfacce operative. In ordine a tanto, si è acquisito il nulla osta del Responsabile della Transizione Digitale a tale proposta deliberativa, giusta nota della Sezione transizione energetica prot. n. 108047 del 28/02/2025 e relativo riscontro assertivo del RTD prot. n. 114278 del 04/03/2025;
- le attività predette non comporteranno aggravio di spesa, rientrando in programmi di collaborazione infraregionale più generali già posti in essere o previsti.

Dato atto che il presente provvedimento non comporta oneri di spesa.

Visti inoltre:

- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "*Agenda di Genere*";
- la DGR 26 settembre 2024, n. 1295 recante "*Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologici operativi e avvio fase strutturale*".

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE".

Esiti Valutazione di impatto di genere: neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 7/1997, Tutto ciò premesso, al fine di consentire l'adeguamento della regolamentazione regionale alla sopravvenuta norma statale, ai sensi dell'art. 4, co. 4, lett. b) e c) della L.R. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:

1. **di istituire** un Tavolo Tecnico interistituzionale e infraregionale, di cui faranno parte referenti della Sezione Transizione Energetica della Regione Puglia, competente per materia, ASSET - Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio e Innova Puglia S.p.A., ai fini della redazione delle Linee Guida regionali coerenti ai principi del D.Lgs 25 novembre 2024, n. 190, "Disciplina dei regimi amministrativi per la produzione di energia da fonti rinnovabili, in attuazione dell'articolo 26, commi 4 e 5, lettera b) e d), della legge 5 agosto 2022, n. 118";
2. **di consentire l'implementazione** di tecnologie di Intelligenza Artificiale (AI) per le prime fasi istruttorie relative alla verifica di completezza delle istanze di Autorizzazione Unica, in via esplorativa al solo fine di comprendere l'opportunità di eventuali ulteriori interfacce operative;
3. **di dare atto** che il presente provvedimento non comporta oneri di spesa;
4. **di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
5. **di trasmettere** il presente provvedimento, a cura della Sezione Transizione Energetica, alle strutture regionali interessate per competenza;
6. **di dare atto** che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art.23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 nella sezione del sito istituzionale "Amministrazione trasparente" - sotto sezione "Provvedimenti" – "Provvedimenti organi indirizzo politico" – "Provvedimenti della Giunta Regionale".

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

IL FUNZIONARIO della Sezione Transizione Energetica: (Claudia Somma) CLAUDIA SOMMA 07.04.2025 21:28:28 GMT+02:00

IL DIRIGENTE della Sezione Transizione Energetica: (Francesco Corvace) Francesco Corvace 07.04.2025 21:06:51 GMT+02:00

La Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni sulla presente proposta di DGR.

La Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico: (Gianna Elisa Berlingerio) Gianna Elisa Berlingerio 08.04.2025 10:01:34 GMT+02:00

L'Assessore allo Sviluppo Economico, Competitività, Attività economiche e consumatori, Politiche internazionali e commercio estero, Energia, Reti e infrastrutture materiali per lo sviluppo, Ricerca industriale e innovazione, Politiche giovanili della Regione Puglia, Programmazione dei Fondi di Sviluppo e Coesione e Europei, Alessandro Delli Noci, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

L'ASSESSORE (Alessandro Delli Noci) Alessandro Delli Noci 08.04.2025 09:29:50 GMT+01:00

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 aprile 2025, n. 487

Variazione compensativa al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., finalizzata a consentire il trasferimento in favore dell'Agenzia regionale del turismo Pugliapromozione della somma di Euro 350.000,00 per la copertura delle spese di gestione e manutenzione dell'Ecosistema digitale turismo e cultura anno 2025.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Sviluppo, Innovazione, Reti, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore al Turismo, Sviluppo e Impresa Turistica, d'intesa con l'Assessora alla Cultura, Tutela e Sviluppo delle Imprese Culturali, Politiche Migratorie, Legalità e Antimafia sociale;

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di autorizzare, per le motivazioni espressamente riportate nel documento istruttorio, la variazione compensativa, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025/2027, al Documento tecnico di accompagnamento ed al bilancio finanziario gestionale 2025-2027, approvato con Deliberazione di Giunta regionale n. 26 del 20/01/2025, ai sensi dell'art. 51, comma 2. del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento;

2. di dare atto che la copertura finanziaria riveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

3. di demandare al dirigente della Sezione Sviluppo, Innovazione, Reti l'adozione dei conseguenti provvedimenti attuativi;

4. di pubblicare il presente provvedimento in versione integrale sul BURP e sul sito istituzionale www.regione.puglia.it.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Variazione compensativa al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., finalizzata a consentire il trasferimento in favore dell'Agenzia regionale del turismo Pugliapromozione della somma di Euro 350.000,00 per la copertura delle spese di gestione e manutenzione dell'Ecosistema digitale turismo e cultura anno 2025.

Premesso che

la strategia digitale regionale in tema di Turismo e Cultura ha il suo fulcro nell'Ecosistema Digitale Integrato del Turismo e della Cultura, un'area di intervento settoriale e omogenea in cui si svolge l'azione del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio e in cui vengono erogati servizi a cittadini e imprese attraverso il digitale, in conformità al "Modello strategico di evoluzione del sistema informativo della Pubblica Amministrazione" definito nel "Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione".

Coerentemente con questo modello, l'Ecosistema Digitale Integrato del Turismo e della Cultura della Regione Puglia definisce servizi digitali per la valorizzazione del territorio e del patrimonio culturale, la promozione del territorio e delle attività turistiche e culturali, lo sviluppo delle economie culturali, il matching e gli incontri online, gli adempimenti amministrativi obbligatori per legge (comunicazione dei prezzi e servizi, trasmissione dati sui flussi turistici, registro strutture ricettive e rilascio del CIR), l'aggiornamento delle competenze.

Attualmente la platea di soggetti che fruisce dell'infrastruttura è di circa 59.266 utenti, di cui 52.225 sono strutture ricettive, ivi comprese le locazioni turistiche (solo queste ultime sono 41.899): un numero considerevole di operatori turistici e culturali che richiede uno sforzo consistente in termini assistenza, specie per gli adempimenti obbligatori per legge;

Considerato che

in applicazione delle disposizioni di cui alle D.D.G.R. n. 573 del 02.04.2014, n. 22 del 13 gennaio 2020 e n. 960 del 16.06.2021, l'Agenzia regionale del Turismo Pugliapromozione si occupa dei contenuti del SIRTUR, mentre la gestione dell'impianto architetturale e dei portali e canali di comunicazione dei servizi culturali è in capo alla nuova Sezione Sviluppo, Innovazione e Reti istituita con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 263 del 10.08.2021, che attribuisce alla stessa (rif. art. 8, lett. d), anche la funzione relativa all'Innovazione, transizione digitale ed ecosistemi integrati Cultura-Turismo".

Con determinazione dirigenziale n. 8 del 08/03/2022 della scrivente Sezione, è stata impegnata la somma di € 2.442.646,02 in favore dell'Agenzia regionale del turismo Pugliapromozione al fine di assicurare la copertura finanziaria per l'avvio della procedura di rilancio competitivo, per l'aggiudicazione dell'Appalto Specifico per l'acquisizione di "Servizi di Manutenzione Evolutiva, Correttiva, Adeguativa, Assistenza tecnica-applicativa e agli

utenti finali, Conduzione Operativa per i servizi dell'Ecosistema Turismo Cultura" attraverso l' Accordo Quadro ICT istituito da InnovaPuglia S.p.A.

Con Determinazione del Direttore generale dell'Agenzia Pugliapromozione del 31.03.2022, n. 169 detto appalto è stato affidato al RTI composto dalle società Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. (Mandataria); Sincon S.r.l. (Mandante); Noovle S.r.l. (Mandante); Municipia S.p.A. (Mandante); Space S.p.A. (Mandante), rappresentato dalla mandataria, al prezzo di €2.000.000,00 oltre IVA, per la durata di 36 mesi, dal 1° Aprile 2022 al 31 marzo 2025;

Rilevato che

In vista della scadenza contrattuale al 31 marzo 2025, con nota pec prot. n. 8648 del 6/3/2025 il Direttore generale dell'Agenzia Pugliapromozione ha chiesto di conoscere il budget disponibile a consentire la proroga contrattuale in favore della RTI, precisando che il contratto in essere, al netto delle modifiche contrattuali intervenute medio tempore, consente un margine di proroga sino alla concorrenza di Euro 656.749,28 incluso IVA.

Nella nota si precisa altresì che la consegna completa delle componenti relative alle Manutenzioni Evolutive avverrà successivamente alla data del 31/03/2025 e che dovranno essere garantite la conduzione e la manutenzione in attesa dell'attività di assessment per il passaggio a nuovo fornitore, oltre all'assistenza tecnica agli operatori turistici per il difficile passaggio alle nuove procedure del Codice Identificativo Nazionale.

Con nota di riscontro prot. n. 0125007 del 10/3/2025, la scrivente Sezione ha dichiarato la disponibilità di risorse pari a € 350.000,00;

Dato atto che

con successiva nota prot. n. 0144525 del 19/03/2025 la Sezione Sviluppo, Innovazione, Reti ha evidenziato che:

- il fabbisogno annuo finanziario necessario a garantire il solo funzionamento dell'Ecosistema digitale Cultura e Turismo è pari a € 1.416.000,00 euro, a valere sul bilancio autonomo;
- il margine finanziario del contratto in scadenza (656.749,28 inclusa IVA), consente una proroga sino a novembre 2025;
- le risorse attualmente disponibili (€ 350.000,00) consentono un mantenimento dell'Ecosistema sino al mese di Agosto 2025;
- con successivi provvedimenti sarà necessario assicurare la copertura finanziaria per l'anno 2025 di un importo pari ad almeno € 457.000,00 (aggiuntivo rispetto all'importo di € 350.000,00 attualmente disponibile), di cui € 307.000,00 per la proroga del contratto di competenza di ARET sino a novembre 2025 e € 150.000,00 per garantire il mantenimento dei sistemi sino al mese di dicembre 2025.

Dato atto altresì che

Per trasferire all'Agenzia Pugliapromozione la somma di € 350.000,00 attualmente disponibile in bilancio, è necessaria l'approvazione di una variazione di bilancio

compensativa da parte della Giunta regionale, posto che i capitoli su cui attualmente è stanziata la suddetta somma sono contraddistinti da una classificazione (piano dei conti finanziario) non coerente con il trasferimento da attuare;

Visti:

- il d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii;
- la Legge Regionale 31 dicembre 2024, n. 42 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2025 e Bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025);
- la Legge Regionale 31 dicembre 2024, n. 43 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027";
- la D.G.R. n. 26 del 20.01.2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";

Viste altresì:

- la D.G.R. 15.9.2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 26.9.2024 n. 1295 recante "Valutazione di impatto di genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

Alla luce delle risultanze istruttorie sopra descritte, si ritiene che sussistano i presupposti per proporre la variazione di bilancio compensativa necessaria al fine di consentire il trasferimento in favore dell'Agenzia Pugliapromozione della somma di Euro 350.000,00 attualmente disponibile in bilancio per la copertura delle spese di gestione e manutenzione dell'Ecosistema digitale turismo e cultura sino al mese di Agosto 2025.

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.".

Esiti Valutazione di impatto di genere: NEUTRO

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta la variazione compensativa al Bilancio di Previsione 2025 e Pluriennale 2025-2027, approvato con L.R. n. 43/2024, nonché al Documento Tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, approvato con D.G.R. n. 26/2025, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come di seguito specificato:

BILANCIO AUTONOMO

VARIAZIONE DI BILANCIO

Parte Spesa

Spesa ricorrente

Codice UE: 8 – Spesa non correlata ai finanziamenti UE

CRA	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE E.F. 2025 Competenza Cassa
13.05	U0502001	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEL "POLO BIBLIOTECARIO REGIONALE EX CASERMA ROSSANI"	5.2.1	U.1.03.02.99.000	-30.000,00
13.05	U0502000	SPESE DI GESTIONE E MANUTENZIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO REGIONALE ECOSISTEMA TURISMO E CULTURA	5.2.1	U.1.03.02.19.000	-320.000,00
13.05	U0502043	SPESE DI FUNZIONAMENTO DELL'ECOSISTEMA DIGITALE - TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	5.2.1	U.1.04.01.02.000	+350.000,00

Si attesta che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al d. lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il dirigente della Sezione Sviluppo, Innovazione, Reti provvederà all'adozione dei conseguenti atti derivanti dalla presente deliberazione.

Tutto ciò premesso, al fine di consentire il trasferimento in favore dell'Agenzia Pugliapromozione della somma di Euro 350.000,00 attualmente disponibile in bilancio per la copertura delle spese di gestione e manutenzione dell'Ecosistema digitale turismo e cultura sino al mese di Agosto 2025,ai sensi dell'art. 4, comma 4 lett. k) della L.R. 7/1997, si propone alla Giunta regionale di:

1. di autorizzare, per le motivazioni espressamente riportate nel documento istruttorio, la variazione compensativa, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025/2027, al Documento tecnico di accompagnamento ed al bilancio finanziario gestionale 2025-2027, approvato con Deliberazione di Giunta regionale n. 26 del 20/01/2025, ai sensi dell'art. 51, comma 2. del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento;

2. di dare atto che la copertura finanziaria riveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
3. di demandare al dirigente della Sezione Sviluppo, Innovazione, Reti l'adozione dei conseguenti provvedimenti attuativi;
4. di pubblicare il presente provvedimento in versione integrale sul BURP e sul sito istituzionale www.regione.puglia.it.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

Il Dirigente del Servizio Ecosistemi Cultura e Turismo
A.Gabriella Belviso

Angela Gabriella Belviso
10.04.2025 13:38:43
GMT+00:00

IL Dirigente della Sezione Sviluppo, Innovazione, Reti
Mauro Paolo Bruno

Mauro Paolo Bruno
10.04.2025 18:23:08
GMT+01:00

Il Direttore ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR.

Il Direttore
del Dipartimento al Turismo Economia della Cultura e Valorizzazione del territorio
Aldo Patruno

Aldo
Patruno
11.04.2025
11:34:28
GMT+02:00

L'Assessore al Turismo, Sviluppo e Impresa turistica Gianfranco Lopane d'intesa con l'Assessora alla Cultura, Tutela e Sviluppo delle Imprese Culturali, Politiche Migratorie, Legalità e Antimafia sociale Viviana Matrangola, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

Viviana Matrangola
11.04.2025
10:25:22
UTC

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

L'Assessore al Turismo Sviluppo e Impresa turistica
Gianfranco Lopane

Lopane
Gianfranco
11.04.2025
13:15:55
UTC

L'Assessora alla Cultura, Tutela e Sviluppo delle Imprese Culturali, Politiche Migratorie, Legalità e Antimafia sociale
Viviana Matrangola

Parere di regolarità contabile

la sottoscritta esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

La Dirigente
della Sezione Bilancio e Ragioneria

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 11/04/2025 17:13
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
SIR	DEL	2025	5	04.04.2025

VARIAZIONE COMPENSATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025 E PLURIENNALE 2025-2027, AI SENSI DELL#ART. 51, COMMA 2, DEL D.LGS. N.118/2011 E SS.MM.II., FINALIZZATA A CONSENTIRE IL TRASFERIMENTO IN FAVORE DELL#AGENZIA REGIONALE DEL TURISMO PUGLIAPROMOZIONE DELLE SOMME DISPONIBILI IN BILANCIO PER LA COPERTURA DELLE SPESE DI GESTIONE E MANUTENZIONE DELL#ECOSISTEMA DIGITALE TURISMO E CULTURA ANNO 2025.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ANNOTAZIONE:

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 07/04/2025 13:18
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

E.Q.-PAOLINO GUARINI

Paolino Guarini

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA – SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 aprile 2025, n. 494

Rideterminazione del compenso annuo lordo in favore del Direttore dell'Agenzia Regionale Politiche Attive del Lavoro, nominato con D.G.R. n. 342/2024.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio del Gabinetto del Presidente Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione e della Segreteria Generale della Presidenza, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta del Presidente;

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili delle strutture amministrative competenti, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di parificare, in applicazione di quanto disposto dalla norma di cui all'art. 233 della Legge regionale n. 42/2024, il compenso annuo lordo del direttore dell'Agenzia regionale ARPAL a quello dei direttori di dipartimento, pari ad euro 120.000,00, oltre all'indennità di risultato pari al massimo al 25% del compenso, in rapporto alla valutazione della performance da parte dell'OIV dell'Agenzia;
2. di confermare in ogni altra parte quanto previsto dalla citata DGR n. 342 del 2024;
3. di dare atto che il maggiore onere per la retribuzione del direttore dell'Agenzia ARPAL sarà a carico del Bilancio dell'Agenzia in parola, che dovrà coprire la maggiore spesa con risorse vincolate, trasferite dal Ministero del lavoro per il tramite di Regione Puglia, necessarie e sufficienti per adeguare il compenso del direttore;
4. di trasmettere il presente provvedimento, a cura del Gabinetto, al Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione, alla Sezione Politiche e mercato del lavoro e, per gli adempimenti di competenza, all'Agenzia regionale ARPAL;
5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul BURP.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

OGGETTO: Rideterminazione del compenso annuo lordo in favore del Direttore dell'Agenzia Regionale Politiche Attive del Lavoro, nominato con D.G.R. n. 342/2024.

PREMESSO CHE:

la Legge regionale n. 29 del 29 giugno 2018 recante "Norme in materia di politica regionale dei servizi per le politiche attive del lavoro e per il contrasto al lavoro nero e al caporalato" disciplina le funzioni e i compiti conferiti alla Regione in materia di servizi per il lavoro in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni) e nel rispetto degli indirizzi generali di cui all'art. 18 del Decreto Legislativo 14 settembre 2015, n. 150 (Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'art.1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n.183);

l'art. 7 della predetta legge regionale n. 29/2018 ha previsto l'istituzione dell'Agenzia Regionale per le politiche attive del lavoro − ARPAL, quale ente tecnico - operativo e strumentale che opera a supporto della Regione nell'ambito delle competenze assegnate all'Assessorato regionale al lavoro, dotato di autonoma personalità giuridica e organizzazione, il cui Statuto è stato approvato con successiva D.G.R. n. 91 del 22.01.2019;

la legge regionale 2 novembre 2022, n. 23 recante "Modifiche alla legge regionale 29 giugno 2018, n. 29 (Norme in materia per le politiche attive del lavoro e per il contrasto al lavoro nero)", ha modificato il sistema di governance dell'Agenzia Regionale per le politiche Attive del lavoro (ARPAL Puglia);

l'art. 9 della menzionata l.r. n. 29/2018, come modificato dalla l.r. n. 23/2022, art. 1, statuisce espressamente che:

"1. Sono organi dell'ARPAL:

- il presidente;
- il consiglio di amministrazione;
- il direttore;
- il revisore unico."

l'art. 9, comma 7, della l.r. n. 29/2018, prevede che il direttore è nominato con deliberazione di Giunta regionale, che ne determina il compenso ed eventuali indennità;

l'art. 3 della l.r. n. 23 del 2022, rubricato "Invarianza finanziaria", prevedeva che "Ai maggiori oneri previsti dalla presente legge si provvede modulando il compenso del direttore generale, del consiglio di amministrazione e del revisore unico nei limiti dell'attuale stanziamento di euro 165 mila.";

con D.G.R. n. 313/2023 è stato nominato il revisore dell'Agenzia e fissato il relativo compenso in euro 12.000,00 annui;

con successiva D.G.R. n. 862/2023 è stato nominato il Consiglio d'Amministrazione di ARPAL Puglia e fissato il compenso del Presidente e dei due componenti, stabilendo un compenso complessivo annuo pari ad euro 35.000,00;

con D.G.R. n. 342 del 21/03/2024 la Giunta Regionale ha nominato Il dott. Gianluca Budano quale direttore dell'ARPAL Puglia stabilendo, per effetto delle citate deliberazioni nn. 313 e 862 del 2023 ed in applicazione della norma contenuta nel predetto art. 3 della l.r. n. 23/2022, che il compenso annuo lordo da corrispondere in favore del direttore dell'Agenzia in euro 98.330,00 oltre all'indennità di risultato pari al massimo al 20% del compenso, in rapporto alla valutazione della performance da parte dell'OIV dell'Agenzia;

DATO ATTO CHE:

l'art. 233 della Legge regionale n. 42/2024 (Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025–2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025), rubricato "Modifica alla L.R. 23/2022", ha abrogato l'art. 3 della L.R. n. 23/2022 rubricato "Invarianza finanziaria" come sopra riportato;

nella relazione di accompagnamento al testo dell'emendamento n. 199 d.d.l. 257/2024 si precisava che "*tanto richiede l'abrogazione dell'art. 3 della legge 23 del 2022 per adeguare la misura dello stanziamento necessario ad equiparare la retribuzione del direttore ARPAL Puglia a quella dei direttori di dipartimento …. omissis*".

ATTESO CHE:
l'intervenuta abrogazione della clausola di invarianza finanziaria richiede che il compenso venga fissato con un provvedimento amministrativo che fissi il compenso in argomento che, in ragione di quanto sottoposto al legislatore regionale con il citato emendamento n. 199 – poi trasfuso nell'articolo n. 233 della legge regionale 31 dicembre 2024, n. 42, va adeguato alla retribuzione prevista per i Direttori di Dipartimento, pari ad euro 120.000 annui, oltre alla quota di risultato;

l'adeguamento del compenso del Direttore di ARPAL non può comportare maggiori oneri a carico del bilancio regionale, dovendo trovare copertura nell'ambito dei trasferimenti di risorse finanziarie, di natura indistinta, che provengono dal Ministero del lavoro e che, per il tramite delle strutture regionali titolari dei relativi capitoli, sono attribuiti all'Agenzia, come anche specificato nel referto tecnico dell'emendamento n. 199 del ddl 257/2024;

dall'incontro tenutosi in data 21 febbraio 2025 presso gli uffici della Presidenza della Regione Puglia alla presenza, tra gli altri, della Direttrice del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione, Silvia Pellegrini, del Direttore Amministrativo del Gabinetto, Crescenzo Antonio Marino, del Dirigente della Sezione Raccordo al sistema regionale, Giuseppe Domenico Savino, del dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro, Giuseppe Lella, dei dirigenti dell'ARPAL Enrica Griesi (U.O. Personale) e Giuseppe Pascali (U.O. Bilancio e Delegato all'attuazione del Piano di potenziamento) è emerso chiaramente che l'Agenzia dispone, sul proprio bilancio, delle risorse vincolate, trasferite dal Ministero del lavoro per il tramite di Regione Puglia, necessarie e sufficienti per adeguare il compenso del direttore ARPAL;

Pertanto si ritiene che, alla luce delle rilevanze istruttorie, sussistano i presupposti di fatto e di diritto per apportare alla D.G.R. n. 342 del 21/03/2024 la modifica riguardante la rideterminazione del compenso annuo del direttore dell'ARPAL in euro 120.000,00, oltre all'indennità di risultato pari al massimo al 25% del compenso, in rapporto alla valutazione della performance da parte dell'OIV dell'Agenzia, confermando in ogni altra parte quanto previsto dalla citata D.G.R. n. 342 del 21/03/2024.

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.".

Valutazione di impatto di genere

Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

Vista la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG)". Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

Esiti Valutazione di impatto di genere: **neutro**

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art. 9 comma 7 della Legge Regionale 29 giugno 2018, n. 29, e per effetto dell'intervenuta abrogazione dell'art. 3 della L.R. n. 23/2022, si propone alla Giunta regionale:

DELIBERA

1. di parificare, in applicazione di quanto disposto dalla norma di cui all'art. 233 della Legge regionale n. 42/2024, il compenso annuo lordo del direttore dell'Agenzia regionale ARPAL a quello dei direttori di dipartimento, pari ad euro 120.000,00 oltre all'indennità di risultato pari al massimo al 25% del compenso, in rapporto alla valutazione della performance da parte dell'OIV dell'Agenzia;
2. di confermare in ogni altra parte quanto previsto dalla citata DGR n. 342 del 2024;
3. di dare atto che il maggiore onere per la retribuzione del direttore dell'Agenzia ARPAL sarà a carico del Bilancio dell'Agenzia in parola, che dovrà coprire la maggiore spesa con risorse vincolate, trasferite dal Ministero del lavoro per il tramite di Regione Puglia, necessarie e sufficienti per adeguare il compenso del direttore;
4. di trasmettere il presente provvedimento, a cura del Gabinetto, al Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione, alla Sezione Politiche e mercato del lavoro e, per gli adempimenti di competenza, all'Agenzia regionale ARPAL;
5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul BURP.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

Il funzionario responsabile E.Q.
Dott.ssa Elisa Osella

Elisa Osella
07.04.2025 12:20:39
GMT+02:00

Il Direttore Amministrativo del Gabinetto
Dott. Crescenzo Antonio Marino

Crescenzo Antonio Marino
07.04.2025 12:52:53
GMT+02:00

Il Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro

Dott. Giuseppe Lella

Firmato digitalmente da: Giuseppe Lella
Data: 14/04/2025 13:06:51

La Direttrice del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione

Dott.ssa Silvia Pellegrini

Silvia Pellegrini
07.04.2025 14:02:14
GMT+02:00

Il Segretario Generale della Presidenza

Dott. Roberto Venneri

Roberto
Venneri
14.04.2025
17:35:13
GMT+02:00

Il Capo di Gabinetto
Prof. Giuseppe Pasquale Roberto Catalano

Giuseppe
Pasquale
Roberto
Catalano
14.04.2025
13:38:16
GMT+01:00

Il Presidente della Giunta Regionale, dott. Michele Emiliano, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

Il Presidente della Giunta Regionale
Dott. Michele Emiliano

Michele Emiliano
14.04.2025
18:14:37
GMT+02:00

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 aprile 2025, n. 495

Approvazione schema di avviso pubblico per la selezione degli ispettori interni, esterni e temporanei del Nucleo Ispettivo Regionale di cui all'art.5 del Regolamento regionale n.2 del 28 marzo 2025.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio presentato dal Dirigente della Struttura speciale Audit FSE+ e dal Segretario Generale della Presidenza, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta del Presidente della Giunta regionale;

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili delle strutture amministrative competenti, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal competente Dirigente appartenente alla Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di integrare i requisiti di accesso agli elenchi, ai sensi di quanto previsto all'art. 5 comma 1 del Regolamento regionale 28 marzo 2025 n.2, prevedendo che gli ispettori del N.I.R. interni, esterni e temporanei, oltre ai requisiti di accesso contenuti all'art.4 del medesimo Regolamento, siano in possesso di laurea di primo livello o magistrale ai sensi del DM n. 270/2004, oppure di laurea specialistica ai sensi del DM n. 509/1999, oppure di diploma di laurea conseguito ai sensi dell'ordinamento previgente al D.M. n. 509/1999 (vecchio ordinamento) o di titoli equipollenti, nonché di esperienza pregressa nel profilo di appartenenza per almeno 36 mesi;
2. di approvare lo schema di *"Avviso pubblico per la formazione degli elenchi degli ispettori del Nucleo Ispettivo Regionale (N.I.R.) della Regione Puglia ai sensi dell'art. 5 comma 1 del Regolamento regionale 28 marzo 2025 n.2"* riportato all'Allegato A al presente provvedimento, del quale costituisce parte integrante e sostanziale;
3. di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria a effettuare la prenotazione delle risorse come indicato nella sezione "Copertura finanziaria ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii." del presente atto;
4. di autorizzare la dirigente della Struttura speciale Audit FSE+ ad indire la manifestazione di interesse a norma dell'art. 5 comma 2 del regolamento regionale 28 marzo 2025 n.2, sulla base dello schema di Avviso summenzionato;

5. di dare atto che l'indizione dell'Avviso e la successiva attribuzione dell'incarico agli ispettori che saranno selezionati non comporta di per sé nuovi o maggiori oneri a carico della finanza regionale, fatta eccezione per il solo rimborso delle spese sostenute per lo svolgimento delle verifiche ispettive, preventivamente autorizzate dal dirigente responsabile della Struttura Designata;
6. di provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento, nella Sezione "Amministrazione Trasparente", Sottosezione "Provvedimenti/Provvedimenti dell'organo di indirizzo politico", del Portale web istituzionale della Regione Puglia e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Approvazione schema di avviso pubblico per la selezione degli ispettori interni, esterni e temporanei del Nucleo Ispettivo Regionale di cui all'art.5 del Regolamento regionale n.2 del 28 marzo 2025.

Visti:

- L'art. 42, comma 2, lett. c) della Legge regionale 12 maggio 2004, n. 7 "Statuto della Regione Puglia";
- L'art. 44, commi 1 e 2, della Legge regionale 12 maggio 2004, n. 7 "Statuto del Regione Puglia" così come modificato dalla Legge regionale 20 ottobre 2014, n. 44;
- Il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*;
- Il Decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 *"Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica"*, con particolare riferimento all'art. 2 co. 1 lettera b) che definisce controllo la situazione descritta nell'articolo 2359 del codice civile e che prevede che il controllo possa sussistere anche quando, in applicazione di norme di legge o statutarie o di patti parasociali, per le decisioni finanziarie e gestionali strategiche relative all'attività sociale è richiesto il consenso unanime di tutte le parti che condividono il controllo;
- La Deliberazione della Giunta Regionale 7 dicembre 2020, n. 1974, recante approvazione del nuovo Modello Organizzativo regionale "MAIA 2.0" e successive modifiche e integrazioni;
- Il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22, recante adozione dell'Atto di alta organizzazione connesso al suddetto Modello organizzativo "MAIA 2.0" e successive modifiche e integrazioni;
- La Deliberazione della Giunta Regionale 15 settembre 2021, n. 1466, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- La Deliberazione della Giunta Regionale 26 settembre 2024, n. 1295, recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".
- La Legge regionale 16 ottobre 2024, n. 26, concernente *"Disposizioni per il potenziamento dell'attività ispettiva di controllo ai fini del miglioramento dell'efficacia delle misure di prevenzione e contrasto della corruzione e dell'illegalità nel sistema regionale e modifica alla legge regionale 30 dicembre 1994, n. 38 (Norme sull'assetto programmatico, contabile, gestionale e di controllo delle Unità sanitarie locali in attuazione del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 (Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421, così come modificato dal decreto legislativo 7 dicembre 1993, n. 517))",* di seguito anche *legge istitutiva*;
- La Deliberazione della Giunta Regionale 26 aprile 2021, n. 676, con la quale è stato conferito l'incarico di Segretario Generale della Presidenza, prorogato, da ultimo, con Deliberazione della Giunta Regionale 17 marzo 2025, n. 309;
- L'AD del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione AOO013_00026 del 1° agosto 2023 con cui è stato conferito l'incarico di Dirigente della Struttura speciale Audit FSE+;
- L'Atto Dirigenziale AOO175_000002 del 10 gennaio 2025 con il quale sono state temporaneamente attribuite alla Struttura speciale Audit FSE+ le funzioni del Servizio Ispettivo di cui all'art.1 co.2 della legge regionale 26/2024;
- La Deliberazione della Giunta Regionale 10 gennaio 2025 n.8 con cui è stato approvato lo schema di regolamento regionale disciplinante l'istituzione, composizione e funzionamento del Nucleo ispettivo regionale (NIR) in attuazione della legge regionale 16 ottobre 2024 n.26, sottoposto al parere preventivo obbligatorio, non vincolante, della competente Commissione consiliare permanente, ai sensi dell'art. 44 comma 2 della Legge regionale 12 maggio 2004, n. 7 "Statuto del Regione Puglia";
- La Deliberazione della Giunta Regionale 29 gennaio 2025, n. 48 avente ad oggetto "Bilancio consolidato della Regione Puglia per l'anno 2024. Definizione del gruppo e del perimetro di consolidamento ai sensi dell'allegato 4/4 del D. Lgs. n. 118/2011" con cui è stato definito il Gruppo di Amministrazione Pubblica (GAP) per l'anno 2024, con particolare riferimento all' allegato A;

- La Deliberazione della Giunta Regionale 17 marzo 2025 n.280, con cui è stato approvato in via definitiva il Regolamento regionale riguardante l'istituzione, composizione e funzionamento del Nucleo ispettivo regionale (NIR) in attuazione della legge regionale 16 ottobre 2024 n. 26 ed è stata approvata una variazione al Bilancio di previsione 2025-2027, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2025-2027 ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- Il Regolamento regionale 28 marzo 2025, n.2 riguardante la disciplina dell'istituzione, composizione e funzionamento del Nucleo ispettivo regionale (NIR) di cui alla legge regionale 16 ottobre 2024, n. 26, di seguito anche Regolamento.

Premesso che

- Con la legge regionale 16 ottobre 2024, n. 26, la Regione Puglia ha introdotto delle disposizioni per il potenziamento dell'attività ispettiva di controllo ai fini del miglioramento dell'efficacia delle misure di prevenzione e contrasto della corruzione e dell'illegalità nel sistema regionale, prevedendo l'istituzione di una funzione ispettiva di controllo nei confronti:

a) delle articolazioni organizzative interne della Giunta regionale, con esclusione di quelle appartenenti al Dipartimento regionale della Promozione della Salute e del benessere animale, alle quali si applicano le disposizioni dell'articolo 39 della legge regionale 30 dicembre 1994, n. 38 (Norme sull'assetto programmatico, contabile, gestionale e di controllo delle Unità sanitarie locali in attuazione del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 (Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421, così come modificato dal decreto legislativo 7 dicembre 1993, n. 517)) e del regolamento regionale 7 agosto 2017, n. 16 (Regolamento sull'attività ispettiva sanitaria nella Regione Puglia);

b) delle agenzie regionali, enti strumentali e società controllate componenti il gruppo di amministrazione pubblica ai sensi del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), purché sottoposte al controllo diretto della Presidenza della Giunta regionale, con esclusione delle aziende e degli enti del Servizio sanitario regionale (SSR) nonché dell'Istituto zooprofilattico sperimentale della Puglia e Basilicata, ai quali si applicano le citate disposizioni dell'articolo 39 della L.r. 38/1994 e del R.r. 16/2017;

- In base al comma 2 art.1 della L.r. 26/2024, la predetta funzione, previe eventuali modifiche organizzative, è esercitata tramite il Servizio ispettivo della Segreteria generale della Presidenza della Giunta regionale; tale Servizio ispettivo, a sua volta, dovrà avvalersi di un Nucleo ispettivo regionale (NIR);
- Con Atto Dirigenziale del Segretario Generale della Presidenza AOO175_00002 del 10 gennaio 2025 le funzioni del succitato Servizio ispettivo sono state temporaneamente attribuite alla Struttura speciale Audit FSE+, nelle more delle modifiche organizzative di cui al precitato art.1 comma 2 della L.r. 26/2024;
- Con Deliberazione della Giunta regionale n. 280 del 17 marzo 2025 è stato approvato in via definitiva il Regolamento regionale riguardante l'istituzione, composizione e funzionamento del Nucleo ispettivo regionale (NIR) in attuazione della legge regionale 16 ottobre 2024 n. 26, emanato poi in data 28 marzo 2025, ed è stata approvata una variazione al Bilancio di previsione 2025-2027, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2025-2027 ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. ed è stato istituito un nuovo capitolo di spesa, con apposita dotazione finanziaria, sul quale transiteranno i rimborsi delle eventuali trasferte che saranno effettuate dagli ispettori incaricati;
- L'art. 4 comma 1 del Regolamento prevede che il N.I.R. sia costituito da ispettori interni, ossia dirigenti o funzionari di categoria D, appartenenti ai ruoli della Regione Puglia con profilo giuridico-amministrativo, economico-contabile, tecnico-ingegneristico, tecnico-informatico e da ispettori esterni, ossia dirigenti, quadri o impiegati, appartenenti ai ruoli di agenzie regionali, enti strumentali e società controllate componenti il gruppo di amministrazione pubblica (GAP), con profilo giuridico-amministrativo, economico-contabile, tecnico-ingegneristico, tecnico-informatico;
- Il successivo comma 2 prevede che l'incarico di componente del N.I.R. possa essere altresì conferito, nei limiti in cui sia consentito dall'ordinamento, a magistrati, ufficiali o agenti dei corpi di polizia, personale della

Regione Puglia collocato in quiescenza (ispettori temporanei), che accettino di svolgerlo a titolo gratuito, fatta eccezione per il solo rimborso delle spese documentate e previamente autorizzate;

- L'art. 5 comma 2 del Regolamento prevede che il dirigente della Struttura Designata debba indire apposita manifestazione di interesse finalizzata alla creazione di due separati elenchi (uno per ispettori interni ed uno per ispettori esterni e temporanei), ciascuno costituito da n. 4 sezioni in funzione dei n. 4 profili individuati all'art.4 comma 1. Gli ispettori temporanei saranno inclusi nell'elenco degli ispettori esterni secondo il profilo di appartenenza;
- Il precedente comma 1 dell'art.5 del Regolamento prevede che la Giunta Regionale approvi lo schema di avviso pubblico di selezione degli ispettori interni, esterni e temporanei, volto a definire le modalità per la formazione dei due elenchi e per la loro utilizzazione ai fini del conferimento degli incarichi ispettivi, nonché le modalità di presentazione delle domande ed i requisiti di partecipazione; l'avviso pubblico potrà infine prevedere dei requisiti specifici di istruzione ed esperienza necessari all'iscrizione negli elenchi.

Considerato che:

- Al fine di attivare la funzione ispettiva definita e disciplinata dalla Legge istitutiva e dal Regolamento, è stato predisposto lo schema di avviso pubblico riportato all'Allegato A, da sottoporre alla Giunta per la successiva approvazione, secondo quanto previsto all'art.5 comma 1 del Regolamento, sì da consentire l'espletamento di una successiva manifestazione di interesse indetta dalla dirigente responsabile della Struttura speciale Audit FSE+ (Struttura Designata), rivolta a coloro che, in possesso dei requisiti previsti, richiedano l'iscrizione all'Elenco degli ispettori interni o all'Elenco degli ispettori esterni e temporanei;
- La complessità della funzione attribuita al NIR dalla legge istitutiva e dal Regolamento attuativo impone che gli ispettori posseggano adeguati requisiti di istruzione ed esperienza, e che pertanto, oltre ai requisiti di accesso contenuti all'art.4 del Regolamento, sia opportuno prevedere il possesso di laurea di primo livello o magistrale ai sensi del DM n. 270/2004, oppure di laurea specialistica ai sensi del DM n. 509/1999, oppure di diploma di laurea conseguito ai sensi dell'ordinamento previgente al D.M. n. 509/1999 (vecchio ordinamento) o di titoli equipollenti, nonché di esperienza pregressa nel profilo di appartenenza per almeno 36 mesi;
- L'art. 1 comma 1 della l.r. 26/2024 prevede che la funzione ispettiva di controllo di cui trattasi debba essere esercitata nei confronti delle agenzie regionali, enti strumentali e società controllate componenti il gruppo di amministrazione pubblica ai sensi del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, purché sottoposte al controllo diretto della Presidenza della Giunta regionale;
- l'Allegato A della Deliberazione della Giunta Regionale 29 gennaio 2025, n. 48 avente ad oggetto *"Bilancio consolidato della Regione Puglia per l'anno 2024. Definizione del gruppo e del perimetro di consolidamento ai sensi dell'allegato 4/4 del D. Lgs. n. 118/2011",* identifica il Gruppo di Amministrazione Pubblica (GAP) per l'anno 2024 come costituito dalle seguenti agenzie regionali, enti strumentali e società controllate: InnovaPuglia S.p.A., Puglia Sviluppo S.p.A., Puglia Valore Immobiliare S.r.l., Acquedotto Pugliese S.p.A., Aeroporti di Puglia S.p.A., Terme Santa Cesarea S.p.A., Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio- ASSET, Agenzia regionale per le attività irrigue e forestali – ARIF, Agenzia regionale per la protezione ambientale – ARPA, Agenzia regionale per la tecnologia e innovazione – ARTI, Agenzia regionale per il diritto allo studio – ADISU, Agenzia regionale per il turismo - ARET Pugliapromozione, Agenzia Regionale Strategica per la Salute e il Sociale- ARESS, Agenzia Regionale per le politiche attive del lavoro-ARPAL Puglia, Agenzia regionale per la casa e l'abitare - ARCA Nord Salento, Agenzia regionale per la casa e l'abitare - ARCA Puglia Centrale, Agenzia regionale per la casa e l'abitare - ARCA Capitanata, Agenzia regionale per la casa e l'abitare - ARCA Sud Salento, Agenzia regionale per la casa e l'abitare - ARCA Jonica, Fondazione Istituto pugliese di ricerche economiche e sociali – IPRES, Consorzio Puglia Culture (già Consorzio Teatro Pubblico Pugliese), Fondazione Apulia Film Commission, Fondazione Carnevale di Putignano, Fondazione Focara di Novoli, Fondazione Lirico-sinfonica Petruzzelli e Teatri di Bari, Fondazione Notte della Taranta, Fondazione Paolo Grassi Onlus, Fondazione Pino Pascali, Museo d'arte contemporanea, Fondazione Tatarella, Fondazione Di Vagno, Fondazione Fumarulo, Fondazione Apulia Life Science, e che pertanto, è opportuno che l'avviso relativo alla formazione degli elenchi di cui all'art. 5 comma 1 del regolamento

preveda che gli ispettori esterni di cui al all'art 4 comma 1 lettera b) debbano appartenere ai ruoli delle agenzie, società ed enti così individuati.

Considerato inoltre che il Regolamento prevede all'art.6 comma 3 che l'incarico attribuito agli ispettori interni, esterni e temporanei non comporta di per sé nuovi o maggiori oneri a carico della finanza regionale, fatta eccezione per il solo rimborso delle spese sostenute per lo svolgimento delle verifiche ispettive, preventivamente autorizzate dal dirigente responsabile della Struttura Designata, ed in quanto con DGR 17 marzo 2025, n. 280 è stato istituito un nuovo capitolo di spesa, con apposita dotazione finanziaria, sul quale transiteranno i rimborsi delle eventuali trasferte che saranno preventivamente autorizzate nei termini innanzi descritti.

Si ritiene che, alla luce delle risultanze istruttorie, sussistano i presupposti per:

- integrare i requisiti di accesso agli elenchi degli ispettori interni, esterni e temporanei del N.I.R. prevedendo il possesso di idoneo titolo di studio e adeguata esperienza nel profilo di appartenenza;
- sottoporre alla Giunta regionale lo schema di "Avviso pubblico per la formazione degli elenchi degli ispettori del Nucleo Ispettivo Regionale (N.I.R.) della Regione Puglia ai sensi dell'art. 5 comma 1 del Regolamento regionale 28 marzo 2025 n.2" riportato all' allegato A) al presente provvedimento, del quale costituisce parte integrante e sostanziale.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Esito Valutazione di impatto di genere: neutro.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta la prenotazione della spesa di somme stanziate sul capitolo di bilancio autonomo U0111349 per l'esercizio finanziario 2025 pari ad € 2.000,00, per l'esercizio finanziario 2026 pari ad € 2.000,00 e per l'esercizio finanziario 2027 pari ad € 2.000,00, giusta D.G.R. n. 280 del 17.03.2025 "Regolamento regionale riguardante l'istituzione, composizione e funzionamento del Nucleo ispettivo regionale (NIR) in attuazione della legge regionale 16 ottobre 2024 n. 26 – Adozione definitiva. Variazione al Bilancio di previsione 2025-2027, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2025-2027 ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii"

BILANCIO AUTONOMO

C.R.A.	03 – SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA
	01 - SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

Parte spesa
Spese ricorrenti
Codice UE: 8 – Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione Europea

Capitolo	Declaratoria	Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	E.F 2025 Prenotazione di impegno	E.F 2026 Prenotazione di impegno	E.F 2027 Prenotazione di impegno
U0111349	Rimborso spese di trasferta per missioni dei componenti del NIR per sopralluoghi e ispezioni	01.11.1	U. 01.03.02.02.000	+2.000,00	+2.000,00	+2.000,00

Causale registrazione prenotazione di impegno di spesa: Copertura per il rimborso di eventuale spesa di trasferta per le verifiche ispettive da parte degli ispettori del N.I.R. interni, esterni e temporanei.

Ai successivi atti di impegno e liquidazione provvederà il Dirigente della Struttura Speciale Audit FSE+.

Tutto ciò premesso, al fine di avviare la procedura di formazione degli elenchi degli ispettori interni, esterni e temporanei del Nucleo Ispettivo Regionale, secondo quanto previsto dall'art.5 del Regolamento regionale 28 marzo 2025 n.2, ed ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera g) e k) della L.r. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:

1. di integrare i requisiti di accesso agli elenchi, ai sensi di quanto previsto all'art. 5 comma 1 del Regolamento regionale 28 marzo 2025 n.2, prevedendo che gli ispettori del N.I.R. interni, esterni e temporanei, oltre ai requisiti di accesso contenuti all'art.4 del medesimo Regolamento, siano in possesso di laurea di primo livello o magistrale ai sensi del DM n. 270/2004, oppure di laurea specialistica ai sensi del DM n. 509/1999, oppure di diploma di laurea conseguito ai sensi dell'ordinamento previgente al D.M. n. 509/1999 (vecchio ordinamento) o di titoli equipollenti, nonché di esperienza pregressa nel profilo di appartenenza per almeno 36 mesi;
2. di approvare lo schema di *"Avviso pubblico per la formazione degli elenchi degli ispettori del Nucleo Ispettivo Regionale (N.I.R.) della Regione Puglia ai sensi dell'art. 5 comma 1 del Regolamento regionale 28 marzo 2025 n.2"* riportato all'Allegato A al presente provvedimento, del quale costituisce parte integrante e sostanziale;
3. di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria a effettuare la prenotazione delle risorse come indicato nella sezione "Copertura finanziaria ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii." del presente atto;
4. di autorizzare la dirigente della Struttura speciale Audit FSE+ ad indire la manifestazione di interesse a norma dell'art. 5 comma 2 del regolamento regionale 28 marzo 2025 n.2, sulla base dello schema di Avviso summenzionato;
5. di dare atto che l'indizione dell'Avviso e la successiva attribuzione dell'incarico agli ispettori che saranno selezionati non comporta di per sé nuovi o maggiori oneri a carico della finanza regionale, fatta eccezione per il solo rimborso delle spese sostenute per lo svolgimento delle verifiche ispettive, preventivamente autorizzate dal dirigente responsabile della Struttura Designata;
6. di provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento, nella Sezione "Amministrazione Trasparente", Sottosezione "Provvedimenti/Provvedimenti dell'organo di indirizzo politico", del Portale web istituzionale della Regione Puglia e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul *"Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia"*, adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

La Dirigente della Struttura Audit FSE+

Marta
Signorile
14.04.2025
12:55:16
GMT+02:00

Dott.ssa Marta Signorile

Il Segretario Generale della Presidenza

Roberto Venneri
14.04.2025 13:48:39
GMT+02:00

Dott. Roberto Venneri

Il Presidente della Giunta regionale, dott. Michele Emiliano, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

Il Presidente della Giunta Regionale

Michele Emiliano
14.04.2025
18:14:37
GMT+02:00

Dott. Michele Emiliano

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria
o suo delegato

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 15/04/2025 18:04
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Roberto
Venneri
14.04.2025
13:48:02
GMT+02:00

Allegato A)

AVVISO PUBBLICO PER LA FORMAZIONE DEGLI ELENCHI DEGLI ISPETTORI DEL NUCLEO ISPETTIVO REGIONALE (N.I.R.) DELLA REGIONE PUGLIA AI SENSI DELL'ART. 5 COMMA 1 DEL REGOLAMENTO REGIONALE 28 MARZO 2025, N.2

ART.1
(Finalità)

1 Ai fini del potenziamento dell'efficacia delle misure di prevenzione e contrasto della corruzione e dell'illegalità contenute nei Piani triennali di prevenzione della corruzione e della trasparenza della Regione Puglia e degli altri enti e organismi che compongono il Sistema regionale e a presidio dell'osservanza delle regole poste a tutela della legalità e del buon andamento dell'azione amministrativa, con legge n. 26 del 16 ottobre 2024 la Regione Puglia ha istituito una funzione ispettiva di controllo nei confronti:

a) delle articolazioni organizzative interne della Giunta regionale, con esclusione di quelle appartenenti al Dipartimento regionale della Promozione della Salute e del benessere animale, alle quali si applicano le disposizioni dell'articolo 39 della legge regionale 30 dicembre 1994, n. 38 (Norme sull'assetto programmatico, contabile, gestionale e di controllo delle Unità sanitarie locali in attuazione del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 (Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421, così come modificato dal decreto legislativo 7 dicembre 1993, n. 517)) e del regolamento regionale 7 agosto 2017, n. 16 (Regolamento sull'attività ispettiva sanitaria nella Regione Puglia);

b) delle agenzie regionali, enti strumentali e società controllate componenti il gruppo di amministrazione pubblica ai sensi del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), purché sottoposte al controllo diretto della Presidenza della Giunta regionale, con esclusione delle aziende e degli enti del Servizio sanitario regionale (SSR) nonché dell'Istituto zooprofilattico sperimentale della Puglia e Basilicata, ai quali si applicano le citate disposizioni dell'articolo 39 della L.r. 38/1994 e del R.r. 16/2017.

La summenzionata funzione ispettiva è esercitata, da una struttura designata nell'ambito della Segreteria Generale della Presidenza della Giunta regionale, che si avvale di un Nucleo ispettivo regionale (NIR) disciplinato con regolamento regionale 28 marzo 2025, di seguito anche *regolamento*.

L'attività ispettiva che sarà svolta dagli ispettori del NIR, interni, esterni e temporanei secondo quanto previsto dall'articolo 4, commi 1 e 2 del regolamento, riguarderà, a mero titolo semplificativo e non esaustivo:

- la conformità alla normativa applicabile e la regolarità tecnica e amministrativa dei procedimenti;
- l'efficacia ed efficienza delle attività operative;
- le violazioni e gli scostamenti da parametri legali e le connesse responsabilità;
- presunti casi di maladministration e/o disservizi a danno degli utenti;
- qualunque fenomeno di cattivo funzionamento e di maladministration consistente nella violazione dei precetti del PTPCT;
- qualsiasi situazione che configuri una lesione dei principi di efficienza, efficacia, economicità, imparzialità e buon andamento della pubblica amministrazione.

In base all'art.5 del regolamento, la Giunta Regionale approva lo schema di avviso pubblico di selezione degli ispettori interni, esterni e temporanei. Sulla base dello schema di avviso approvato dalla Giunta, il dirigente della summenzionata Struttura Designata indìce apposita manifestazione di interesse finalizzata alla creazione di due separati elenchi (ispettori interni e ispettori esterni), ciascuno costituito da n. 4 sezioni in funzione dei n. 4 profili individuati all'art.4 comma 1 del regolamento.
Il presente avviso pubblico, in attuazione dell'art. 5 del regolamento, definisce i requisiti di partecipazione degli ispettori interni, esterni e temporanei, le modalità di presentazione delle domande, le modalità di selezione, le modalità per la formazione dei due elenchi e per la loro utilizzazione ai fini del conferimento degli incarichi ispettivi.

ART.2
(Requisiti di partecipazione)

1. E' indetta la presente manifestazione di interesse, tramite avviso pubblico, finalizzata alla creazione di due separati elenchi (ispettori interni (A) e ispettori esterni e temporanei (B)), ciascuno costituito da n. 4 sezioni in funzione di n. 4 profili.
2. Possono partecipare alla procedura per la formazione dell'elenco A degli ispettori interni, i dirigenti o i funzionari di categoria D, appartenenti ai ruoli della Regione Puglia con profilo giuridico-amministrativo, economico-contabile, tecnico-ingegneristico, tecnico-informatico da almeno 36 mesi al momento della domanda, ovvero in possesso di n.36 mesi di esperienza presso altre amministrazioni pubbliche ai sensi dell'art. 1 comma 2 del D. Lgs. 165/2001. Per il solo profilo tecnico informatico potrà essere considerata, in alternativa, ai fini dell'accesso alla presente procedura, la precedente esperienza di n.36 mesi in società di consulenza informatica. L'esperienza precedente maturata presso altre amministrazioni pubbliche ai sensi dell'art. 1 comma 2 del D. Lgs. 165/2001 o presso società di consulenza informatica, quest'ultima per il solo profilo tecnico-informatico, potrà essere cumulata con l'esperienza maturata presso la Regione Puglia al fine della dimostrazione dell'esperienza minima necessaria per l'accesso alla presente procedura.
3. Possono partecipare alla procedura per la formazione dell'elenco B degli ispettori esterni, i dirigenti, i quadri o gli impiegati, appartenenti ai ruoli di agenzie regionali, enti strumentali e società controllate componenti il gruppo di amministrazione pubblica (GAP) sottoposti a controllo[1], con profilo giuridico-amministrativo, economico-contabile, tecnico-ingegneristico, tecnico-informatico da almeno n. 36 mesi al momento della domanda, ovvero in possesso di n.36 mesi di esperienza presso amministrazioni pubbliche ai sensi dell'art. 1 comma 2 del D. Lgs. 165/2001. Per il solo profilo tecnico informatico potrà essere considerata, in alternativa, ai fini dell'accesso alla presente procedura, la precedente esperienza di n.36 mesi in società di consulenza informatica. L'esperienza precedente maturata presso altre amministrazioni pubbliche

[1] Alla data del presente avviso il GAP (Gruppo Amministrazione Pubblica della Regione Puglia) è costituito dalle società, agenzie ed enti strumentali di indicati all'Allegato A della DGR 29 gennaio 2025, n. 48: InnovaPuglia S.p.A., Puglia Sviluppo S.p.A., Puglia Valore Immobiliare S.r.l., Acquedotto Pugliese S.p.A., Aeroporti di Puglia S.p.A., Terme Santa Cesarea S.p.A., Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio- ASSET, Agenzia regionale per le attività irrigue e forestali – ARIF, Agenzia regionale per la protezione ambientale – ARPA, Agenzia regionale per la tecnologia e innovazione – ARTI, Agenzia regionale per il diritto allo studio – ADISU, Agenzia regionale per il turismo - ARET Pugliapromozione, Agenzia Regionale Strategica per la Salute e il Sociale- ARESS, Agenzia Regionale per le politiche attive del lavoro-ARPAL Puglia, Agenzia regionale per la casa e l'abitare - ARCA Nord Salento, Agenzia regionale per la casa e l'abitare - ARCA Puglia Centrale, Agenzia regionale per la casa e l'abitare - ARCA Capitanata, Agenzia regionale per la casa e l'abitare - ARCA Sud Salento, Agenzia regionale per la casa e l'abitare - ARCA Jonica, Fondazione Istituto pugliese di ricerche economiche e sociali – IPRES, Consorzio Puglia Culture (già Consorzio Teatro Pubblico Pugliese), Fondazione Apulia Film Commission, Fondazione Carnevale di Putignano, Fondazione Focara di Novoli, Fondazione Lirico-sinfonica Petruzzelli e Teatri di Bari, Fondazione Notte della Taranta, Fondazione Paolo Grassi Onlus, Fondazione Pino Pascali, Museo d'arte contemporanea, Fondazione Tatarella, Fondazione Di Vagno, Fondazione Fumarulo, Fondazione Apulia Life Science.

ai sensi dell'art. 1 comma 2 del D. Lgs. 165/2001 o presso società di consulenza informatica, quest'ultima per il solo profilo tecnico-informatico, potrà essere cumulata con l'esperienza maturata presso l'agenzia, ente strumentale, società controllata di appartenenza al fine della dimostrazione dell'esperienza minima necessaria per l'accesso alla presente procedura.

4. Alla procedura per la formazione dell'elenco B possono partecipare, nei limiti in cui sia consentito dall'ordinamento, i magistrati, gli ufficiali o gli agenti dei corpi di polizia, nonché il personale della Regione Puglia con qualifica dirigenziale o di funzionario categoria D, collocati in quiescenza, secondo il profilo di appartenenza.

5. Per tutti i partecipanti è richiesto obbligatoriamente il possesso di laurea di primo livello o magistrale ai sensi del DM n. 270/2004, oppure la laurea specialistica ai sensi del DM n. 509/1999, oppure il diploma di laurea conseguito ai sensi dell'ordinamento previgente al D.M. n. 509/1999 (vecchio ordinamento) o titoli equipollenti.

ART.3

(Presentazione delle domande)

1.La proposta di candidatura alla presente procedura (da compilarsi obbligatoriamente secondo il modello di cui all'allegato I al presente avviso), dovrà essere redatta in carta semplice e sottoscritta con firma per esteso e autocertificata secondo le prescrizioni di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, con espressa dichiarazione di essere consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi degli articoli 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000. Nel caso di apposizione di propria firma digitale, quest'ultima integra il requisito della sottoscrizione autografa e non è necessario allegare copia di un documento di identità in corso di validità. Laddove il candidato non disponga di firma digitale, la proposta di candidatura dovrà risultare sottoscritta (firmata in calce) e corredata, a pena di esclusione, da un documento di identità in corso di validità.

2.La proposta dovrà essere indirizzata alla Struttura Speciale Audit FSE+, esclusivamente, in forma digitale mediante posta elettronica certificata all'indirizzo pec: nir.regione@pec.rupar.puglia.it, indicando quale oggetto della pec la seguente dicitura "Istanza di partecipazione alla formazione dell'Elenco A del NIR" o in alternativa "Istanza di partecipazione alla formazione dell'Elenco B del NIR", a seconda del possesso dei requisiti di cui all'art.2 del presente avviso.

3. Nella proposta di candidatura il candidato dovrà rilasciare, a pena di esclusione, le seguenti dichiarazioni sotto la propria responsabilità:

a) cognome e nome, luogo e data di nascita, luogo e indirizzo di residenza, codice fiscale;

b) indirizzo di posta elettronica certificata a cui dovranno essere inviate le comunicazioni relative alla presente procedura;

c) il profilo di appartenenza: profilo giuridico-amministrativo, economico-contabile, tecnico-ingegneristico, tecnico-informatico al quale è rivolta l'istanza;

d) di possedere la laurea di primo livello o magistrale ai sensi del DM n. 270/2004, oppure la laurea specialistica ai sensi del DM n. 509/1999, oppure il diploma di laurea conseguito ai sensi dell'ordinamento previgente al D.M. n. 509/1999 (vecchio ordinamento) o titoli equipollenti, indicando l'Università che ha rilasciato il titolo accademico e la data in cui è stato conseguito;

e) Dipartimento/Struttura speciale/Sezione/Servizio in cui il candidato dipendente regionale è allocato, ovvero l'agenzia regionale, l'ente strumentale o la società controllata componente il gruppo di amministrazione pubblica di cui il candidato è dipendente ovvero l'attestazione dello status di magistrato, ufficiale o agente dei

corpi di polizia, personale della Regione Puglia collocato in quiescenza,

f) di essere in possesso dei requisiti di esperienza di cui all'art. 2 del presente avviso, riportando la data a partire dalla quale il candidato è stato assunto in Regione, o presso ente strumentale o la società controllata componente il gruppo di amministrazione pubblica di cui il candidato è dipendente o presso la pubblica amministrazione o presso la società di consulenza informatica presso cui il candidato ha maturato i 36 mesi di esperienza necessari alla partecipazione alla procedura, precisando, in caso di esperienze cumulative, i periodi maturati in ciascuna esperienza professionale;

g) di non aver subito provvedimenti disciplinari, nel caso di dipendenti con contratto in essere;

h) di non avere situazioni di incompatibilità, sia di diritto che di fatto, o di conflitto di interessi con la Regione Puglia o come previste dall'ordinamento giuridico, dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, dal Codice di Comportamento del personale dipendente della Regione Puglia;

i) di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo e di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, ovvero licenziato ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;

j) di non aver riportato condanne penali e di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313;

k) di obbligarsi ad accettare al momento del conferimento dell'incarico le condizioni e gli obblighi stabiliti dal presente avviso pubblico;

l) di impegnarsi a comunicare immediatamente ogni atto modificativo delle dichiarazioni rese con la domanda di iscrizione e di essere a conoscenza che, in mancanza, potrà essere disposta la cancellazione dagli elenchi;

m) di essere consapevole che l'inserimento negli elenchi non dà titolo a ricevere l'incarico e che l'inserimento negli elenchi può cessare in qualsiasi momento a seguito di rinuncia all'iscrizione o nei casi di cancellazione e decadenza previsti dall'Avviso pubblico e dal Regolamento NIR;

n) di essere consapevole che l'incarico, in caso di attribuzione, dovrà essere svolto a titolo gratuito, fatta eccezione per il solo rimborso delle spese documentate, nel caso di missioni preventivamente autorizzate dal Dirigente della Struttura designata;

o) di essere consapevole che i propri dati personali saranno trattati nell'ambito della procedura e per le finalità di cui al presente avviso pubblico, nel rispetto di quanto stabilito nel D. Lgs. n. 196/2003 come novellato dal D.lgs. 101/2018.

4. La domanda potrà essere inoltrata dai candidati a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.P.

5. Il presente avviso non stabilisce un termine per la presentazione delle istanze, il termine finale potrà essere successivamente indicato con apposito provvedimento.

6. In caso di esclusione il candidato potrà comunque ripresentare la domanda secondo le indicazioni contenute nel presente articolo.

ART. 4

(Formazione degli elenchi)

1. La formazione degli elenchi di cui ai commi 2, 3 e 4 dell'art.2 non pone in essere alcuna procedura selettiva, né da essa deriva alcuna graduatoria, attribuzione di punteggi o altre classificazioni di merito.

2. L'istruttoria finalizzata alla formazione degli elenchi consiste nella sola verifica

della sussistenza dei requisiti di accesso riportati nel presente avviso.

3. Il dirigente della Struttura Designata procederà entro 35 gg dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURP alla prima approvazione degli elenchi, e successivamente, all'aggiornamento dei medesimi.

4. Gli Elenchi A e B avranno durata di 36 mesi dalla data della prima approvazione di cui al comma 3, ed in ogni caso sino alla prima approvazione degli elenchi derivanti dalla successiva procedura di selezione.

ART.5

(Modalità di assegnazione degli incarichi)

1. L'iscrizione nell'Elenco non fa sorgere in capo all'iscritto alcun diritto, aspettativa o interesse qualificato in ordine al conferimento di uno o più incarichi di ispezione.

2. L'assegnazione a ciascun ispettore interno, esterno o temporaneo della verifica prevista dal Piano di cui all'art. 2 del regolamento o di una verifica straordinaria a norma dell'art. 3 del regolamento avviene tramite sorteggio casuale dei nominativi inclusi negli elenchi A e B, secondo il profilo di appartenenza di ciascun ispettore.

3. La popolazione degli ispettori dalla quale eseguire il sorteggio esclude coloro che sono in servizio presso le stesse strutture regionali o presso l'agenzia regionale, l'ente strumentale o la società controllata componente il gruppo di amministrazione pubblica oggetto dell'indagine.

4. L'incarico è conferito con la nota del dirigente della Struttura Designata, che dispone l'incarico ai fini della verifica prevista dal Piano o di una verifica straordinaria, e che costituisce titolo legittimante lo svolgimento dell'ispezione. La nota di incarico potrà stabilire delle modalità di svolgimento del controllo, cui gli ispettori dovranno scrupolosamente attenersi.

5. All'atto dell'accettazione dell'incarico, oltre al rilascio delle dichiarazioni previste all'art.6 comma 2 del regolamento e delle altre attestazioni eventualmente richieste, l'ispettore dovrà impegnarsi a dare immediata comunicazione alla Struttura Designata in caso di rinuncia, dimissioni, collocamento in aspettativa o di pensionamento, nonché nei casi di eventuale sopravvenienza di impedimenti soggettivi allo svolgimento della prestazione, ivi comprese le situazioni di conflitto di interessi o incompatibilità.

6. Per l'eventuale rimborso delle missioni si applica la disciplina vigente per il personale di comparto dipendente della Regione Puglia.

ART.6

(Cessazione dell'incarico e cancellazione dagli elenchi)

1. L'incarico cessa al momento della trasmissione della Relazione definitiva di cui all'art. 8 comma 6 del regolamento.

2. E' causa di cancellazione dagli elenchi e di decadenza dall'incarico la mancata comunicazione delle circostanze di cui all'art. 5 comma 5 dell'avviso, nonché per i soli ispettori esterni, la non inclusione dell'agenzia, ente o società di appartenenza dal GAP nell'ambito del provvedimento applicabile all'anno di riferimento.

ART.7

(Trattamento dei dati personali)

1. Ai sensi dell'art. 13 del Reg. UE 2016/679 (GDPR) si fornisce la seguente informativa:

Finalità del trattamento

I dati forniti verranno utilizzati per la gestione del procedimento di formazione degli

elenchi NIR e per la successiva eventuale assegnazione degli incarichi ispettivi, come disciplinato dal presente avviso;

Base giuridica

Il trattamento dei dati per la finalità sopra descritta viene effettuato in esecuzione della legge regionale 16 ottobre 2024, n. 26 e del relativo regolamento esecutivo 28 marzo 2025 e pertanto il trattamento dei dati dei candidati si rende necessario ai sensi di quanto previsto dall'art. 6, par. 1, lett. e) del Reg. (UE) 2016/679);

Titolare del trattamento

Il titolare del trattamento è Regione Puglia, con sede in Bari al Lungomare Nazario Sauro n. 33, nella persona del Dirigente della Struttura speciale Audit FSE+, in qualità di Designato al trattamento ex DGR 145/2019, contattabile all'indirizzo pec nir.regione@pec.rupar.puglia.it;

Responsabile della protezione dei dati (DPO)

Ai sensi dell'art. 37 comma 7 RGDP si forniscono i dati di contatto del Responsabile della Protezione dei Dati (RPD): rpd@regione.puglia.it;

Soggetti/Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza

I dati acquisiti nell'ambito della presente procedura saranno gestititi unicamente da personale della Struttura Designata, opportunamente autorizzato ed istruito, preposto all'esecuzione delle attività connesse alla formazione degli elenchi ed alla gestione degli incarichi ispettivi;

Modalità del trattamento e presenza di processi decisionali automatizzati

Il trattamento verrà effettuato con procedure prevalentemente informatizzate (e solo in via residuale procedure manuali o che richiedano la stampa della versione cartacea dei documenti), idonee a garantire la sicurezza e riservatezza dei dati, da parte del Titolare/Designato al trattamento e del personale della Struttura Designata;

Conferimento dei dati

Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio ai fini della partecipazione alla presente procedura ed il rifiuto di fornire gli stessi comporta l'impossibilità di dar corso all'istanza trasmessa dal candidato;

Periodo di conservazione

I dati saranno conservati dal momento del ricevimento dell'istanza di partecipazione sino alla data di validità degli elenchi, secondo quanto previsto dal Regolamento 2/2025 e dal presente avviso;

Diritti degli interessati

Ai sensi degli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679 l'interessato può esercitare i seguenti diritti, presentando apposita istanza al Titolare del trattamento, attraverso i dati di contatto del Designato al trattamento ex DGR 145/2019 come innanzi indicato, o in alternativa contattando il Responsabile della Protezione dei dati al punto di contatto altresì innanzi indicato:

- Diritto d'accesso: l'interessato ha il diritto di ottenere la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e, in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e alle informazioni specificate nell'art. 15 GDPR;
- Diritto di rettifica: l'interessato ha il diritto di ottenere, senza ingiustificato ritardo, la rettifica dei dati personali inesatti che lo riguardano e l'integrazione dei dati personali incompleti, anche fornendo una dichiarazione integrativa;
- Diritto alla cancellazione: l'interessato ha il diritto di ottenere, senza ingiustificato ritardo, la cancellazione dei dati personali che lo riguardano, qualora sussistano i motivi specificati nell'art. 17 GDPR;
- Diritto di limitazione di trattamento: l'interessato ha il diritto di ottenere la limitazione del trattamento quando ricorre una delle ipotesi previste dall'art. 18 GDPR;

• Diritto alla portabilità dei dati: l'interessato ha il diritto di ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati personali che lo riguardano ed ha il diritto di trasmettere tali dati ad un altro titolare del trattamento, senza impedimenti da parte del titolare del trattamento cui li ha forniti, qualora ricorrano i presupposti previsti dall'art. 20 del GDPR;
• Diritto di opposizione: l'interessato ha il diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento dei dati personali che lo riguardano nei casi e con le modalità previste dall'art. 21 del GDPR;
Diritto di reclamo
Gli interessati che ritengono che il presente trattamento dei dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, al seguente recapito: Piazza Venezia, 11, c.a.p. 00187 - Roma - protocollo@gpdp.it;
Gli interessati hanno altresì il diritto di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del medesimo Regolamento.

ART. 8
(Il Responsabile del Procedimento)

1. Responsabile del procedimento per il presente avviso è la dottoressa Marta Signorile, dirigente della Struttura speciale Audit FSE+ presso la Segreteria Generale della Presidenza della Regione Puglia, m.signorile@regione.puglia.it – tel.0805406357

ART.9
(Pubblicazione)

1. Il presente avviso verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (B.U.R.P.) e sarà visionabile sul Portale istituzionale della Regione nella sezione Amministrazione trasparente/Organizzazione.

ART.10
(Norme di rinvio)

1. Per quanto non previsto dal presente Avviso, si rimanda alla legge regionale 16 ottobre 2024 n.26 ed al regolamento regionale 28 marzo 2025, n.2.

ALLEGATO I

AVVISO PUBBLICO PER LA FORMAZIONE DEGLI ELENCHI DEL NUCLEO ISPETTIVO REGIONALE SANITARIO (N.I.R.) DELLA REGIONE PUGLIA AI SENSI DELL'ART. 5 DEL REGOLAMENTO REGIONALE 28 MARZO 2025, N.2 – PROPOSTA DI CANDIDATURA ALL'ISCRIZIONE NEGLI ELENCHI NIR

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Il/La sottoscritto/a _____, codice fiscale _____ nato/a a _____ prov. _____ il _____ e residente a _____Bari prov. _____ in _____, presenta la proposta per la candidatura all'iscrizione *(Si prega di indicare solo una delle n.8 opzioni di seguito indicate)*:

- o all' ELENCO NIR A) profilo giuridico-amministrativo
- o all' ELENCO NIR A) economico-contabile
- o all' ELENCO NIR A) tecnico-ingegneristico
- o all' ELENCO NIR A) tecnico-informatico
- o all' ELENCO NIR B) profilo giuridico-amministrativo
- o all' ELENCO NIR B) economico-contabile
- o all' ELENCO NIR B) tecnico-ingegneristico
- o all' ELENCO NIR B) tecnico-informatico

di cui all'avviso pubblicato sul BURP n. _____del _____.

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali, previste dagli artt. 75 e 76 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

DICHIARA

a) quale indirizzo PEC al quale dovranno essere inviate le comunicazioni relative alla presente procedura: _____;

b) di essere dipendente *(indicare la voce di interesse)*:

della Regione Puglia presso Dipartimento/Struttura speciale/Sezione/Servizio _____con la qualifica di Dirigente/Funzionario cat. D (Nel caso di richiesta di iscrizione all'Elenco A) a partire dal _____ e pertanto da almeno 36 mesi dalla data della presente istanza, ovvero dichiara di essere stato dipendente presso la seguente amministrazione pubblica _____o presso la seguente società di consulenza informatica_____ a far data dal _____ e sino al _____e pertanto dichiara di aver maturato l'esperienza rilevante ai fini del rispetto di quanto previsto dall'art. 2 comma 2 dell'avviso.

o presso l'agenzia regionale, l'ente strumentale o la società

controllata_____
con la qualifica di dirigente, quadro o impiegato, (Nel caso di richiesta di iscrizione all'Elenco B)) a partire dal _____ e pertanto da almeno 36 mesi dalla data della presente istanza, ovvero dichiara di essere stato dipendente presso la seguente amministrazione pubblica _____o presso la seguente società di consulenza informatica_____ a far data dal _____ e sino al _____e pertanto dichiara di aver maturato l'esperienza rilevante ai fini del rispetto di quanto previsto dall'art. 2 comma 3 dell'avviso.

ovvero di voler partecipare al presente avviso in quanto *(indicare la voce di interesse)*:

- magistrato presso _____a partire dal _____ed in quiescenza dal _____,

- ufficiale o agente del seguente corpo di polizia a partire dal_____ ed in quiescenza dal_____,

- titolare di contratto di lavoro subordinato con la Regione Puglia con qualifica dirigenziale o funzionario categoria D, in servizio presso Dipartimento/Struttura speciale/Sezione/Servizio (indicare l'ultima assegnazione) a partire dal_____ ed in quiescenza dal_____.

c) di possedere il seguente titolo di studio: *(Indicare il titolo conseguito, tra laurea di primo livello o magistrale ai sensi del DM n. 270/2004, oppure laurea specialistica ai sensi del DM n. 509/1999, oppure diploma di laurea conseguito ai sensi dell'ordinamento previgente al D.M. n. 509/1999 (vecchio ordinamento) o titolo equipollente)* _____, conseguito in data _____, presso l'Università di _____.

d) di non aver subito provvedimenti disciplinari (nel caso di dipendenti con contratto in essere);

e) di non avere situazioni di incompatibilità, sia di diritto che di fatto, o di conflitto di interessi con la Regione Puglia o come previste dall'ordinamento giuridico, dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, dal Codice di Comportamento del personale dipendente della Regione Puglia;

f) di non essere stato escluso/a dall'elettorato politico attivo e di non essere stato/a destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o dichiarato/a decaduto/a per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, ovvero licenziato/a ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;

g) di non aver riportato condanne penali e di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313;

h) di obbligarsi ad accettare al momento del conferimento dell'incarico le condizioni e gli obblighi

stabiliti dal presente avviso pubblico;

i) di impegnarsi a comunicare immediatamente ogni atto modificativo delle dichiarazioni rese con la domanda di iscrizione e di essere a conoscenza che, in mancanza, potrà essere disposta la cancellazione dagli elenchi;

j) di essere consapevole che l'inserimento negli elenchi non dà titolo a ricevere l'incarico e che l'inserimento negli elenchi può cessare in qualsiasi momento a seguito di rinuncia all'iscrizione o nei casi di cancellazione e decadenza previsti dall'Avviso pubblico e dal Regolamento NIR;

k) di essere consapevole che l'incarico, in caso di attribuzione, dovrà essere svolto a titolo gratuito, fatta eccezione per il solo rimborso delle spese documentate, nel caso di missioni preventivamente autorizzate dal Dirigente della Struttura designata;

l) di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali e di essere consapevole che i propri dati personali saranno trattati nell'ambito della procedura e per le finalità di cui al presente avviso pubblico, nel rispetto di quanto stabilito nel D. Lgs. n. 196/2003 come novellato dal D.lgs. 101/2018.

Data

FIRMA

Allega alla domanda la seguente documentazione:

1. Fotocopia documento di riconoscimento ai sensi dell'art. 3 dell'avviso, in caso di sottoscrizione olografa della presente domanda.

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
SEG	DEL	2025	15	15.04.2025

APPROVAZIONE SCHEMA DI AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DEGLI ISPETTORI INTERNI, ESTERNI E TEMPORANEI DEL NUCLEO ISPETTIVO REGIONALE DI CUI ALL'ART.5 DEL REGOLAMENTO REGIONALE N.2 DEL 28 MARZO 2025.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ANNOTAZIONE:

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 15/04/2025 18:03
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

E.Q.-CARMEN PARTIPILO

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 aprile 2025, n. 496

Cont. nn. 1284-1395-1397/11/GA (R.G. nn. 2232-6868-6869/2011) Trib. Bari Sez. Lav. Competenze professionali in favore di avv. esterno per incarichi con compenso pattuito. Variazione bilancio di previsione 2025 per utilizzo quota accantonata del risultato di amministrazione dei residui perenti ex D.Lgs. n. 118/2011.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione M.A.I.A. 2.0;
- il Regolamento interno di questa Giunta.

VISTO, altresì, il documento istruttorio della Sezione Amministrativa dell'Avvocatura regionale e la conseguente proposta del Presidente della G.R., concernente l'argomento in oggetto.

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia, adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione dell'Avvocato Coordinatore, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art.79, co.5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii. e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di applicare quote accantonate per la reiscrizione dei residui passivi perenti del risultato di amministrazione per l'importo complessivo di € 3.000,00, di cui € 1.000,00 derivante dall'impegno n. 3012826200, € 1.000,00 derivante dall'impegno n. 3012826222 ed € 1.000,00 derivante dall'impegno n. 3012826220;
2. di autorizzare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2025 e pluriennale 2025-2027, approvato con L.R. n. 43 del 31/12/2024, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2025-2027, approvato con DGR n. 26 del 20/01/2025, ai sensi dell'art. 51, comma 2 lettera g), del decreto legislativo n. 118/2011, così come indicato nella sezione "*Copertura Finanziaria*" del presente atto;
3. di prendere atto che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.;
4. di approvare l'Allegato E/1, di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;

5. di fare obbligo alla Sezione Amministrativa dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno e liquidazione della spesa di € 3.000,00 sul capitolo U111007 derivante dalla reiscrizione sul capitolo U0111007 dei seguenti impegni perenti:
   - residuo passivo perento di € 1.000,00 derivante dall'impegno assunto con la Determinazione Dirigenziale n. 174/2012 (imp. n. 3012826200) sul capitolo U0001312;
   - residuo passivo perento di € 1.000,00 derivante dall'impegno assunto con la Determinazione Dirigenziale n. 191/2012 (imp. n. 3012826222) sul capitolo U0001312;
   - residuo passivo perento di € 1.000,00 derivante dall'impegno assunto con la Determinazione Dirigenziale n. 189/2012 (imp. n. 3012826220) sul capitolo U0001312;
6. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP e, con le modalità previste dall'art. 23 del d.lgs. 33/2013, sul sito istituzionale dell'Ente.

Il Segretario della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

OGGETTO: Cont. nn. 1284-1395-1397/11/GA (R.G. nn. 2232-6868-6869/2011) Trib. Bari Sez. Lav. Competenze professionali in favore di avv. esterno per incarichi con compenso pattuito. Variazione bilancio di previsione 2025 per utilizzo quota accantonata del risultato di amministrazione dei residui perenti ex D.Lgs. n. 118/2011.

Con nota acquisita al prot. n. 0170342 del 01.04.2025 l'avvocato esterno (i cui dati sono riportati nell'allegato alla presente ma sottratto alla pubblicazione) richiedeva la liquidazione del saldo delle competenze professionali per la somma di € 1.000,00 comprensiva di iva, cap, spese generali del 15% per il contenzioso n. 1284/11/GA (R.G. n. 2232/2011), conclusosi in data 04/11/2015 con la cancellazione della causa dal ruolo per mancata comparizione ex art. 309 c.p.c. a seguito dell'accordo transattivo intervenuto tra le parti.

Pertanto, l'Ufficio ha proceduto all'istruttoria della richiesta dell'avvocato esterno, a seguito della quale è emersa la necessità di reiscrivere l'impegno perento assunto per il contenzioso che qui ci occupa.

In particolare, la Regione Puglia:

- con la DGR n. 756 del 23.04.2012, ratificava l'incarico professionale nei confronti dell'avvocato esterno per il contenzioso n. 1284/11/GA pattuendo con lo stesso professionista il compenso complessivo di € 2.000,00 di cui € 1.000,00 da corrispondere a titolo di acconto (valore della controversia: € 7.788,87 - Servizio di spesa: Avvocatura);
- con A.D. n. 174/2012 si provvedeva all'impegno della complessiva spesa di € 2.000,00 e alla liquidazione dell'acconto di € 1.000,00 al lordo degli accessori di legge.

L'Ufficio con riferimento al contenzioso in oggetto - avendo preliminarmente accertato che non risulta decorso il termine decennale di prescrizione del credito (*ex multis*: Cass. 41774/2021, 10658/2020) - ha verificato la sussistenza di un residuo passivo perento di € 1.000,00 sul capitolo U0001312 derivante dall'impegno assunto con la Determinazione Dirigenziale n. 174 del 2012 (imp. n. 3012826200).

*****

Con nota acquisita al prot. n. 0170342 del 01.04.2025 l'avvocato esterno (i cui dati sono riportati nell'allegato alla presente ma sottratto alla pubblicazione) richiedeva la liquidazione del saldo delle competenze professionali per la somma di € 1.000,00 comprensiva di iva, cap, spese generali del 15% per il contenzioso n. 1395/11/GA (R.G. n. 6868/2011), conclusosi con sentenza n. 3980 del 19.09.2016 di cessazione della materia del contendere a seguito dell'accordo transattivo intervenuto tra le parti.

Pertanto, l'Ufficio ha proceduto all'istruttoria della richiesta dell'avvocato esterno, a seguito della quale è emersa la necessità di reiscrivere l'impegno perento assunto per il contenzioso che qui ci occupa.

In particolare, la Regione Puglia:

- con la DGR n. 755 del 23.04.2012, ratificava l'incarico professionale nei confronti dell'avvocato esterno per il contenzioso n. 1395/11/GA pattuendo con lo stesso professionista il compenso complessivo di € 2.000,00 di cui € 1.000,00 da corrispondere a titolo di acconto (valore della controversia: € 23.046,98 - Servizio di spesa: Avvocatura);
- con A.D. n. 191/2012 si provvedeva all'impegno della complessiva spesa di € 2.000,00 e alla liquidazione dell'acconto di € 1.000,00 al lordo degli accessori di legge.

L'Ufficio con riferimento al contenzioso in oggetto - avendo preliminarmente accertato che non risulta decorso il termine decennale di prescrizione del credito (*ex multis*: Cass. 41774/2021, 10658/2020) - ha verificato la sussistenza di un residuo passivo perento di € 1.000,00 sul capitolo U0001312 derivante dall'impegno assunto con la Determinazione Dirigenziale n. 191 del 2012 (imp. n. 3012826222).

*****

Con nota acquisita al prot. n. 0170342 del 01.04.2025 l'avvocato esterno (i cui dati sono riportati nell'allegato alla presente ma sottratto alla pubblicazione) richiedeva la liquidazione del saldo delle competenze professionali per la somma di € 1.000,00 comprensiva di iva, cap, spese generali del 15% per il contenzioso n. 1397/11/GA (R.G. n. 6869/2011), conclusosi con sentenza n. 3981 del 19.09.2016 di cessazione della materia del contendere a seguito dell'accordo transattivo intervenuto tra le parti.
Pertanto, l'Ufficio ha proceduto all'istruttoria della richiesta dell'avvocato esterno, a seguito della quale è emersa la necessità di reiscrivere l'impegno perento assunto per il contenzioso che qui ci occupa.
In particolare, la Regione Puglia:
- con la DGR n. 754 del 23.04.2012, ratificava l'incarico professionale nei confronti dell'avvocato esterno per il contenzioso n. 1397/11/GA pattuendo con lo stesso professionista il compenso complessivo di € 2.000,00 di cui € 1.000,00 da corrispondere a titolo di acconto (valore della controversia: € 54.902,77 - Servizio di spesa: Avvocatura);
- con A.D. n. 189/2012 si provvedeva all'impegno della complessiva spesa di € 2.000,00 e alla liquidazione dell'acconto di € 1.000,00 al lordo degli accessori di legge.
L'Ufficio con riferimento al contenzioso in oggetto - avendo preliminarmente accertato che non risulta decorso il termine decennale di prescrizione del credito (*ex multis*: Cass. 41774/2021, 10658/2020) - ha verificato la sussistenza di un residuo passivo perento di € 1.000,00 sul capitolo U0001312 derivante dall'impegno assunto con la Determinazione Dirigenziale n. 189 del 2012 (imp. n. 3012826220).

Visti:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "*Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009"*;
- l'art. 51, comma 2, lettera g), del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., il quale prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizzi le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione riguardanti le variazioni necessarie per l'utilizzo della quota accantonata del risultato di amministrazione riguardante i residui perenti;
- l'art. 42, comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., relativo all'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione;
- la Legge Regionale n. 42 del 31/12/2024 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025–2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";*
- la Legge Regionale n. 43 del 31/12/2024 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027*";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 26 del 20/01/2025 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione*";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 36 del 29/01/2025 "*Determinazione del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2024 sulla base dei dati contabili di preconsuntivo ai sensi dell'articolo 42, comma 9, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.";*
- la D.G.R. n. 1751 del 5 novembre 2021, "*Modificazioni al Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023 approvato con Deliberazione della Giunta Regionale 18 gennaio 2021, n. 71 a seguito*

dell'adozione del modello organizzativo MAIA 2.0. di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 21".

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1466 del 15/09/2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "*Agenda di Genere*";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1295 del 26/09/2024, ad oggetto: "*Valutazione di impatto di genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale*".

Tanto premesso, alla luce delle risultanze istruttorie, sussistono i presupposti di fatto e di diritto affinché la Giunta Regionale autorizzi la variazione al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, al documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento, al fine di procedere alla reiscrizione dei residui passivi perenti, meglio specificati nel testo che precede**.**

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla L. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Questo provvedimento non è stato sottoposto a valutazione di impatto di genere, secondo le indicazioni della Sezione per l'attuazione delle politiche di genere nella circolare recante protocollo n. 0167500/2025 del 31/03/2025.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento comporta l'applicazione delle quote accantonate per la reiscrizione dei residui passivi perenti del risultato di amministrazione, con le relative variazioni al bilancio di previsione 2025-2027, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 ai sensi dell'art. 51, comma 2, lettera g) del d. lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. per complessivi € 3.000,00.

APPLICAZIONE RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE E VARIAZIONE DI BILANCIO

Bilancio autonomo

Spesa non ricorrente – Codice Ue: Spese non correlate ai finanziamenti UE

CRA	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE E. F. 2025 Competenza	VARIAZIONE E. F. 2025 Cassa
APPLICAZIONE AVANZO DERIVANTE DA ACCANTONAMENTO PER RESIDUI PASSIVI PERENTI					+ **€ 3.000,00**	0,00
10.4	U1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA (ART.51, L.R. N. 28/2001).	20.1.1	1.10.1.1	0,00	- € **3.000,00**
5.2	U0111007	SPESE PER COMPENSI PROFESSIONALI DA INCARICHI DI PATROCINIO CONFERITI A LEGALI	1.11.1	1.03.02.11	+ **€** 3.000,00	+ € **3.000,00**

		ESTERNI NON RIENTRANTI NELL'ART. 80 LR N. 51/2021				

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.

All'impegno ed alla liquidazione della spesa derivante dal presente provvedimento, pari a complessivi € 3.000,00 si provvederà con successivo atto del Dirigente della Sezione Amministrativa dell'Avvocatura Regionale con imputazione al pertinente capitolo nell'esercizio corrente.

****

Tutto ciò premesso, al fine di procedere alla variazione di bilancio di previsione 2025, per l'utilizzo della quota accantonata del risultato di amministrazione dei residui perenti ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera K, della L.R. 7/1997, dell'art. 4, comma 4, lett. a, dello Statuto della Regione Puglia, e dell'art. 1 della L.R. n. 18/2006, si propone alla Giunta regionale:

1. di applicare quote accantonate per la reiscrizione dei residui passivi perenti del risultato di amministrazione per l'importo complessivo di € 3.000,00, di cui € 1.000,00 derivante dall'impegno n. 3012826200, € 1.000,00 derivante dall'impegno n. 3012826222 ed € 1.000,00 derivante dall'impegno n. 3012826220;
2. di autorizzare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2025 e pluriennale 2025-2027, approvato con L.R. n. 43 del 31/12/2024, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2025-2027, approvato con DGR n. 26 del 20/01/2025, ai sensi dell'art. 51, comma 2 lettera g), del decreto legislativo n. 118/2011, così come indicato nella sezione "*Copertura Finanziaria*" del presente atto;
3. di prendere atto che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.;
4. di approvare l'Allegato E/1, di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
5. di fare obbligo alla Sezione Amministrativa dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno e liquidazione della spesa di € 3.000,00 sul capitolo U111007 derivante dalla reiscrizione sul capitolo U0111007 dei seguenti impegni perenti:
   - residuo passivo perento di € 1.000,00 derivante dall'impegno assunto con la Determinazione Dirigenziale n. 174/2012 (imp. n. 3012826200) sul capitolo U0001312;
   - residuo passivo perento di € 1.000,00 derivante dall'impegno assunto con la Determinazione Dirigenziale n. 191/2012 (imp. n. 3012826222) sul capitolo U0001312;
   - residuo passivo perento di € 1.000,00 derivante dall'impegno assunto con la Determinazione Dirigenziale n. 189/2012 (imp. n. 3012826220) sul capitolo U0001312;
6. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP e, con le modalità previste dall'art. 23 del d.lgs. 33/2013, sul sito istituzionale dell'Ente.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art.6, co.3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "*Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia*", adottate con D.G.R 23 luglio 2019, n.1374.

Liliana Greco
10.04.2025
12:36:00
GMT+02:00

La Funzionaria E.Q.
Dott.ssa Liliana Greco

Il Dirigente della Sezione Amministrativa dell'Avvocatura regionale
Avv. Raffaele Landinetti

Raffaele Landinetti
10.04.2025 12:22:08
GMT+01:00

Il sottoscritto Avvocato Coordinatore **non ravvisa** la necessità di esprimere sulla proposta di Delibera le osservazioni ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del DPGR n.22/2021.

L' Avvocato Coordinatore
Avv. Rossana LANZA

Rossana Lanza
11.04.2025
07:13:40
GMT+02:00

Il Presidente del G.R., ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale, propone alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

Michele Emiliano
14.04.2025
11:22:46
GMT+02:00

Il Presidente
Dott. Michele EMILIANO

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art.79, co.5 della L.R. n.28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 15/04/2025 17:30
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./……/……. n. protocollo …….
Rif. delibera G.R. del … ……n. …….
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2024 (*)	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2024 (*)
Disavanzo d'amministrazione					**0,00**			**0,00**
MISSIONE		**1**	**Servizi istituzionali,generali e di gestione**					
	Programma	11	Altri Servizi generali					
	Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				
				previsione di competenza		3.000,00 €		
				previsione di cassa		3.000,00 €		
Totale Programma		**11**	Altri Servizi generali	residui presunti				
				previsione di competenza		3.000,00 €		
				previsione di cassa		3.000,00 €		
TOTALE MISSIONE		**1**	**Servizi istituzionali,generali e di gestione**	residui presunti				
				previsione di competenza		3.000,00 €		
				previsione di cassa		3.000,00 €		
MISSIONE		**20**	**Fondi e accantonamenti**					
	Programma	1	Fondi di riserva					
	Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				
				previsione di competenza				
				previsione di cassa			3.000,00 €	
Totale Programma		**1**	Fondi di riserva	residui presunti				
				previsione di competenza				
				previsione di cassa			3.000,00 €	
TOTALE MISSIONE		**20**	**Fondi e accantonamenti**	residui presunti				
				previsione di competenza				
				previsione di cassa			3.000,00 €	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA				residui presunti				
				previsione di competenza		3.000,00 €	-	
				previsione di cassa		3.000,00 €	3.000,00 €	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE				residui presunti				
				previsione di competenza		3.000,00 €	3.000,00 €	
				previsione di cassa		3.000,00 €	3.000,00 €	

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

Codice CIFRA: AMM/DEL/2025/00009

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./……/……. n. protocollo …….
Rif. delibera G.R. del … ……n. …….
ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2024 (*)	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025 (*)
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti						
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale						
Utilizzo Avanzo d'amministrazione				3.000,00 €		
TITOLO						
Tipologia		residui presunti				
		previsione di competenza				
		previsione di cassa				
TOTALE TITOLO		residui presunti				
		previsione di competenza				
		previsione di cassa				
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		residui presunti				
		previsione di competenza		3.000,00 €		
		previsione di cassa				
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		residui presunti				
		previsione di competenza		3.000,00 €		
		previsione di cassa				

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Raffaele Landinetti
04.04.2025 10:15:30
GMT+01:00

Codice CIFRA: AMM/DEL/2025/00009

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
AMM	DEL	2025	9	15.04.2025

CONT. NN. 1284-1395-1397/11/GA (R.G. NN. 2232-6868-6869/2011) TRIB. BARI SEZ. LAV. COMPETENZE PROFESSIONALI IN FAVORE DI AVV. ESTERNO PER INCARICHI CON COMPENSO PATTUITO. VARIAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2025 PER UTILIZZO QUOTA ACCANTONATA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE DEI RESIDUI PERENTI EX D.LGS. N. 118/2011.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ANNOTAZIONE:

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 15/04/2025 17:31
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

E.Q.-PAOLINO GUARINI

Paolino Guarini

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA – SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 aprile 2025, n. 497

Fondo Nazionale per la Non Autosufficienza: servizi sociali di supporto in favore di persone con disabilità, anziani non autosufficienti e loro famiglie - art. 1, c 162, lett. c) L. 234/2021. Applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione e variazione al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, ex art. 42 e 51 del D.Lgs. 118/2011 per complessivi € 2.390.640,00.

LA GIUNTA REGIONALE

Visti:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta.

Visto il documento istruttorio della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta del Presidente della Giunta, di concerto con l'Assessore al Bilancio, per la parte relativa all'utilizzo della quota vincolata del risultato di amministrazione presunto, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale.

Preso atto:

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

DELIBERA

1. **di approvare** l'Allegato A al presente documento istruttorio, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, che riporta gli indirizzi per l'attuazione di "*servizi sociali di supporto in favore delle persone con disabilità, nonché anziane non autosufficienti e delle loro famiglie" ai sensi dell'*art. 1, comma 162, lett. c) L. 234/2021, al fine di poter assegnare ed impegnare, in favore degli Ambiti Territoriali Sociali, dette risorse, destinate a garantire l'attuazione di strumenti qualificati per favorire l'incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro degli assistenti familiari, nonché di servizi di assistenza gestionale, legale e amministrativa alle famiglie;
2. **di applicare** la quota vincolata del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2024, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii, per complessivi € 1.138.400,00, quali risorse destinate a "*servizi sociali di supporto in favore delle persone con disabilità, nonché*

*anziane non autosufficienti e delle loro famiglie" ai sensi dell'*art. 1, comma 162, lett. c) L. 234/2021), derivante dalle economie vincolate formatesi sul capitolo di spesa U785060 collegato al capitolo di entrata E2056177 negli esercizi precedenti;

3. **di autorizzare** la variazione, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., al Bilancio di Previsione 2025 e Pluriennale 2025-2027, approvato con Legge regionale n. 43/2024, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, approvato con Deliberazione di Giunta regionale n. 26/2025, per complessivi € 2.390.640,00;
4. **di destinare** le risorse oggetto di applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2024 e di variazione di bilancio per complessivi € 2.390.640,00, unitamente alle risorse già programmate a valere sul bilancio 2025 a titolo di FNA 2024 pari a €1.479.920,00 per un totale complessivo di € 3.870.560,00 all'attuazione di servizi sociali di supporto in favore delle persone anziane non autosufficienti e delle loro famiglie ai sensi dell'art. 1, comma 162, lett. c) L. 234/2021;
5. **di dare atto** che le operazioni contabili della presente deliberazione assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs 118/2011;
6. **di approvare** l'allegato E/1, di cui all'art. 10, comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
7. **di demandare** alla Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà ogni ulteriore adempimento conseguente all'adozione del presente provvedimento;
8. **di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
9. **di dare atto** che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

OGGETTO: Fondo Nazionale per la Non Autosufficienza: *servizi sociali di supporto in favore di persone con disabilità, anziani non autosufficienti e loro famiglie* - art. 1, c 162, lett. c) L. 234/2021. Applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione e variazione al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, ex art. 42 e 51 del D.Lgs. 118/2011 per complessivi € 2.390.640,00.

Visti:

- il d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal d.lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del d.lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- la L.R. n. 42 del 31/12/2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
- la L.R. n. 43 del 31/12/2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027";
- la D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la D.G.R. n. 36 del 29/01/2025, con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2024 sulla base dei dati contabili preconsuntivi.

Viste altresì:

- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase.

Richiamati:

- il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, che reca norme inerenti al "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421", con particolare riguardo all'articolo 3-septies concernente l'integrazione socio-sanitaria;
- la legge 8 novembre 2000, n. 328, che reca norme rubricate come "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- l'articolo 1, comma 1264, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, che reca "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato", e, al fine di garantire l'attuazione dei livelli essenziali delle prestazioni assistenziali su tutto il territorio nazionale con riguardo alle persone non autosufficienti, istituisce presso il Ministero della solidarietà sociale il fondo denominato Fondo per le non autosufficienze (di seguito FNA);
- l'articolo 1, comma 1265, della legge n. 296 del 2006, come modificato dall'articolo 3, comma 4, lettera b), del decreto-legge 12 luglio 2018, n. 86, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2018, n. 97, che stabilisce che gli atti e i provvedimenti concernenti l'utilizzazione del Fondo per le non autosufficienze sono adottati dal Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro delegato per la famiglia e le disabilità e il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro della salute e il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281;
- l'articolo 21 del decreto legislativo 15 settembre 2017, n. 147, recante "Disposizioni per l'introduzione di una misura nazionale di contrasto alla povertà", che istituisce la Rete della protezione e dell'inclusione sociale, e, in particolare, il comma 6, lettera c), che attribuisce

alla Rete la responsabilità di elaborare un Piano per la non autosufficienza, quale strumento programmatico per l'utilizzo delle risorse del Fondo per le non autosufficienze di cui all'articolo 1, comma 1264, della legge n. 296 del 2006, nonché il comma 7, secondo il quale il Piano ha natura triennale, con eventuali aggiornamenti annuali, ed è adottato nelle medesime modalità con le quali i fondi cui si riferisce sono ripartiti alle regioni;

- la legge 30 dicembre 2021, n. 234, che reca norme rubricate come "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024";
- in particolare, la Legge del 30 dicembre 2021, n. 234, all'art. 1 dal comma 160 al comma 171, che avvia il processo graduale di introduzione dei Livelli Essenziali delle Prestazioni Sociali (LEPS) uniformi su tutto il territorio nazionale, così come declinati ai commi 162, 163 e 164 della Legge stessa;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro delegato per le disabilità e del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro della salute e il Ministro dell'economia e delle finanze del 3 ottobre 2022, pubblicato in GU n. 294 del 17 dicembre 2022, con cui è stato adottato il "Piano nazionale per la non autosufficienza" (articolo 1) e il "riparto del Fondo per le non autosufficienze (FNA) per il triennio 2022-2024" (articolo 2);
- la D.G.R. nr. 318 del 13 marzo 2023 con cui è stato approvato l'Atto di programmazione regionale del Fondo per le Non Autosufficienze 2022-2024 (documento integrativo del V^ Piano regionale per le Politiche Sociali 2022-2024 approvato con Del. G.R. n. 353/2022).

Dato atto che:

- l'art. 1, comma 162, lett. c) della Legge 234/2021, prevede l'erogazione, da parte degli Ambiti Territoriali Sociali, di servizi sociali di supporto per le persone con disabilità, nonché anziane non autosufficienti e per le loro famiglie, quali la messa a disposizione di strumenti qualificati per favorire l'incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro degli assistenti familiari, in collaborazione con i Centri per l'impiego del territorio, e l'assistenza gestionale, legale e amministrativa alle famiglie per l'espletamento di adempimenti;
- l'art. 1, comma 166 della Legge 234/2021 prevede che "*il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, nel rispetto delle previsioni del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150, in collaborazione con l'Agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro (ANPAL) e previa intesa in sede di Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, definisce strumenti e modelli di supporto, utilizzabili su tutto il* territorio nazionale, agli interventi di cui al comma 162, lettera c)";
- il Piano Nazionale per la Non Autosufficienza 2022-2024 si sviluppa in forma di ulteriore evoluzione della precedente programmazione, scaturita dalla L. 33/2017 e dal D. Lgs. 147/2017, basata sull'avvio dei Livelli essenziali delle prestazioni sociali (LEPS) in materia di non autosufficienza e grave disabilità;
- il predetto Piano Nazionale per la Non Autosufficienza 2022-2024 prevede, inter alia, la definizione di un progetto individualizzato che determini e finanzi i sostegni necessari in maniera integrata, favorendo la permanenza al domicilio delle persone anziane, nell'ottica della deistituzionalizzazione;
- il "Piano nazionale per la non autosufficienza", al Capitolo 3- paragrafo 3.1- Linea 1.3. rubricata "Servizi sociali di supporto", in attuazione della Legge 234/2021, ha previsto la messa a disposizione di strumenti qualificati orientati a favorire l'incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro degli assistenti familiari, in collaborazione con i Centri per l'impiego del territorio, nonché l'assistenza gestionale, legale e amministrativa per l'espletamento di adempimenti, in favore di persone con disabilità, persone anziane non autosufficienti e loro famiglie;

- alla Regione Puglia, in relazione alle risorse di cui all'art. 1, comma 162, lett. c) della Legge 234/2021, è stato assegnato uno stanziamento complessivo, a valere sul FNA 2022/2024, pari ad € 3.870.560,00, come di seguito esplicitato:
    - € 1.138.400,00 in relazione all'annualità 2022 (FNA competenza 2022, programmato nel 2023 in parte entrata al capitolo E 2056177 e in parte spesa al capitolo U0785060 e incassato giusta reversale n. 130324/2023);
    - € 1.252.240,00 in relazione all'annualità 2023 (FNA competenza 2023 programmato nel 2024 in parte entrata al capitolo E 2056177 e in parte spesa al capitolo U0785060 e non incassato);
    - € 1.479.920,00 in relazione all'annualità 2024 (FNA competenza 2024 programmato nel 2025 in parte entrata al capitolo E 2056177 e in parte spesa al capitolo U0785060 e non incassato);
- le risorse de quibus sono state ripartite tra le Regioni adottando gli stessi criteri utilizzati per la quota del Fondo destinata al raggiungimento dei LEPS per le persone con gravissima disabilità e per gli anziani non autosufficienti;
- l'assegnazione delle predette risorse in favore degli Ambiti Territoriali sociali è stata ritardata dalla mancata definizione da parte del Ministero del lavoro e delle politiche Sociali degli *strumenti e modelli di supporto, utilizzabili su tutto il* territorio nazionale così come previsto dall'art. 1, comma 166 della Legge 234/2021, nonché dall'avvenuta soppressione dell'Agenzia nazionale politiche attive del lavoro con decorrenza dal 1° marzo 2024, disposta con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 novembre 2023**,** pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 38 del 15 febbraio 2024 e contestuale attribuzione delle sue funzioni al Ministero del lavoro e delle politiche sociali;
- la Regione Puglia ritiene, dunque, di dover porre in essere le azioni finalizzate all'attuazione dell'art. 1, comma 162, lett. c) della Legge 234/2021, al fine di assegnare ed impegnare, in favore degli Ambiti Territoriali Sociali, le risorse destinate a garantire, alle persone con disabilità, nonché anziane non autosufficienti ed alle loro famiglie, *strumenti qualificati per favorire l'incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro degli assistenti familiari, in collaborazione con i Centri per l'impiego del territorio, e l'assistenza gestionale, legale e amministrativa alle famiglie per l'espletamento di adempimenti;*
- con Del. G.R. n. 318 del 13 marzo 2023, la Regione Puglia ha, tra l'altro, approvato la Relazione introduttiva e l'Atto di programmazione regionale del Fondo per le non autosufficienze 2022-2024. Documento integrativo del V Piano regionale per le politiche sociali 2022-2024 che descrive i LEPS di erogazione e di processo da attivare;
- il predetto Atto di programmazione regionale del Fondo per le non autosufficienze 2022-2024 prevede, tra le direttrici di intervento della politica regionale in materia di sostegno e tutela delle persone con disabilità e/o non autosufficienza, "lo sviluppo di una rete estesa, qualificata e diffusa di servizi domiciliari e a ciclo diurno per persone con disabilità e/o non autosufficienza, nell'ottica della più ampia deistituzionalizzazione e in favore di una presa in carico più appropriata e di prossimità";
- ai sensi di quanto disposto dal Capitolo 4.1 dell'Atto di programmazione regionale del Fondo per le Non Autosufficienze 2022-2024 approvato con D.G.R. nr. 318 del 13 marzo 2023, la quota di risorse del Fondo nazionale per le non autosufficienze afferente ai servizi di supporto ex art. 1, comma 162, lett. c) della L. 234/2021 è ripartita tra gli Ambiti Territoriali Sociali in base ai seguenti criteri:
    a) incidenza della popolazione residente di Ambito sul totale regionale, nella misura del 40 %;
    b) incidenza della superficie territoriale di Ambito sul totale regionale, nella misura del 10 %;
    c) incidenza della popolazione anziana residente (65 anni e oltre) di Ambito sul totale regionale, nella misura del 50 %.

Constatato che:

- nell'ottica di attuare interventi a sostegno della domiciliarità e dell'autonomia personale delle persone con disabilità, anziane non autosufficienti, nonché a supporto dei familiari che partecipano all'assistenza, giuste Del. G.R. n. 636/2023 e 722/2023, è stata istituita la misura "Patto di Cura", il cui Avviso pubblico è stato approvato giusto A.D. 1040/2023;
- tale misura è stata messa in campo, ritenendo necessario sostenere le persone in condizione di disabilità gravissima, a completamento delle altre prestazioni, a supporto di una presa in carico domiciliare appropriata e sostenibile rispetto alle patologie presenti, attraverso il riconoscimento di una sovvenzione economica finalizzata all'assunzione tramite regolari contratti di lavoro disciplinati da CCNL di assistenti familiari o educatori;
- l'assegnazione, in favore degli Ambiti Territoriali Sociali, delle risorse di cui all'art. 1, comma 162, lett. c) della Legge 234/2021, si pone in chiave complementare rispetto alle politiche già messe in atto da Regione Puglia;
- mediante l'assegnazione delle risorse de quibus agli Ambiti Territoriali Sociali, Regione Puglia mira, in particolare, a potenziare, in coerenza con le politiche già attivate, azioni di sostegno alle persone con disabilità, anziane non autosufficienti, nonchè loro familiari, in un'ottica di risposta immediata ai bisogni emergenti;
- la famiglia e la persona con disabilità devono essere al centro degli interventi progettati e l'azione deve essere individualizzata e fornire una corretta risposta ai bisogni, consentendo anche la conciliazione delle responsabilità lavorative e di quelle familiari;
- la finalità principale è quella di garantire la centralità della persona ed un miglioramento della qualità dell'assistenza, non solo rispetto all'autonomia, alla dignità ed alla qualità della vita dell'assistito, ma anche nell'ottica di favorire l'ottimizzazione dei tempi di conciliazione di vita-lavoro delle famiglie, nonchè la consapevolezza e l'empowerment di chi assiste, contribuendo alla creazione di una rete di servizi di cura e supporto articolata e diffusa sul territorio, includendo, altresì, formazione, aggiornamento e qualificazione dell'incontro domanda offerta del lavoro di cura reso tramite assistente familiare;
- con l'adozione del presente provvedimento, per quanto riguarda la messa a disposizione di strumenti qualificati per favorire l'incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro degli assistenti familiari, Regione Puglia intende, nello specifico:
    - favorire il mantenimento della persona non autosufficiente all'interno della propria abitazione;
    - agevolare l'incontro della domanda e dell'offerta del lavoro di cura reso tramite assistente familiare;
    - incentivare ulteriormente la qualificazione delle assistenti e degli assistenti familiari e la regolarizzazione del lavoro di assistenza familiare;
    - favorire percorsi che realizzino la vita indipendente e la domiciliarità;
    - far fronte a sempre maggiori difficoltà riscontrate dalle famiglie in particolar modo nell'individuazione di un/a assistente familiare;
- d'altra parte, in relazione ai servizi di assistenza gestionale, legale ed amministrativa in favore delle famiglie per l'espletamento di adempimenti, l'obiettivo complessivo auspicato è quello di alleggerire il carico gestionale, legale e amministrativo che grava sulle famiglie che assistono persone con disabilità o anziani non autosufficienti, facilitando l'accesso ai servizi, l'adempimento di obblighi burocratici e il rispetto dei diritti della persona assistita;
- in particolare, l'assistenza gestionale si dovrà concretizzare nella pianificazione e nell'organizzazione dei servizi quotidiani per la persona; l'assistenza legale si dovrà focalizzare sulla tutela dei diritti e la risoluzione di problematiche giuridiche; l'assistenza amministrativa dovrà offrire supporto nella gestione delle pratiche burocratiche necessarie per ottenere i vari tipi di sostegno pubblico;

- per il raggiungimento delle finalità innanzi indicate, l'intervento de quo sostiene azioni volte a:
    - realizzare, anche in un'ottica di innovazione sociale, specifici interventi territoriali di supporto alle famiglie, che tengano conto delle esperienze in atto al fine di non frammentare ulteriormente le azioni;
    - sviluppare e valorizzare le risorse della rete di supporto alle famiglie;
    - prevenire e contrastare le situazioni di vulnerabilità sociale delle famiglie per far fronte a sempre maggiori difficoltà riscontrate, in particolar modo con riferimento all'individuazione di una o di un assistente familiare;
    - sviluppare un welfare di rete che valorizzi la centralità della persona, promuovendo la cooperazione fra soggetti istituzionali e del privato sociale presenti sul territorio;
- per l'attuazione delle attività a valere sulle risorse nazionali, sarà costituito un Tavolo di lavoro tra Dipartimento Welfare e l'Agenzia Regionale delle Politiche Attive del Lavoro finalizzato a coordinare le attività dei Centri per l'impiego e degli Ambiti territoriali, volte a favorire l'incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro degli assistenti familiari.

Rilevato che, con il presente provvedimento, si rende, dunque, necessario dare attuazione al contenuto dell'art. 1, comma 162, lett. c) della Legge 234/2021 attraverso:

- la definizione di indirizzi per l'attuazione di "*servizi sociali di supporto in favore delle persone con disabilità, nonché anziane non autosufficienti e delle loro famiglie"*, al fine di poter assegnare ed impegnare, in favore degli Ambiti Territoriali Sociali, le risorse destinate a garantire l'attuazione di strumenti qualificati per favorire l'incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro degli assistenti familiari, nonché di servizi di assistenza gestionale, legale e amministrativa alle famiglie per l'espletamento di adempimenti, sulla base degli indirizzi individuati nell'allegato A al presente documento istruttorio;
- l'applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2024, nonché mediante variazione al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, ai sensi degli art. 42 e 51 del D. Lgs. 118/2011, di complessivi € 1.138.400,00 a valere sul Fondo nazionale per le non autosufficienze;
- la riprogrammazione a valere sul bilancio vincolato competenza 2025 delle risorse pari a complessivi € 1.252.240,00 riferiti a quota FNA 2023 programmate in parte entrata a valere sul capitolo E 2056177 del bilancio 2024 e in parte spesa a valere sul capitolo U0785060 del bilancio 2024, non accertate e impegnate nell'annualità di riferimento.

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.".

Esiti Valutazione di impatto di genere: neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento *comporta l'applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione* presunto dell'esercizio finanziario 2024, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., corrispondente alla somma di € 1.138.400,00, derivante dalle economie vincolate formatesi sul capitolo di spesa U0785060, collegato al capitolo di entrata E2056177, negli esercizi precedenti; *l'iscrizione in parte entrata e in parte spesa* delle risorse afferenti a FNA 2023 pari a € 1.252.240,00 programmate a valere sulla competenza 2024 e non accertate e non impegnate nell'anno di riferimento, e la variazione, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.lgs n.118/2011 e ss.mm.ii., al Bilancio di Previsione 2025 e Pluriennale 2025-2027, approvato con l.r n. 43 del 31/12/2024, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, approvato con Del. G.R. n. 26 del 20/01/2025, come di seguito indicato:

1. APPLICAZIONE QUOTA VINCOLATA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

CRA	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE E. F. 2025	VARIAZIONE E. F. 2025
					Competenza	Cassa
APPLICAZIONE QUOTA VINCOLATA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE					+€ 1.138.400,00	0,00
10.04	U1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA.	20.01.01	U.1.10.01.01.000	0,00	- € 1.138.400,00
17.03	U0785060	SPESE PER L'ATTUAZIONE DI INIZIATIVE RELATIVE AL "FONDO PER LE NON AUTOSUFFICIENZE".	12.03.01	U.1.04.01.02.000	+€ 1.138.400,00	+€ 1.138.400,00

2. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027

BILANCIO VINCOLATO

PARTE ENTRATA

Entrata ricorrente – Codice Ue: 2 – Altre entrate

CRA	Capitolo	Declaratoria	Titolo Tipologia	P.D.C.F.	Variazione e.f. 2025 Competenza e Cassa
17/03	E2056177	ASSEGNAZIONE DEL MINISTERO DELLA SOLIDARIETA' SOCIALE PER L'ATTUAZIONE DI INIZIATIVE RELATIVE AL 'FONDO PER LE AUTOSUFFICIENZE' DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 1264 DELLA LEGGE N. 296/2006 .	2.101	E.2.01.01.01.000	+€ 1.252.240,00

Titolo giuridico che supporta il credito e soggetti debitori:
Titolo giuridico: Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 03 ottobre 2022, registrato alla Corte dei Conti in data 28 novembre 2022 n. 2965 (pubblicato in G.U. serie generale n, 294 del 17.12.2022)
Debitore **:** Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

PARTE SPESA

Spesa ricorrente – Codice UE: 8 – Spese non correlate ai finanziamenti UE

CRA	Capitolo	Declaratoria	Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	Variazione e.f. 2025 Competenza e Cassa
17/03	U0785060	SPESA PER L'ATTUAZIONE DI INIZIATIVE RELATIVE AL "FONDO NON AUTOSUFFICIENZE"	12.03.01	U.1.04.01.02.000	+ 1.252.240,00

A seguito delle variazioni sopra riportate, la copertura finanziaria per l'attuazione di servizi sociali di supporto in favore delle persone anziane non autosufficienti e delle loro famiglie ai sensi dell'art. 1, comma 162, lett. c) L. 234/2021 è pari complessivamente ad € 3.870.560,00.

La copertura finanziaria derivante dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Ai successivi adempimenti conseguenti al presente deliberato provvederà la Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà, nel rispetto dei correnti vincoli di finanza pubblica.

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. d) della L.R. nr. 7/1997, al fine di poter dare attuazione al contenuto dell'art. 1, comma 162, lett. c) della Legge 234/2021, mediante assegnazione, in favore degli Ambiti Territoriali Sociali, delle risorse a valere su FNA 2022/2024, si propone alla Giunta regionale:

1. **di approvare** l'Allegato A al presente documento istruttorio, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, che riporta gli indirizzi per l'attuazione di "*servizi sociali di supporto in favore delle persone con disabilità, nonché anziane non autosufficienti e delle loro famiglie" ai sensi dell'*art. 1, comma 162, lett. c) L. 234/2021, al fine di poter assegnare ed impegnare, in favore degli Ambiti Territoriali Sociali, dette risorse, destinate a garantire l'attuazione di strumenti qualificati per favorire l'incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro degli assistenti familiari, nonché di servizi di assistenza gestionale, legale e amministrativa alle famiglie;
2. **di applicare** la quota vincolata del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2024, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii, per complessivi € 1.138.400,00, quali risorse destinate a "*servizi sociali di supporto in favore delle persone con disabilità, nonché anziane non autosufficienti e delle loro famiglie" ai sensi dell'*art. 1, comma 162, lett. c) L. 234/2021), derivante dalle economie vincolate formatesi sul capitolo di spesa U785060 collegato al capitolo di entrata E2056177 negli esercizi precedenti;
3. **di autorizzare** la variazione, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., al Bilancio di Previsione 2025 e Pluriennale 2025-2027, approvato con Legge regionale n. 43/2024, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, approvato con Deliberazione di Giunta regionale n. 26/2025, per complessivi € 2.390.640,00;
4. **di destinare** le risorse oggetto di applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2024 e di variazione di bilancio per

complessivi € 2.390.640,00, unitamente alle risorse già programmate a valere sul bilancio 2025 a titolo di FNA 2024 pari a €1.479.920,00 per un totale complessivo di € 3.870.560,00 all'attuazione di servizi sociali di supporto in favore delle persone anziane non autosufficienti e delle loro famiglie ai sensi dell'art. 1, comma 162, lett. c) L. 234/2021;

5. **di dare atto** che le operazioni contabili della presente deliberazione assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs 118/2011;
6. **di approvare** l'allegato E/1, di cui all'art. 10, comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
7. **di demandare** alla Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà ogni ulteriore adempimento conseguente all'adozione del presente provvedimento;
8. **di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
9. **di dare atto** che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

La Funzionaria E.Q. "Potenziamento delle capacità amministrative degli uffici regionali e degli ambiti territoriali"
Dott.ssa Antonia Spinelli

Antonia Spinelli
09.04.2025 09:52:07
GMT+01:00

La funzionaria E.Q. "Coordinamento flussi Finanziari Welfare "
Dott.ssa Riccarda D'Ambrosio

Riccarda D'Ambrosio
09.04.2025 11:19:45
GMT+02:00

La Dirigente
Servizio RUNTS Economia sociale, Terzo settore e Investimenti per l'innovazione Sociale, disabilità e invecchiamento attivo
Dott.ssa Silvia Visciano

Silvia Visciano
09.04.2025 19:26:54
GMT+02:00

La Dirigente di Sezione Benessere sociale, innovazione e sussidiarietà
Dott.ssa Laura Liddo

Laura Liddo
10.04.2025
10:18:09
GMT+02:00

La Direttrice di Dipartimento, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere, sulla proposta di delibera, osservazioni ai sensi del D.P.G.R. n. 22/2021

La Direttrice di Dipartimento Welfare
Avv. Valentina Romano

Valentina Romano
10.04.2025 15:19:29
GMT+02:00

Il Presidente della Giunta Regionale, Dott. Michele Emiliano , di concerto con l'Assessore con delega al bilancio, relativamente all'utilizzo della quota vincolata del risultato di amministrazione, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

Il Presidente
Dott. Michele Emiliano

Michele Emiliano
14.04.2025
11:22:46
GMT+02:00

L'Assessore al Bilancio, Ragioneria, Finanze, Affari Generali
Avv. Fabiano Amati

FABIANO AMATI
10.04.2025 16:29:28
GMT+02:00

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.
Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 15/04/2025 17:01
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE BENESSERE SOCIALE INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'

SERVIZIO RUNTS, ECONOMIA SOCIALE, TERZO SETTORE INVESTIMENTI PER L'INNOVAZIONE SOCIALE, DISABILITA' E INVECCHIAMENTO ATTIVO

ALLEGATO A

Codice CIFRA: BSI/DEL/2025/00008

Indirizzi per l'attuazione di "*servizi sociali di supporto in favore delle persone con disabilità, nonché anziane non autosufficienti e delle loro famiglie" ai sensi dell'*art. 1, comma 162, lett. c) L. 234/2021.

Il presente allegato si compone di n. 7 (sette) pagine inclusa la presente

La Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione, Sussidiarietà

Dott.ssa Laura Liddo

Laura Liddo
10.04.2025
10:18:09
GMT+02:00

Riferimenti normativi:

- Legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante norme rubricate come “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024”:
  - ✓ l’art. 1, comma 162, lett. c) della Legge 234/2021, prevede l’erogazione, da parte degli Ambiti Territoriali Sociali, di servizi sociali di supporto per le persone con disabilità, nonché anziane non autosufficienti e per le loro famiglie, quali la messa a disposizione di strumenti qualificati per favorire l'incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro degli assistenti familiari, in collaborazione con i Centri per l'impiego del territorio, e l'assistenza gestionale, legale e amministrativa alle famiglie per l'espletamento di adempimenti;
  - ✓ l’art. 1, comma 166 della Legge 234/2021 prevede che “il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, nel rispetto delle previsioni del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150, in collaborazione con l'Agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro (ANPAL) e previa intesa in sede di Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, definisce strumenti e modelli di supporto, utilizzabili su tutto il territorio nazionale, agli interventi di cui al comma 162, lettera c)”;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro delegato per le disabilità e del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro della salute e il Ministro dell'economia e delle finanze del 3 ottobre 2022, pubblicato in GU n. 294 del 17 dicembre 2022, con cui è stato adottato il "Piano nazionale per la non autosufficienza" (articolo 1) e il "riparto del Fondo per le non autosufficienze (FNA) per il triennio 2022-2024" (articolo 2). In particolare, il Piano, al Capitolo 3-paragrafo 3.1- Linea 1.3. rubricata “Servizi sociali di supporto”, ha previsto in attuazione della Legge 234/2021, la messa a disposizione di strumenti qualificati orientati a favorire l'incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro degli assistenti familiari, in collaborazione con i Centri per l'impiego del territorio, nonché l’assistenza gestionale, legale e amministrativa per l'espletamento di adempimenti, in favore di persone con disabilità, nonché anziane non autosufficienti e delle loro famiglie*;*
- D.G.R. nr. 318 del 13 marzo 2023 con cui è stato approvato l’Atto di programmazione regionale del Fondo per le Non Autosufficienze 2022-2024 (documento integrativo del V Piano regionale per le Politiche Sociali 2022-2024 approvato con Del. G.R. n. 353/2022).

Destinatari:

- Persone con disabilità e loro famiglie;
- Persone anziane non autosufficienti e loro famiglie.

Contenuto dei servizi/interventi:

Regione Puglia è chiamata ad assegnare le risorse di cui all'art. 1, comma 162, lett. c) della Legge 234/2021 in favore degli Ambiti Territoriali Sociali (ATS), al fine di garantire:

a) la messa a disposizione di strumenti qualificati per favorire l'incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro degli assistenti familiari, in collaborazione con i Centri per l'impiego del territorio.

b) l'assistenza gestionale, legale e amministrativa alle famiglie per l'espletamento di adempimenti.

La qualità dell'assistenza deve, infatti, fondarsi sulla centralità della persona, intesa non solo quale rispetto dell'autonomia, della dignità e della qualità della vita di chi è assistito, ma anche quale consapevolezza ed empowerment di chi assiste e sulla creazione di una rete articolata, differenziata e diffusa sul territorio di servizi di cura e di supporto, che comprendano anche formazione, aggiornamento, qualificazione ed incontro domanda offerta dell'assistenza familiare, in grado di coprire gli spazi della continuità assistenziale, valorizzando la prossimità e il welfare comunitario.

Al fine di attuare gli interventi previsti dalla L. 234/2021, gli Ambiti territoriali sociali potranno porre in essere tutte le azioni necessarie all'attivazione dei servizi in oggetto, compresi, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- ✓ la sottoscrizione di convenzioni;
- ✓ l'avvio di procedure di appalto ex D. Lgs 36/2023 ovvero l'utilizzo di strumenti di co - programmazione e co - progettazione partecipata ai sensi del Codice di Terzo Settore (D. Lgs. n. 117/2017) rivolti agli Enti del Terzo Settore.

Messa a disposizione di strumenti qualificati per favorire l'incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro degli assistenti familiari, in collaborazione con i Centri per l'impiego del territorio.

Al fine di favorire l'attuazione delle attività de quibus, sarà costituito un Tavolo di lavoro tra Dipartimento Welfare e l'Agenzia Regionale delle Politiche Attive del Lavoro, finalizzato a coordinare le attività dei Centri per l'impiego e degli Ambiti territoriali, per favorire l'incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro degli assistenti familiari.

Attraverso le progettualità, che saranno elaborate dagli ambiti territoriali e il contributo che sarà fornito dai Centri per l'impiego, coordinati da ARPAL, si dovrà sviluppare una rete integrata di servizi per famiglie e assistenti familiari, da consolidare attraverso la messa a disposizione di strumenti qualificati per favorire l'incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro delle e degli assistenti familiari.

Tanto, anche in collaborazione con gli Enti del Terzo Settore, utilizzando gli strumenti di programmazione e progettazione partecipata secondo quanto previsto dal codice del Terzo settore, di cui al decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117.

Le progettualità dovranno essere orientate, per un verso, ad aiutare le lavoratrici e i lavoratori a predisporre il curriculum vitae e consentire che siano informati sulle opportunità di lavoro in arrivo e, per altro verso, a garantire alle famiglie informazione ed assistenza nelle procedure di assunzione di assistenti familiari.

Attraverso la collaborazione con l'Agenzia Regionale delle Politiche Attive del Lavoro, infatti, si favorirà l'inserimento delle e degli assistenti familiari in appositi elenchi, in modo da creare un sistema dell'accreditamento, che sia la premessa essenziale per operare all'incrocio tra domanda e offerta di lavoro nell'ambito dell'assistenza familiare.

Il Tavolo di lavoro, che si costituirà tra Dipartimento Welfare e l'Agenzia Regionale delle Politiche Attive del Lavoro, potrà garantire anche lo scambio di informazioni ed il monitoraggio delle attività svolte a valere sulle risorse in questione, al fine di rilevare, per il tramite degli Ambiti Territoriali Sociali, a titolo esemplificativo, dati relativi a numero di candidature ricevute sull'offerta di lavoro, numero famiglie istanti, numero matching effettuati, tipologia contrattuale stipulata.

Assistenza gestionale, legale e amministrativa alle famiglie per l'espletamento di adempimenti.

Per lo svolgimento delle attività di assistenza gestionale, legale e amministrativa alle famiglie per l'espletamento di adempimenti, gli Ambiti Territoriali Sociali potranno avvalersi di Enti del Terzo Settore (E.T.S) iscritti al R.U.N.T.S. (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore), operanti nel settore sociale e sanitario, di Centri di assistenza Fiscale e patronati, che possano supportare l'aspetto legale e amministrativo, soprattutto per l'assistenza nella gestione delle pratiche burocratiche legate alla disabilità e alla non autosufficienza.

Gli Ambiti Territoriali Sociali dovranno garantire, per supportare le famiglie in relazione alle persone con disabilità o anziani non autosufficienti, servizi afferenti all'assistenza gestionale, legale e amministrativa.

Di seguito, a titolo meramente esemplificativo, le attività annoverabili in relazione a ciascun ambito:

Assistenza Gestionale:

L'assistenza gestionale ai disabili, agli anziani non autosufficienti e alle loro famiglie dovrà riferirsi ad un insieme di attività, che mirano a supportare le persone con disabilità o anziani e a facilitare la le loro famiglie nella gestione delle necessità quotidiane.

In particolare, l'assistenza gestionale potrà prevedere:

- **pianificazione e coordinamento dei servizi**: aiutare le famiglie a organizzare e gestire i servizi di cui i disabili o gli anziani non autosufficienti hanno bisogno. Questo può comprendere le attività di informazione in ordine all'accesso a servizi sociali e sanitari, anche in raccordo con la PUA. In particolare, il supporto dovrebbe essere indirizzato ad individuare chi fornisce il servizio, con che modalità e con quale cadenza temporale;
- **supporto psicologico e sociale**: offrire consulenze psicologiche o emotive, anche mediante appositi sportelli, per dare sollievo alle famiglie che si prendono cura di un familiare disabile o anziano non autosufficiente, favorendo anche la creazione di reti di supporto tra famiglie e gruppi di auto mutuo aiuto;
- **eventi formativi ed informativi in favore dei caregivers familiari**.

Assistenza Legale:

- **supporto per la tutela dei diritti** della persona non autosufficiente**;**
- **supporto nelle pratiche legali** per il riconoscimento delle condizioni di disabilità o di invalidità civile e nel rilascio di benefici economici (come l'assegno di accompagnamento)**;**
- **consulenza legale su questioni relative alla protezione giuridica**, come la nomina di un amministratore di sostegno, la tutela di adulti vulnerabili.-

Assistenza Amministrativa:

L'assistenza amministrativa alle persone con disabilità, agli anziani non autosufficienti e alle loro famiglie si dovrà riferire a una serie di servizi e supporti che aiutano a gestire gli aspetti burocratici ed economici legati alla cura e al benessere dei fruitori. In particolare, gli enti coinvolti potranno supportare le famiglie, fornendo:

- **assistenza nella gestione delle pratiche burocratiche** necessarie per l'accesso a prestazioni economiche, come l'indennità di accompagnamento, pensioni di invalidità, agevolazioni per i caregiver o altri contributi sociali e sovvenzioni;
- **supporto nella gestione della documentazione necessaria** per l'accesso alle agevolazioni per le persone con disabilità, come il riconoscimento della condizione di disabilità, l'accesso a trattamenti e terapie, l'ottenimento di ausili sanitari e altri dispositivi;
- **orientamento nelle agevolazioni fiscali di cui** le persone con disabilità e gli anziani non autosufficienti possono beneficiare quali le detrazioni fiscali, esenzioni da alcune tasse (ad esempio, esenzione dal pagamento del bollo auto per veicoli adattati), le esenzioni per le visite

mediche e i farmaci e altre agevolazioni fiscali che devono essere correttamente richieste e documentate;

- **assistenza nella richiesta di servizi socio-sanitari** per il supporto domiciliare, l'accesso a case di riposo o altre strutture di assistenza residenziale, il supporto per l'assistenza domiciliare integrata (ADI), e il coinvolgimento in programmi di assistenza personalizzati.

Criteri di riparto:

Le risorse di cui all'art. 1, comma 162, lett. c) della Legge 234/2021 verranno ripartite da Regione Puglia tra gli Ambiti Territoriali Sociali secondo i criteri già adottati per l'attribuzione delle risorse destinate all'attuazione degli interventi di cui alle lett. a) e b) dell'art. 1, comma 162 della Legge 234/2021.

In particolare, ai sensi di quanto disposto dal Capitolo 4.1 dell'Atto di programmazione regionale del Fondo per le Non Autosufficienze 2022-2024 approvato con D.G.R. nr. 318 del 13 marzo 2023, la quota di risorse del Fondo nazionale per le non autosufficienze afferente ai servizi di supporto ex art. 1, comma 162, lett. c) della L. 234/2021 è ripartita tra gli Ambiti Territoriali Sociali in base ai seguenti criteri:

a) incidenza della popolazione residente di Ambito sul totale regionale, nella misura del 40 %;
b) incidenza della superficie territoriale di Ambito sul totale regionale, nella misura del 10 %;
c) incidenza della popolazione anziana residente (65 anni e oltre) di Ambito sul totale regionale, nella misura del 50 %.

Conclusione delle attività a valere sulle risorse assegnate:

Il termine finale delle attività a cui gli Ambiti Territoriali Sociali daranno impulso a valere sulle risorse assegnate sarà il 30.06.2027.

Eventuale decisione di proroga per l'utilizzo delle risorse in questione potrà essere assunta con atto dirigenziale della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà, senza costi aggiuntivi di realizzazione delle attività progettuali.

Assegnazione e liquidazione delle risorse assegnate:

La Sezione Benessere Sociale Innovazione Sussidiarietà impegnerà le risorse in favore di tutti gli Ambiti Territoriali Sociali secondo i criteri di riparto innanzi indicati.

L'erogazione del finanziamento, in favore degli Ambiti Territoriali Sociali, sarà disposta dalla Regione Puglia, per il primo 50%, dopo la sottoscrizione di apposito disciplinare e previa comunicazione di avvio attività;

Il restante 50% sarà erogato su richiesta dell'Ambito territoriale, previa dimostrazione dell'avvenuta liquidazione della prima tranche di finanziamento previamente erogata da Regione Puglia.

Rendicontazione delle risorse assegnate:

Entro il termine di giorni 60 dalla conclusione delle attività, gli Ambiti Territoriali Sociali dovranno rendicontare, in termini di effettivo utilizzo (liquidazioni) e secondo il principio del "costo reale", in ossequio alle disposizioni di apposito disciplinare, le risorse assegnate.

Le risorse non liquidate entro i termini innanzi indicati dovranno essere restituite.

Gli Ambiti Territoriali Sociali, inoltre, sono ad ogni modo tenuti, in relazione all'utilizzo di dette risorse, all'alimentazione del SIOSS (Sistema Informativo dell'Offerta dei Servizi Sociali) con i dati riferiti ai flussi finanziari, all'utilizzo delle risorse e ai beneficiari degli interventi, secondo le tempistiche e modalità indicate dal Ministero.

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. delibera BSI/DEL/2025/00008
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2025	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025
MISSIONE		**12**	**Diritti Sociali, Politiche Sociali e Famiglia**					
	Programma	3	Interventi per gli anziani					
	Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				
				previsione di competenza		2.390.640,00		
				previsione di cassa		2.390.640,00		
totale programma		3	Interventi per gli anziani	**residui presunti**				
				previsione di competenza		2.390.640,00		
				previsione di cassa		2.390.640,00		
TOTALE MISSIONE		**12**	**Diritti Sociali, Politiche Sociali e Famiglia**	**residui presunti**				
				previsione di competenza		**2.390.640,00**		
				previsione di cassa		**2.390.640,00**		
MISSIONE		**20**	**Fondi e accantonamenti**					
	Programma	1	Fondo di riserva					
	Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				
				previsione di competenza				
				previsione di cassa			-	1.138.400,00
Totale Programma		**1**	**Fondo di riserva**	**residui presunti**				
				previsione di competenza				
				previsione di cassa			-	**1.138.400,00**
TOTALE MISSIONE		**20**	**Fondi e accantonamenti**	**residui presunti**				
				previsione di competenza				
				previsione di cassa			-	**1.138.400,00**
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA				**residui presunti**				
				previsione di competenza		**2.390.640,00**		
				previsione di cassa		**2.390.640,00**	-	**1.138.400,00**
TOTALE GENERALE DELLE USCITE				**residui presunti**				
				previsione di competenza		**2.390.640,00**		
				previsione di cassa		**2.390.640,00**	-	**1.138.400,00**

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2025	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025
Utilizzo Avanzo d'amministrazione					**1.138.400,00**		
TITOLO	***II***	***TRASFERIMENTI CORRENTI***					
Tipologia	***101***	***Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche***	**residui presunti**				
			previsione di competenza		1.252.240,00		
			previsione di cassa		1.252.240,00		
TOTALE TITOLO	***II***	***Trasferimenti correnti***	**residui presunti**				
			previsione di competenza		**2.390.640,00**		
			previsione di cassa		**1.252.240,00**		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**2.390.640,00**		
			previsione di cassa		**1.252.240,00**		

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Laura Liddo
10.04.2025
10:18:09
GMT+02:00

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
BSI	DEL	2025	8	14.04.2025

FONDO NAZIONALE PER LA NON AUTOSUFFICIENZA: SERVIZI SOCIALI DI SUPPORTO IN FAVORE DI PERSONE CON DISABILITÀ, ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI E LORO FAMIGLIE - ART. 1, C 162, LETT. C) L. 234/2021. APPLICAZIONE DELLA QUOTA VINCOLATA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE E VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025 E PLURIENNALE 2025-2027, EX ART. 42 E 51 DEL D.LGS. 118/2011 PER COMPLESSIVI € 2.390.640,00.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ANNOTAZIONE:

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 15/04/2025 17:01
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

E.Q.-PAOLINO GUARINI

Paolino Guarini

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA – SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 aprile 2025, n. 498

Fondo relativo ai contributi per interventi di prevenzione sismica di cui all'art. 2, comma 1 lett. b) dell'OCDPC n. 978 del 24 marzo 2023 – Annualità 2022-2023. Applicazione quota vincolata del risultato di amministrazione e variazione al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. per € 1.326.000,00.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta.

VISTO il documento istruttorio della Sezione Difesa del suolo e rischio sismico, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta del Presidente della Regione Puglia, dott. Michele Emiliano, di concerto con l'Assessore al Bilancio, Ragioneria, Finanze, Affari generali, avv. Fabiano Amati, per la parte relativa all'utilizzo della quota vincolata del risultato di amministrazione.

PRESO ATTO
a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di applicare la quota vincolata del risultato di amministrazione, ai sensi dell'art. 42, comma 8 e seguenti, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per un importo pari ad euro 1.326.000,00, derivante dalle somme incassate sul capitolo di entrata E2033854 che non risultano impegnate negli esercizi finanziari precedenti, al fine di poter finanziare nuovi interventi della graduatoria in essere;
2. di autorizzare, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii, la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2025- 2027, come indicato nella sezione "Copertura finanziaria" del documento istruttorio;
3. di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, di cui all'art. 10, comma 4, del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, successivamente all'approvazione della presente deliberazione;

4. di dare atto che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
5. di autorizzare il dirigente della Sezione Difesa del suolo e rischio sismico ad adottare i conseguenti provvedimenti derivanti dalla presente Deliberazione;
6. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Fondo relativo ai contributi per interventi di prevenzione sismica di cui all'art. 2, comma 1 lett. b) dell'OCDPC n. 978 del 24 marzo 2023 – Annualità 2022-2023. Applicazione quota vincolata del risultato di amministrazione e variazione al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. per € 1.326.000,00.

L'art. 11 della Legge del 24/06/2009, n. 77, "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39, recante interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella regione Abruzzo nel mese di aprile 2009 e ulteriori interventi urgenti di protezione civile", stabilisce l'istituzione di un fondo per la prevenzione del rischio sismico dell'importo di euro 44 milioni per l'anno 2010, di euro 145,1 milioni per l'anno 2011, di euro 195,6 milioni per ciascuno degli anni 2012, 2013 e 2014, di euro 145,1 milioni per l'anno 2015 e di euro 44 milioni per l'anno 2016.

Con le Ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3907 del 13 novembre 2010, 4007 del 29 febbraio 2012 e le Ordinanze del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 52 del 20 febbraio 2013, n. 171 del 19 giugno 2014, n. 293 del 26 ottobre 2015, n. 344 del 9 maggio 2016, n. 532 del 12 luglio 2018 e n. 780 del 2021, è stato disciplinato l'utilizzo dei fondi disponibili per le annualità rispettivamente 2010, 2011, 2012, 2013, 2014, 2015, 2016, 2019-2020- 2021.

Con la legge n. 145 del 30 dicembre 2018 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021" il Fondo per la prevenzione del rischio sismico è stato rifinanziato per 50 milioni di euro a decorrere dal 2019.

In attuazione dell'art. n. 11 della Legge 24.06.09, n.77 e per le annualità 2022-2023 è stata emanata l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 978 del 24 marzo 2023 (pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 86 del 12 aprile 2023) che disciplina, appunto per l'annualità 2022-2023, i contributi per gli interventi di prevenzione del rischio sismico e definisce le specifiche tecniche per l'accesso agli stessi prevedendo, all'art. 2, comma 1 lett. b), il finanziamento di azioni di prevenzione strutturale consistenti in interventi strutturali di rafforzamento locale o di miglioramento sismico o, eventualmente, di demolizione e ricostruzione, degli edifici di interesse strategico e delle opere infrastrutturali la cui funzionalità durante gli eventi sismici assume rilievo fondamentale per le finalità di protezione civile, ai sensi dell'articolo 2, comma 3, dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 20 marzo 2003, n. 3274 e alle delibere regionali in materia, di proprietà pubblica;

Con Decreto del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 1147 del 4 maggio 2023 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 162 del 13 luglio 2023) con oggetto "Ripartizione relativa all'annualità 2022 e 2023 dei contributi per gli interventi di prevenzione del rischio sismico, disciplinati dall'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile 24

marzo 2023, n. 978, adottata in attuazione dell'articolo 11 del decreto legge 28 aprile 2009 n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, rifinanziato dalla legge 30 dicembre 2018, n. 145", sono state assegnate le risorse alla Regione Puglia per le attività di cui alla lettera b) per euro 3.866.423,54.

Con Decreto del Direttore dell'Ufficio Amministrazione e Bilancio del Dipartimento della Protezione Civile rep. 2231 del 7 agosto 2023 con oggetto "Decreto di erogazione della somma di € 97.511.198,93 - capitolo 703- sono state erogate le risorse a favore delle Regioni in attuazione dell'Ordinanza del Capo Dipartimento della protezione civile del 24 marzo 2023, n. 978 recante "Attuazione dell'articolo 11 del decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, rifinanziato dalla legge 30 dicembre 2018, n. 145"- esercizio finanziario 2023 - annualità 2022-2023" liquidando e pagando la somma di euro 3.866.423,54 in favore della Regione Puglia .

Con Deliberazione della Giunta regionale 7 dicembre 2023, n. 1820 recante "Fondo relativo ai contributi per interventi di prevenzione sismica di cui all'O.C.D.P.C. n. 978 del 24/03/2023 – Annualità 2022-2023 - Indicazioni per l'utilizzo dei fondi relativi agli interventi strutturali degli edifici ed opere infrastrutturali strategiche sono stati approvati i criteri e le modalità di assegnazione dei contributi per il finanziamento delle azioni di cui all'art. 2, comma 1, lett. b) dell'O.C.D.P.C. n. 978 del 24/03/2023 contenuti nell'ALLEGATO "A" alla suddetta Deliberazione.

Con successiva Deliberazione della Giunta regionale del 18/03/2024, n. 294 recante "Fondo relativo ai contributi per interventi di prevenzione sismica di cui all' O.C.D.P.C. n. 978 del 24/03/2023 – Annualità 2022-2023 - Applicazione delle quote vincolate del risultato di amministrazione e variazione al Bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026 ai sensi degli artt. 42, comma 8, e 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii." nell'ambito della ripartizione è stata destinata la somma di euro 3.789.095,07 per le azioni di prevenzione strutturale consistenti in interventi strutturali di rafforzamento locale o di miglioramento sismico o, eventualmente, di demolizione e ricostruzione, degli edifici di interesse strategico e delle opere infrastrutturali la cui funzionalità durante gli eventi sismici assume rilievo fondamentale per le finalità di protezione civile, di cui all' art. 2 co. 1 lett. b) dell' O.C.D.P.C. n. 978/2023;

Con Determinazione della Sezione Difesa del Suolo n. 54 del 18/04/2024 sono stati approvati lo Schema di richiesta di contributo (Allegato "B") e lo Schema di disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e soggetti beneficiari (Allegato "C"). Con D.D. n. 105 del 25/07/2024 e, pubblicata sul BURP n. 62 del 01/08/2024, a seguito dell'istruttoria espletata dal Servizio Sismico, è stata approvata la graduatoria degli interventi che hanno presentato richiesta di contributo, successivamente modificata con atto n. 147 del 18/11/2024.

Nella graduatoria di cui alla citata DD n. 105/2024, alla posizione n. 2 è collocato l'intervento di demolizione e ricostruzione dell'Edificio Struttura Sanitaria Casa di Cura del Comune di Panni per un importo complessivo di € 1.326.000,00.

Con Determinazione Dirigenziale del Servizio Sismico n. 129 del 23/09/2024 si è proceduto ad impegnare la spesa di € 1.326.000,00 per l'intervento di demolizione e ricostruzione dell'Edificio Struttura Sanitaria Casa di Cura in favore del Comune di Panni; successivamente il Comune di Panni ha notificato formale rinuncia al finanziamento richiesto in merito all'OCDPC 978/2023 per l'intervento di demolizione e ricostruzione dell'Edificio struttura sanitaria casa di cura e, pertanto, con D.D. n. 4 del 27/01/2025 si è disposto di eliminare dalla graduatoria approvata con DD n. 105/2024 la richiesta del Comune di Panni per l'intervento suddetto per l'importo di € 1.326.000,00, e di destinare tali risorse al finanziamento di nuovi interventi della medesima graduatoria approvata con D.D. 105/2024 e modificata con successiva D.D. 147/2024.

In sede di ricognizione residui si è proceduto ad eliminare l'impegno n. 3024023020 di € 1.326.000,00 in favore del Comune di Panni.

Alla luce di quanto innanzi illustrato si ritiene necessario applicare nel corrente esercizio la quota vincolata del risultato di amministrazione, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per un importo pari ad euro 1.326.000,00, derivante dalle somme incassate sul capitolo di entrata E2033854 che non risultano impegnate negli esercizi finanziari precedenti, al fine di poter finanziare nuovi interventi della graduatoria in essere.

Risulta, altresì, necessario autorizzare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, approvato con L.R. 31 dicembre 2024, n. 43, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, approvato con D.G.R. 20 gennaio 2025, n. 26, come indicato nella sezione copertura finanziaria.

Per quanto esposto sinora, visto anche:

- Il D.Lgs. 118 del 23/06/2011 e ss.mm.ii;
- la L.R. n. 42 del 31/12/2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
- la L.R. n. 43 del 31/12/2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027";
- la D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la D.G.R. n. 36 del 29/01/2025, con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2024 sulla base dei dati contabili preconsuntivi;
- la D.G.R. n. 446 del 07/04/2025, con cui la Giunta Regionale ha approvato il riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31/12/2024;
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere".;
- la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. n. 196/2003 E DEL REGOLAMENTO UE n. 679/2016

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss. mm. ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

ESITO VALUTAZIONE IMPATTO DI GENERE: NEUTRO.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta, ai sensi degli artt. 42 comma 8 e seguenti e 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, derivante dall'applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione per un importo di euro 1.326.000,00, proveniente dalla somma incamerata sul capitolo di entrata E2033854 che non risultano impegnate negli esercizi finanziari precedenti, come di seguito indicato:

APPLICAZIONE QUOTA VINCOLATA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE E VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027

C.R.A.	CAPITOLO		MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	P.D.C.F.	VARIAZIONE E. F. 2025 Competenza	VARIAZIONE E. F. 2025 Cassa
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE					+ € 1.326.000,00	0,00
10.04	U1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA (ART.51, L.R. N. 28/2001)	20.1.1	U.1.10.01.01.000	0,00	- € 1.326.000,00
10.07	U0511047	FONDO PER LA PREVENZIONE DEL RISCHIO SISMICOART. 11 D.L. 28 APRILE 2009 N.39 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 77/2009. INTER VENTI STRUTTURALI DI OPERE PUBBLICHE STRATEGICHE.	9.1.2	U 2.03.01.02.000	+ € 1.326.000,00	+ € 1.326.000,00

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto di vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D. Lgs. 118/2011 e ss.mmii.

Ai successivi atti di impegno provvederà il Dirigente della Sezione Difesa del suolo e rischio sismico.

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 44, comma 4, lett. a) e c) della L.R. 7/2004 (Statuto della Regione Puglia) e dell'art. 4, comma 4, lett. k) della L.R. 7/1997 (norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale), si propone alla Giunta regionale:

1. di applicare la quota vincolata del risultato di amministrazione, ai sensi dell'art. 42, comma 8 e seguenti, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per un importo pari ad euro 1.326.000,00, derivante dalle somme incassate sul capitolo di entrata E2033854 che non risultano impegnate negli esercizi finanziari precedenti, al fine di poter finanziare nuovi interventi della graduatoria in essere;
2. di autorizzare, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii, la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, come indicato nella sezione "Copertura finanziaria" del documento istruttorio;
3. di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, di cui all'art. 10, comma 4, del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, successivamente all'approvazione della presente deliberazione;
4. di dare atto che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
5. di autorizzare il dirigente della Sezione Difesa del suolo e rischio sismico ad adottare i conseguenti provvedimenti derivanti dalla presente Deliberazione;
6. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

IL RESPONSABILE E.Q. "Programmazione e gestione di interventi di riduzione del rischio sismico":
Marco GENTILE firma Marco Gentile 09.04.2025 13:58:55 GMT+02:00

IL DIRIGENTE del Servizio Sismico
Gianluca FORMISANO firma Gianluca Formisano 09.04.2025 14:17:57 GMT+02:00

IL DIRIGENTE ad interim della Sezione difesa del suolo e rischio sismico
Giovanni SCANNICCHIO firma GIOVANNI SCANNICCHIO 10.04.2025 09:08:26 GMT+02:00

Il Direttore ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR.

IL DIRETTORE di Dipartimento Bilancio, Affari Generali ed Infrastrutture
Angelosante ALBANESE firma

Angelosante
Albanese

Il Presidente della Regione Puglia, dott. Michele Emiliano, di concerto con l'Assessore al Bilancio, Ragioneria, Finanze, Affari generali, per la parte relativa all'utilizzo della quota vincolata del risultato di amministrazione, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

IL PRESIDENTE firma

Michele Emiliano
14.04.2025
17:35:43
GMT+02:00

L'Assessore al Bilancio, Ragioneria, Finanze, Affari generali firma

FABIANO AMATI
14.04.2025 12:10:15
GMT+02:00

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato firma

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 15/04/2025 17:38
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. Proposta di delibera RIS/DEL/2025/00008

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. … - ESERCIZIO 2025	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2025
MISSIONE	**9**	**SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**					
Programma	1	DIFESA DEL SUOLO					
Titolo	2	SPESE IN C/CAPITALE	residui presunti				
			previsione di competenza		1.326.000,00		
			previsione di cassa		1.326.000,00		
Totale Programma	**1**	**DIFESA DEL SUOLO**	**residui presunti**				
			previsione di competenza		**1.326.000,00**		
			previsione di cassa		**1.326.000,00**		
TOTALE MISSIONE	**9**	**SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**	**residui presunti**				
			previsione di competenza		**1.326.000,00**		
			previsione di cassa		**1.326.000,00**		
MISSIONE	**20**	**FONDI E ACCANTONAMENTI**					
Programma	1	FONDO DI RISERVA					
Titolo	1	SPESE CORRENTI	residui presunti				
			previsione di competenza				
			previsione di cassa			1.326.000,00	
Totale Programma	**1**	**FONDO DI RISERVA**	**residui presunti**				
			previsione di competenza				
			previsione di cassa			**1.326.000,00**	
TOTALE MISSIONE	**20**	**FONDI E ACCANTONAMENTI**	**residui presunti**				
			previsione di competenza				
			previsione di cassa			**1.326.000,00**	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**1.326.000,00**		
			previsione di cassa		**1.326.000,00**	**1.326.000,00**	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**1.326.000,00**		
			previsione di cassa		**1.326.000,00**	**1.326.000,00**	

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. … - ESERCIZIO 2025	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2025
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti						
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale						
Utilizzo Avanzo d'amministrazione				**1.326.000,00**		
TITOLO						
Tipologia		residui presunti				
		previsione di competenza				
		previsione di cassa				
TOTALE TITOLO		residui presunti				
		previsione di competenza				
		previsione di cassa				
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		residui presunti				
		previsione di competenza		**1.326.000,00**		
		previsione di cassa				
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		residui presunti				
		previsione di competenza		**1.326.000,00**		
		previsione di cassa				

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

GIOVANNI
SCANNICCHIO
10.04.2025 09:08:26
GMT+02:00

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
RIS	DEL	2025	8	15.04.2025

FONDO RELATIVO AI CONTRIBUTI PER INTERVENTI DI PREVENZIONE SISMICA DI CUI ALL#ART. 2, COMMA 1 LETT. B) DELL#OCDPC N. 978 DEL 24 MARZO 2023 # ANNUALITÀ 2022-2023. APPLICAZIONE QUOTA VINCOLATA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE E VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025 E PLURIENNALE 2025-2027 AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II. PER € 1.326.000,00.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ANNOTAZIONE:

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 15/04/2025 17:38
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

E.Q.-PAOLINO GUARINI

Paolino Guarini

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA – SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 aprile 2025, n. 499

Approvazione accordo di collaborazione, ai sensi dell'articolo 15 della legge 7 agosto 1990 n. 241, tra la Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per la trasformazione digitale e la Regione Puglia per l'avvio di progettualità volte ad implementare soluzioni innovative e di carattere sperimentale (PoC - proof of concept) basate sull'utilizzo di tecnologie innovative.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n.7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli art. 4 e 16 del D.lgs n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n.22 e ss.mm.ii recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Innovazione, Dati e Servizi Digitali, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta del Presidente della Giunta;

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art.6, co.8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni della Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n.1374;

b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli art. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii;

con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione,

DELIBERA

1. approvare l'Accordo di Collaborazione, ai sensi dell'art. 15 della legge 7 agosto 1990 n. 241, per l'avvio di progettualità volte ad implementare soluzioni innovative e di carattere sperimentale (PoC proof of concept) basate sull'utilizzo di tecnologie innovative, Allegato A alla presente proposta di deliberazione e parte integrante della stessa, con il quale la Regione Puglia- Capofila del progetto 3 - in partenariato con le seguenti Regioni/Province autonome: Regione Abruzzo, Regione Marche, Regione Umbria, Provincia Autonoma di Bolzano - Alto Adige, Regione Autonoma Valle d'Aosta, Regione Campania dà attuazione al progetto denominato "*Hub/Centri regionali I.A. per la Pubblica Amministrazione*";
2. delegare il Responsabile per la Transizione al Digitale, alla sottoscrizione, per conto della Regione Puglia, del suddetto Protocollo di Intesa, nonchè a tutte le attività necessarie e conseguenti al coordinamento, alla gestione, alla conduzione operativa, all'attuazione e alla realizzazione del suddetto progetto, compresa la sottoscrizione di atti e documenti, tra i quali l'accordo tra Regione Puglia, quale Capofila del progetto 3, e le altre regioni e province autonome aderenti;

3. notificare, a cura del Dipartimento per la Transizione Digitale, il presente atto alle Regioni e Province autonome che hanno comunicato la propria adesione al progetto e al Dipartimento per la trasformazione digitale;
4. disporre la pubblicazione del presente provvedimento in versione integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. 18/2023;
5. disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione “Amministrazione Trasparente”, sottosezione “Provvedimenti della Giunta Regionale”.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

OGGETTO: Approvazione accordo di collaborazione, ai sensi dell'articolo 15 della legge 7 agosto 1990 n. 241, tra la Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per la trasformazione digitale e la Regione Puglia per l'avvio di progettualità volte ad implementare soluzioni innovative e di carattere sperimentale (PoC - proof of concept) basate sull'utilizzo di tecnologie innovative.

VISTI

- la legge 7 agosto 1990, n. 241, ed in particolare l'art. 15 che disciplina lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune tra amministrazioni;
- il decreto legge 14 dicembre 2018, n. 135, convertito con la Legge 11 febbraio 2019, n. 12, ed in particolare l'art. 8, comma 1-ter, ai sensi del quale "*a decorrere dal 1° gennaio 2020, al fine di garantire l'attuazione degli obiettivi dell'Agenda digitale italiana, anche in coerenza con l'Agenda digitale europea, le funzioni, i compiti e i poteri conferiti al Commissario straordinario per l'attuazione dell'Agenda digitale dall'articolo 63 del decreto legislativo 26 agosto 2016, n. 179, sono attribuiti al Presidente del Consiglio dei ministri o al Ministro delegato che li esercita per il tramite delle strutture della Presidenza del Consiglio dei ministri dallo stesso individuate, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze per le materie di sua competenza. Allo stesso fine e per lo sviluppo e la diffusione dell'uso delle tecnologie tra cittadini, imprese e pubblica amministrazione, il Presidente del Consiglio dei ministri, o il Ministro delegato, individua, promuove e gestisce mediante la competente struttura per l'innovazione della Presidenza del Consiglio dei ministri progetti di innovazione tecnologica e di trasformazione digitale di rilevanza strategica e di interesse nazionale*";
- il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", ed, in particolare, l'art. 239, come modificato dall'art. 32, comma 1, lett. a), del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, che istituisce il c.d. Fondo per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione, *"destinato alla copertura delle spese per interventi, acquisti di beni e servizi, misure di sostegno, attività di assistenza tecnica e progetti nelle materie dell'innovazione tecnologica, dell'attuazione dell'agenda digitale italiana ed europea, del programma strategico sull'intelligenza artificiale, della strategia italiana per la banda ultra larga, della digitalizzazione delle pubbliche amministrazioni e delle imprese, della strategia nazionale dei dati pubblici, anche con riferimento al riuso dei dati aperti, dello sviluppo e della diffusione delle infrastrutture digitali materiali e immateriali e delle tecnologie tra cittadini, imprese e pubbliche amministrazioni, nonché della diffusione delle competenze, dell'educazione e della cultura digitale*";
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 19 giugno 2019, registrato alla Corte dei conti in data 29 luglio 2019, Reg.ne-Succ. n. 1580, che istituisce il Dipartimento per la trasformazione digitale quale struttura di supporto del Presidente del Consiglio dei ministri;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, recante l'ordinamento generale della Presidenza del Consiglio dei ministri, come modificato dal predetto decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 19 giugno 2019, e, in particolare, l'articolo 24-ter, ai sensi del quale il Dipartimento per la trasformazione digitale è preposto alla promozione e coordinamento delle azioni del Governo finalizzate alla definizione di una strategia unitaria in materia di trasformazione digitale e di modernizzazione del Paese attraverso le tecnologie digitali e, a tal fine, dà attuazione alle direttive del Presidente in materia e assicura il coordinamento e l'esecuzione dei programmi di trasformazione digitale delle pubbliche amministrazioni, anche fornendo supporto tecnico alle attività di implementazione di specifiche iniziative previste dall'Agenda digitale italiana, secondo i contenuti presenti nell'Agenda digitale Europea;
- il decreto legislativo 1° agosto 2003 n. 259, recante «Codice delle comunicazioni elettroniche» e successive modificazioni;
- il decreto legislativo 8 novembre 2021 n. 207, recante "Attuazione della direttiva (UE) 2018/1972 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, che istituisce il Codice europeo

delle comunicazioni elettroniche (rifusione)" che promuove tra l'altro la connettività e l'accesso alle reti ad altissima capacità - comprese le reti fisse, mobili e senza fili - e il loro utilizzo da parte di tutti i cittadini e le imprese dell'Unione;

- il Regolamento (UE) 2023/588 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 marzo 2023, che istituisce il programma dell'Unione per una connettività sicura per il periodo 2023-2027;
- l'articolo 6-ter del decreto-legge 12 settembre 2014 n. 133, convertito con la legge 11 novembre 2014, n. 164, recante misure urgenti per l'apertura dei cantieri, la realizzazione delle opere pubbliche, la digitalizzazione del Paese, la semplificazione burocratica, l'emergenza del dissesto idrogeologico e per la ripresa delle attività produttive;
- il Decreto Legislativo 24 marzo 2024, n. 48 concernente le Disposizioni correttive al decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 207, di attuazione della direttiva (UE) 2018/1972 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018, che modifica il decreto legislativo 1° agosto 2003, n. 259, recante il codice delle comunicazioni elettroniche;
- il decreto del Presidente della Repubblica del 31 ottobre 2022 con il quale il sen. Alessio Butti è stato nominato Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 gennaio 2024, registrato dalla Corte dei conti al n. 294/2024 con cui è stato approvato il "Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione 2024-2026", nonché l'aggiornamento 2025 dello stesso Piano approvato con DPCM il 3 dicembre 2024 e ammesso alla registrazione il 20 gennaio 2025 (numero 175);
- il Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD);
- la Strategia Italiana per l'Intelligenza Artificiale 2024-2026;
- le Linee Guida per l'adozione dell'Intelligenza Artificiale nella Pubblica Amministrazione, adottate con la Determinazione del Direttore Generale AgID n.17 del 17 febbraio 2025;
- la Strategia italiana per la Banda Ultralarga;
- la Strategia Cloud Italia;
- il Posizionamento sull'Intelligenza artificiale delle Regioni Province autonome trasmesso dal Presidente Massimiliano Fedriga al Sottosegretario Sen. Alessio Butti con nota Prot. n. 8358/C14ADI del 21 dicembre 2023;
- il decreto del Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri, con delega all'innovazione tecnologica, Sen. Alessio Butti, 14 maggio 2024, registrato alla Corte dei conti il 18 giugno 2024, al n. 1755, e pubblicato in GU Serie Generale n. 152 del 1° luglio 2024, con il quale è stato disposto il riparto delle risorse del "Fondo per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione, per l'anno 2024, prevedendo, in particolare, all'art. 1, comma 1, lett. A la destinazione di € 61.197.585,00 (euro *sessantunomilionicentonovantasettemilacinquecentottantacinque*) alla copertura delle spese *"per interventi, acquisti di beni e servizi, misure di sostegno e progetti finalizzati a favorire: l'attuazione dell'agenda digitale italiana ed europea, la digitalizzazione delle pubbliche amministrazioni, anche attraverso lo sviluppo e la diffusione delle piattaforme digitali nazionali, nonché la valorizzazione, la qualità e la fruibilità del patrimonio informativo pubblico, anche mediante lo sviluppo, il potenziamento e la piena interoperabilità dei sistemi informativi e delle basi di dati del settore pubblico; l'innovazione tecnologica del Paese, la digitalizzazione delle imprese, lo sviluppo di reti di connettività ultra veloce fisse e mobili, anche in attuazione della Strategia italiana per la banda ultra larga, lo sviluppo delle tecnologie emergenti, con particolare attenzione all'intelligenza artificiale, anche in attuazione della Strategia italiana per l'intelligenza artificiale, nonché lo sviluppo e la diffusione dei servizi e delle tecnologie digitali tra cittadini, imprese e pubbliche amministrazioni, inclusa la diffusione delle competenze, dell'educazione e della cultura digitale; la partecipazione italiana a progetti e iniziative promosse da Organismi di cooperazione a livello europeo e internazionale nonché da Organizzazioni internazionali e da fora multilaterali per la definizione di politiche sul digitale";*

Viste altresì:

- la D.G.R. 15 settembre 2021 n. 1466 "Approvazione del documento strategico "AGENDA DI GENERE. Strategia Regionale per la Parità di Genere in Puglia";

- la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale;
- il D.P.G.R. 27 novembre 2020, n. 430, con il quale è stato conferito l'incarico di Consigliere del Presidente per l'informatizzazione, l'e-government ed il social government;
- la D.G.R. 23 dicembre 2024, n.1872 con cui la Giunta ha conferito l'incarico di Direttore del Dipartimento per la Transizione Digitale della Regione Puglia all'Ing. Cosimo Elefante;
- la D.G.R. 29 gennaio 2025, n. 51 con cui è stato nominato Responsabile della Transizione al Digitale (RTD) della Regione Puglia il Direttore pro-tempore del Dipartimento per la Transizione Digitale, Ing. Cosimo Elefante;
- la D.G.R. 3 marzo 2025, n. 247 con cui è stato affidato l'incarico di Dirigente della Sezione Innovazione, Dati e Servizi Digitali alla Dott.ssa Mariangela Lomastro;

Considerato che:

- il decreto 14 maggio 2024 del Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri, innanzi citato, prevede che gli interventi a valere sul Fondo saranno realizzati dal Dipartimento per la trasformazione digitale attraverso la stipula di Convenzioni o Accordi con Amministrazioni Pubbliche, con Enti pubblici o con Società o Consorzi a partecipazione pubblica ovvero con interventi diretti da parte del Dipartimento medesimo mediante espletamento di procedure a evidenza pubblica;
- l'accordo "*Insieme per la trasformazione digitale*", firmato a Perugia il 14 luglio 2023 dal Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'innovazione tecnologica, Sen. Alessio Butti, e dal Presidente della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, Massimiliano Fedriga, rafforza la collaborazione tra Stato e Regioni per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione, promuovendo il coordinamento, la condivisione di migliori pratiche e forme di cooperazione tecnica di interesse comune;
- Il Comitato Interministeriale per la Trasformazione Digitale (CiTD), il 7 agosto 2024, ha avviato una collaborazione con Regioni, Province autonome, Comuni ed Enti locali per progetti su capacità computazionale, Intelligenza Artificiale (PoC AI) e 5G, finanziati dal Fondo per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione (art. 239, D.L. 34/2020);
- il Capo del Dipartimento per la trasformazione digitale, ha presenziato, in data 7 novembre 2024, alla seduta della Commissione per l'Innovazione Tecnologica e la Digitalizzazione (ITD) della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, rappresentando la suddetta volontà di avviare iniziative progettuali con tali enti a valere sul Fondo Innovazione, informando gli stessi sui criteri di selezione e co-finanziamento delle proposte progettuali e rispondendo alle principali esigenze di approfondimento manifestate dai rappresentanti politici e tecnici intervenuti;
- la Commissione per l'Innovazione Tecnologica e la Digitalizzazione della Conferenza delle Regioni, il 3 dicembre 2024, ha validato la proposta del Dipartimento per la Trasformazione Digitale relativa a #Reg4IA, un'iniziativa per creare Hub e Centri regionali per l'IA attraverso sperimentazioni avanzate finanziati a valere sul fondo innovazione. La ripartizione dei fondi si basa sul criterio della percentuale di popolazione, con una soglia minima del 20% per progetto;
- la Conferenza delle Regioni nella seduta del 18 dicembre 2024 ha approvato le quattro proposte progettuali denominate #Reg4IA da trasmettere al Dipartimento per la Trasformazione digitale (DTD) della Presidenza del Consiglio dei Ministri per strutturare Hub regionali per l'intelligenza artificiale attraverso sperimentazioni avanzate "Proof-of-Concept", nei seguenti ambiti tematici:

    1. **Salute e Turismo** – Capofila Regione Liguria (€ 6.605.417, 33,03% del totale) Partner: Calabria, Provincia Autonoma di Trento, Lazio, Basilicata, Molise, Piemonte, Sicilia;
    2. **Dati Ambientali e Mobilità Sostenibile (federata E015**) – Capofila Regione Lombardia - in partenariato con Veneto (€5.042.402, 25,21% del totale);

3. **Pubblica Amministrazione** – Capofila Regione Puglia (€ 4.661.503, 23,31% del totale) Partner: Abruzzo, Marche, Umbria, Provincia Autonoma di Bolzano, Valle d'Aosta, Campania;
4. **Resilienza e Sicurezza del Territorio + 5G** – Capofila Regione Toscana (€3.690.679, 18,45% del totale)
   Partner: Friuli-Venezia Giulia, Emilia-Romagna, Sardegna;

- i suddetti progetti mirano a rafforzare la sperimentazione dell'IA nei servizi pubblici e lo sviluppo di reti 5G, con un approccio collaborativo tra le Regioni e la Province autonome per favorire la trasformazione digitale su scala nazionale;

Atteso che:

- il Dipartimento per la Trasformazione Digitale ha portato avanti le interlocuzioni con le Regioni e le Province autonome al fine di definire, con maggiore dettaglio, le attività da porre in essere e le modalità di realizzazione della collaborazione in argomento;
- il Dipartimento, le Regioni e le Province autonome hanno convenuto di stipulare un unico Accordo, ai sensi dell'art. 15 della legge n. 241/1990, con le quattro Regioni cd. Capofila, ciascuna delle quali parteciperà alla realizzazione degli specifici progetti innovativi in partenariato con le altre Regioni e Provincie Autonome, come di seguito indicato:
  1. Regione Liguria, in qualità di Capofila del progetto 1 in partenariato con Regione Calabria, Provincia Autonoma di Trento, Regione Lazio, Regione Basilicata, Regione Molise, Regione Piemonte e Regione Siciliana;
  2. Regione Lombardia, in qualità di Capofila del progetto 2 in partenariato con la Regione del Veneto;
  3. Regione Puglia, in qualità di Capofila del progetto 3 in partenariato con Regione Abruzzo, Regione Marche, Regione Umbria, Provincia Autonoma di Bolzano - Alto Adige, Regione Autonoma Valle d'Aosta, Regione Campania;
  4. Regione Toscana, in qualità di Capofila del progetto 4 in partenariato con Regione Friuli Venezia Giulia, Regione Emilia-Romagna, Regione Autonoma della Sardegna;
- come previsto nel suddetto schema di Accordo, il Dipartimento per la trasformazione digitale supporterà le iniziative di collaborazione in argomento anche attraverso un contributo finanziario massimo stimato pari a € 20.000.001 (euro ventimilioniuno/00) a valere sul fondo per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione di cui all'art. 239 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, ripartito tra le quattro Regioni Capofila così come di seguito indicato:
  - max. € 6.605.417 alla Regione Liguria (Regione Capofila 1);
  - max. € 5.042.402 alla Regione Lombardia (Regione Capofila 2);
  - max. € 4.661.503 alla Regione Puglia (Regione Capofila 3);
  - max. € 3.690.679 alla Regione Toscana (Regione Capofila 4);

Tenuto conto che:

- la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per la trasformazione digitale - Ufficio per la gestione amministrativa, ha trasmesso alla Regione Puglia il Decreto n. 35/2025 del 6.03.2025 ad oggetto "*Accordo di collaborazione, ai sensi dell'art. 15 della legge 7 agosto 1990 n. 241, con quattro Regioni Capofila per l'avvio di progettualità volte ad implementare soluzioni innovative e di carattere sperimentale (PoC - proof of concept) basate sull'utilizzo di tecnologie innovative"* contenente le schema di accordo e le schede progettuali trasmesse dalle quattro Regioni Capofila;
- il progetto per cui la Regione Puglia è capofila (Regione Capofila 3) è denominato "*Hub/Centri regionali I.A. per la Pubblica Amministrazione"* (acquisito al prot. DTD-0001439-A-06/03/2025 della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento per la trasformazione digitale);

Preso atto che:

- con comunicazioni a mezzo PEC - agli atti della Sezione competente - le Regioni/Province autonome sopra individuate hanno manifestato la propria volontà di aderire al progetto "*Hub/Centri regionali I.A. per la Pubblica Amministrazione"* e partecipare alle attività previste, con successiva stipula di uno specifico accordo di partenariato con la Capofila Regione Puglia;

Atteso che nel perseguimento delle rispettive attribuzioni istituzionali, la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per la trasformazione digitale – e Regione Puglia possono stipulare accordi per lo svolgimento di attività di interesse comune, ai sensi dell'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241;

Atteso altresì che:

le esigenze qui illustrate sono state condivise altresì con il supporto di consulenza e assistenza tecnica del Consigliere del Presidente per l'informatizzazione, l'e-government ed il social government nominato con DPGR n. 430/2020;

Ritenuto opportuno stipulare l'accordo di collaborazione tra Regione Puglia e la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per la trasformazione digitale – per avviare, sul territorio regionale, una sperimentazione di soluzioni innovative basate sull'intelligenza artificiale, capaci di ottimizzare i processi e migliorare i servizi erogati dalla pubblica amministrazione, sfruttando al contempo le potenzialità della capacità computazionale e delle infrastrutture 5G nonché valorizzare la conoscenza emergente dai progetti attraverso la costruzione di community ICT per lo scambio delle competenze tra strutture centrali e regionali;

Alla luce delle risultanze istruttorie si ritiene:

- di approvare, per i motivi indicati in premessa, lo schema di Accordo, ai sensi dell'art. 15 della legge 7 agosto 1990 n. 241, tra la Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per la trasformazione digitale e Regione Puglia (Regione Capofila 3) per l'avvio di progettualità volte ad implementare soluzioni innovative e di carattere sperimentale (PoC - proof of concept) basate sull'utilizzo di tecnologie innovative, di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- delegare il Responsabile per la Transizione al Digitale, alla sottoscrizione, per conto della Regione Puglia, del suddetto Protocollo di Intesa, nonchè a tutte le attività necessarie e conseguenti al coordinamento, alla gestione, alla conduzione operativa, all'attuazione e alla realizzazione del suddetto progetto, compresa la sottoscrizione di atti e documenti, tra i quali l'accordo tra Regione Puglia, quale Capofila del progetto 3, e le altre regioni e province autonome aderenti;

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione sull'Albo o sul sito Istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per Il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Esiti Valutazione di impatto di genere: neutro

SEZIONE COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS. 118/2011 E SS. MM. E II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

Tutto ciò premesso, al fine di avviare, sul territorio regionale, una sperimentazione di soluzioni innovative basate sull'intelligenza artificiale, capaci di ottimizzare i processi e migliorare i servizi erogati dalla pubblica amministrazione, sfruttando al contempo le potenzialità della capacità computazionale e delle infrastrutture 5G, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera a), d) ed e) della L.R. n. 7/97, si propone alla Giunta Regionale di:

1. approvare l'Accordo di Collaborazione, ai sensi dell'art. 15 della legge 7 agosto 1990 n. 241, per l'avvio di progettualità volte ad implementare soluzioni innovative e di carattere sperimentale (PoC - proof of concept) basate sull'utilizzo di tecnologie innovative, Allegato A alla presente proposta di deliberazione e parte integrante della stessa, con il quale la Regione Puglia- Capofila del progetto 3 - in partenariato con le seguenti Regioni/Province autonome: Regione Abruzzo, Regione Marche, Regione Umbria, Provincia Autonoma di Bolzano - Alto Adige, Regione Autonoma Valle d'Aosta, Regione Campania dà attuazione al progetto denominato "*Hub/Centri regionali I.A. per la Pubblica Amministrazione*";
2. delegare il Responsabile per la Transizione al Digitale, alla sottoscrizione, per conto della Regione Puglia, del suddetto Protocollo di Intesa, nonchè a tutte le attività necessarie e conseguenti al coordinamento, alla gestione, alla conduzione operativa, all'attuazione e alla realizzazione del suddetto progetto, compresa la sottoscrizione di atti e documenti, tra i quali l'accordo tra Regione Puglia, quale Capofila del progetto 3, e le altre regioni e province autonome aderenti;
3. notificare, a cura del Dipartimento per la Transizione Digitale, il presente atto alle Regioni e Province autonome che hanno comunicato la propria adesione al progetto;
4. disporre la pubblicazione del presente provvedimento in versione integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. 18/2023;
5. disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti della Giunta Regionale".

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co.3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

La Funzionaria E.Q.
Supporto amministrativo-contabile
al Responsabile Transizione Digitale e Affari generali
Federica Carrozzo

Federica Carrozzo
11.04.2025 10:59:05
GMT+01:00

La Funzionaria E.Q.
Supporto Giuridico specialistico
per la transizione alla modalità digitale
Maria Morena Ragone

Maria Morena Ragone
11.04.2025 12:08:05
GMT+02:00

La Dirigente della Sezione Innovazione, Dati e Servizi Digitali
Mariangela Lomastro

Mariangela Lomastro
11.04.2025 12:10:17
GMT+02:00

_____

Il Direttore del Dipartimento, ai sensi dell'art. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii, **NON** ravvisa osservazioni alla presente proposta di deliberazione

Il Direttore del Dipartimento per la Transizione Digitale
Cosimo Elefante

REGIONE PUGLIA
Cosimo Elefante
11.04.2025
12:17:45
GMT+02:00

_____

Il Presidente della Giunta, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta Regionale

PROPONE

alla Giunta Regionale l'adozione del presente atto.

Il Presidente della Giunta Regionale
Michele Emiliano

Michele Emiliano
14.04.2025
11:22:46
GMT+02:00

_____

Mariangela Lomastro
11.04.2025 12:04:51
GMT+02:00

Cosimo Elefante
11.04.2025 12:17:45
GMT+02:00

REGIONE LIGURIA · Regione Lombardia · REGIONE PUGLIA · REGIONE TOSCANA

Presidenza del Consiglio dei Ministri
DIPARTIMENTO PER LA TRASFORMAZIONE DIGITALE

ACCORDO DI COLLABORAZIONE
AI SENSI DELL'ARTICOLO 15 DELLA LEGGE 7 AGOSTO 1990 N. 241

TRA

la **Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per la trasformazione digitale** (nel seguito "Dipartimento" o anche "Amministrazione"), con sede in Roma, Largo Pietro di Brazzà n. 86, codice fiscale 80188230587, nella persona del Capo Dipartimento *pro tempore*, dott. Angelo Borrelli, nominato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 novembre 2022, in qualità di legale rappresentante del Dipartimento,

E

Regione Liguria (nel seguito, per brevità, "Regione Capofila 1") con sede legale in _____, via _____, n. _____, Codice Fiscale _____ nella persona del legale rappresentante *pro tempore* _____, in qualità di Capofila del progetto 1 in partenariato con le seguenti Regioni/Province autonome: Regione Calabria, Provincia Autonoma di Trento, Regione Lazio, Regione Basilicata, Regione Molise, Regione Piemonte e Regione Siciliana;

Regione Lombardia (nel seguito, per brevità, "Regione Capofila 2") con sede legale in _____, via _____, n. _____, Codice Fiscale _____ nella persona del legale rappresentante *pro tempore* _____, in qualità di Capofila del progetto 2 in partenariato con le seguenti Regioni/Province autonome: Regione del Veneto;

Regione Puglia (nel seguito, per brevità, "Regione Capofila 3") con sede legale in _____, via _____, n. _____, Codice Fiscale _____ nella persona del legale rappresentante *pro tempore* _____, in qualità di Capofila del progetto 3 in partenariato con le seguenti Regioni/Province autonome: Regione Abruzzo, Regione Marche, Regione Umbria, Provincia Autonoma di Bolzano - Alto Adige, Regione Autonoma Valle d'Aosta, Regione Campania;

Regione Toscana (nel seguito, per brevità, "Regione Capofila 4") con sede legale in _____, via _____, n. _____, Codice Fiscale _____ nella persona del legale rappresentante *pro tempore* _____, in qualità di Capofila del progetto 4 in partenariato con le seguenti Regioni/Province autonome: Regione Friuli Venezia Giulia, Regione Emilia-Romagna, Regione Autonoma della Sardegna.

di seguito congiuntamente "le Parti"

VISTI

- la legge 7 agosto 1990, n. 241, ed in particolare l'art. 15 che disciplina lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune tra amministrazioni;
- il decreto legge 14 dicembre 2018, n. 135, convertito con la Legge 11 febbraio 2019, n. 12, ed in particolare l'art. 8, comma 1-ter, ai sensi del quale *A decorrere dal 1° gennaio 2020, al fine di garantire l'attuazione degli obiettivi dell'Agenda digitale italiana, anche in coerenza con l'Agenda digitale europea, le funzioni, i compiti e i poteri conferiti al Commissario straordinario per l'attuazione dell'Agenda digitale dall'articolo 63 del*

decreto legislativo 26 agosto 2016, n. 179, sono attribuiti al Presidente del Consiglio dei ministri o al Ministro delegato che li esercita per il tramite delle strutture della Presidenza del Consiglio dei ministri dallo stesso individuate, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze per le materie di sua competenza. Allo stesso fine e per lo sviluppo e la diffusione dell'uso delle tecnologie tra cittadini, imprese e pubblica amministrazione, il Presidente del Consiglio dei ministri, o il Ministro delegato, individua, promuove e gestisce mediante la competente struttura per l'innovazione della Presidenza del Consiglio dei ministri progetti di innovazione tecnologica e di trasformazione digitale di rilevanza strategica e di interesse nazionale;

- il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 recante "*Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19"*, ed, in particolare, l'art. 239, come modificato dall'art. 32, comma 1, lett. a), del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, *che istituisce il c.d. Fondo per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione, "destinato alla copertura delle spese per interventi, acquisti di beni e servizi, misure di sostegno, attività di assistenza tecnica e progetti nelle materie dell'innovazione tecnologica, dell'attuazione dell'agenda digitale italiana ed europea, del programma strategico sull'intelligenza artificiale, della strategia italiana per la banda ultra larga, della digitalizzazione delle pubbliche amministrazioni e delle imprese, della strategia nazionale dei dati pubblici, anche con riferimento al riuso dei dati aperti, dello sviluppo e della diffusione delle infrastrutture digitali materiali e immateriali e delle tecnologie tra cittadini, imprese e pubbliche amministrazioni, nonché della diffusione delle competenze, dell'educazione e della cultura digitale*";
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 19 giugno 2019, registrato alla Corte dei conti in data 29 luglio 2019, Reg.ne-Succ. n. 1580, che istituisce il Dipartimento per la trasformazione digitale quale struttura di supporto del Presidente del Consiglio dei ministri;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, recante l'ordinamento generale della Presidenza del Consiglio dei ministri, come modificato dal predetto decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 19 giugno 2019, e, in particolare, l'articolo 24-ter, ai sensi del quale il Dipartimento per la trasformazione digitale è preposto alla promozione e coordinamento delle azioni del Governo finalizzate alla definizione di una strategia unitaria in materia di trasformazione digitale e di modernizzazione del Paese attraverso le tecnologie digitali e, a tal fine, dà attuazione alle direttive del Presidente in materia e assicura il coordinamento e l'esecuzione dei programmi di trasformazione digitale delle pubbliche amministrazioni, anche fornendo supporto tecnico alle attività di implementazione di specifiche iniziative previste dall'Agenda digitale italiana, secondo i contenuti presenti nell'Agenda digitale Europea;
- il decreto legislativo 1° agosto 2003 n. 259, recante «Codice delle comunicazioni elettroniche» e successive modificazioni;
- il decreto legislativo 8 novembre 2021 n. 207, recante "Attuazione della direttiva (UE) 2018/1972 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, che istituisce il Codice europeo delle comunicazioni elettroniche (rifusione)" che promuove tra l'altro la

connettività e l'accesso alle reti ad altissima capacità - comprese le reti fisse, mobili e senza fili - e il loro utilizzo da parte di tutti i cittadini e le imprese dell'Unione;

- il Regolamento (UE) 2023/588 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 marzo 2023, che istituisce il programma dell'Unione per una connettività sicura per il periodo 2023-2027;
- l'articolo 6-ter del decreto-legge 12 settembre 2014 n. 133, convertito con la legge 11 novembre 2014, n. 164, recante misure urgenti per l'apertura dei cantieri, la realizzazione delle opere pubbliche, la digitalizzazione del Paese, la semplificazione burocratica, l'emergenza del dissesto idrogeologico e per la ripresa delle attività produttive;
- il Decreto Legislativo 24 marzo 2024, n. 48 concernente le Disposizioni correttive al decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 207, di attuazione della direttiva (UE) 2018/1972 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018, che modifica il decreto legislativo 1° agosto 2003, n. 259, recante il codice delle comunicazioni elettroniche.
- il decreto del Presidente della Repubblica del 31 ottobre 2022 con il quale il sen. Alessio Butti è stato nominato Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 novembre 2022, concernente la delega di funzioni al Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri, Sen. Alessio Butti;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 24 novembre 2022, con il quale al Dott. Angelo Borrelli è stato conferito, ai sensi degli articoli 18 e 28 del decreto-legge 23 agosto 1988 n. 400, nonché dell'articolo 19 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, l'incarico di Capo Dipartimento per la trasformazione digitale;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 13 dicembre 2023 recante approvazione del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri per l'anno 2024 e per il triennio 2024-2026;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 gennaio 2024, registrato dalla Corte dei conti al n. 294/2024 con cui è stato approvato il "Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione 2024-2026", nonché l'aggiornamento 2025 dello stesso Piano approvato con DPCM il 3 dicembre 2024 e ammesso alla registrazione il 20 gennaio 2025 (numero 175);
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 gennaio 2024, con cui, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, del decreto-legge n. 80 del 2021, è stato adottato il Piano integrato di attività e organizzazione ("PIAO") della Presidenza del Consiglio dei ministri, per il triennio 2024-2026, che al proprio interno presenta un'apposita sottosezione denominata "rischi corruttivi e trasparenza";
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 10 aprile 2024, registrato alla Corte dei conti in data 15 maggio 2024, con il quale è stato adottato il nuovo Regolamento di autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri;
- il Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD);
- la Strategia Italiana per l'Intelligenza Artificiale 2024-2026;
- le Linee Guida per l'adozione dell'Intelligenza Artificiale nella Pubblica Amministrazione, adottate con la Determinazione del Direttore Generale AgID n.17 del 17 febbraio 2025;

- la Strategia italiana per la Banda Ultralarga;
- la Strategia Cloud Italia;
- il Posizionamento sull'Intelligenza artificiale delle Regioni Province autonome trasmesso dal Presidente Massimiliano Fedriga al Sottosegretario Sen. Alessio Butti con nota Prot. n. 8358/C14ADI del 21 dicembre 2023;

CONSIDERATO CHE

- il Dipartimento per la trasformazione digitale, per la realizzazione delle azioni, iniziative ed opere essenziali, connesse e strumentali all'attuazione dell'Agenda digitale italiana, anche in coerenza con gli obiettivi dell'Agenda digitale europea, esercita poteri di impulso e di coordinamento nei confronti delle Pubbliche Amministrazioni cui competono tali adempimenti e può, altresì, sottoscrivere protocolli d'intesa, convenzioni e accordi di collaborazione con soggetti pubblici e privati ai fini dell'espletamento di compiti ed attività strumentali al conseguimento degli obiettivi dell'Agenda digitale;
- l'accordo tra Governo e Conferenza delle Regioni e Province autonome "Insieme per la trasformazione digitale", siglato a Perugia il 14 luglio 2023 dal Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'innovazione tecnologica Sen. Alessio Butti e dal Presidente della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome Massimiliano Fedriga, mira a strutturare una leale collaborazione tra Stato e Regioni sui temi dell'innovazione tecnologica e della digitalizzazione, lavorando insieme per il territorio, facendo leva sulle best practices emergenti in tema di aggregazione e coordinamento, evitando la duplicazione di iniziative e ottimizzando le azioni mirate per una implementazione delle misure e ottenere un effetto moltiplicatore delle politiche digitali, promuovendo forme di collaborazione tecnica di reciproco interesse;
- in data 7 agosto 2024 il Comitato interministeriale per la Trasformazione Digitale (CiTD) ha manifestato la volontà di avviare progettualità da realizzare in collaborazione con Regioni, Province autonome, Comuni e altri enti locali su alcuni temi individuati come prioritari tra cui l'utilizzo della capacità computazionale e PoC AI, nonché sullo sviluppo di copertura e verticali 5G, a valere sul Fondo per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione, di cui all'art. 239 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, nella disponibilità del Dipartimento;
- in data 7 novembre 2024 il dott. Angelo Borrelli, Capo Dipartimento del Dipartimento per la trasformazione digitale, ha presenziato alla seduta della Commissione per la Innovazione Tecnologica e la Digitalizzazione (ITD) con un'informativa sui criteri di selezione e co-finanziamento relativi alle proposte progettuali delle Regioni e Province autonome, rispondendo alle principali esigenze di approfondimento manifestate dai rappresentanti politici e tecnici delle stesse;
- gli esiti della seduta della Commissione per l'Innovazione Tecnologica e la Digitalizzazione della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome del

03/12/2024 sono risultati coerenti con la volontà del Comitato interministeriale per la Trasformazione Digitale (CiTD)

- con Nota prot. n. 7859/C14ADI/CR, in data 18/12/2024 il Presidente della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, Massimiliano Fedriga, ha trasmesso al Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'innovazione tecnologica, Sen. Alessio Butti, le proposte progettuali elaborate da quattro aggregazioni con il coinvolgimento di tutti i soggetti istituzionali rappresentati;

RITENUTO DI INTERESSE COMUNE

- avviare progettualità volte ad implementare soluzioni innovative e di carattere sperimentale (PoC - proof of concept) basate sull'utilizzo di tecnologie innovative come l'intelligenza artificiale, utilizzo della capacità computazionale e 5G;
- garantire un'accelerazione della curva di apprendimento del sistema nazionale dell'innovazione;
- valorizzare la conoscenza emergente dai progetti attraverso la costruzione di community ICT per lo scambio delle competenze tra strutture centrali e regionali;
- prevedere la restituzione pubblica d i tutti i risultati e dei prodotti progettuali in modo da favorire il riuso delle buone pratiche applicate, in coerenza con gli artt. 68 e 69 del CAD;
- ricercare il coinvolgimento degli enti locali e dei relativi territori nonché sfruttare le risorse disponibili nei centri di supercalcolo pubblici esistenti;
- verificare la praticabilità, anche in termini di sostenibilità economico-finanziaria, dell'adozione delle soluzioni elaborate su scala nazionale, di fondamentale importanza per il Dipartimento.

ATTESO CHE

- le Parti, nel perseguimento delle rispettive attribuzioni istituzionali, possono ricorrere alla stipula di accordi volti a disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune, ai sensi dell'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241;
- il presente Accordo rappresenta uno strumento di azione coordinata tra le Parti, finalizzato a rendere l'attività amministrativa efficiente, razionale e adeguata nonché a perseguire con maggiore tempestività ed efficacia le comuni finalità sopra evidenziate;

TUTTO CIÒ VISTO, PREMESSO E CONSIDERATO
SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

REGIONE LIGURIA Regione Lombardia REGIONE PUGLIA REGIONE TOSCANA Presidenza del Consiglio dei Ministri DIPARTIMENTO PER LA TRASFORMAZIONE DIGITALE

Art. 1

(Valore delle premesse e degli allegati)

1. Le premesse e gli allegati “Schede progettuali" (Allegati 1, 2, 3 e 4) e “Costi ammissibili e rimborsabili” (Allegato 5) al presente Accordo costituiscono parte integrante e sostanziale dello stesso.

Articolo 2

(Finalità e oggetto)

1. Il presente Accordo disciplina, nel quadro delle premesse richiamate, il rapporto di collaborazione tra le Parti per la realizzazione delle attività descritte negli allegati Schede progettuali, con la finalità di implementare soluzioni innovative di carattere sperimentale (PoC) aderenti agli obiettivi prioritari fissati dal CiTD del 7 agosto 2024, richiamata in premessa.
2. Nello specifico, le sperimentazioni oggetto del presente Accordo verranno espletate dalle Regioni Capofila, come soggetti attuatori delle Schede progettuali allegate, in partenariato con le altre Regioni/Province autonome.
3. I partenariati rappresentano macro-aree territoriali corrispondenti a una quota indicativa di almeno il 20% della popolazione italiana, definita in accordo con la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome.

Articolo 3

(Impegni delle Parti)

1. Per il perseguimento delle finalità e la realizzazione delle attività di cui al precedente articolo 2:
   a. il Dipartimento si impegna a:
      i. supportare sotto il profilo tecnico le Regioni Capofila nello svolgimento delle attività di cui al presente Accordo;
      ii. mettere a disposizione come co-finanziamento le risorse finanziarie di cui al successivo articolo 5;
      iii. favorire il dialogo con i principali attori del sistema nazionale dell’innovazione, in ragione dei diversi temi legati alla fase attuativa dei progetti;
   b. le Regioni Capofila si impegnano, anche per conto delle altre Regioni e/o Province Autonome rientranti nel partenariato, a:
      i. disciplinare mediante successivi accordi attuativi con Regioni capofila, partner (con trasferimento di risorse) e partner associati (senza trasferimento di risorse) le modalità di partecipazione alle attività progettuali, le responsabilità e le procedure relative alla ripartizione delle risorse messe a disposizione dal Dipartimento tra i vari componenti del partenariato nonché, qualora sia prevista la messa a disposizione di risorse finanziarie proprie per la realizzazione delle attività progettuali, le rispettive quote economiche di

cofinanziamento;

ii. mettere a disposizione per la realizzazione delle attività progettuali personale e/o strutture proprie (anche *in-kind*);

iii. garantire, nel rispetto della tempistica concordata, lo svolgimento delle progettualità di propria competenza, così come meglio dettagliate nelle schede progettuali allegate e nei relativi piani esecutivi di dettaglio, da presentare per approvazione al Dipartimento entro 3 mesi dalla sottoscrizione del presente accordo. Tali piani saranno redatti secondo un format e una metodologia standard individuata congiuntamente dalle Parti, saranno coerenti con gli accordi sopracitati e dovranno sviluppare e integrare quanto anticipato nelle schede progettuali, con particolare riferimento ai seguenti contenuti minimi:

- analisi dei bisogni, per comprendere le reali necessità che hanno guidato la definizione degli obiettivi e attività del progetto;
- analisi del contesto e mappatura della situazione attuale, incluse le eventuali soluzioni esistenti e la loro efficacia considerata insufficiente;
- descrizione chiara del valore aggiunto del progetto, in relazione alla capacità di rispondere ai bisogni identificati;
- descrizione di come gli interventi oggetto del finanziamento contribuiranno al raggiungimento degli obiettivi di sviluppo digitale della PA e del tessuto imprenditoriale italiano;
- beneficiari diretti e indiretti dell'iniziativa;
- identificazione di obiettivi generali e specifici, declinati in output e outcome misurabili, con i relativi indicatori di risultato/realizzazione e impatto;
- definizione di un set di KPI per il monitoraggio delle attività progettuali;
- articolazione del progetto in work package (WP) e descrizione delle attività; ruolo specifico e responsabilità dei partner;
- quadro finanziario e ripartizione delle risorse tra i partner e tra i WP;
- analisi dei rischi e strategie per mitigarli;
- elementi sulla scalabilità e sostenibilità delle soluzioni innovative;
- modalità e strumenti previsti per il coinvolgimento degli enti locali e dei portatori di interessi (pubblici e privati), per l'integrazione e la valorizzazione della conoscenza emergente dal progetto stesso (con coinvolgimento di community ICT) e per la comunicazione dei risultati;
- eventuali sinergie tra gli ambiti d'intervento oggetto dei progetti presentati dagli altri partenariati;
- integrazioni, complementarità e possibili sinergie con ulteriori progettualità e linee di finanziamento;
- integrazioni, complementarità e possibili sinergie con ulteriori progettualità e linee di finanziamento;
- integrazione con le politiche e le strategie nazionali ed europee;
- cronoprogramma dettagliato.

iv. verificare e dichiarare che i costi sostenuti per la realizzazione delle attività che saranno rendicontati al Dipartimento a valere sulle risorse finanziarie messe a disposizione dal medesimo non siano già finanziati mediante ricorso a qualsiasi altro contributo pubblico a livello locale, regionale, nazionale o comunitario.

2. Le Parti si impegnano a concordare ed elaborare un Piano di comunicazione congiunto entro 5 mesi dalla sottoscrizione del presente Accordo. In ogni progetto sono inoltre previste attività di valorizzazione della conoscenza emergente dai progetti stessi (*knowledge management*) prevedendo anche il coinvolgimento delle community inter-regionali della Commissione Innovazione Tecnologica e Digitalizzazione della Conferenza delle Regioni e Province autonome.

Art. 4

(Durata, modifiche e recesso)

1. L'Accordo ha durata fino al 31 dicembre 2026 e sarà vincolante per le parti dopo l'approvazione e la registrazione del decreto di approvazione e di impegno della spesa adottato dal Dipartimento, ai sensi delle vigenti disposizioni di contabilità di Stato.
2. Esclusa la possibilità di rinnovo tacito, l'Accordo, permanendo le esigenze connesse alla sperimentazione in esso previsto, potrà essere prorogato prima della sua scadenza, senza ulteriori oneri a carico delle Parti rispetto a quelli di cui al successivo art. 5, per comune volontà delle Parti, su richiesta motivata di una delle Parti manifestata all'altra almeno 20 giorni prima della scadenza dell'Accordo e previa adozione di decreto o deliberazione di proroga da parte del Dipartimento e delle Regioni Capofila.
3. Il Presente Accordo, fermo restando quanto previsto dal precedente comma in materia di proroga e dal successivo art. 5 per le rimodulazioni finanziarie tra le voci di costo, può essere modificato mediante Atto aggiuntivo sottoscritto dalle Parti e sottoposto ai competenti Organi esecutivi o di controllo.

Art. 5

(Oneri economici)

1. Per lo svolgimento delle attività oggetto del presente Accordo - come meglio dettagliate nelle schede Progettuali allegate - il cui valore complessivo è pari a € 20.000.001 (euro venti milioni e uno /00), il Dipartimento si impegna a versare:
   - alla Regione capofila 1 un importo massimo di € 6.605.417 (euro seimilioni seicentocinquemila e quattrocentodiciasette /00),
   - alla Regione capofila 2 un importo massimo di € 5.042.402 (euro cinquemilioni quarantaduemila e quattrocentodue /00),
   - alla Regione capofila 3 un importo massimo di € 4.661.503 (euro quattromilioni seicentosessantunomila e cinquecentotre /00),
   - alla Regione capofila 4 un importo massimo di € 3.690.679 (euro tre milioni seicentonovantamila e seicentosettantanove /00).
2. Il Dipartimento, entro 60 (sessanta) giorni dalla data di ricezione della relativa richiesta

procederà all'erogazione di quanto spettante:

- alla Regione capofila 1 mediante versamento sul conto della Tesoreria Provinciale dello Stato – sezione di _____ - codice Ente _____,
- alla Regione capofila 2 mediante versamento sul conto della Tesoreria Provinciale dello Stato – sezione di _____ - codice Ente _____,
- alla Regione capofila 3 mediante versamento sul conto della Tesoreria Provinciale dello Stato – sezione di _____ - codice Ente _____,
- alla Regione capofila 4 mediante versamento sul conto della Tesoreria Provinciale dello Stato – sezione di _____ - codice Ente _____,

secondo le seguenti modalità:

- il 30% a titolo di acconto, a seguito della conclusione dell'iter di registrazione da parte dei competenti Organi di controllo del decreto di approvazione del presente Accordo;
- il successivo 60% dell'importo complessivo, attraverso *tranche* semestrali posticipate previa presentazione, entro il trentesimo giorno successivo alla conclusione del periodo semestrale di riferimento, di una relazione sulle attività svolte e, ai fini della rendicontazione delle spese sostenute, della documentazione prevista al successivo comma 4;
- il saldo pari al restante 10% a seguito del completamento di tutte le attività previste e della presentazione di una relazione finale su tutto quanto realizzato e sui risultati raggiunti nonché, ai fini della rendicontazione delle spese sostenute, della documentazione prevista al successivo comma 4.

3. Ai fini della rendicontazione delle spese sostenute riferita all'erogazione delle previste *tranche* semestrali e del saldo finale di cui al comma 2 del presente articolo, le Regioni capofila dovranno presentare al Dipartimento, oltre alle suindicate relazioni inviate all'indirizzo PEC del Dipartimento, all'attenzione del Responsabile del procedimento e del Referente Tecnico del Dipartimento, la domanda di erogazione corredata dalla seguente documentazione:

   - dichiarazione del Responsabile dell'Accordo della Regione Capofila, su un modello condiviso, resa anche per conto delle altre Regioni e/o Province Autonome rientranti nel partenariato, relativa alle spese effettivamente sostenute dal partenariato medesimo per la realizzazione delle attività, differenziando le spese per cui è previsto il rimborso da parte del Dipartimento da quelle che restano a carico del partenariato e che, dunque, costituiscono la forma di compartecipazione/cofinanziamento delle Regioni. Nella dichiarazione di cui al presente punto, la Regione Capofila dichiara che i costi sostenuti di cui si richiede il rispettivo rimborso al Dipartimento non sono già coperti mediante il ricorso a qualsiasi altro contributo pubblico a livello locale, regionale, nazionale o comunitario
   - rendiconto delle spese effettivamente sostenute dalla Regione Capofila e dalle Regioni partner, su un modello condiviso, articolato in coerenza con il quadro finanziario contenuto nei piani esecutivi di dettaglio e tenuto conto di quanto previsto nell'allegato "Costi ammissibili e rimborsabili" (di seguito "Allegato 5"). Nel rendiconto le Regioni esplicitano, altresì, i costi, sostenuti per le attività progettuali che restano a carico del partenariato;

- fatture quietanzate e/o documenti contabili di valore probatorio equivalente, per l'intero ammontare delle spese sostenute ai fini dell'attuazione dei progetti, da prodursi solo in sede di richiesta di saldo da parte di ciascuna Regione Capofila.

4. Le richieste relative alle *tranche* di erogazione semestrali dovranno essere emesse dalla Regione entro il trentesimo giorno successivo alla conclusione del semestre di riferimento. La richiesta di saldo dovrà essere presentata completa della documentazione di cui al precedente comma 3 nonché della documentazione giustificativa, richiamata a titolo esemplificativo nell'Allegato 5 entro 60 giorni dalla data di conclusione delle attività.
5. Sono ammissibili, come dettagliato nell'Allegato 5, i costi diretti sostenuti nonché, i costi indiretti, intendendosi per costi diretti quelli direttamente connessi alla realizzazione delle attività di cui alle schede progettuali allegate e ai relativi piani esecutivi di dettaglio, imputabili, in maniera adeguatamente documentata, alle medesime e per costi indiretti le spese generali non direttamente riconducibili alle attività ma funzionali, in via indiretta, alla realizzazione delle medesime, quantificate forfettariamente nella misura pari al 15% dei costi diretti sostenuti.
6. Il Dipartimento può richiedere ulteriori elementi conoscitivi a chiarimento della documentazione inviata che le Regioni capofila dovranno fornire entro 30 giorni dalla richiesta. All'esito dell'esame della richiamata documentazione, il Dipartimento può approvare totalmente o parzialmente l'importo del contributo che verrà rispettivamente ridotto proporzionalmente ovvero non essere corrisposto.
7. Eventuali rimodulazioni finanziarie tra le voci previste nel quadro finanziario, dovranno essere motivate e preventivamente comunicate al Dipartimento e dallo stesso autorizzate. Non sono soggette ad autorizzazione le rimodulazioni il cui valore è inferiore o pari al 20% della voce di costo con l'importo maggiore tra quelle tra cui viene effettuata rimodulazione.
8. Qualora a conclusione dell'Accordo dovessero risultare eventuali economie derivanti da attività non svolte, ovvero da minori spese rispetto quanto preventivato, la Regione capofila provvederà alla restituzione al Dipartimento dell'eventuale importo già ricevuto, opportunamente decurtato delle somme relative ad attività già realizzate, mediante accreditamento sul conto entrate n. 22330 intestato alla Presidenza del Consiglio dei ministri presso la Tesoreria Centrale dello Stato.

Art. 6

(Coordinamento dell'Accordo)

1. Al fine di garantire la realizzazione delle attività oggetto del presente Accordo, le Parti indicano quali propri Responsabili dell'Accordo:
   - per il Dipartimento: Angelo Borrelli, Capo Dipartimento;
   - per la Regione Capofila del progetto 1: _____;
   - per la Regione Capofila del progetto 2: _____;
   - per la Regione Capofila del progetto 3: _____;
   - per la Regione Capofila del progetto 4: _____.

2. I responsabili dell'Accordo di cui al comma 1 indicheranno se stessi o altri referenti per la costituzione di un Comitato di coordinamento e monitoraggio, che avrà il compito di verificare l'avanzamento delle attività e favorire la raccolta metodologicamente strutturata di dati sulle stesse. Il Comitato, di carattere inter-progettuale, dovrà prevedere il coinvolgimento delle seguenti figure:
   - quattro referenti del Dipartimento per la trasformazione digitale;
   - un referente tecnico (*project manager*) per ogni Regione Capofila;

   Convocato dal Dipartimento o su richiesta delle Regioni capofila, il Comitato si riunirà almeno tre volte l'anno e/o in base alle necessità emergenti, con il possibile coinvolgimento di ulteriori referenti operativi delle parti o di altri referenti istituzionali interessati dai temi.
   Per rilevare adeguate informazioni circa lo stato di avanzamento dei singoli progetti e risolvere specifiche criticità progettuali, il Dipartimento potrà altresì convocare la singola Regione Capofila in una seduta del Comitato dedicata.
   Il Dipartimento assicurerà il proprio supporto tecnico e amministrativo al funzionamento e alle attività del Comitato mediante le funzioni del team Relazioni istituzionali e pianificazione.
   La partecipazione al Comitato e il suo funzionamento non comportano oneri finanziari aggiuntivi. Ai suoi componenti non spetta alcun compenso, indennità, gettone di presenza, rimborso spese o emolumento comunque denominato.

Art. 7
(Responsabilità)

1. Ciascuna Parte sarà responsabile per i danni subiti dal proprio personale e dai propri beni salvo il caso in cui l'evento dannoso sia stato cagionato, con dolo o colpa grave, dall'altra Parte. In quest'ultimo caso la Parte responsabile è tenuta al risarcimento del danno.
2. Le Parti non assumono alcuna responsabilità nel caso in cui, per l'esecuzione delle attività oggetto del presente accordo, vengano utilizzati dispositivi e/o soluzioni, anche tecniche, di cui terzi esterni al presente accordo ne detengano i diritti di privativa
3. Le Parti si obbligano a tenersi reciprocamente indenni da ogni rivendicazione e/o responsabilità e dal sostenere costi, spese ed oneri, pretesi da chiunque, derivanti dall'esecuzione del presente Accordo, anche con riferimento a possibili violazioni in materia di diritti d'autore o di proprietà intellettuale o in materia di protezione dei dati personali. Ciascuna Parte si obbliga a dare immediato avviso all'altra di qualsiasi azione di rivendicazione di terzi di cui al precedente periodo.
4. Le Parti sono responsabili, per gli aspetti di propria competenza, sia con riferimento ai propri dipendenti, sia per quelli di eventuali imprese appaltatrici, della rigorosa applicazione delle disposizioni di legge contenute nei contratti collettivi nazionali di lavoro.
5. Le Parti si impegnano a porre in essere tutti gli accorgimenti tecnici e organizzativi prescritti dalle vigenti norme antinfortunistiche, sia ai fini della sicurezza di persone e

dell'igiene sul lavoro, sia ai fini della sicurezza di impianti e cose anche di proprietà di altre amministrazioni pubbliche, di utenti o di terzi in genere.

6. Qualora l'attività svolta in esecuzione del presente Accordo richieda l'utilizzo di eventuale strumentazione tecnica di proprietà di una delle due Parti o di altri Enti Pubblici, ciascuna Parte è responsabile, presso le proprie sedi, della custodia di tale strumentazione.

Art. 8
(Riservatezza e trattamento dei dati)

1. Le Parti si impegnano reciprocamente a far rispettare al proprio personale e a tutte le risorse umane che a qualsiasi titolo operino in nome e per conto delle Parti (ivi compresi eventuali consulenti tecnici e fornitori di una delle Parti) la massima riservatezza sui dati, sulle informazioni trattate e sui risultati delle attività condotte ed oggetto del presente Accordo, di cui siano venuti, in qualsiasi modo, a conoscenza.
2. Nel corso dell'esecuzione delle attività oggetto del presente Accordo, ciascuna delle Parti potrà trovarsi nella condizione di dover trattare dati personali riferibili a dipendenti e/o collaboratori dell'altra Parte, motivo per cui le stesse si impegnano sin d'ora a procedere al trattamento di tali dati personali in conformità alle disposizioni di cui al Regolamento Europeo EU 679/2016 in materia di protezione dei dati personali ("GDPR"), al D. Lgs. n. 196/2003 ("Codice Privacy"), nonché a tutte le norme di legge di volta in volta applicabili.
3. Le Parti si impegnano a condurre le suddette attività di trattamento sulla base dei principi di correttezza, liceità, trasparenza e tutela della riservatezza dei soggetti interessati e per il solo ed esclusivo fine di perseguire le finalità di cui al presente Accordo, nonché degli eventuali obblighi di legge allo stesso connessi. Tali dati saranno trattati dalle Parti con sistemi cartacei e/o automatizzati - ad opera di propri dipendenti e/o collaboratori che, in ragione della propria funzione e/o attività, hanno la necessità di trattarli - per le sole finalità suindicate e limitatamente al periodo di tempo necessario al loro conseguimento.
4. Qualora, nell'ambito dello svolgimento delle prestazioni di cui al presente Accordo, ciascuna delle Parti si trovi nella condizione di affidare all'altra, in parte e/o in toto, attività di trattamento di dati personali, di propria titolarità e/o per i quali sia stata nominata responsabile del trattamento da altro titolare, entrambe si impegnano a sottoscrivere un separato accordo scritto volto a formalizzare la nomina a responsabile e/o sub-responsabile del trattamento della parte affidataria, al fine di procedere ad una corretta gestione delle attività di trattamento di dati personali così come previsto dall'articolo 28 del GDPR. La sottoscrizione di tale accordo, qualora sussistano le esigenze di cui sopra, è condizione necessaria ed imprescindibile per l'affidamento di attività di trattamento di dati personali.

Art. 9
(Proprietà intellettuale e pretese di terzi in generale)

1. Il Dipartimento, le Regioni capofila e tutte le Regioni coinvolte non assumono alcuna responsabilità nel caso in cui l'altra Parte abbia usato ovvero utilizzi, per l'esecuzione delle attività oggetto del presente Accordo, dati, dispositivi e/o soluzioni, anche tecniche, di cui altri abbiano ottenuto o detengano a qualunque titolo la proprietà intellettuale o altri diritti di privativa.
2. Le Parti si impegnano a rilasciare:
   - i prodotti dei progetti documentali e la documentazione di codice e software sotto licenza CC-BY 4.0 (Creative Commons);
   - il codice sorgente del software, sviluppato su indicazione del committente pubblico, sotto licenza aperta che rispetti le indicazioni delle Linee guida AgID su "acquisizione e riuso di software per le Pubbliche Amministrazioni";
   - i dati prodotti dai progetti e rilasciabili come open data, sotto licenza CC0 o CC-BY 4.0, o altra equivalente o meno restrittiva ai sensi delle Linee Guida AgID "recanti regole tecniche per l'apertura dei dati e il riutilizzo dell'informazione del settore pubblico".
3. In coerenza con la Strategia Italiana per l'Intelligenza Artificiale 2024-2026, richiamata in premessa, le Parti si impegnano inoltre a "*promuovere la neutralità tecnologica di software e piattaforme della Pubblica Amministrazione, per offrire alternative all'utilizzo esclusivo di soluzioni proprietarie*", favorendo, per le soluzioni basate su intelligenza artificiale, la pubblicazione di pesi, codice per l'addestramento e/o il fine-tuning, codice per l'inferenza, dati di addestramento e/o di fine-tuning, architettura con licenza aperta.
4. Per quanto non espressamente previsto in tema di proprietà intellettuale, si rinvia alla normativa vigente in materia.

Art. 10
(Risoluzione amichevole delle controversie e Foro competente)

1. Le Parti si impegnano a risolvere amichevolmente tutte le controversie che dovessero eventualmente sorgere sul presente Accordo. In caso contrario, le eventuali controversie che dovessero insorgere in merito alla validità, all'interpretazione e all'esecuzione del presente Accordo sono riservate alla giurisdizione esclusiva del Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio.

Art. 11
(Disposizioni finali)

1. Il presente Accordo, composto da n. 11articoli ed integrato da n. 1 allegati, è firmato digitalmente ai sensi dell'art. 15 della Legge 241/1990 e dell'art. 21 del D.lgs. 82/2005 ed è trasmesso tra le Parti a mezzo posta elettronica certificata.
2. Il presente atto è esente dall'imposta di bollo, ai sensi dell'art. 16 della Tabella – Allegato B al D.P.R. 26 ottobre 1972.
3. Ai sensi dell'art. 4 della tariffa parte II del DPR 26 aprile 1986, n.131, il presente Accordo



è soggetto a registrazione in caso d'uso, ad opera della Parte interessata.

4. Per tutto ciò che non è disciplinato dal presente Accordo, ivi comprese eventuali azioni di risoluzione per inadempimento e/o di risarcimento dei danni, trovano applicazione, ai sensi degli artt. 11, comma 2 e 15, comma 2, della Legge 241/1990 "i princìpi del codice civile in materia di obbligazioni e contratti in quanto compatibili".

Per la Regione capofila 1

Per la Regione capofila 2

Per la Regione capofila 3

Per la Regione capofila 4

Per il Dipartimento per la trasformazione digitale

Il Capo Dipartimento

Dott. Angelo Borrelli

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 aprile 2025, n. 500

Programma Regionale Puglia 2021-2027. Priorità 11 Assistenza Tecnica, Azione 11.1 "Interventi di accompagnamento e assistenza tecnica" – sub Azione 11.1.1 Attività di comunicazione, informazione e visibilità del Programma. Variazione Bilancio di previsione annuale 2025 e pluriennale 2025-2027 ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. per euro 1.868.966,16

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta.

VISTO il documento istruttorio della Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale, concernente l'argomento in oggetto, condiviso con la Sezione Programmazione Unitaria per la parte contabile, e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale, d'intesa con l'Assessore dei Fondi di Sviluppo e Coesione ed Europea.

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa, dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di autorizzare la variazione al Bilancio annuale di previsione 2025 e pluriennale 2025/2027, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, approvato con D.G.R. n. 26 del 20/01/2025, ai sensi dell'art. 51 c. 2 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. come indicato nella "copertura finanziaria" del documento istruttorio;
2. di dare atto che la copertura finanziaria derivante dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm. ii.;
3. di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, di cui all'art. 10 comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
4. di demandare il Dirigente della Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia, in qualità di Responsabile della Sub Azione 11.1.1 "Attività di Comunicazione, informazione e visibilità del Programma - FESR" del PR FESR - FSE+ 2021-2027, ad operare sui capitoli di entrata e di spesa di cui alla Sezione Copertura finanziaria, la cui titolarità è del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, per l'importo di complessivi euro 1.868.966,16;

5. di demandare al Direttore della Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia l'adozione di tutti gli atti conseguenti dall'adozione del presente provvedimento;
6. di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad operare, ai fini indicati in premessa, la variazione al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale, secondo quanto riportato nella sezione "Copertura finanziaria";
7. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 18 del 15 giugno 2023, all'interno della Sezione 1.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Programma Regionale Puglia 2021-2027. Priorità 11 Assistenza Tecnica, Azione 11.1 "Interventi di accompagnamento e assistenza tecnica" – sub Azione 11.1.1 Attività di comunicazione, informazione e visibilità del Programma. Variazione Bilancio di previsione annuale 2025 e pluriennale 2025-2027 ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. per euro 1.868.966,16

VISTI

- il Regolamento (UE, Euratom) n. 1046/2018 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1058 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e Fondo Coesione;
- il Regolamento (UE) 2021/1060 del 24 giugno 2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo asilo, migrazione e integrazione, al Fondo sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- la Deliberazione n. 556 del 27 aprile 2022 con cui la Giunta Regionale ha inteso confermare quale Autorità di Gestione del PR Puglia FESR-FSE+ 2021/2027 il Dirigente pro tempore della Sezione Programmazione Unitaria, e quale Autorità di Audit il Dirigente pro tempore del Servizio Controllo e Verifica Politiche Comunitarie;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2021/2027 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (di seguito "fondi SIE"), adottato con decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 4787 finale del 15 luglio 2022;
- la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2022) 8461 del 17 novembre 2022 come modificata da ultimo con Decisione C(2024) 6752 del 26 settembre 2024 che approva il Programma PR Puglia FESR-FSE+ 2021/2027;
- la D.G.R. n. 1427 del 02 agosto 2018 avente ad oggetto: "Modificazioni ed integrazioni alla deliberazione di Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 1518 - Istituzione Struttura speciale "Comunicazione Istituzionale" e ulteriori modifiche al D.P.G.R. n.443/2015";
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 554 del 24 settembre 2018 con il quale è stata istituita la Struttura Speciale "Comunicazione Istituzionale";
- la D.G.R. n. 675 del 26 aprile 2021 di conferimento dell'incarico di Direttore della Struttura Speciale "Comunicazione Istituzionale" all'avv. Rocco De Franchi;
- la D.G.R. n. 1812 del 07 dicembre 2022, con cui la Giunta Regionale ha preso atto della precitata Decisione di esecuzione C (2022) 8461 del 17/11/2022 ed ha confermato il responsabile della Struttura speciale Comunicazione istituzionale quale Responsabile della Comunicazione per il PR Puglia 2021-2027, ai sensi dell'art. 48 del Reg. UE 1060/2021.
- la D.G.R. 03 maggio 2023, n. 609 "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Governance del Programma: approvazione delle Responsabilità di attuazione" e, in

particolare, l'all. 1 che individua il responsabile di sub-azione 11.1 (Comunicazione del programma) nella Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale;

- la D.G.R. del 03 maggio 2023 n. 603 recante "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n° 1060/2021";
- la D.G.R. del 05 novembre 2021 n. 1794 avente ad oggetto: "POR Puglia FESR FSE 2014-2020. Adeguamento organizzativo a seguito del DPGR 22/2021 di adozione del modello di alta organizzazione "MAIA 2.0" e ss.mm.ii.";
- il D.P.G.R. dell'01 dicembre 2023 n. 554 avente ad oggetto: Adozione Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE+ 2021-2027;
- la Determinazione della Sezione Programmazione Unitaria n. 150 del 29/05/2024 "PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPR002). Art. 69 del Regolamento (UE) 2021/1060 - Adozione del testo descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) e dei relativi allegati";
- la Determinazione della Sezione Programmazione Unitaria n. 177 del 31/10/2023 con cui sono state istituite le sub-Azioni afferenti a ciascuna Azione individuata nel Programma, con relativa Sezione Regionale responsabile dell'attuazione;
- La Determinazione Dirigenziale N. 00094 del 30 aprile 2024 della AOO con cui è stato conferito al funzionario Pasquale Curione l'incarico di Responsabilità equiparata a Elevata Qualificazione Responsabile di sub azione 11.1.1.

VISTI ALTRESI'

- gli artt. 4 e 5 della Legge Regionale 4 febbraio 1997, n. 7;
- gli artt. 4 e 16 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e successive modifiche ed integrazioni;
- l'art. 18 del Decreto Legislativo 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" ed il Regolamento UE 2016/679 "General Data Protection Regulation" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.
- gli artt. 15 della Legge n. 241/1990, e 7, comma 4, del D.lgs. n. 36/2023;
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, nr. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 nr. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs 118/2011", recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 51, comma 2, del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizzi le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la L.R. 31 dicembre 2024, n. 42 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025–2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)".
- la L.R. 31 dicembre 2024, n. 43 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027".
- la D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione

- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. n. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di impatto di genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologici-operativi e avvio fase strutturale".

PREMESSO CHE

- il PR Puglia FESR FSE+ 2021/2027 costituisce lo strumento regionale di programmazione pluriennale dei Fondi Strutturali per il periodo compreso tra il 01/01/2021 e il 31/12/2027; esso è pienamente coerente con il cambio di paradigma proposto dall'Agenda 2030 delle Nazioni Unite e con il nuovo corso delle politiche dell'Unione europea e degli indirizzi della Commissione europea volti a creare "un'Europa resiliente, sostenibile e giusta", individuando priorità, obiettivi, risultati attesi ed azioni in linea con il Regolamento generale Reg. (UE) n. 2021/1060 e con le norme specifiche del FESR (Reg. (UE) n. 2021/1058) e del FSE+ (Reg. (UE) n. 2021/1057);
- il considerato 39 del Reg. UE 2021/1060 prevede che "Le autorità del programma e i relativi beneficiari e portatori di interessi negli Stati membri dovrebbero accrescere la consapevolezza sui risultati dei finanziamenti dell'Unione e informarne il grande pubblico. La trasparenza, la comunicazione e le attività mirate alla visibilità sono essenziali per conferire visibilità all'azione dell'Unione sul campo e dovrebbero basarsi su informazioni veritiere, accurate e aggiornate.";
- il Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027, relativamente agli obblighi in materia di informazione e pubblicità, prevede che le diverse azioni siano orientate a garantire coordinamento, trasparenza e partecipazione, facilitando il rapporto tra obiettivi del PR e fruizione delle opportunità attraverso attività rispondenti ad un approccio sinergico tra i diversi strumenti e canali media tradizionali, social e digital media.
- il PR Puglia, nell'ambito della Priorità 11 Assistenza tecnica, prevede l'Azione 11.1 Interventi di accompagnamento e assistenza tecnica – FESR, la cui finalità è quella di garantire la corretta gestione delle risorse finanziarie in termini di efficacia ed efficienza;

CONSIDERATO CHE

- La Regione Puglia, con DGR n. 896/2023, che costituisce atto di programmazione e indirizzo, ha statuito che risulta necessaria, in ragione delle attività di comunicazione strutturate e specifiche per il PR Puglia 2021-2027, la realizzazione Sistemi Applicativi in ambito PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027, con particolare attenzione sia al nuovo portale web dedicato al PR Puglia 2021-2027, che richiede attività di sviluppo, sia al portale web del POR Puglia FESR – FSE 2014-2020 (http://por.regione.puglia.it.), da sottoporre ad interventi manutentivi, con l'obiettivo di assicurare la continuità operativa dei detti sistemi informativi.
- Con riferimento alle annualità 2023-2024-2025-2026 e per le sopra esposte finalità, la DGR medesima ha autorizzato lo stanziamento della somma complessiva di € 4.656.000,00 a valere sulla Priorità 11 "Assistenza tecnica FESR" del PR Puglia 2021-2027.
- In esecuzione della DGR 896/2023, la Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale, con AD 142/DIR/2023/00246, ha aderito all'Accordo Quadro multifornitore ex art. 54 del D.Lgs. n. 50/2016 e in particolare, in ragione della finalità del servizio e del

relativo importo stimato, al Lotto 7 “E-government, Finanza e Interoperabilità” (CIG 73292142BA) dello stesso, indetto e aggiudicato da InnovaPuglia spa per la realizzazione di servizi di sviluppo, manutenzione, assistenza ed altri servizi in ambito ICT (Content Management, Publishing, Comunicazione Strategica, mediante l’assistenza tecnico-applicativa alle Redazioni);

- In esecuzione del predetto AD 142/DIR/2023/00246 è stato indetto un rilancio competitivo per l’affidamento del relativo Appalto Specifico, di una durata massima stimata quadriennale, avente ad oggetto i Servizi di Comunicazione e di Sviluppo e Manutenzione dei Sistemi Applicativi in ambito PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027;
- Con AD n. 350/2023 della Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale, preso atto delle risultanze dei lavori della Commissione giudicatrice, è stata disposta l’aggiudicazione dell’appalto specifico in favore del Raggruppamento Temporaneo di Imprese (d’ora innanzi RTI) con mandataria Almaviva Spa, rinviandone l’efficacia all’esito del controllo sui requisiti e contestualmente disponendone l’esecuzione anticipata a far data dal 26/10/2023.
- Con ricorso innanzi al Tar per la Puglia-Bari del 21 novembre 2023, rubricato al n. 1278/2023 di R.G., taluni componenti del RTI giunto secondo in graduatoria hanno tra l’altro impugnato, per le motivazioni ivi indicate, l’AD 350/2023 e, quindi, l’aggiudicazione ivi disposta nonché tutti gli atti e provvedimenti collegati, chiedendo altresì la dichiarazione di inefficacia dell’eventuale contratto medio tempore stipulato ed il subentro nello stesso;
- con sentenza N. 457/2024 del 09/04/2024, il TAR Puglia - Bari, sezione Terza, ha rigettato il suddetto ricorso per le ragioni ivi rappresentate;
- successivamente, la Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale ha stipulato il contratto esecutivo con il RTI con mandataria Almaviva S.p.A in data 02/05/2024 (rep. n. 025670 del 17 maggio 2024);
- in esito alla sentenza n. 457 del 09/04/2024 resa dal TAR Bari, i ricorrenti in primo grado hanno presentato ricorso in appello al Consiglio di Stato (R.R. 4889/2024) chiedendo “…l’annullamento e/o la riforma della sentenza del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia, Sez. III, n. 457 del 9 aprile 2024 e dei provvedimenti gravati in primo grado e di ogni altro atto ad essi preordinato, presupposto, consequenziale e/o comunque connesso, con condanna della Regione Puglia al risarcimento dei danni subiti dalle odierne appellanti, tramite, in via principale, declaratoria di inefficacia e disponibilità al subentro nel contratto stipulato tra la stazione appaltante e il r.t.i. Almaviva…”;
- con sentenza n. 09661 del 03/12/2024, , il Consiglio Di Stato ha accolto l'appello principale annullando gli atti impugnati, dichiarando l'inefficacia del contratto medio tempore stipulato e disponendo il subentro dell'appellante principale nel contratto, per tutta la durata del rapporto negoziale;
- avendo la sentenza n. 9661/2024 del Consiglio di Stato disposto il subentro nel contratto per tutta la durata del rapporto negoziale, l’effetto conformativo derivante da tale sentenza comporta per la Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale l’obbligo di stipulare con il RTI composto da Capgemini Italia S.p.A. (Mandataria), Progesi S.p.A. (Mandante), T BRIDGE S.p.A. (Mandante), Indra Italia S.p.A. (Mandante), Lucana Sistemi S.r.l. (Mandante), Cooperativa E.D.P. La Traccia (Mandante) un nuovo contratto di durata pari all’intera durata dell’appalto messo a gara (3 anni) ed alle condizioni economiche offerte dal subentrante (che, in sede di

offerta economica, ha proposto per la realizzazione del sopra detto servizio il prezzo di € 2.944.575,81, oltre IVA come per legge);
- a tale effetto, decorrenza 27/01/2025 è stata disposta l'esecuzione anticipata del servizio con il RTI subentrante nelle more della stipula del relativo contratto;

RITENUTO CHE
- la necessaria copertura finanziaria per la realizzazione dei servizi sopra descritti su base quadriennale rinviene dai fondi già stanziati in bilancio a cui aggiungere euro 1.868.966,16 a valere sulla Priorità 11 "Assistenza tecnica FESR" del PR Puglia 2021-2027;
- tali servizi, in ragione del subentro giudizialmente disposto, saranno altresì resi, su base triennale decorrente dal 27/01/2025, dal RTI con impresa mandataria Capgemini Italia Spa, al costo corrispondente all'offerta di gara di € 2.944.575,81, oltre iva 22% (pari ad € 647.806,68) e, pertanto, al costo complessivo di € 3.592.382,49;
- con AD 388/2024 della Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale si è preso atto della sentenza del Consiglio di Stato in questione ed è stato reimpegnato in favore del RTI subentrante l'importo di € 1.125.666,67 a copertura delle attività relative all'annualità 2025.
- con D.G.R. n. 1501 del 11/11/2024 ad oggetto "Programmazione Regionale FESR FSE+ 2021 – 2027. Presa d'atto decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2024) 6752 e conseguente adeguamento del sistema di governance del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027" si apportavano le modifiche al Piano Regionale a seguito dell'adesione alla piattaforma STEP, tra le quali la ridefinizione dei tassi di cofinanziamento delle spese previste dal PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 e, pertanto, con AD 116/2025 della Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale, in via propedeutica all'approvazione della presente D.G.R., sono stati variati gli accertamenti e gli impegni assunti con A.D. n. 142/DIR/2024/00388.

Tanto premesso e considerato, si propone:
- Di approvare quanto riportato in narrativa costituente parte integrante del presente provvedimento;
- di autorizzare, relativamente alle somme originariamente stanziate con DGR 896/2023, la variazione in termini di competenza al Bilancio annuale di previsione 2025 e pluriennale 2025/2027, Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, approvato con D.G.R. n. 26 del 20/01/2025, ai sensi dell'art. 51 c. 2 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente atto per euro 1.868.966,16;
- di autorizzare il Dirigente della Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia, in qualità di Responsabile della Comunicazione del PR Puglia FESR-FSE 2021/2027 e Responsabile della Sub Azione 11.1.1 "Attività di Comunicazione, informazione e visibilità del Programma – FESR" del PR FESR FSE+ 2021-2027, ad operare sui capitoli di entrata e di spesa di cui alla Sezione Copertura finanziaria;
- di demandare al Direttore della Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia l'adozione di tutti gli atti conseguenti all'adozione del presente provvedimento.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE." Il presente provvedimento sarà pubblicato in versione integrale sul BURP.

ESITI VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE: neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta una variazione al Bilancio di Previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, approvato con D.G.R. n. 26 del 20/01/2025, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.L.gs 118/2011 e ss.mm.ii., come di seguito dettagliato.

Bilancio Vincolato
C.R.A. 02.06

PARTE ENTRATA

Codice UE: 1 – Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari

Tipo di entrata: ricorrente

Capitolo di Entrata	Declaratoria	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	Variazione E.F. 2025 Competenza e cassa	Variazione Competenza E.F. 2026	Variazione Competenza E.F. 2027	Variazione Competenza E.F. 2028 (*)
E2127010	TRASFERIMENTI CORRENTI PER IL PR PUGLIA 2021-2027 - QUOTA UE - FONDO FESR	E.2.01.05.01.000	-36.883,92 €	+362.805,32 €	+770.805,32 €	+42.235,91 €
E2127020	TRASFERIMENTI CORRENTI PER IL PR PUGLIA 2021-2027 - QUOTA STATO - FONDO FESR	E.2.01.01.01.000	+30.133,11 €	+ 164.246,65 €	+298.646,65 €	+16.364,20 €

TITOLO GIURIDICO CHE SUPPORTA IL CREDITO: PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 approvato con Decisione della Commissione Europea C(2024) 6752 final del 26.9.2024

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e Finanza.

PARTE SPESA

Spesa ricorrente

CODICE Identificativo delle transazioni di cui al punto 2 ALL. 7 D. LGS. 118/2011: 11

CRA	Capitolo	Declaratoria capitolo	Missione Programma Titolo	Codifica Piano dei conti finanziario	COD UE	Variazione E.F. 2025 competenza e cassa	Variazione E.F. 2026 competenza	Variazione E.F. 2027 competenza	Variazione E.F. 2028 Competenza (*)
02.06	U1171113	PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - Azione 11.1 - Interventi di accompagnamento e assistenza tecnica - Spese di rappresentanza, organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta. Quota UE	1.12.1	U.1.03.02.02.000	3	- 36.883,92 €	+362.805,32 €	+770.805,32 €	+42.235,91 €
02.06	U1172113	PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - Azione 11.1 - Interventi di accompagnamento e assistenza tecnica - Spese di rappresentanza, organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta. Quota Stato	1.12.1	U.1.03.02.02.000	4	+30.133,11 €	+164.246,65 €	+298.646,65 €	+16.364,20 €
02.06	U1173113	PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - Azione 11.1 - Interventi di accompagnamento e assistenza tecnica - Spese di rappresentanza, organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta. Quota Regione	1.12.1	U.1.03.02.02.000	7	+15.181,69 €	+70.408,53 €	+128.008,53 €	+7.014,17 €
10.4	U1110050	Fondo di riserva per il cofinanzia-mento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001)	20.3.1	U.2.05.01.99	8	- 15.181,69 €	- 70.408,53 €	- 128.008,53 €	- 7.014,17 €

(*) Per l'esercizio 2028 si provvederà mediante appositi stanziamenti nel bilancio di previsione.

La variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

Alle conseguenti registrazioni contabili di accertamento delle entrate e di impegno delle spese si provvederà con successivi atti del Direttore della Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale.

Tutto ciò premesso, in ragione delle attività di comunicazione strutturate e specifiche per il PR Puglia 2021-2027 ed al fine di proseguire gli interventi evolutivi intrapresi sui Sistemi Applicativi in ambito PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027, con l'obiettivo di assicurare la continuità operativa (e la piena funzionalità) con il portale del POR 2014-2020, in un'ottica di completa e totale integrazione tra i sistemi attualmente in essere, il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie, come innanzi illustrate, al sensi dell'art. 4, comma 4 lettere d) e) k) della L.R. n. 7/97, dell'art. 44 comma 4 lettera a) della L.R. n. 7/2004 e dell'art. 52 del D. Lgs. n. 118/2011, propone alla Giunta regionale:

1. di autorizzare la variazione al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025/2027, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, approvato con D.G.R. n. 26 del 20/01/2025, ai sensi dell'art. 51 c. 2 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., come indicato nella "copertura finanziaria" del documento istruttorio;
2. di dare atto che la copertura finanziaria derivante dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.;
3. di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii., che sarà tramesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
4. di demandare il Dirigente della Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia, in qualità di Responsabile della Sub Azione 11.1.1 "Attività di Comunicazione, informazione e visibilità del Programma - FESR" del PR FESR - FSE+ 2021-2027, ad operare sui capitoli di entrata e di spesa di cui alla Sezione Copertura finanziaria, la cui titolarità è del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, per l'importo di complessivi euro 1.868.966,16;
5. di demandare al Direttore della Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia l'adozione di tutti gli atti conseguenti dall'adozione del presente provvedimento;
6. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 18 del 15 giugno 202[illegible] a della Sezione 1.

Michele Emiliano
15.04.2025
15:05:03
GMT+02:00

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

Il Funzionario titolare di Elevata Qualificazione
Pasquale Curione _____

Il Funzionario titolare di Elevata [illegible]zione
Anna Elisabetta Fauzzi _____

FAUZZI
ANNA ELISABETTA
10.04.2025
09:49:20
UTC

Il Direttore della Struttura Speciale Comunicazione istituzionale
Responsabile della Comunicazione per il PR Puglia 2021-2027

PASQUALE
CURIONE
10.04.2025
09:33:43
GMT+02:00

Rocco De Franchi _____

DE FRANCHI
ROCCO
10.04.2025
09:51:19
UTC

Il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria

Pasquale Orlando _____

Pasquale Orlando
10.04.2025 09:07:41
GMT+01:00

Il Presidente, di concerto con l'Assessore alla Programmazione dei Fondi di Sviluppo e Coesione, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

L'Assessore alla Programmazione dei Fondi di Sviluppo e Coesione ed Europea
Alessandro Delli Noci _____

Alessandro Delli Noci
10.04.2025
14:02:17
GMT+02:00

Il Presidente della Giunta Regionale
Michele Emiliano _____

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 16/04/2025 09:49
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

ROCCO DE FRANCHI
09.04.2025 12:17:57
GMT+02:00

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. delibera del …. *Organo* … .del … …….n. …….

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2025	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025
MISSIONE	***20***	***Fondi e accantonamenti***					
Programma	3	Altri fondi					
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti				
			previsione di competenza			15.181,69	
			previsione di cassa			15.181,69	
Totale Programma	**3**	**Altri fondi**	**residui presunti**				
			previsione di competenza			15.181,69	
			previsione di cassa			15.181,69	
TOTALE MISSIONE	***20***	***Fondi e accantonamenti***	**residui presunti**				
			previsione di competenza			15.181,69	
			previsione di cassa			15.181,69	
MISSIONE	***1***	***SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE***					
Programma	12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione					
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				
			previsione di competenza		8.430,88		
			previsione di cassa		8.430,88		
Totale Programma	**12**	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione	**residui presunti**				
			previsione di competenza		8.430,88		
			previsione di cassa		8.430,88		
TOTALE MISSIONE	**1**	***SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE***	**residui presunti**				
			previsione di competenza		8.430,88		
			previsione di cassa		8.430,88		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**8.430,88**	**15.181,69**	
			previsione di cassa		**8.430,88**	**15.181,69**	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**8.430,88**	**15.181,69**	
			previsione di cassa		**8.430,88**	**15.181,69**	

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. delibera del …. *Organo* … .del … ……n. …….

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. delibera del …. *Organo* … .del … …….n. …….

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2025	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti							
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale							
Utilizzo Avanzo d'amministrazione							
TITOLO	**II**	**Trasferimenti correnti**					
Tipologia	105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	residui presunti				
			previsione di competenza			36.883,92	
			previsione di cassa			36.883,92	
	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Pubbliche	residui presunti				
			previsione di competenza		30.133,11		
			previsione di cassa		30.133,11		
TOTALE TITOLO	**II**	**Trasferimenti correnti**	**residui presunti**				
			previsione di competenza		30.133,11		
			previsione di cassa		30.133,11		
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**30.133,11**	**36.883,92**	
			previsione di cassa		**30.133,11**	**36.883,92**	
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**30.133,11**	**36.883,92**	
			previsione di cassa		**30.133,11**	**36.883,92**	

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
CIS	DEL	2025	3	15.04.2025

PROGRAMMA REGIONALE PUGLIA 2021-2027. PRIORITÀ 11 ASSISTENZA TECNICA, AZIONE 11.1 "INTERVENTI DI ACCOMPAGNAMENTO E ASSISTENZA TECNICA" # SUB AZIONE 11.1.1 ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE, INFORMAZIONE E VISIBILITÀ DEL PROGRAMMA. VARIAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE ANNUALE 2025 E PLURIENNALE 2025-2027 AI SENSI DELL#ART. 51 COMMA 2 DEL D. LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II. PER EURO 1.868.966,16

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ANNOTAZIONE:

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 16/04/2025 09:49
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

E.Q.-PAOLINO GUARINI

Paolino Guarini

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 aprile 2025, n. 501

Fondo Sanitario Regionale anno 2025: iscrizione risorse vincolate. Variazione al Bilancio di Previsione 2025 e Pluriennale 2025-2027 ai sensi del D.lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore Sanità, Benessere Animale, Sport per tutti;

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione,

DELIBERA

1. **Di prendere atto** del Decreto del Ministro della Salute 31 agosto 2021 (G.U. Serie Generale n. 249/2021), e del Decreto Dipartimentale del Ministero Salute 0007725-25/02/2025-DGISAN- MDS-P con cui, sono state rispettivamente:
   - definite le disposizioni per l'attuazione dell'articolo 1, commi 456 e 457, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, in materia di contributo per l'acquisto di sostituti del latte materno;
   - comunicate alle regioni e Province autonome di Trento e Bolzano le singole quote di riparto delle suddette risorse statali per l'anno 2025, prevedendo l'assegnazione alla Regione Puglia di una quota pari ad € 338.706,00.
2. **Di autorizzare** la variazione, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., al Bilancio di Previsione dell'esercizio 2025 e pluriennale 2025-2027, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2025-2027, come specificato nella sezione relativa agli adempimenti contabili del presente provvedimento;

3. **Di dare atto** che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D.lgs. 118/2011.
4. **Di incaricare** il Dirigente competente di provvedere con successivi provvedimenti alle conseguenti registrazioni contabili di impegno, anche al fine di adempiere alle disposizioni relative alla esatta perimetrazione della spesa sanitaria ex art. 20 e 22 D.lgs 118/2011 per l'anno 2025.
5. **Di dare atto** che le somme rivenienti dalla presente variazione di bilancio potranno essere liquidate in favore delle ASL anche nelle annualità successive al 2025.
6. **Di approvare** l'Allegato E/1, composto da nr. 2 pagine, di cui all'art. 10, comma 4, del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione.
7. **Di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.
8. **Di dare atto** che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Fondo Sanitario Regionale anno 2025: iscrizione risorse vincolate. Variazione al Bilancio di Previsione 2025 e Pluriennale 2025-2027 ai sensi del D.lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.

Visti:

- il D.lgs 23/6/2011, nr. 118, come integrato dal D.lgs 10 agosto 2014 n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.lgs 118/2011", recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 51, comma 2, del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizzi le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la Legge Regionale 31 dicembre 2024, n. 42 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025–2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
- la Legge Regionale 31 dicembre 2024, n. 43 recante "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027".
- la D.G.R. del 20/01/2025 n. 26 recante "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

Visti in particolare:

- l'articolo 1, comma 456, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022" il quale prevede che "al fine di garantire l'erogazione di un contributo per l'acquisto di sostituti del latte materno alle donne affette da condizioni patologiche che impediscono la pratica naturale dell'allattamento (…) nello stato di previsione del Ministero della salute è istituito il fondo per il sostegno all'acquisto di sostituti del latte materno, con una dotazione di 2 milioni di euro per l'anno 2020 e 5 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2021";
- il Decreto del Ministro della Salute 31 agosto 2021 (G.U. Serie Generale n.249/2021), recante le disposizioni per l'attuazione dell'articolo 1, commi 456 e 457, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, in materia di contributo per l'acquisto di sostituti del latte materno;
- la comunicazione trasmessa a mezzo mail in data 24/03/2025 da parte del Ministero della Salute –

Direzione generale dell'igiene e della sicurezza alimentare – con la quale è stato trasmesso il Decreto 3049/2025 del Ministero della Salute, che ha disposto, per l'esercizio finanziario in corso, a favore delle regioni e le provincie autonome il trasferimento delle quote di assegnazione, a valere sui fondi ministeriali dell'anno 2024.

Viste:

- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

Preso atto che:

- In base al richiamato Decreto del Ministero della Salute è stata prevista l'assegnazione alla Regione Puglia di una quota di riparto dei fondi statali in questione pari rispettivamente a € 338.706,00;
- le somme di cui al precedente punto sono state incassate in Tesoreria regionale sanitaria con il rispettivo provvisorio di entrata n. 231 del 03/03/2025;
- In ragione di quanto sopra risulta necessario apportare la variazione al bilancio di previsione gestione regionale (D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 di approvazione del Documento tecnico di In accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2025-2027), al fine di iscrivere le suddette somme incassate in Tesoreria Sanitaria cosi come riepilogate nella seguente tabella:

Tabella importi

Numero Documento	Causale	Data	Importo
n. 231	Ripartizione fondi alle Regioni per sostituti latte materno	03/03/2025	+ € 338.706,00

Si ritiene, alla luce delle risultanze istruttorie, necessario:

provvedere alla regolarizzazione della suddetta somma di € 338.706,00, e approvare la conseguente variazione al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2025-2027, approvato con D.G.R. n. 26 del 20/01/2025, come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento, sia per la parte entrata che per la parte spesa. Il presente provvedimento viene sottoposto all'esame della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. d) della L.R. n. 7/1997.

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.".

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione, in termini di competenza e cassa nell'esercizio finanziario 2025, al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, approvato con la L.R. n. 43 del 31/12/2024, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 26 del 20/01/2025, come di seguito indicato:

Bilancio: Vincolato

Tipo Gestione: Sanitaria

PARTE ENTRATA

Entrata non ricorrente Codice UE: 2 – Altre entrate

Variazione entrata

CRA	CAPITOLO	DECLATORIA	Titolo Tipologia	P.D.C.F	VARIAZIONE E.F. 2025 Competenza e Cassa
15.06	**E2101036**	TRASFERIMENTI STATALI PER EROGAZIONE CONTRIBUTO PER L'ACQUISTO DI SOSTITUTI DEL LATTE MATERNO (D.M. 31.08.2021)	2 101 1	E.2.01.01.01.000	+ 338.706,00

Titoli Giuridici che supportano il credito:

- D.M. Salute 31 agosto 2021 (G.U. Serie Generale n. 249/2021); Decreto Dipartimentale Ministero Salute 0007725-25/02/2025-DGISAN-MDS-P;

Debitore: Ministero della Salute.

La somma in questione è stata incassata in tesoreria regionale sanitaria con provvisorio di entrata n. 231 del 03/03/2025 e viene regolarizzata sul capitolo di entrata E2101036.

PARTE SPESA

Spesa non ricorrente

Codice UE: 8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione Europea

Variazione spesa

CRA	CAPITOLO	DECLATORIA	Missione Programma Titolo	P.D.C.F	VARIAZIONE E.F. 2025 Competenza e Cassa
15.06	**U1301080**	CONTRIBUTO PER L'ACQUISTO DI SOSTITUTI DEL LATTE MATERNO (D.M. 31.08.2021)	13 1 1	U.01.04.01.02.000	+ 338.706,00

Agli adempimenti contabili provvede il Dirigente della Sezione Farmaci Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa.

Tutto ciò premesso, al fine di procedere alla variazione del Bilancio di Previsione 2025 e Pluriennale 2025-2027, ai sensi dell'art. 4, co. 4, lett. a), della L.R. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:

1. di prendere atto del Decreto del Ministro della Salute 31 agosto 2021 (G.U. Serie Generale n. 249/2021), e del Decreto Dipartimentale del Ministero Salute 0007725-25/02/2025-DGISAN-MDS-P con cui, sono state rispettivamente:
   - definite le disposizioni per l'attuazione dell'articolo 1, commi 456 e 457, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, in materia di contributo per l'acquisto di sostituti del latte materno;
   - comunicate alle regioni e Province autonome di Trento e Bolzano le singole quote di riparto delle suddette risorse statali per l'anno 2025, prevedendo l'assegnazione alla Regione Puglia di una quota pari ad € 338.706,00.
2. di autorizzare la variazione, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., al Bilancio di Previsione dell'esercizio 2025 e pluriennale 2025-2027, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2025-2027, come specificato nella sezione relativa agli adempimenti contabili del presente provvedimento;
3. di dare atto che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D.lgs 118/2011;
4. di incaricare il Dirigente competente di provvedere con successivi provvedimenti alle conseguenti registrazioni contabili di impegno, anche al fine di adempiere alle disposizioni relative alla esatta perimetrazione della spesa sanitaria ex art. 20 e 22 D.lgs 118/2011 per l'anno 2025;

5. di dare atto che le somme rivenienti dalla presente variazione di bilancio potranno essere liquidate in favore delle ASL anche nelle annualità successive al 2025;
6. di approvare l'Allegato E/1, composto da nr. 2 pagine, di cui all'art. 10, comma 4, del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
7. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

Carmine Annicchiarico
10.04.2025 13:14:45
GMT+02:00

IL FUNZIONARIO ISTRUTTORE, Carmine Annicchiarico.

Antonio Vieli
10.04.2025 14:57:33
GMT+02:00

Il FUNZIONARIO RESPONSABILE E.Q., Antonio Vieli.

Paolo Stella
10.04.2025
15:37:59
GMT+02:00

IL DIRIGENTE di Sezione, Paolo Stella.

Il Direttore ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR.

Vito Montanaro
11.04.2025
19:28:20
GMT+02:00

IL DIRETTORE di Dipartimento, Vito Montanaro.

L'Assessore alla Sanità, Benessere animale, Sport per tutti, Raffaele Piemontese, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

Raffaele Piemontese.

Raffaele
Piemontese
14.04.2025
13:01:24
GMT+02:00

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato.

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 15/04/2025 17:34
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

***

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: …./…../……. **n. protocollo ……..**

Rif. Delibera **del** **FDA/DEL/2025/00007**

SPESE

MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2025 (*)	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025 (*)
MISSIONE		***13***	***Tutela della salute***					
	Programma	1	**Ulteriori spese in materia sanitaria**					
	Titolo	1		residui presunti				
				previsione di competenza		338.706,00		
				previsione di cassa		338.706,00		
Totale Programma		1	**Ulteriori spese in materia sanitaria**	**residui presunti**				
				previsione di competenza		**338.706,00**		
				previsione di cassa		**338.706,00**		
TOTALE MISSIONE		***13***	***Tutela della salute***	**residui presunti**				
				previsione di competenza		**338.706,00**		
				previsione di cassa		**338.706,00**		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA				**residui presunti**				
				previsione di competenza		**338.706,00**		
				previsione di cassa		**338.706,00**		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE				**residui presunti**				
				previsione di competenza		**338.706,00**		
				previsione di cassa		**338.706,00**		

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

Paolo Stella
10.04.2025
15:40:10
GMT+02:00

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: …./…../……. **n. protocollo ……..**

Rif. Delibera **del** **FDA/DEL/2025/00007**

ENTRATE

TITOLO	TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2025 (*)	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025 (*)
TITOLO	**II**	***TRASFERIMENTI CORRENTI***					
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	residui presunti				
			previsione di competenza		338.706,00		
			previsione di cassa		338.706,00		
TOTALE TITOLO			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**338.706,00**		
			previsione di cassa		**338.706,00**		
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**338.706,00**		
			previsione di cassa		**338.706,00**		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**338.706,00**		
			previsione di cassa		**338.706,00**		

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Paolo Stella
10.04.2025
15:40:10
GMT+02:00

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
FDA	DEL	2025	7	15.04.2025

FONDO SANITARIO REGIONALE ANNO 2025: ISCRIZIONE RISORSE VINCOLATE. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025 E PLURIENNALE 2025-2027 AI SENSI DEL D.LGS N.118/2011 E SS.MM.II.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ANNOTAZIONE:

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 15/04/2025 17:33
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

E.Q.-PAOLINO GUARINI

Paolino Guarini

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 aprile 2025, n. 502

Accordo Agenzia Italiana del Farmaco - Regione Puglia. Iscrizione fondi vincolati del Ministero della Salute - AIFA in materia di Farmacovigilanza (FV). Quota del 70% del fondo residuo destinata al finanziamento delle attività del CRFV Fondi FV 2018 e 2019: Variazione in aumento di € 891.186,00 al bilancio di previsione E.F.2025 e pluriennale 2025-2027 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii. recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 398 del 31/03/2025;
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa (FDA), concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore alla Sanità e Benessere Animale, Sport per tutti, avv. Raffaele Piemontese;

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. Di autorizzare la variazione in aumento, in termini di competenza e di cassa, al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, al documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, approvati con DGR. n. 26 del 20/01/2025, ai sensi dell'art 51, comma 2 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm. e ii., secondo quanto previsto nella sezione della copertura finanziaria del documento istruttorio.
2. Di approvare l'allegato E/1, di cui all'art.10 comma 4 del D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione.
3. Di dare atto che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

4. Di demandare al Dirigente della Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa di provvedere con propri atti agli ulteriori adempimenti derivanti dal presente provvedimento.
5. Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.
6. Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Accordo Agenzia Italiana del Farmaco (AIFA)–Regione Puglia. Iscrizione fondi vincolati del Ministero della Salute - AIFA in materia di Farmacovigilanza (FV). Quota del 70% del fondo residuo destinata al finanziamento delle attività del CRFV Fondi FV 2018 e 2019: Variazione in aumento di € 891.186,00 al bilancio di previsione E.F.2025 e pluriennale 2025-2027 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Premesso che:

- La nuova legislazione europea sulla farmacovigilanza (Regolamento UE 1235/2010, la Direttiva 2010/84/UE, il Regolamento di Esecuzione UE 520/2012 del 19 giugno 2012) dispone che le attività di farmacovigilanza siano svolte nel rispetto dei requisiti di qualità e secondo modalità standard previste nelle linee guida europee sulle buone pratiche di farmacovigilanza e, pertanto, diviene rilevante il potenziamento qualitativo e quantitativo dei CRFV, quali parte integrante del sistema nazionale di farmacovigilanza;

- La legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria per il 2007) ed in particolare l'articolo 1, comma 819, rimette in sede di Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, su proposta del Ministro della salute, la definizione degli indirizzi per la realizzazione di un programma di farmacovigilanza attiva, attraverso la stipula di convenzioni tra l'AIFA e le singole regioni per l'utilizzazione delle risorse disponibili di cui all'art. 36, comma 14, della legge 27 dicembre 1997, n. 449 confluite nel bilancio dell'Agenzia italiana del farmaco;

- il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, su proposta del Ministro della Salute, hanno sottoscritto l'Accordo Rep. Atti. 64/CSR del 18 aprile 2024, concernente la definizione degli indirizzi per la realizzazione di un programma di farmacovigilanza attiva per gli anni 2018-2019-2020-2021 e 2022, che definisce, tra l'altro, la ripartizione a livello regionale dei fondi statali stanziati per attività di Farmacovigilanza;

- in attuazione del punto 7.2 dell'Accordo sancito dalla Conferenza Stato – Regioni Accordo Rep. Atti. 64/CSR del 18 aprile 2024, è stata stipulata la Convenzione, firmata digitalmente in data 07.01.2025 dalla Regione Puglia e in data 18.02.2025 dall'AIFA per il finanziamento delle attività del CRFV attraverso l'erogazione dei fondi regionali residui per la farmacovigilanza disponibili per gli anni 2018, 2019, 2020, 2021 e 2022;

- La summenzionata Convenzione all'art.3, comma 1, prevede che le attività del CRFV siano finanziate mediante la quota del 70% del fondo residuo disponibile per gli anni 2018, 2019, 2020, 2021 e 2022, di cui al punto 7.2 dell'allegato A) all'Accordo Stato-Regioni del 18 aprile 2024;

- *Lo stesso articolo 3 al comma 2 recita: "Il suddetto finanziamento non è rimodulabile ed è erogato con le seguenti modalità:*
  - la quota relativa all'anno 2018, all'atto della stipula della presente convenzione, e comunque non oltre 30 (trenta) giorni dalla data di efficacia della stessa ai sensi dell'articolo 7;
  - le quote relative agli anni 2019, 2020, 2021 e 2022, su base annuale a partire dall'anno di stipula della presente convenzione."

- La Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo in Sanità, con mail del giorno 25/03/2025, agli atti d'ufficio, ha comunicato che in data 27/01/2025, con provvisorio di entrata n. 346 è stata accreditata da AIFA la somma di € 891.186,00 con la causale: "Quota 70 CRFV 2018-2019 Regione Puglia Pagamento su Documento (A) Numero del 1"; le somme sono state incassate con reversale n. 38485/2025 sul capitolo di entrata E2035763, privo di stanziamento di bilancio.

Visti:

- la L.R. n. 42 del 31/12/2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)"
- la L.R. n. 43 del 31/12/2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027"
- la D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione"
- l'art. 51 comma 2 del d.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. che prevede che la Giunta regionale, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;

Tenuto conto che:

- l'erogazione di tale stanziamento è da ritenersi assegnazione vincolata alle specifiche attività innanzi indicate e che dette risorse non risultano iscritte nel bilancio di previsione 2025.

Per tutto quanto sopra esposto si rende necessario autorizzare, ai sensi del D. Lgs 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione in aumento dello stato di previsione del Bilancio dell'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2025-2027, della Regione Puglia, iscrivendo il predetto importo di € 891.186,00 ai pertinenti capitoli, come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento.

Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

Vista la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi

non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.".

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Si provvede, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/11 e ss.mm.ii., alla seguente variazione al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, al Documento Tecnico di accompagnamento, al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, approvati con la DGR n. 26/2025:

Bilancio vincolato – Gestione sanitaria

ENTRATA
CRA 15.06 - SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA
Capitolo: E2035763
Entrata ricorrente – Codice Ue: 2 – Altre Entrate
Descrizione capitolo: "ASSEGNAZIONE STATALE A DESTINAZIONE VINCOLATA PER PROGETTI IN MATERIA DI FARMACOVIGILANZA ART. 36, COMMA 14 L. 449/97."
Piano dei Conti: E.2.01.01.01.000
STANZIAMENTO E.F. 2025: Competenza e cassa: **+ € 891.186,00**
Debitore: AIFA
Le somme risultano già incassate con reversale n. 38485/2025 con la causale: "Quota 70 CRFV 2018-2019 Regione Puglia Pagamento su Documento (A) Numero del 1".

SPESA
CRA 15.06 - SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA
Capitolo: U0751115
Spesa ricorrente – Codice Ue: 8 – Spese non correlate ai finanziamenti UE
Descrizione capitolo: "SPESA PER PROGETTI IN MATERIA DI FARMACOVIGILANZA ART. 31, COMMA 14 L.449/97.- competenza Fondi anni 2018-2022"
Missione 13 - Tutela della salute
Programma 01 - Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA
Piano dei Conti: U.1.04.01.02.000
STANZIAMENTO E.F. 2025: Competenza e cassa: **+ € 891.186,00**
L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e degli equilibri di bilancio previsti da l D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.
Con successivi atti del Dirigente della Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa si provvederà ai conseguenti atti di impegno delle somme stanziate.

Tutto ciò premesso, al fine di apportare al Bilancio di previsione una variazione in aumento, ai sensi dell'art. 4, co. 4 lett. k della L.R. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:

1. Di autorizzare la variazione in aumento, in termini di competenza e di cassa, al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, al documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, approvati con DGR. n. 26 del 20/01/2025, ai sensi dell'art 51, comma 2 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm. e ii., secondo quanto previsto nella sezione della copertura finanziaria del documento istruttorio.
2. Di approvare l'allegato E/1, di cui all'art.10 comma 4 del D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla

Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione.

3. Di dare atto che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
4. Di demandare al Dirigente della Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa di provvedere con propri atti agli ulteriori adempimenti derivanti dal presente provvedimento.
5. Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.
6. Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

IL FUNZIONARIO :
Giovanna Lucia Leopolda Cozzolongo

Giovanna Lucia
Leopolda Cozzolongo
10.04.2025 13:17:42
GMT+02:00

IL RESPONSABILE E.Q. "DISPOSITIVI MEDICI E FARMACOVIGILANZA":
Maria Cristina Carbonara

Maria Cristina Carbonara
10.04.2025 13:13:55
GMT+02:00

IL DIRIGENTE di Sezione "FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA"
Paolo Stella

Paolo Stella
10.04.2025
14:02:19
GMT+02:00

Il Direttore ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR.

IL DIRETTORE del Dipartimento "PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE"
Vito Montanaro

Firma

Vito Montanaro
10.04.2025
19:39:31
GMT+02:00

L'Assessore alla Sanità, Benessere animale e Sport per Tutti, Raffaele Piemontese, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

Firma

Raffaele Piemontese
11.04.2025
10:12:46
GMT+02:00

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.
Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato *firma*



Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 15/04/2025 17:35
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

***

Dalla pagina successiva segue l'Allegato E/1, costituito da 1 pagina

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. delibera del FDA/DEL/2025/000

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2025	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025
MISSIONE	***13***	***Tutela della salute***					
		Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario					
Programma	1	corrente per la garanzia dei LEA					
Titolo	I	Spese Correnti	residui presunti				
			previsione di competenza		891.186,00		
			previsione di cassa		891.186,00		
Totale Programma	1	corrente per la garanzia dei LEA	**residui presunti**				
			previsione di competenza		891.186,00		
			previsione di cassa		891.186,00		
TOTALE MISSIONE	***13***	***Tutela della salute***	**residui presunti**				
			previsione di competenza		891.186,00		
			previsione di cassa		891.186,00		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		891.186,00		
			previsione di cassa		891.186,00		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		891.186,00		
			previsione di cassa		891.186,00		

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2025	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025
TITOLO	**2**	**Trasferimenti correnti**					
Tipologia	101	trasferimenti da amministrazioni centrali	residui presunti				
			previsione di competenza		891.186,00		
			previsione di cassa		891.186,00		
TOTALE TITOLO	**2**	**Trasferimenti correnti**	**residui presunti**				
			previsione di competenza		891.186,00		
			previsione di cassa		891.186,00		
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		891.186,00		
			previsione di cassa		891.186,00		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		891.186,00		
			previsione di cassa		891.186,00		

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Il presente allegato si compone di n. 1 pagine.
Il Dirigente della Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa

Paolo Stella
10.04.2025 14:08:37
GMT+02:00

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
FDA	DEL	2025	8	14.04.2025

ACCORDO AGENZIA ITALIANA DEL FARMACO - REGIONE PUGLIA. ISCRIZIONE FONDI VINCOLATI DEL MINISTERO DELLA SALUTE - AIFA IN MATERIA DI FARMACOVIGILANZA (FV). QUOTA DEL 70% DEL FONDO RESIDUO DESTINATA AL FINANZIAMENTO DELLE ATTIVITÀ DEL CRFV FONDI FV 2018E 2019: VARIAZIONE IN AUMENTO DI € 891.186,00 AL BILANCIO DI PREVISIONE E.F.2025 E PLURIENNALE 2025-2027 AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ANNOTAZIONE:

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 15/04/2025 17:34
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

E.Q.-PAOLINO GUARINI

Paolino Guarini

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 aprile 2025, n. 503

Autorizzazione missione istituzionale all'estero. Conferenza sull'innovazione tecnologica in Europa "Europe Innovation Journey '25" che si terrà a Varsavia il 12 e 13 maggio 2025 e Consiglio dello Schema Regionale di Innovazione dell'Istituto Europeo per l'Innovazione e la Tecnologia Agro-Alimentare (EIT Food RIS Policy Council) che si terrà nella stessa città il 14 maggio 2025.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta.

VISTO il documento istruttorio della Direzione del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale ed ambientale, costituente parte integrante e sostanziale, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Risorse Idriche, Tutela delle Acque e Autorità Idraulica – Dott. Donato Pentassuglia.

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;

b) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1) di autorizzare la missione a Varsavia dal 12 al 14 maggio 2025, per la partecipazione del Prof. Gianluca Nardone, Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale alla Conferenza sull'innovazione tecnologica in Europa "Europe Innovation Journey '25" che si terrà a Varsavia il 12 e 13 maggio 2025 e al Consiglio dello Schema Regionale di Innovazione dell'Istituto Europeo per l'Innovazione e la Tecnologia Agro- Alimentare (EIT Food RIS Policy Council) che si terrà nella stessa città il 14 maggio 2025.
2) di prendere atto che la copertura finanziaria della missione autorizzata con il presente atto è assicurata con i fondi di cui alla sezione "Copertura finanziaria";
3) di prendere atto che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.;

4) di pubblicare il presente provvedimento nel BURP in versione integrale e nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it;

5) di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. art. 14, c. 1, lett. c), del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Autorizzazione missione istituzionale all'estero. Conferenza sull'innovazione tecnologica in Europa "Europe Innovation Journey '25" che si terrà a Varsavia il 12 e 13 maggio 2025 e Consiglio dello Schema Regionale di Innovazione dell'Istituto Europeo per l'Innovazione e la Tecnologia Agro-Alimentare (EIT Food RIS Policy Council) che si terrà nella stessa città il 14 maggio 2025.

VISTO il Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia".

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 7 dicembre 2020, n. 1974, avente ad oggetto *"Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"."*

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 26 aprile 2021, n. 677 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale al prof. Gianluca Nardone e successive proroghe, in ultimo la DGR n. 309 del 17/03/2025;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi".

VISTI:

- la D.G.R. n. 1082 del 26/07/2002 "Missioni all'estero da parte dei dirigenti e del personale regionale" la quale fissa le modalità autorizzative delle missioni all'estero dei dirigenti e del personale regionale;
- l'articolo 3 della L.R. 42/1979 "Trattamento economico di missione e di trasferimento del personale regionale";
- il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs.10 agosto 2014, n.126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n. 42/2009";
- la L.R. n. 42 del 31/12/2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025–2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
- la L.R. n. 43 del 31/12/2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027".
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 26, del 20/01/2025, "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.";

PREMESSO che gli argomenti che saranno trattati nella Conferenza sull'innovazione tecnologica in Europa "Europe Innovation Journey '25" che si terrà a Varsavia il 12 e 13 maggio 2025 e Consiglio dello Schema Regionale di Innovazione dell'Istituto Europeo per l'Innovazione e la Tecnologia Agro-Alimentare (EIT Food RIS Policy Council) che si terrà nella stessa città il 14 maggio 2025 sono strettamente correlati al quadro normativo europeo della PAC 2023-2027 che, imperniandosi su 3 obiettivi generali, sono integrati dall'obiettivo

trasversale OG AKIS - (Agricultural Knowledge and Innovation System – sistema di conoscenza e innovazione in campo agricolo).

CONSIDERATO che il Reg. (UE) 2115/2021 definisce l'«AKIS» come "la combinazione di flussi organizzativi e di conoscenze tra persone, organizzazioni e istituzioni che utilizzano e producono conoscenza nel settore dell'agricoltura e in quelli correlati e, pertanto, ai fini del conseguimento degli obiettivi trasversali la strategia AKIS risulta, risulta necessario il continuo aggiornamento e confronto tra i principali attori coinvolti.

RITENUTO di dover autorizzare la missione a Varsavia, dal 12 al 14 maggio 2025, al fine di consentire la partecipazione alla Conferenza sull'innovazione tecnologica in Europa "Europe Innovation Journey '25" che si terrà a Varsavia il 12 e 13 maggio 2025 e al Consiglio dello Schema Regionale di Innovazione dell'Istituto Europeo per l'Innovazione e la Tecnologia Agro-Alimentare (EIT Food RIS Policy Council) che si terrà nella stessa città il 14 maggio 2025 del Prof. Gianluca Nardone , Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 1466 del 15/09/2021 e DGR n. 1295 del 26/09/2024, macro area di riferimento dipartimentale "Autorizzazioni missioni all'estero". L'impatto di genere stimato è neutro.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento trova copertura finanziaria nelle disposizioni esistenti sul capitolo U0003062 "Rimborso spese di trasferta per missioni dei dipendenti regionali effettuate all'estero" per una spesa presunta pari a 1.500,00 euro, per l'esercizio finanziario 2025.

Al rimborso delle spese di missione provvederà l'economo di plesso, previa presentazione della relativa documentazione giustificativa delle spese in questione, mediante l'utilizzo dei fondi assegnati sui pertinenti capitoli di bilancio.

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal Decreto Legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii. .

Tutto ciò premesso, si propone alla Giunta regionale:

1) di autorizzare la missione a Varsavia, dal 12 al 14 maggio 2025, per la partecipazione del Prof. Gianluca Nardone, Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale alla Conferenza sull'innovazione tecnologica in Europa "Europe Innovation Journey '25" che si terrà a Varsavia il 12 e 13 maggio 2025 e al Consiglio dello Schema

Regionale di Innovazione dell'Istituto Europeo per l'Innovazione e la Tecnologia Agro-Alimentare (EIT Food RIS Policy Council) che si terrà nella stessa città il 14 maggio 2025.;

2) di prendere atto che la copertura finanziaria della missione autorizzata con il presente atto è assicurata con i fondi di cui alla sezione "Copertura finanziaria";
3) di prendere atto che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.;
4) di pubblicare il presente provvedimento nel BURP in versione integrale e nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it;
5) di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. art. 14, c. 1, lett. c), del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

Il responsabile della E.Q. "Pianificazione e controllo della Politica Agricola Comune"

Dott. Francesco Degiorgio

Francesco Degiorgio
03.04.2025 09:09:44
GMT+02:00

IL Direttore di "Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale"

Prof. Gianluca Nardone

GIANLUCA
NARDONE
03.04.2025
08:19:45
GMT+01:00

L'Assessore all'Agricoltura, Risorse Idriche, Tutela delle Acque e Autorità Idraulica ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

Dott. Donato Pentassuglia

Donato
Pentassuglia
03.04.2025
10:44:23
GMT+02:00

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente del Servizio verifiche di regolarità contabile sulla gestione del bilancio autonomo, collegato e finanza sanitaria, o suo delegato

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 04/04/2025 14:14
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
A01	DEL	2025	12	03.04.2025

AUTORIZZAZIONE MISSIONE ISTITUZIONALE ALL'ESTERO. CONFERENZA SULL'INNOVAZIONE TECNOLOGICA IN EUROPA "EUROPE INNOVATION JOURNEY '25" CHE SI TERRÀ A VARSAVIA IL 12 E 13 MAGGIO 2025 E CONSIGLIO DELLO SCHEMA REGIONALE DI INNOVAZIONE DELL'ISTITUTO EUROPEO PER L'INNOVAZIONE E LA TECNOLOGIA AGRO-ALIMENTARE (EIT FOOD RIS POLICY COUNCIL) CHE SI TERRÀ NELLA STESSA CITTÀ IL 14 MAGGIO 2025.

VISTO SI PRENDE ATTO

ANNOTAZIONE:

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 04/04/2025 14:14
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

E.Q.-CARMEN PARTIPILO

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 aprile 2025, n. 504

Azioni di sostegno regionale al comparto zootecnico della Regione Puglia per la stipula delle polizze assicurative per la rimozione e distruzione delle carcasse degli animali morti in azienda in attuazione alla Legge Regionale n. 40/2018, modificata dalla Legge Regionale n. 13/2024, articoli 13 e 14. Prenotazione di spesa.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Risorse Idriche, Tutela delle Acque e Autorità Idraulica – Dott. Donato Pentassuglia;

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di approvare il sostegno regionale al comparto zootecnico della Regione Puglia per la stipula delle polizze assicurative per la rimozione e distruzione delle carcasse degli animali morti in azienda in attuazione alla Legge regionale 40/2018 come modificata dalla L.R.13/2024 e del Regolamento (UE) 2472/2022;
2. di approvare l'Allegato A quale parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione;
3. di disporre la prenotazione della spesa sul capitolo U0111130 dell'esercizio finanziario 2025 per la somma di € 100.000,00 (centomila/00 euro) a favore dei soggetti che saranno ammessi al beneficio secondo le modalità dell'emanando avviso pubblico;
4. di dare mandato al dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari, di porre in essere i consequenziali atti per la concessione degli aiuti;

5. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Azioni di sostegno regionale al comparto zootecnico della Regione Puglia per la stipula delle polizze assicurative per la rimozione e distruzione delle carcasse degli animali morti in azienda in attuazione alla Legge Regionale n. 40/2018, modificata dalla Legge Regionale n. 13/2024, articoli 13 e 14. Prenotazione di spesa.

Con Regolamento (UE) 2472 della Commissione, del 14/12/2022, (GUUE L327 del 21.12.2022) che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e in particolare gli articoli 1 "*Ambito di applicazione*", 2 *"Definizioni*", 3 "*Condizioni per l'esenzione*", 5 "*Trasparenza degli aiuti*" 6 "*Effetto incentivazione"*, 7 "*Intensità di aiuto e costi ammissibili*", 8 "*Cumulo*", 9 "*Pubblicazione e informazione"*, 10 "*Revoca del beneficio dell'esenzione per categoria*" 11 *"Relazioni*" , 12 *"Valutazione*", 13 "*Controllo*" e 28 "*Aiuti per il pagamento di premi assicurativi e per i contributi finanziari ai fondi di mutualizzazione*" si stabilisce che sono possibili aiuti per il sostegno finanziario regionale alle imprese agricole per la stipula delle polizze assicurative del comparto zootecnico.

Di seguito un breve excursus normativo a sostegno della proposta di deliberazione.

Con l'art. 13 della legge regionale 28.3.2024 è stato modificato l'articolo 1 della l.r. 40/2018 (*Disposizioni in materia di smaltimento delle carcasse provenienti da allevamento zootecnici*).
In particolare, dopo il comma 1 dell'articolo 1 della legge regionale in commento è aggiunto il comma 1 bis che così recita: "La Regione persegue inoltre la finalità di promuovere interventi di difesa delle produzioni zootecniche, contribuendo agli oneri dei premi assicurativi, nonché di far crescere e consolidare fra le aziende agricole una cultura assicurativa in grado di limitare i rischi dell'attività imprenditoriale attraverso la tutela del patrimonio e del reddito ed una puntuale valutazione di costi e benefici".
Con l'art. 14 della citata legge regionale n.13 del 28.3.2024 sono apportate modifiche all'articolo 2 della l.r. 40/2018.
In particolare, dopo il comma 1 sono inseriti i seguenti commi, da 1 bis e 1 ter, di seguito riportati e, più oltre, è inserito il comma 4 bis:
"1 bis. Per le medesime finalità, è istituita una misura di sostegno, a integrazione di analogo aiuto nazionale, per la copertura dei rischi gravanti sugli allevamenti operanti in Puglia, nel rispetto dei limiti di aiuto e dei vincoli previsti dalla regolamentazione comunitaria sugli aiuti di Stato.
1 ter. Le domande di aiuto per il contributo regionale sono presentate dagli organismi di difesa di cui al capo III del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102 (Interventi finanziari a sostegno delle imprese agricole, a norma dell' articolo 1, comma 2, lettera i), della legge 7 marzo 2003, n. 38) i quali (*organismi collettivi di difesa)* provvedono all'erogazione del contributo agli imprenditori agricoli di cui al comma 3 le cui aziende sono consorziate e assicurate per il loro tramite, ed agli imprenditori agricoli di cui al comma 3 medesimo."
4 bis. La Giunta regionale adotta, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore delle disposizioni inerenti le materie di cui all'articolo 1, comma 2, apposita deliberazione ai fini della regolamentazione e definizione delle tipologie ammesse al sostegno, nonché i conseguenti atti applicativi.

Inoltre, per le medesime finalità, è stata istituita una misura di sostegno, a integrazione di analogo aiuto nazionale per la copertura dei rischi gravanti sugli allevamenti operanti in Puglia, nel rispetto dei limiti di aiuto e dei vincoli previsti dalla regolamentazione

comunitaria sugli aiuti di Stato.
Si precisa che il sostegno alle imprese beneficiarie viene erogato sotto forma di servizio sovvenzionato. Il beneficiario del finanziamento è l'Organismo Collettivo di Difesa, come indicato nell'Allegato A alla presente proposta di Delibera.
Si precisa ulteriormente che il D.M. n. 0078382 del 19 febbraio 2025 del MASAF ha approvato il Piano di Gestione dei Rischi in Agricoltura per l'anno 2025, vale a dire la disciplina degli aiuti nazionali, tra i quali è compreso, al capo III, articolo 2, il sostegno sui premi delle polizze assicurative agevolate stipulate a copertura di produzioni vegetali e animali, strutture aziendali e allevamenti zootecnici. A detto sostegno nazionale si aggiunge, quale integrazione, il sostegno regionale, nella misura indicata nell'Allegato A, proprio per soddisfare le finalità della legge regionale che con questa proposta si intende attuare.

Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

Vista la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

Esiti Valutazione di impatto di genere: neutro

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La copertura finanziaria derivante dal presente provvedimento è a valere sulle somme stanziate del Bilancio autonomo per un importo di Euro 100.000,00 (centomila/00 euro) per l'E.F. 2025 come di seguito indicato:

- Bilancio: Autonomo
- Esercizio Finanziario: 2025
- Spese ricorrenti
- Decreto Legislativo n. 118/2011
- Missione 16 –Agricoltura, Politiche Agroalimentari e Pesca
- Programma 01 – Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare
- Titolo 01 - spese correnti
- Centro di Responsabilità Amministrativa: Dipartimento 14 – Agricoltura. Sviluppo Rurale ed ambientale. Sezione 04 – Competitività delle Filiere Agroalimentari

- Registrazione della prenotazione di spesa sul bilancio regionale della somma complessiva di euro 100.000,00 con imputazione sul capitolo di spesa: U0111130 “Contributi agli imprenditori agricoli per lo smaltimento delle carcasse animali. art. 4 L.R. 40/2018
- Piano dei conti finanziario: 1.04.04.01.001
- Causale registrazione prenotazione di spesa: Contributi agli imprenditori agricoli per lo smaltimento delle carcasse animali. art. 4 L.R. 40/2018

La prenotazione di spesa del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridica che sarà perfezionata nell’anno 2025 mediante impegno di spesa da assumersi con atto dirigenziale.

Tutto ciò premesso, al fine di dare attuazione, come detto, alla legge regionale in oggetto, in conformità alla normativa europea in materia di aiuti, a di integrazione dei sostegni nazionali sulla medesima materia, è del pari necessario procedere all’approvazione delle disposizioni applicative, di cui all’Allegato A alla presente proposta di Delibera, che sarà sottoposta alla Commissione UE, in conformità al Reg.(UE) 2472/2022, ed ai sensi dell'art. 4, co. 4, lett. k) della L.R. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:

1. di approvare il sostegno regionale al comparto zootecnico della Regione Puglia per la stipula delle polizze assicurative per la rimozione e distruzione delle carcasse degli animali morti in azienda in attuazione alla Legge regionale 40/2018 come modificata dalla L.R.13/2024 e del Regolamento (UE) 2472/2022;
2. di approvare l’Allegato A quale parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione;
3. di disporre la prenotazione della spesa sul capitolo U0111130 dell’esercizio finanziario 2025 per la somma di € 100.000,00 (centomila/00 euro) a favore dei soggetti che saranno ammessi al beneficio secondo le modalità dell’emanando avviso pubblico;
4. di dare mandato al dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari, di porre in essere i consequenziali atti per la concessione degli aiuti;
5. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell’art. 6, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul “Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia”, adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

IL RESPONSABILE E.Q. dott. Vincenzo Prencipe *firma* Vincenzo Prencipe 02.04.2025 11:20:08 GMT+02:00

IL DIRIGENTE di Servizio dott.ssa Rossella Titano *firma* Rossella Titano 02.04.2025 11:36:16 GMT+02:00

IL DIRIGENTE di Sezione dott. Luigi Trotta *firma* Luigi Trotta 04.04.2025 13:49:44 GMT+02:00

Il Direttore ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di DGR.

IL DIRETTORE di Dipartimento Prof. Gianluca Nardone *firma*

GIANLUCA NARDONE 04.04 .2025 16:48:25 UTC

L'Assessore all'Agricoltura, Risorse Idriche, Tutela delle Acque e Autorità Idraulica – Dott. Donato Pentassuglia ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto *firma*

Donato Pentassuglia 10.04.2025 14:27:43 GMT+02:00

(Parere di regolarità contabile)
Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato. *firma*

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 11/04/2025 15:16
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE
SEZIONE COMPETIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

Allegato A alla proposta di Delibera del ALI/DEL/2025/00004

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n. 5 pagine
Il Dirigente della Sezione
Dott. Luigi Trotta

Luigi Trotta
04.04.2025 13:49:44 GMT+02:00

Allegato A "Approvazione disposizioni applicative dell'aiuto in esenzione ai sensi dell'art. 28 Reg. (UE) 2472/2022 e della Legge Regionale n. 40/2018, modificata dalla Legge Regionale n. 13/2024, articoli 13 e 14".

1. RIFERIMENTI NORMATIVI

- Il regolamento (UE) 2472 della Commissione, del 14/12/2022, (GUUE L327 del 21.12.2022) che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e in particolare gli articoli 1 "*Ambito di applicazione*", 2 *"Definizioni*", 3 "*Condizioni per l'esenzione*", 5 "*Trasparenza degli aiuti*" 6 "*Effetto incentivazione"*, 7 "*Intensità di aiuto e costi ammissibili*", 8 "*Cumulo*", 9 "*Pubblicazione e informazione"*, 10 "*Revoca del beneficio dell'esenzione per categoria*" 11 *"Relazioni*" , 12 *"Valutazione*", 13 "*Controllo*" ~~e~~ 28 "*Aiuti per il pagamento di premi assicurativi e per i contributi finanziari ai fondi di mutualizzazione*";
- La L. n. 234 del 24/12/2012 "Norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea e in particolare l'art. 52 "*Registro nazionale degli aiuti di stato*";
- Il D.M. n. 115 del 31/05/2017 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'art. 52, comma 6, della L. n. 234 del 24/12/2012, e successive modifiche e integrazioni" e in particolare l'art. 6 "*Aiuti nei settori agricoltura e pesca*" e l'art. 9 "R*egistrazione degli aiuti individuali*";
- Il D.lgs n. 102 del 29/03/2004 e ss. mm e ii, "Interventi finanziari a sostegno delle imprese agricole, a norma dell'art. 1, comma 2, lettera i), della legge 7 marzo 2003, n. 38" e ss. mm e ii.;
- Il D.M. n. 0078382 del 19 febbraio 2025 del MASAF di approvazione del Piano di Gestione dei Rischi in Agricoltura rispettivamente per l'anno 2025;
- La Legge regionale 27 luglio 2018, n. 40 "Disposizioni in materia di smaltimento delle carcasse provenienti da allevamenti zootecnici e modifica all'articolo 13, capo III, della legge regionale 30 aprile 2018, n. 16 (Norme per la valorizzazione e la promozione dei prodotti agricoli e agroalimentari a chilometro zero in materia di vendita diretta dei prodotti agricoli)";
- La Legge regionale 28 marzo 2024, n. 13 "Modifica alla legge regionale 1 agosto 2020, n. 26 (Disposizioni varie urgenti) e disposizioni diverse".

2. MOTIVAZIONI DELL'AIUTO

Il presente provvedimento, in coerenza con la vigente normativa comunitaria e nazionale, intende promuovere interventi di difesa delle produzioni zootecniche contribuendo agli oneri dei premi assicurativi (rimozione e distruzione delle carcasse degli animali morti in azienda). Pertanto, è istituita una misura di sostegno regionale, a integrazione di analogo aiuto nazionale, per la copertura dei rischi gravanti sugli allevamenti operanti in Puglia, nel rispetto dei limiti di aiuto e dei vincoli previsti dalla regolamentazione comunitaria sugli aiuti di Stato.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE
SEZIONE COMPETIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

3. OBIETTIVI DELL' AIUTO

L'aiuto regionale si propone, inoltre, l'obiettivo di far crescere, fra le aziende agricole una cultura assicurativa in grado di limitare i rischi dell'attività imprenditoriale attraverso la tutela del patrimonio e del reddito ed una puntuale valutazione di costi e benefici.

Con il presente provvedimento si prevede di erogare un contributo regionale alle imprese agricole ad integrazione del contributo statale di cui al D.lgs. n. 102 del 29/03/2004 e ss. mm. E ii. nel rispetto dei limiti imposti dalla normativa comunitaria in materia.

4. BENEFICIARI DEGLI AIUTI

Le micro, piccole e medie imprese agricole, titolari di partita IVA, ricadenti nella definizione di cui all'allegato I del regolamento (UE) 2022/2472 concernente le imprese, iscritte presso la Camera di Commercio al registro delle imprese, sezione speciale imprenditori agricoli e sezione coltivatori diretti che si assicurano anche per il tramite degli organismi collettivi di difesa, per la difesa del reddito delle proprie aziende.

Le imprese che ricadono nella definizione di grande impresa, di cui all'allegato I del citato Regolamento (UE) 2022/2472, non possono fruire degli aiuti oggetto del presente provvedimento.

Le domande di aiuto per il contributo regionale potranno essere presentate esclusivamente dagli organismi collettivi di difesa di cui al Capo III del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102 (Interventi finanziari a sostegno delle imprese agricole, a norma dell' articolo 1, comma 2, lettera i) della legge 7 marzo 2003, n. 38) le cui aziende, ai sensi dell'articolo 2135 del codice civile, sono consorziate e assicurate per il loro tramite.

Alle imprese beneficiarie , di cui al primo capoverso di questo articolo, il sostegno viene erogato sotto forma di servizio sovvenzionato.

L'aiuto pertanto non comporta pagamenti alle imprese agricole ma sostiene, attraverso l'attività dell'Organismo Collettivo di difesa, destinatario diretto del finanziamento, il servizio di smaltimento carcasse.

5. TIPOLOGIA DEGLI AIUTI CONCEDIBILI

Contributo regionale a copertura assicurativa dei rischi agricoli, ad integrazione del contributo dello Stato nel rispetto dei criteri previsti nel Piano di Gestione dei Rischi in Agricoltura di livello nazionale.

6. GARANZIE E RISCHI ASSICURABILI OGGETTO DI AIUTO

Rimozione e distruzione (Smaltimento) delle carcasse: l'assicurazione interviene nell'abbattimento dei costi di smaltimento.

7. MODALITA' APPLICATIVE

L'intervento si applica per la copertura di eventi riconducibili ai rischi agricoli richiamati per tipologia al precedente punto 6) e per i quali siano state stipulate polizze agevolate con contributi pubblici. Possono aderire all'aiuto le imprese agricole così come definite dall'allegato I al regolamento (UE) 2472/2022, che, oltre alle qualità di cui all'art. 4, :

- sono in regola con l'anagrafe zootecnica ed hanno dichiarato il numero dei capi presenti in allevamento;
- sono in regola con tutte le norme igienico sanitarie per la salvaguardia dell'allevamento;
- si impegnano a versare la quota contributiva se associate ad un organismo collettivo di difesa, nella misura stabilita annualmente dall'Assemblea Generale dei Soci.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE
SEZIONE COMPETIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

8. ENTITA' DEGLI AIUTI E MODALITA' DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Contributo integrativo a copertura della differenza tra il costo effettivo della polizza ed il contributo concesso dal Piano di Gestione dei Rischi nazionale.

Per ogni beneficiario il contributo non potrà superare il 70% dei costi effettivi del premio assicurativo pagato a copertura dei costi per lo smaltimento carcasse degli animali morti in azienda, dedotti altri finanziamenti pubblici relativi agli stessi costi ammissibili.

Nel termine "smaltimento delle carcasse" sono comprese, in ottemperanza all'art. 28 del regolamento (UE) 2022/2472 le operazioni di rimozione dei capi morti distruzione di tali capi con intensità di contributo fino al 70 % dei costi sostenuti.

L'operatività della presente misura si applica all'attività assicurativa svolta secondo la procedura da indicare con successivo atto, con risorse finanziarie a valere sul bilancio regionale.

9. CONDIZIONI PER L'EROGAZIONE DELL'AIUTO

Gli aiuti non devono ostacolare il funzionamento del mercato interno dei servizi assicurativi. Gli aiuti non devono essere limitati ad un'unica compagnia di assicurazioni o ad un unico gruppo assicurativo comprendente diverse compagnie assicurative, né essere subordinati alla stipula di un contratto assicurativo con un'impresa stabilita nello Stato Membro.

Relativamente al precedente paragrafo 8 il regime è subordinato all'esistenza di un programma coerente che consenta di monitorare e garantire lo smaltimento sicuro dei capi morti.

L'intensità lorda dell'aiuto **non deve superare il 70%** dei premi assicurativi effettivamente versati a copertura dei costi di smaltimento delle carcasse. Nel termine smaltimento sono comprese, in ottemperanza all'art. 28 del regolamento (UE) 2022/2472, le operazioni di rimozione e distruzione dei capi morti con intensità di aiuto fino al **70%** dei costi sostenuti.

L'importo pagato dalla Regione–per il tramite degli Organismi Collettivi di Difesa deve essere usato solo per la compensazione dei premi assicurativi pagati dalle imprese agricole e deve risultare dalle scritture contabili.

Gli aiuti inoltre saranno concessi ed erogati nel rispetto delle disposizioni di cui al regolamento (UE) 2022/2472 e in particolare:

- dell'art. 1 "Ambito *di applicazione*"
    - paragrafo 1, che dispone che il regolamento si applichi alle seguenti categorie di aiuti a favore delle microimprese e delle piccole e medie imprese (PMI) attive nel settore agricolo, in particolare nella produzione agricola primaria, nella trasformazione di prodotti agricoli e nella commercializzazione di prodotti agricoli, fatta eccezione per gli articoli 14, 15, 16, 18 e 23 e gli articoli da 25 a 31, che si applicano unicamente alle PMI attive nella produzione agricola primaria;
    - paragrafo 6, che dispone che il regolamento non si applichi agli aiuti che comportano, in quanto tali, per le condizioni cui sono subordinati o per il metodo di finanziamento, una violazione indissociabile del diritto dell'Unione europea, in particolare: a) gli aiuti la cui concessione è subordinata all'obbligo per il beneficiario di utilizzare prodotti o servizi nazionali; b) gli aiuti che limitano la possibilità del beneficiario di sfruttare i risultati nel settore della ricerca, sviluppo e innovazione in altri Stati membri.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE
SEZIONE COMPETIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

- dell'art. 2 "D*efinizioni*" nel quale si intende per:
    - "PMI" o "microimprese, piccole e medie imprese" le imprese che soddisfano i criteri di cui all'allegato I del regolamento;
    - "impresa in difficoltà" un'impresa che soddisfa almeno una delle seguenti circostanze: a) nel caso di una società a responsabilità limitata (diversa da una PMI costituitasi da meno di tre anni), qualora abbia perso più della metà del capitale sociale sottoscritto a causa di perdite cumulate. Ciò si verifica quando la deduzione delle perdite cumulate dalle riserve (e da tutte le altre voci generalmente considerate come parte dei fondi propri della società) dà luogo a un importo cumulativo negativo superiore alla metà del capitale sociale sottoscritto. Ai fini della presente disposizione, per "società a responsabilità limitata" si intendono in particolare le tipologie di imprese di cui all'allegato I della direttiva 2013/34/UE del Parlamento europeo e del Consiglio e, se del caso, il "capitale sociale" comprende eventuali premi di emissione; b) nel caso di una società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società (diversa da una PMI costituitasi da meno di tre anni), qualora abbia perso più della metà dei fondi propri, quali indicati nei conti della società, a causa di perdite cumulate. Ai fini della presente disposizione, per "società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società" si intendono in particolare le tipologie di imprese di cui all'allegato II della direttiva 2013/34/UE; c) qualora l'impresa sia oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfi le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori; d) qualora l'impresa abbia ricevuto un aiuto per il salvataggio e non abbia ancora rimborsato il prestito o revocato la garanzia, o abbia ricevuto un aiuto per la ristrutturazione e sia ancora soggetta a un piano di ristrutturazione; e) nel caso di un'impresa diversa da una PMI, qualora, negli ultimi due anni: i) il rapporto debito/patrimonio netto contabile dell'impresa sia stato superiore a 7,5 e ii) il quoziente di copertura degli interessi dell'impresa (EBITDA/interessi) sia stato inferiore a 1,0;
    - "capi morti": animali uccisi (per eutanasia con o senza diagnosi certa) o morti (compresi gli animali nati morti e i feti abortiti) nell'azienda o in qualsiasi locale oppure durante il trasporto, ma che non sono stati macellati per il consumo umano;

- dell'art.3 "Condizioni per l'esenzione", che dispone che gli aiuti individuali concessi nell'ambito di regimi sono compatibili con il mercato interno ai sensi dell'articolo 107, paragrafi 2 o 3, del trattato e sono esentati dall'obbligo di notifica di cui all'articolo 108, paragrafo 3, purché soddisfino tutte le condizioni di cui al capo I del Regolamento (UE) n. 2022/2472, nonché le condizioni specifiche per la pertinente categoria di aiuti di cui al capo III del presente regolamento;

- dell'art. 8 "Cumulo", che prevede che le agevolazioni di cui al presente provvedimento possano essere cumulate con altri aiuti di Stato, purché riguardino diversi costi ammissibili individuabili, o in caso di stessi costi ammissibili nel caso il cumulo non comporti il superamento dell'intensità di aiuto o dell'importo di aiuto più elevato in base al Regolamento (UE) n. 2022/2472; oppure che non possano essere cumulati con aiuti "de minimis" relativamente agli stessi costi ammissibili se tale cumulo porti a un'intensità di aiuto superiore ai livelli stabiliti;

- dell'art. 9 "Pubblicazione e informazione", che dispone che le informazioni sintetiche nel formato standardizzato di cui all'allegato II al regolamento UE n. 2472/2022 relative alla presente misura, e il testo integrale della stessa devono essere pubblicate sul sito della Regione Puglia;

- dell'art. 11 "Relazioni", che impone l'obbligo della relazione annuale per gli aiuti di stato alla Commissione Europea;

- all'art. 13 "Controllo", che dispone che gli Stati membri debbano conservare registri dettagliati contenenti le informazioni e i documenti giustificativi necessari per verificare il rispetto di tutte le condizioni di cui al presente regolamento. I registri vengono conservati per dieci anni dalla data in cui sono stati concessi gli aiuti ad hoc o gli

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE
SEZIONE COMPETIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

ultimi aiuti a norma del regime. Lo Stato membro interessato fornisce alla Commissione, entro venti giorni lavorativi oppure entro un periodo piÙ lungo fissato nella richiesta stessa, tutte le informazioni e i documenti giustificativi che la Commissione ritiene necessari per controllare l'applicazione del presente regolamento;

- dell'art. 28 "Aiuti per il pagamento di premi assicurativi e per i contributi finanziari ai fondi di mutualizzazione", il quale dispone:

  - ✓ al paragrafo 1, che gli aiuti per gli allevatori sono compatibili con il mercato interno ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 3, lettera c), del trattato e che sono esentati dall'obbligo di notifica di cui all'articolo 108, paragrafo 3, dello stesso;

  - ✓ al paragrafo 2, che gli aiuti non devono: a) ostacolare il funzionamento del mercato interno dei servizi assicurativi; b) essere limitati a un'unica compagnia di assicurazioni o a un unico gruppo assicurativo; c) essere subordinati alla stipula di un contratto assicurativo con un'impresa stabilita nello Stato membro;

  - ✓ al paragrafo 3, che gli aiuti possono finanziare i costi dei premi assicurativi versati a copertura dei costi di rimozione e distruzione dei capi morti;

  - ✓ al paragrafo 8, che l'intensità massima di aiuto è limitata al 70 % dei costi del premio assicurativo.

Inoltre, ai sensi dell'art 1. Par. 4 e par. 5 del regolamento (UE) 2022/2472 non saranno concessi aiuti alle imprese in difficoltà come definite dall'art. 2 definizioni punto 59), né saranno erogati aiuti ad imprese destinatarie di un ordine di recupero pendente a seguito di una precedente decisione della Commissione che dichiara gli aiuti concessi dallo stesso Stato membro illegittimi e incompatibili con il mercato interno.

10. PROCEDURE

Le procedure inerenti alla presentazione delle domande, all'istruttoria, all'approvazione delle istanze, alla liquidazione dei contributi, nonché alle modalità di rendicontazione verranno definite dal Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari con proprio atto. Con medesimo atto si provvederà alla definizione del modello di domanda, delle modalità tecniche attuative del presente provvedimento.

11. ZONAZIONE

Tutto il territorio regionale.

12. MONITORAGGIO E CONTROLLO

Il monitoraggio dell'applicazione della presente misura verrà effettuato attraverso la rilevazione dei seguenti dati tecnico-economici:

- n. di imprenditori agricoli che usufruiscono del contributo regionale;
- importo globale dei costi ammissibili.

I dati relativi alle imprese agricole che hanno usufruito del contributo regionale dovranno essere conferiti nel sistema informatico SIAN aiuti di stato ai fini della rendicontazione all'Unione Europea di cui all'art. 11 "Relazioni" del regolamento (UE) 2022/2472.

13. DURATA DEL REGIME DI AIUTO E DOTAZIONE FINANZIARIA

La presente disposizione si applica a far tempo dalla data di comunicazione in esenzione da notifica fino al 31/12/2025.

La dotazione finanziaria stimata per l'anno 2025 è pari a 100.000 euro.

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
ALI	DEL	2025	4	10.04.2025

AZIONI DI SOSTEGNO REGIONALE AL COMPARTO ZOOTECNICO DELLA REGIONE PUGLIA PER LA STIPULA DELLE POLIZZE ASSICURATIVE PER LA RIMOZIONE E DISTRUZIONE DELLE CARCASSE DEGLI ANIMALI MORTI IN AZIENDA IN ATTUAZIONE ALLA LEGGE REGIONALE N. 40/2018, MODIFICATADALLA LEGGE REGIONALE N. 13/2024, ARTICOLI 13 E 14. PRENOTAZIONE DI SPESA.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ANNOTAZIONE:

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 11/04/2025 15:16
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

E.Q.-CARMEN PARTIPILO

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 aprile 2025, n. 505

Crisi strutturale del settore vitivinicolo regionale. Riduzione delle rese di uva per ettaro da applicarsi per tutti i disciplinari IGP per la tipologia "rossi". Annualità 2025. Deliberazione della Giunta Regionale 9 agosto 2024, n. 1207.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Risorse Idriche, Tutela delle Acque e Autorità idraulica, Donato Pentassuglia;

PRESO ATTO

a) della sottoscrizione del responsabile della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di prendere atto di quanto riportato nelle premesse e di fare propria la proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Industria Agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste;

2. di confermare quanto disposto con la DGR 1207 del 9.08.2024, che ha previsto una riduzione delle rese di uva per ettaro da applicarsi per tutti i disciplinari IGP per la tipologia "rossi", prevedendo per i Vini ad indicazione geografica tipica "Puglia", "Salento", "Tarantino", "Valle D'Itria", "Daunia", "Murgia" le seguenti produzioni massime di uva per ettaro di vigneto in coltura specializzata, nell'ambito aziendale:
   - tonnellate 14 per la tipologia rosso con la specificazione del vitigno Primitivo;
   - tonnellate 15 per la tipologia rosso con la specificazione del vitigno Susumaniello;
   - tonnellate 15 per la tipologia rosso con la specificazione del vitigno Negramaro e Malvasia Nera;
   - tonnellate 15 per la tipologia rosso con la specificazione del vitigno Aleatico;

3. di incaricare le associazioni viticoltori delle IGP costituite di provvedere al monitoraggio delle produzioni, e di darne compiuta informazione alla competente struttura della Giunta regionale;

4. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Crisi strutturale del settore vitivinicolo regionale. Riduzione delle rese di uva per ettaro da applicarsi per tutti i disciplinari IGP per la tipologia "rossi". Annualità 2025. Deliberazione della Giunta Regionale 9 agosto 2024, n. 1207.

Il Regolamento (UE) 2024/1143 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 aprile 2024 disciplina le indicazioni geografiche dei vini, delle bevande spiritose e dei prodotti agricoli, nonché le specialità tradizionali garantite e le indicazioni facoltative di qualità per i prodotti agricoli, modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013, (UE) 2019/787 e (UE) 2019/1753 e abroga il regolamento (UE) n. 1151/2012, il Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021 sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati con il Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) 1307/2013 ed in particolare gli articoli 57 e 58 comma 1 lettera a);

Il Regolamento di esecuzione (UE) 2025/26 della Commissione del 30 ottobre 2024 reca modalità di applicazione del regolamento (UE) 2024/1143 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le registrazioni, le modifiche, le cancellazioni, l'applicazione della protezione, l'etichettatura e la comunicazione delle indicazioni geografiche e delle specialità tradizionali garantite, che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2019/34 per quanto riguarda le indicazioni geografiche nel settore vitivinicolo e che abroga i regolamenti di esecuzione (UE) n. 668/2014 e (UE) 2021/1236;

Il Regolamento delegato (UE) 2025/27 della Commissione del 30 ottobre 2024 integra il regolamento (UE) 2024/1143 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme relative alla registrazione e alla protezione delle indicazioni geografiche, delle specialità tradizionali garantite e delle indicazioni facoltative di qualità e che abroga il regolamento delegato (UE) n. 664/2014;

Il Regolamento delegato (UE) 2025/28 della Commissione del 30 ottobre 2024 reca modifica del regolamento delegato (UE) 2019/33 che integra il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le domande di protezione delle denominazioni di origine, delle indicazioni geografiche e delle menzioni tradizionali nel settore vitivinicolo, la procedura di opposizione, le restrizioni dell'uso, le modifiche del disciplinare di produzione, la cancellazione della protezione nonché l'etichettatura e la presentazione;

Il Regolamento delegato (UE) 2025/29 della Commissione del 30 ottobre 2024 reca abrogazione del regolamento delegato (UE) 2021/1235 che integra il regolamento (UE) 2019/787 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti le domande di registrazione delle indicazioni geografiche delle bevande spiritose, le modifiche del disciplinare, la cancellazione della registrazione e il registro;

Il Regolamento (UE) 2021/2117 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013 recante Organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultra periferiche dell'Unione;

La legge 238/2016 recante "Disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino" con l'art. 39 "Gestione delle produzioni" tra le altre cose, consente alle regioni, su proposta dei consorzi di tutela e sentite le organizzazioni di categoria maggiormente rappresentative della filiera, di disciplinare l'attuazione delle politiche di gestione delle produzioni vitivinicole a Denominazione di Origine (DO) o a Indicazione Geografica Protetta (IGP);

Il Decreto del Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali del 14/10/2013 reca "Disposizioni nazionali per l'attuazione del regolamento (UE) n. 1151/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 novembre 2012, sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari in materia di DOP, IGP e STG";

VISTA la DGR 1207/2024 recante "Crisi strutturale del settore vitivinicolo regionale. Riduzione delle rese di uva per ettaro da applicarsi per tutti i disciplinari IGP per la tipologia "rossi";

CONSIDERATO che, con tale Deliberazione, la Giunta regionale ha approvato, nelle more del perfezionamento dell'iter previsto da legge, *la* riduzione delle rese di uva per ettaro per la tipologia "rossi" dei Vini ad indicazione geografica tipica "Puglia", "Salento", "Tarantino", "Valle D'Itria", "Daunia", "Murgia" da applicarsi a partire dalla prima campagna utile;

CONSIDERATO che i dati di Agroqualità confermano l'efficacia del suddetto provvedimento, in quanto dimostrano per il 2024 una riduzione delle rese per ettaro dell'uva rivendicata come IGP addirittura superiore a quella ottenuta nel 2023, anno che pure aveva subito ingenti danni da peronospora;

CONSIDERATO il perdurare della crisi strutturale del mercato del vino, che coinvolge soprattutto i vini comuni e a IG;

TENUTO CONTO che le ricorrenti crisi di mercato degli ultimi anni potrebbero essere ulteriormente aggravate dalle politiche commerciali degli Stati Uniti d'America, Paese tra i principali importatori del prodotto vinicolo regionale;

DATO ATTO della nota Prot. n. 0551522/2024 del 11/11/2024 con cui la Regione Puglia, ha posto all'attenzione della Conferenza delle Regioni, nell'ambito della Commissione Politiche Agricole, la proposta di modifica dell'articolo 39 comma 2 della legge 238/2016, al fine di consentire ai gruppi di produttori, per un periodo di tempo limitato, norme vincolanti per la regolazione dell'offerta dei vini a DOP e IGP, ammettendo forme di tutela anche per quelle DOP e IGP non dotate di Consorzi di tutela;

PRESO ATTO della nota della Commissione Politiche Agricole prot. 74748 del 12/02/2025 ad oggetto "Legge 238 del 2016 art. 39. Proposta modifica e integrazione" indirizzata al Ministro dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste, con la quale il Coordinatore della Commissione Politiche Agricole comunica che la Commissione ha condiviso la proposta della Regione Puglia di intervenire sull'art. 39 della legge 238/2016;

CONSIDERATO che, vista la dimensione del coinvolgimento delle filiere interessate, è ancora in corso e non è stato ancora perfezionato l'iter per la modifica dei disciplinari dei vini IGP auspicato dalla filiera regionale e dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 843 del 14 giugno 2023;

PRESO ATTO della nota acquisita al protocollo n. 0176050 del 03/04/2025 con la quale le associazioni Assoenologi, CIA Puglia, Coldiretti Puglia, Confcooperative Puglia, Copagri Puglia, UCI Puglia, Consorzio Primitivo U.CO.VI.P., AGCI Puglia, Liberi Agricoltori Puglia, chiedono di poter *confermare la* delibera relativa alla crisi strutturale del settore

vitivinicolo regionale dando anche indicazioni sui limiti di produzione per le tipologie rosso IGT Puglia;

VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

VISTA la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";

RITENUTO NECESSARIO, alla luce di tutto quanto precede, confermare la strategia regionale tesa a indirizzare la filiera vitivinicola regionale verso una struttura maggiormente resiliente rispetto ai costanti squilibri congiunturali del mercato e recepire gli orientamenti assunti dalla principali associazioni del comparto con l'Accordo sulle rese, anche nelle more che la procedura di modifica dei disciplinari di produzione dei vini a IGP sia perfezionata secondo le disposizioni normative nazionali e comunitarie;

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE".

Esiti Valutazione di impatto di genere: neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, al fine di indirizzare la filiera vitivinicola regionale verso una struttura maggiormente resiliente rispetto ai costanti squilibri congiunturali del mercato e recepire gli orientamenti assunti dalla principali associazioni del comparto con l'Accordo sulle rese, anche nelle more che la procedura di modifica dei disciplinari di produzione dei vini a IGP sia perfezionata secondo le disposizioni normative nazionali e comunitarie, ai sensi dell'art. 4, co. 4, lett. k) della L.R. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:

1. di prendere atto di quanto riportato nelle premesse e di fare propria la proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Industria Agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste;
2. di confermare quanto disposto con la DGR 1207 del 9.08.2024, che ha previsto una riduzione delle rese di uva per ettaro da applicarsi per tutti i disciplinari IGP per la tipologia "rossi", prevedendo per i Vini ad indicazione geografica tipica "Puglia", "Salento", "Tarantino", "Valle D'Itria", "Daunia", "Murgia" le seguenti produzioni massime di uva per ettaro di vigneto in coltura specializzata, nell'ambito aziendale:
   - tonnellate 14 per la tipologia rosso con la specificazione del vitigno Primitivo;
   - tonnellate 15 per la tipologia rosso con la specificazione del vitigno

Susumaniello;
- tonnellate 15 per la tipologia rosso con la specificazione del vitigno Negramaro e Malvasia Nera;
- tonnellate 15 per la tipologia rosso con la specificazione del vitigno Aleatico;

3. di incaricare le associazioni viticoltori delle IGP costituite di provvedere al monitoraggio delle produzioni, e di darne compiuta informazione alla competente struttura della Giunta regionale;
4. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

Il sottoscritto attesta la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

IL DIRIGENTE di Sezione dott. Luigi Trotta *firma*

Luigi Trotta
14.04.2025 08:53:30
GMT+01:00

Il Direttore ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di DGR.

IL DIRETTORE di Dipartimento Prof. Gianluca Nardone *firma*

GIANLUCA
NARDONE
14.04.2025
08:35:31
UTC

L'Assessore all'Agricoltura, Risorse Idriche, Tutela delle Acque e Autorità idraulica, Donato Pentassuglia, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto *firma*

Donato
Pentassuglia
14.04.2025
11:58:25
GMT+01:00

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 aprile 2025, n. 506

Approvazione "Schema di accordo tra Regione Puglia e Università degli Studi di Bari- Dipartimento di Medicina Veterinaria, per l'assistenza veterinaria e studio del popolamento regionale dell'asino di Martina Franca presso Masseria Russoli, in agro di Crispiano e Martina Franca (TA)".

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della sezione regionale "Gestione Sostenibile e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità" concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Risorse Idriche, Tutela delle Acque e Autorità idraulica, Dott. Donato Pentassuglia.

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;

b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;

c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. prendere atto di quanto riportato nelle premesse che qui si intendono integralmente richiamate;
2. di approvare lo "Schema di accordo tra Regione Puglia e l'Università degli Studi di Bari- Dipartimento di Medicina Veterinaria, per l'assistenza veterinaria e studio del popolamento regionale dell'asino di Martina Franca presso Masseria Russoli, in agro di Crispiano e Martina Franca (TA)", di cui all'allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di disporre che la Sezione Gestione Sostenibile delle Risorse Forestali e Naturali, nella persona del Dirigente pro tempre, sottoscriva l'accordo e determini, con successivi atti dirigenziali, l'impegno, la liquidazione e il pagamento delle somme previste come contributo spese e l'eventuale rinnovo dell'accordo;
4. di disporre che la Sezione Gestione Sostenibile delle Risorse Forestali e Naturali notifichi il presente provvedimento all'Università degli Studi di Bari- Dipartimento di Medicina Veterinaria;

5. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: approvazione "Schema di accordo tra Regione Puglia e l'Università degli Studi di Bari- Dipartimento di Medicina Veterinaria, per l'assistenza veterinaria e studio del popolamento regionale dell'asino di Martina Franca presso Masseria Russoli, in agro di Crispiano e Martina Franca (TA), con oneri finanziari a carico della Regione Puglia.

PREMESSO che:

- con Deliberazione n. 12414/1981 è stata istituito il parco ecologico per la tutela e conservazione della razza autoctona dell'Asino di Martina Franca, in via di estinzione, presso Masseria Russoli, di proprietà regionale, sita negli agri di Crispiano e Martina Franca;
- con Decreto del Ministero delle politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 552 del 12/01/2009, al fine della conservazione e valorizzazione economica delle popolazioni equine riconducibili a gruppi etnici locali, è stato approvato il nuovo disciplinare del "*registro anagrafico delle razze equine ed asinine a limitata diffusione*", che annovera, tra le altre, la razza asinina "Martina Franca";
- con Determinazione del Direttore di Area Agricoltura, n. 31 del 30/11/2010 è stata disciplinata la declaratoria per la gestione dell'azienda Russoli - attribuzioni di funzioni all'ex Ufficio Provinciale Agricoltura (U.P.A.) di Taranto ed all'ex Servizio Foreste, attualmente Agenzia per le Attività Irrigue e Forestali (ARIF);
- con Determinazione dirigenziale n. 54 /2019 (B.U.R.P. n. 25 del 28/02/2019), l'asino della razza "Martina Franca" è stato iscritto nel registro regionale delle risorse genetiche autoctone di interesse agrario e zootecnico e all'anagrafe Nazionale della Biodiversità ai sensi del D.M. n. 1862 del 18/01/2018;

CONSIDERATO che:

- l'Asino di Martina Franca o Martinese è una razza autoctona della Puglia ed in particolare del Sud-Est Barese e del Nord Salento; tale razza si è originata, probabilmente, nel XVI secolo a seguito dell'insanguamento con stalloni Catalani su un genotipo autoctono, arrivando a fissare caratteri di razza oggi conosciuti;
- la sede dell'allevamento regionale è Masseria Russoli, in agro di Crispiano e Martina Franca, divenuta centro di conservazione del patrimonio genetico dell'asino della razza di Martina Franca della Regione Puglia e Masseria Didattica in quanto luogo di attività di accoglienza didattico-formativa per scolaresche, di ogni ordine e grado, ma anche visitatori del circuito delle 100 masserie di Crispiano;
- la Masseria Russoli interessa circa 192 ettari di superficie, parzialmente in agro di Crispiano (Ta) e parzialmente in agro di Martina Franca (TA), identificati al Catasto al foglio 9 particelle 6-7-36 e foglio 10 particelle 1-2-5-6-7-8-10-11-12-13-14-15-22-23-24-25 del Comune di Crispiano (TA) e Foglio 223, Particelle 1-2-3-4-5-6-7-8-9-10 del Comune di Martina Franca (Ta), tra seminativi, boschi e pascoli;
- la Masseria Russoli presenta un corpo di fabbrica principale, oggetto di diversi interventi migliorativi finalizzati ad adeguarlo alla funzione di Centro di conservazione, salvaguardia e miglioramento del patrimonio genetico della razza asinina di Martina Franca;
- negli ultimi anni sono stati eseguiti interventi di ristrutturazione delle facciate, una pavimentazione drenante per collegare la Masseria allo Jazzo, in linea con la normativa nazionale sui disabili (Legge 13/89), e tettoie in legno per il riparo degli animali dalla calura estiva;
- il Dipartimento di Medicina Veterinaria dell'Università degli Studi di Bari ha garantito negli ultimi anni attività assistenza sanitaria ai soggetti asinini allevati, circa 80 capi con punte anche di 100 unità, e ha effettuato visite mediche per l'accertamento delle condizioni dell'allevamento ma soprattutto monitoraggi e valutazioni cliniche per scongiurare la presenza di patologie podali, anche con il coinvolgimento di gruppi di studenti del corso di laurea in Medicina Veterinaria;

- la gestione dell'allevamento è effettuata in amministrazione diretta, sotto la direzione della sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale con l'ausilio di operatori dell'Agenzia per le Attività Irrigue e Forestali (ARIF) che provvedono alla sorveglianza e all'alimentazione degli animali ospitati;
- i soggetti asinini stabulati presso l'Azienda Russoli necessitano di cure ed assistenza veterinaria, servizio indifferibile, non procrastinabile e fondamentale per la sopravvivenza la salute e il benessere della popolazione asinina dell'azienda Russoli.

PRESO ATTO CHE

- con D.G.R. n. 2189 del 29/11/2018 è stato approvato lo schema di Accordo, ai sensi dell' art. 15 della Legge 241/90 e ss.mm.ii., tra la Regione Puglia e l'Università degli Studi di Bari – Dipartimento di Medicina Veterinaria per garantire l'assistenza veterinaria e studio sulla popolazione dell'Asino di Martina Franca allevata nell'Azienda Russoli per un costo complessivo annuo di € 12.000,00, scaduto in data 31/12/2020;
- con D.G.R. n. 1433 del 15/09/2021 è stato prorogato l'Accordo di cooperazione, ex art 15 legge 241/90, tra Regione Puglia e il Dipartimento di Medicina Veterinaria dell'Università degli Studi di per "Azioni di monitoraggio della diversità genetica per l'ottimizzazione della gestione della popolazione di asini di Martina Franca";
- con D.G.R. n. 1673 del 29/11/2022 è stato approvato nuovo schema di Accordo, ai sensi dell'art. 15 della Legge 241/90 e ss.mm.ii., tra la Regione Puglia e l'Università degli Studi di Bari – Dipartimento di Medicina Veterinaria per garantire l'assistenza veterinaria e studio sulla popolazione dell'Asino di Martina Franca allevata nell'Azienda Russoli per un costo complessivo annuo di € 12.000,00;
- a tali D.G.R. sono seguito determinazioni dirigenziali in ossequio all'autorizzazione al Dirigente della Sezione competente del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambiente a sottoscrivere l'accordo.

VISTA:

- la nota acquisita al Protocollo N. 0480040 del 03.10.2024 con la quale il Dipartimento di Medicina Veterinaria dell'Università degli Studi di Bari ha confermato la disponibilità a proseguire la collaborazione per l'intero anno 2025;
- la nota prot. n. 1674 del 28.03.2025, acquisita al Protocollo n.0166782 del 31.03.2025, integrata dalla stessa nota riportante firma del mittente, acquisita al Protocollo n.166729/2025 del 31.03.25 di questa Sezione, con la quale il Dipartimento di Medicina Veterinaria dell'Università degli Studi di Bari, con oggetto: "Proposta di Collaborazione tra la Regione Puglia ed il Dipartimento di Medicina Veterinaria – Università degli Studi di Bari Aldo Moro per la gestione sanitaria e riproduttiva della popolazione asinina allevata nell'azienda RUSSOLI di Crispiano (TA) – ANNO 2025-2026", ha trasmetto l'Accordo di Collaborazione, di cui all'Allegato "A".

CONSIDERATO che:

- la collaborazione tra l'Università degli Studi di Bari – Dipartimento di Medicina Veterinaria - soggetto pubblico deputato alla didattica, formazione e ricerca in campo veterinario, e la Masseria Russoli, gestita dal Servizio Valorizzazione e Tutela delle Risorse Naturali e Biodiversità della Regione Puglia, può contribuire a migliorare il patrimonio asinino regionale a vantaggio del mondo allevatoriale pugliese;
- la collaborazione tra PA, ai sensi dell'art.15 della Legge 241/90, è perseguibile per attività di interesse comune senza pregiudizio dei diritti dei terzi e in ogni caso nel perseguimento di obiettivi di pubblico interesse; ciascuna Parte, infatti, sottoscrive organizza e coordina le proprie funzioni in vista del conseguimento di un risultato comune in modo complementare e sinergico, sotto forma di reciproca collaborazione;
- l'ANAC, con il parere del 17/01/2024, n. 66, ha fornito le seguenti indicazioni: - come rilevato dalla Relazione illustrativa del nuovo Codice, l'art. 7, comma 4, del D.Lgs. 36/2023 disciplina gli accordi tra pubbliche amministrazioni per lo svolgimento in comune di compiti di interesse pubblico. La disposizione

ha subordinato la cooperazione tra amministrazioni tramite accordi (che possono essere conclusi senza gara) alle condizioni indicate (lett. a), b), c) e d);

- la giurisprudenza ha chiarito che le amministrazioni che partecipano all'accordo possono avere competenze diverse e perseguire finalità pubbliche diverse, purché la reciproca collaborazione consenta a ciascuna di realizzare il proprio obiettivo. Elemento determinante è l'assenza di una logica di scambio, che in questi accordi deve mancare a favore dello svolgimento in comune di attività dirette a soddisfare interessi pubblici, anche non coincidenti ma rientranti nella missione istituzionale di ciascuna amministrazione partecipante all'accordo;
- la norma conferma le condizioni legittimanti il ricorso all'istituto, prefigurando un modello convenzionale attraverso il quale le pubbliche amministrazioni coordinano l'esercizio di funzioni proprie in vista del conseguimento di un risultato comune in modo complementare e sinergico, ossia in forma di reciproca collaborazione, in maniera gratuita e nell'obiettivo comune di fornire servizi indistintamente a favore della collettività;
- gli accordi di collaborazione possono essere conclusi esclusivamente tra amministrazioni aggiudicatrici o enti aggiudicatori (restando esclusi dagli stessi soggetti non qualificabili come tali);
- l'accordo deve regolare la realizzazione di un interesse pubblico, effettivamente comune ai partecipanti; alla base dell'accordo deve esserci una reale divisione di compiti e responsabilità;
- i movimenti finanziari tra i soggetti che sottoscrivono l'accordo devono configurarsi solo come ristoro delle spese sostenute, essendo escluso il pagamento di un vero e proprio corrispettivo, comprensivo di un margine di guadagno;
- il ricorso all'accordo non può interferire con il perseguimento dell'obiettivo principale delle norme comunitarie in tema di appalti pubblici, ossia la libera circolazione dei servizi e l'apertura alla concorrenza non falsata negli Stati membri;
- negli accordi di collaborazione tra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'art. 15 della L. 241/1990, è di particolare importanza il requisito dell'interesse comune delle pubbliche amministrazioni coinvolte e deve sussistere una effettiva condivisione di compiti e di responsabilità. Ciò che assume rilievo è la posizione di equiordinazione tra le pubbliche amministrazioni la collaborazione nei rispettivi ambiti di intervento su questioni di interesse comune. La disapplicazione del Codice in tali casi è ammissibile esclusivamente in presenza delle condizioni elencate nell'art. 7, comma 4, del D.Lgs. 36/2023;
- l'ANAC ha concluso che, ove la stazione appaltante intenda affidare un servizio ad altro soggetto pubblico, senza tuttavia perseguire le predette finalità di condivisione e di interesse comune del servizio stesso, tale affidamento è da ricondurre nello schema tipico del contratto di appalto, da affidare secondo le procedure di aggiudicazione contemplate nel D.Lgs. 36/2023.

VISTI:

gli obiettivi del programma di cooperazione per l'anno 2025-2026 di seguito riportati:

- integrare le attività del Dipartimento di Medicina Veterinaria con quelle del Servizio Valorizzazione e Tutela delle Risorse Naturali e Biodiversità della Regione Puglia in vista del conseguimento di un risultato comune: una più efficiente gestione degli aspetti sanitari e produttivi-riproduttivi dei soggetti asinini di razza Asino di Martina Franca (MF), stabulati presso l'Azienda Russoli (AR);
- svolgere attività didattiche rivolte agli studenti dei corsi di laurea del Dipartimento di Medicina Veterinaria L38 ed LM42 (attività pratiche in campo, tirocini formativi, clinica mobile, PDP) e delle Scuole di Specializzazione di Malattie Infettive e Fisiopatologia della Riproduzione degli Animali Domestici al il fine di garantire un'educazione permanente, efficace apprendimento e qualificazione professionale, nonché l'acquisizione delle competenze teoriche e pratiche del primo giorno (one day skills), relative al settore della Medicina Veterinaria Equina;
- svolgere, sugli argomenti e per le finalità indicate nella presente convenzione (gestione sanitaria e riproduttiva degli asini di MF dell'AR), attività di ricerca e di divulgazione quali: i) preparazione di rapporti di attività ed elaborati di tesi (Laurea e Specializzazione) che comprendano la raccolta di dati originali in campo; ii) preparazione di lezioni, presentazioni, atti di convegno ed articoli scientifici

relativi ai casi clinici osservati alle attività ed agli studi; iii) produzione di materiale informativo finalizzato a presentare le attività svolte dal Dipartimento di Medicina Veterinaria, presso l'AR, in collaborazione con la Regione Puglia (Didattica, Ricerca e Terza missione);

- promuovere, valorizzare e supportare la conservazione genetica della razza "Asino di Martina Franca" in ottemperanza agli obiettivi della Legge Regionale 11 dicembre 2013, n. 39 "Tutela delle risorse genetiche autoctone di interesse agrario, forestale e zootecnico".

ATTESO che

- emerge chiaramente il reciproco interesse delle due Amministrazioni Pubbliche allo svolgimento di attività di comune rilevanza istituzionale e che la cura di esemplari asinini è fonte di importanti dati scientifici sulla razza tutelata;
- la collaborazione di assistenza veterinaria e studio sulla popolazione asinina allevata nell'Azienda Russoli, che avrà durata 12 mesi e decorrerà dalla sottoscrizione dell'accordo, eventualmente rinnovabile per un ulteriore anno, a fronte di un contributo massimo di € 12.000,00 ad annualità, soggetto a rendicontazione finale annuale, è ritenuta economicamente congrua, atteso che i minor costi sostenuti danno diritto alla restituzione della differenza.

La rendicontazione annuale deve essere accompagnata dagli esiti degli studi scientifici annuali condotti sulla popolazione asinina accudita nel centro Russoli, in ottemperanza agli obiettivi del programma di cooperazione.

VISTA:

- la L.R. del 31 dicembre 2024, n. 42, "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità 2025)";
- la L.R. del 31 dicembre 2024, n. 43, "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027";
- la DGR n. 26 del 20/01/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027, art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.

VISTA:

- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di impatto di genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologici- operativi e avvio fase strutturale".

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE."

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta una spesa di € 12.000,00 a carico del Bilancio Autonomo Regionale da finanziare con le disponibilità del capitolo 004937 – Esercizio Finanziario 2025/26 – C.R.A. 14.03 - Missione, Programma, Titolo: 16.01.01 – Piano dei Conti Finanziario: 1.04.01.02.008 "Trasferimenti correnti a Università", come di seguito specificato.

CRA	Capitolo di spesa	Declaratoria	Codice piano dei conti finanziario	Importo e.f. 2025	Importo e.f. 2026
14.03	U0004937	Spese per attività dell'ufficio incremento ippico e azienda Russoli. Prestazioni professionali e specialistiche	1.04.01.02.008	€ 7.000,00	€ 5.000,00

La copertura per la spesa è autorizzata dal presente provvedimento e all'impegno, alla liquidazione ed al pagamento della somma esigibile provvederà il Dirigente della Sezione Gestione Sostenibili e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali con successivo atto dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio finanziario.

Tutto ciò premesso, si ritiene utile e necessario approvare l'accordo di cooperazione, come da schema allegato, tra la Regione Puglia - Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali e l'Università degli Studi di Bari - Dipartimento di Medicina Veterinaria - per l'assistenza veterinaria e lo studio del popolamento regionale dell'asino di Martina Franca presso Masseria Russoli, in agro di Crispiano e Martina Franca (TA), ai sensi dell'art. 4 della L.R. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:

1. prendere atto di quanto riportato nelle premesse che qui si intendono integralmente richiamate;
2. di approvare lo "Schema di accordo tra Regione Puglia e l'Università degli Studi di Bari- Dipartimento di Medicina Veterinaria, per l'assistenza veterinaria e studio del popolamento regionale dell'asino di Martina Franca presso Masseria Russoli, in agro di Crispiano e Martina Franca (TA)", di cui all'allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di disporre che la Sezione Gestione Sostenibile delle Risorse Forestali e Naturali, nella persona del Dirigente pro tempre, sottoscriva l'accordo e determini, con successivi atti dirigenziali, l'impegno, la liquidazione e il pagamento delle somme previste come contributo spese e l'eventuale rinnovo dell'accordo;
4. di disporre che la Sezione Gestione Sostenibile delle Risorse Forestali e Naturali notifichi il presente provvedimento all'Università degli Studi di Bari- Dipartimento di Medicina Veterinaria;
5. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'articolo 6 comma 3 lettere da a) ed e) della linee guida sul "sistema dei controlli interni nella regione Puglia" adottate con D. G. R. 23 luglio 2019, n. 1374.

Il Responsabile E.Q. "Gestione allevamento asino di Martina Franca"

Dott. Raffaele Fanelli

Raffaele Fanelli
11.04.2025 09:31:15
GMT+02:00

Il Dirigente della Sezione Gestione Sostenibili e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali

Dott. Domenico Campanile

Domenico
Campanile
11.04.2025
10:38:08
GMT+02:00

Il Direttore di Dipartimento, ai sensi degli articoli 18 e 20 del D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22, NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di D.G.R.

Il Direttore di Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale

Prof. Gianluca Nardone

GIANLUCA
NARDONE
11.04.2025
09:14:43
UTC

L'Assessore all'Agricoltura, Risorse Idriche, Tutela delle Acque e Autorità idraulica, dott. Donato Pentassuglia, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta Regionale,

propone

alla Giunta Regionale l'adozione del presente atto.

Dott. Donato PENTASSUGLIA

Donato Pentassuglia
11.04.2025
11:33:34
GMT+01:00

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 11/04/2025 15:44
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Il dirigente della Sezione

Dott. Domenico Campanile

Allegato A

ACCORDO DI COLLABORAZIONE

TRA

Regione Puglia "Sezione Gestione Sostenibili e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali", di seguito denominata "Regione", con sede in Bari, Lungomare N. Sauro, n. 45/47, C.F. 80017210727, Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale – nella persona del dirigente pro tempore della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Naturali e Biodiversità, dott. Domenico Campanile, domiciliato per la carica all'indirizzo sopra indicato,

E

Dipartimento di Medicina Veterinaria – Università degli Studi di Bari Aldo Moro, di seguito denominata "Dipartimento di Medicina Veterinaria", con sede in Valenzano (BA), Strada Provinciale per Casamassima, Km 3, C.F.:8002170720, nella persona del Direttore pro tempore del Dipartimento, prof. Nicola Decaro.

OBIETTIVI

Gli obiettivi del programma di cooperazione per l'anno 2025-2026 sono i seguenti:

- integrare le attività del Dipartimento di Medicina Veterinaria con quelle del Servizio Valorizzazione e Tutela delle Risorse Naturali e Biodiversità della Regione Puglia in vista del conseguimento di un risultato comune: una più efficiente gestione degli aspetti sanitari e produttivi-riproduttivi dei soggetti asinini di razza Asino di Martina Franca (MF), stabulati presso l'Azienda Russoli (AR);
- svolgere attività didattiche rivolte agli studenti dei corsi di laurea del Dipartimento di Medicina Veterinaria L38 ed LM42 (attività pratiche in campo, tirocini formativi, clinica mobile, PDP) e delle Scuole di Specializzazione di Malattie Infettive e Fisiopatologia della Riproduzione degli Animali Domestici al il fine di garantire un'educazione permanente, efficace apprendimento e qualificazione professionale, nonché l'acquisizione delle competenze teoriche e pratiche del primo giorno (one day skills), relative al settore della Medicina Veterinaria Equina
- svolgere, sugli argomenti e per le finalità indicate nel presente accordo di cooperazione (gestione sanitaria e riproduttiva degli asini di MF dell'AR), attività di ricerca e di divulgazione quali:
- preparazione di rapporti di attività ed elaborati di tesi (Laurea e Specializzazione) che comprendano la raccolta di dati originali in campo;
- preparazione di lezioni, presentazioni, atti di convegno ed articoli scientifici relativi ai casi clinici osservati alle attività ed agli studi;
- produzione di materiale informativo finalizzato a presentare le attività svolte dal Dipartimento di Medicina Veterinaria, presso l'AR, in collaborazione con la Regione Puglia (Didattica, Ricerca e Terza missione);
- promuovere, valorizzare e supportare la conservazione genetica della razza "Asino di Martina Franca" in ottemperanza agli obiettivi della Legge Regionale 11 dicembre 2013, n. 39 "Tutela delle risorse genetiche autoctone di interesse agrario, forestale e zootecnico".

STRUTTURA PROGETTUALE

Le attività progettuali di didattica e di ricerca, per il programma 2025/2026, avranno come finalità la gestione degli aspetti sanitari e produttivi-riproduttivi dei soggetti asinini ed in particolare:

A) GESTIONE SANITARIA

- visite periodiche o su richiesta del funzionario responsabile dell'AR, per la valutazione delle condizioni cliniche e generali dei soggetti asinini,
- prescrizioni di farmaci, vaccini ed antiparassitari ed indicazione di eventuali altri prodotti consumabili (presidi medico-chirurgici) necessari per la gestione sanitaria dell'allevamento,
- programmazione ed esecuzione di interventi di profilassi vaccinale e trattamenti per il controllo delle endo ed ecto-parassitosi,
- pronta reperibilità in caso di eventi improvvisi che richiedono la presenza del medico veterinario,
- rilevazione di eventuali criticità ed indicazioni per il loro superamento mediante rapporto di attività/relazioni prodotte immediatamente dopo l'evento critico,
- Prelievi di campioni biologici (sangue, feci, tamponi, altro) per finalità diagnostiche e per il monitoraggio, pre e post-terapeutico, dello stato clinico degli animali,
- analisi di campioni biologici per la valutazione dello stato sanitario dei soggetti asinini*,
- smaltimento dei rifiuti sanitari prodotti nel corso delle attività clinico−veterinarie, secondo le prescrizioni della normativa di settore,
- indicazione di protocolli e strategie relative al miglioramento del benessere e della gestione sanitaria dei soggetti asinini mediante opportune relazioni o proposte di attività integrative o progettuali.

B) GESTIONE RIPRODUTTIVA

- analisi del database aziendale per la preparazione di schede cliniche individuali (anamnesi sanitaria e riproduttiva, rilevazione dati ed indagini sulle nascite) e rilievo di eventuali criticità o di aspetti necessari di ulteriore monitoraggio sulla base dei dati disponibili in AR,
- visite cliniche, ginecologiche ed ecografiche su tutte le fattrici all'avvio della stagione riproduttiva per valutare lo stato generale e l'idoneità alla riproduzione,
- prelievo ed analisi di tamponi uterini per verificare la presenza di agenti patogeni qualora l'anamnesi, le visite o il quadro clinico dovessero fornire indicazioni sulla necessità di procedere a tali campionamenti (*),
- prelievo ed analisi di biopsie uterine per verificare la presenza le alterazioni dell'endometrio causa di ipofertilità qualora l'anamnesi, le visite o il quadro clinico dovessero fornire indicazioni sulla necessità di procedere a tali campionamenti*,
- supporto nella gestione dei gruppi di monta e visite ginecologiche ed ecografiche per diagnosticare lo stato gravidico ed il normale proseguo della gravidanza, il sessaggio fetale, o la presenza di eventuali problematiche di tipo riproduttivo (riassorbimenti embrionali, endometriti, altro),
- trattamenti mirati (lavaggi endouterini, somministrazione di farmaci, chirurgie ostetrico-ginecologiche) per la risoluzione di eventuali problematiche riscontrate,
- indicazione di protocolli e strategie relative al miglioramento della gestione riproduttiva mediante opportune relazioni o proposte di attività integrative o progettuali.

ATTIVITÀ INTEGRATIVE

Eventuali attività integrative potranno essere svolte contestualmente alle attività indicate o separatamente, secondo la disponibilità del personale del Dipartimento di Medicina Veterinaria e di materiale di consumo, previo accordo con il funzionario responsabile dell'AR.

- valutazione delle fattrici e dei puledri nell'immediato post-partum e valutazione della placenta,
- monitoraggio per l'individuazione della prevalenza di microrganismi patogeni facoltativi coltivati in campioni di utero e della frequenza di batteri multiresistenti (MDR) Staphylococcus aureus Staphylococcus aureus meticillino-resistente (MRSA) ed Enterobacteriaceae produttrici di beta-lattamasi a spettro esteso (ESBL-positive),

- valutazione del potenziale riproduttivo, addestramento al prelievo di seme e valutazione degli eiaculati di stalloni asinini per finalità diagnostiche (es riscontro di ipofertilità nei gruppi di monta) e per prove preliminari di conservazione del germoplasma (Conservazione genetica ex situ),
- attività preliminari di studio ed applicazione di tecniche di riproduzione assistita (fecondazione artificiale) e valutazione della risposta infiammatoria uterina alla fecondazione artificiale, sulle asine ibride escluse dalla riproduzione,
- visite cardiologiche con valutazione ecocardiografica, ECG e pressione, ecografie transaddominali internistiche,
- necroscopie, esami istopatologici (con eventuale smaltimento della carcassa?) (*).

DURATA DEL PROGETTO ED IMPLEMENTAZIONE DELLE ATTIVITÀ

A partire dalla sottoscrizione da parte di entrambe le parti, le attività relative alla presente cooperazione verranno svolte in un arco temporale di 12 mesi, salvo comunicazione di indisponibilità da parte di uno degli enti sottoscrittori. La presente cooperazione potrà essere prorogata al 31 dicembre 2026 mediante reciproca volontà formalmente espressa da entrambe le parti, eventualmente previa rimodulazione delle voci di costo sulla base dei rapporti di attività finali*.
Per favorire lo svolgimento delle attività il DiMeV fornirà in comodato d'uso, per la durata del progetto, due travagli mobili.
Fatte salve le situazioni di urgenza, le attività verranno programmate e calendarizzate secondo le disponibilità di ambe le parti ed in sinergia con lo svolgimento delle attività didattiche (Lun-Ven), salvo particolari esigenze di tipo organizzativo.

COSTI

I costi per la realizzazione del programma di cooperazione sono pari a € 12.000,00 annui a carico della Regione Puglia a valere sul Bilancio Autonomo Regionale.
Il Dipartimento fornirà il necessario apporto scientifico per lo svolgimento delle attività di cui sopra in termini di ore/docente.
La somma sarà erogata in favore del Dipartimento di Medicina Veterinaria in due trance: 1 trance da € 7.000,00 alla stipula della presente convenzione ed una trance di € 5.000,00 al termine della stessa, previa presentazione della relazione annuale delle attività svolte.

(*) In considerazione dei servizi prestati, sulla base delle attività svolte e qualora dovessero rendersi necessarie le analisi di un elevato numero di campioni biologici (analisi ematochimiche, campioni batteriologici, biopsie uterine, analisi istopatologiche, campioni fecali, altro) tali da procurare un dispendio economico aggiuntivo non compensato dai costi della presente convenzione, viene contemplata la possibilità per il DiMeV di richiedere un ristoro economico per un massimo di € 5.000,00 mediante presentazione di un dettagliato rapporto di attività annuale e rendicontazione dei costi sostenuti. Tale contributo potrà essere erogato esclusivamente previo parere favorevole del Servizio Valorizzazione e Tutela delle Risorse Naturali e Biodiversità.

DOCUMENTAZIONE DELLE ATTIVITA' SVOLTE

Le attività svolte saranno documentate in forma di relazione descrittiva o di rapporto tecnico-veterinario relativo ai dati clinici del singolo animale o dei dati raccolti mediante le visite cliniche, le visite ginecologiche, gli esami strumentali (es ecografie) o di laboratorio, di volta in volta o su richiesta del funzionario responsabile dell'AR per le finalità connesse alla gestione degli animali.
Dopo sei mesi dall'esecuzione dell'accordo, il Dipartimento fornirà al Servizio Valorizzazione una relazione intermedia delle attività svolte e dei risultati ottenuti.
Al termine dei 12 mesi di attività verrà fornita una relazione finale riepilogativa sulle attività svolte anche in relazione agli obiettivi prefissati nel presente accordo.
La richiesta di integrazione economica dovrà essere corredata di un rapporto dettagliato sulle attività svolte con

rendicontazione analitica dei costi sostenuti.

BENEFICI ATTESI

Le attività descritte nella presente convenzione sono finalizzate al raggiungimento di obiettivi comuni alle due istituzioni e nello specifico: promuovere, valorizzare e supportare la conservazione genetica della razza "Asino di Martina Franca", svolgere attività didattiche e garantire efficace apprendimento, qualificazione professionale nonché le competenze del primo giorno (one day skills), che permettano ai nuovi laureati di lavorare in maniera indipendente nel settore della Medicina Veterinaria Equina.
L'assistenza fornita nei casi urgenti e la gestione degli aspetti sanitari apporteranno un miglioramento del benessere degli animali in AR con ripercussioni positive anche sull'attività riproduttiva.
La valutazione dello stato riproduttivo degli animali, la diagnosi precoce di gravidanza e l'implementazione di strategie riproduttive permetteranno il miglioramento della fertilità delle fattrici asinine, l'incremento numerico degli animali selezionati, con ripercussioni positive sulla conservazione genetica della razza Asino di Martina Franca.
Le attività realizzate presso la Masseria Russoli, costituiranno, per gli studenti dei diversi corsi di studio, delle esperienze formative che permetteranno l'acquisizione delle competenze del primo giorno e la qualificazione professionale dei futuri professionisti veterinari.
Inoltre, le attività proposte determineranno un positivo riscontro nella gestione del popolamento asinino, mediante la diffusione di risultati ottenuti con materiale informativo, atti di convegni scientifici ed articoli di stampa da pubblicare su riviste regionali e nazionali.

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
FOR	DEL	2025	26	11.04.2025

APPROVAZIONE "SCHEMA DI ACCORDO TRA REGIONE PUGLIA E UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI-DIPARTIMENTO DI MEDICINA VETERINARIA, PER L'ASSISTENZA VETERINARIA E STUDIO DEL POPOLAMENTO REGIONALE DELL'ASINO DI MARTINA FRANCA PRESSO MASSERIA RUSSOLI, IN AGRO DI CRISPIANO E MARTINA FRANCA (TA)".

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ANNOTAZIONE:

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 11/04/2025 15:44
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

E.Q.-CARMEN PARTIPILO

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 aprile 2025, n. 507

Piano quinquennale 2024-2029 di controllo del Piccione di città (Columba livia - forma domestica) per il contenimento numerico della popolazione, ai sensi dell'art 19 L. 157/92 e dell'art. 31 L.R. 59/2017, all'interno della Centrale A2A ENERGIE FUTURE SPA di Brindisi. Approvazione ed autorizzazione.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Naturali, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Risorse Idriche, Tutela delle Acque e Autorità idraulica, dott. Donato Pentassuglia;

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

DELIBERA

1) di approvare ed autorizzare il Piano quinquennale 2024-2029 di controllo del Piccione di città (Columba livia - forma domestica) per il contenimento numerico della popolazione, ai sensi dell'art 19 L. 157/92 e dell'art. 31 L.R. 59/2017, all'interno della Centrale A2A ENERGIE FUTURE SPA di Brindisi, riportato nell'Allegato A), parte integrante del presente provvedimento;
2) di prendere atto di quanto riportato nel parere ISPRA, richiamato nel documento istruttorio, e specificatamente:
    a. contingente massimo di esemplari da rimuovere pari a 300 esemplari (capi) nella prima annualità;
    b. realizzazione della rimozione attraverso l'impiego di gabbie-trappola selettive di cattura in vivo, attivate con esca viva;
    c. per le successive annualità la quantità di esemplari da rimuovere verrà rimodulata per mezzo dei risultati dei monitoraggi che saranno effettuati all'interno del perimetro della Centrale in parola;
3) di disporre la pubblicazione del provvedimento sul BURP.

Il Segretario Generale della Giunta NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Piano quinquennale 2024-2029 di controllo del Piccione di città (Columba livia - forma domestica) per il contenimento numerico della popolazione, ai sensi dell'art 19 L. 157/92 e dell'art. 31 L.R. 59/2017, all'interno della Centrale A2A ENERGIE FUTURE SPA di Brindisi. Approvazione ed autorizzazione.

Premesso che:

- la specie del Colombo o Piccione di città (columba livia forma domestica) ha una collocazione giuridica vigente, giusta sentenza n. 2598 del 26 gennaio 2004 della Corte di Cassazione, di animale selvatico, in quanto vivente in stato di naturale libertà;
- la gestione del Colombo o piccione di città va individuato nella legge nazionale 11 febbraio 1992 n. 157 inerente "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per l'esercizio dell'attività venatoria" la quale al comma 2 dell'art. 19 e ss.mm.ii. dà facoltà alle Regioni di operare il controllo della fauna selvatica per:
  - la migliore gestione del patrimonio zootecnico;
  - la tutela del suolo;
  - motivi sanitari;
  - la selezione biologica;
  - la tutela del patrimonio storico-artistico;
  - la tutela delle produzioni zoo-agro-forestali ed ittiche;
  - la tutela della pubblica incolumità e della sicurezza stradale;
- la L.R. n. 59 del 20 dicembre 2017 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma, per la tutela e la programmazione delle risorse faunistico-ambientali e per il prelievo venatorio" e s.m.i., attuativa della normativa nazionale n. 157/92, all'art. 31 (Controllo della fauna e divieti temporanei di caccia) disciplina, tra l'altro, il controllo della fauna selvatica sul territorio regionale;
- nello specifico il comma 4, del predetto art. 31 della L.R. n. 59/2017, dispone che "il Presidente della Giunta Regionale, su parere dell'ISPRA, può autorizzare il controllo di qualsiasi specie di fauna selvatica, che, moltiplicandosi eccessivamente, arreca danno alle colture agricole, al patrimonio faunistico, alle attività e produzioni zoo-agroforestali ed ittiche, ai beni storico-artistici. Il controllo può essere autorizzato anche ai fini di una migliore gestione del patrimonio zootecnico per la tutela del suolo, per motivi sanitari e per la tutela della salute pubblica nonché per la selezione biologica";
- il successivo comma 9 prevede che "nel caso il controllo debba essere effettuato esclusivamente per motivi sanitari o per la tutela del patrimonio storico-artistico all'interno dei centri urbani, lo stesso può essere eseguito dalla Regione, previo parere dell'ISPRA e della ASL competente, avvalendosi, sotto il proprio coordinamento, del Comune interessato";
- Il Gestore della Centrale A2A ENERGIE FUTURE SPA di Brindisi, ha predisposto un "Piano quinquennale 2024-2029 di controllo del Colombo o Piccione di città nella propria area di interesse (controllo faunistico), acquisito al prot. reg.le n. 0133716/2025, con relativa proposta di intervento;

- l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA), debitamente interessata dall'Azienda proponente, ha rilasciato apposito parere giusta nota con prot. n. 0057818/2024 del 23.10.2024 che riporta testualmente:

"Visto che la presenza del piccione di città può essere causa di problematiche di natura igienico sanitarie per i lavoratori della Centrale elettrica di proprietà della A2A Energiefuture SpA di Brindisi, e in considerazione che:

- l'area in cui si vuole intervenire con l'adozione del Piano di controllo è solo ed esclusivamente quella interna al perimetro della Centrale, in cui viene stimata la presenza di circa 300 esemplari di piccione di città;
- le azioni incruente ed ecologiche già adottate dalla Società A2A Energiefuture SpA (di seguito descritte) non sono state efficaci per la soluzione delle problematiche:
  - ✓ utilizzo di falchi addestrati della specie "Poiana di Harris" per l'allontanamento dei piccioni;
  - ✓ sostituzione delle finestrature per evitare l'ingresso dei volatili negli edifici;
  - ✓ installazione nuovi portoni di accesso alla sala macchine;
  - ✓ utilizzo di dissuasori d'appoggio (puntali anti piccione);
  - ✓ ripristino di ulteriori accessi per impedire i possibili ingressi di animali;
  - ✓ pulizia puntuale del guano lasciato ai volatili negli ambienti di lavoro;
  - ✓ totale assenza in sito di granaglie o altro alimento appetito dai piccioni di città";

- il precitato Istituto, fermo restando la continuazione dell'applicazione dei metodi dissuasivi ecologici incruenti, esprime parere favorevole al Piano di controllo del Piccione di città proposto dalla Centrale Elettrica di Brindisi (proprietà della società A2A Energiefuture SpA) attraverso l'utilizzo di gabbie-trappola selettive di cattura in vivo, attivate con esca alimentare, di un numero massimo di 300 esemplari di piccione di città per la prima annualità di applicazione del Piano stesso;

- tenuto conto del predetto parere ISPRA si specifica che, come indicato dall'art. 19 bis comma 5 della L. 157/92, la Centrale A2A ENERGIE FUTURE SPA di Brindisi dovrà produrre una "relazione annuale di verifica", che illustrerà l'andamento delle catture, i risultati dei monitoraggi e la verifica della densità raggiunta in seguito alle attività svolte nell'anno precedente.

Vista:

- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di impatto di genere. Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.".

Esiti Valutazione di impatto di genere: neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, al fine di consentire l'attuazione del Piano quinquennale 2024-2029 di controllo del Piccione di città (Columba livia - forma domestica), ai sensi dell'articolo 4 comma 4 della L.R. 7/97 si propone alla Giunta regionale:

1) di approvare ed autorizzare il Piano quinquennale 2024-2029 di controllo del Piccione di città (Columba livia - forma domestica) per il contenimento numerico della popolazione, ai sensi dell'art 19 L. 157/92 e dell'art. 31 L.R. 59/2017, all'interno della Centrale A2A ENERGIE FUTURE SPA di Brindisi, riportato nell'Allegato A), parte integrante del presente provvedimento;
2) di prendere atto di quanto riportato nel parere ISPRA, richiamato nel documento istruttorio, e specificatamente:
    a. contingente massimo di esemplari da rimuovere pari a 300 esemplari (capi) nella prima annualità;
    b. realizzazione della rimozione attraverso l'impiego di gabbie-trappola selettive di cattura in vivo, attivate con esca viva
    c. per le successive annualità la quantità di esemplari da rimuovere verrà rimodulata per mezzo dei risultati dei monitoraggi che saranno effettuati all'interno del perimetro della Centrale in parola;
3) di disporre la pubblicazione del provvedimento sul BURP.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'articolo 6 comma 3 lettere da a) ed e) della linee guida sul "sistema dei controlli interni nella regione Puglia" adottare con D. G. R. 23 luglio 2019 n. 1374.

Il Funzionario responsabile di E.Q. "*Attuazione della Pianificazione faunistico – venatoria*":

Sig. Giuseppe CARDONE

Giuseppe Giorgio Cardone 14.04.2025 10:19:40 GMT+01:00

Il Dirigente della Sezione "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali":

Dott. Domenico CAMPANILE

Domenico Campanile 14.04.2025 13:45:29 GMT+02:00

Il Direttore di Dipartimento, ai sensi degli articoli 18 e 20 del D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22, NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di D.G.R.

Il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale:

Prof. Gianluca NARDONE

GIANLUCA
NARDONE
14.04.2025
16:16:47
UTC

L'Assessore all'Agricoltura, Risorse Idriche, Tutela delle Acque e Autorità idraulica ai sensi del vigente Regolamento della Giunta Regionale,

propone

alla Giunta Regionale l'adozione del presente atto.

Dott. Donato PENTASSUGLIA

Donato
Pentassuglia
15.04.2025
10:44:43
GMT+02:00

Domenico
Campanile
14.04.2025
13:45:29
GMT+02:00

Allegato A)



PIANO QUINQUENNALE (2024/2029)

DI CONTROLLO

DEL COLOMBO O PICCIONE DI CITTA'

(*Columba livia forma domestica*)

Presso
Centrale A2A ENERGIE FUTURE SPA
di Brindisi

Sommario

1. Filogenesi e stato ecologico
2. Riferimenti normativi e giurisprudenziali
3. Criticità
4. Gestione sinora attuata
5. Entità Faunistica obiettivo
6. Strategia gestionale
7. Ambiti d'intervento, finalità perseguite e durata del progetto
8. Procedura d'intervento
9. Destinazione dei capi abbattuti e smaltimento delle carcasse
10. Numero dei capi abbattibili

1. Filogenesi e stato ecologico

Il colombo o piccione di città è un'entità faunistica che ha avuto origine in Medio Oriente (Palestina) circa 3 mila anni orsono quando i primitivi agricoltori iniziarono ad addomesticare e ad allevare pulli di *Columba livia* sottratti alla vita selvatica per usarli nei rituali religiosi, per consumo alimentare e come messaggeri (Price, 2002; Allen, 2009). E 'questa una tra le prime forme conosciute di domesticazione di una specie ornitica da parte dell'uomo.
Il processo di domesticazione si è sviluppato nel corso dei millenni attraverso il prelievo di nidiacei in natura, la loro detenzione in cattività e la selezione artificiale per alcuni caratteri preferiti (prolificità, dimensioni corporee, qualità organolettiche delle carni, cromatismo del piumaggio, resistenza nel volo e capacità di orientamento, ecc.). Questa selezione, protrattasi sino a giorni nostri, ha originato molte razze di colombi domestici allevati per gli scopi più vari (produzione di carne, colombi viaggiatori, piccioni ornamentali, esemplari utilizzati per le competizioni di tiro a volo).
In tempi più recenti e in ripetute occasioni, questi soggetti hanno riacquistato la libertà dando origine a popolazioni non più soggette al controllo dell'uomo. Questi uccelli hanno eletto loro dimora preferenziale i centri storici di città, paesi e borghi perché qui hanno individuato la possibilità di sfruttare condizioni più favorevoli sotto diversi punti di vista (clima più mite, buona disponibilità alimentare e minore impatto predatorio). Attualmente il piccione di città sta conoscendo incrementi importanti delle presenze e della distribuzione su ampie porzioni del territorio nazionale e regionale.
Le popolazioni di colombo di città che frequentano le città e campagne, pur originando dal colombo selvatico *Columba livia*, da questa si sono allontanate nel loro percorso evolutivo sin dall'epoca preistorica e in questo fenomeno un ruolo primario è stato giocato dal processo di domesticazione e selezione artificiale operato dall'uomo. Perciò da un punto di vista zoologico il piccione di città rappresenta un'entità faunistica intermedia che non va assimilata né alla forma selvatica, né a quella domestica collocandosi più propriamente in una condizione di "animale domestico inselvatichito".

2. Riferimenti normativi e giurisprudenziali

Pur tuttavia la vigente collocazione giuridica del colombo o piccione di città (*Columba livia* forma *domestica*) è stata definita con la sentenza n. 2598 del 26 gennaio 2004 della Sezione III penale della Corte di Cassazione la quale ha stabilito che il piccione di città va considerato animale selvatico in quanto vivente in stato di naturale libertà mentre appartengono alle specie domestiche o addomesticate il piccione viaggiatore e quello allevato per motivi alimentari o sportivi.
Da questa sentenza discende che il riferimento per la gestione dei conflitti ascrivibili al colombo di città va individuato nella legge nazionale 11 febbraio 1992 n. 157 inerente "*Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per l'esercizio dell'attività venatoria*" la quale al comma 2 dell'art. 19 dà facoltà alle Regioni di operare il controllo della fauna selvatica:

- *per la migliore gestione del patrimonio zootecnico;*
- *per la tutela del suolo;*
- *per motivi sanitari;*
- *per la selezione biologica;*
- *per la tutela del patrimonio storico-artistico;*
- *per la tutela delle produzioni zoo-agro-forestali ed ittiche.*

La gestione delle criticità ascritte al colombo negli ambiti urbani può essere affrontata anche mediante l'emanazione di ordinanze dei Sindaci sulla base del disposto degli artt. 50 e 54 del d.lgs.n. 267/2000 (T.U.E.L.). Questi atti evocano la sussistenza di "*emergenze sanitarie o di igiene pubblica* ". In realtà il decreto attribuisce al Sindaco il potere di emanare ordinanze contingibili e urgenti in materia di sanità ed igiene

purché sussistano i presupposti della straordinarietà e dell'urgenza della situazione (sentenza n. 605 del Consiglio di Stato del 6.12.1985). Negli altri casi, i più ricorrenti, si ravvisa la necessità del ricorso a strumenti ordinari di gestione quale appunto il "controllo faunistico" previsto dall'art. 19, comma 2, della L. n. 157/92 (sentenza n. 1006 del 16 gennaio 2006 del TAR Piemonte).
Perciò, sebbene in contrasto con lo stato zoologico del piccione di città, il quadro normativo e giurisprudenziale sopra delineato individua nel controllo previsto dall'art. 19, comma 2, della legge n. 157/92 lo strumento ordinario di gestione delle problematiche cagionate dal colombo di città.

3. Criticità

La marcata crescita numerica e distributiva che il colombo di città ha fatto registrare nel corso degli ultimi decenni a scala nazionale, unita ad una spiccata indole sinantropica, costituiscono elementi favorenti l'insorgenza di possibili conflitti con diversi aspetti della vita cittadina e più in generale nel rapporto uomo/animale (Haag-Wackernagel, 2006). Le interazioni negative più comunemente ascrivibili al piccione di città sono le seguenti:
Ambientale - Una delle criticità più frequentemente attribuite ai colombi riguarda la compromissione dell'igiene e del decoro urbano a seguito della concentrazione di deiezioni, guano misto a piume e in alcuni siti anche di carcasse in punti più o meno estesi del contesto urbano (Jerolmack, 2008).
Vi è inoltre il problema, spesso sottovalutato, della compromissione dell'ingente patrimonio storicoartistico a causa delle deiezioni acide rilasciate dai piccioni sui monumenti e statue dei centri storici di molte città italiane (Nomisma, 2003). E' noto infatti che la ricorrente fecalizzazione con produzione di guano costituisce substrato favorevole alla crescita di funghi che, in presenza di umidità, batteri e spore, attaccano la pietra calcarea con cui sono edificati diversi monumenti.
Sanitaria - I piccioni possono ospitare una quantità di patogeni di varia natura (batterica, micotica, protozoaria, zecche, punture di insetti, allergica) trasmissibili per via aerea, feco-orale, alimentare o mediante vettori (zanzare, zecche, pulci). Il grado di pericolo e di rischio risulta molto diverso in funzione di una serie di varabili. Per una disamina più approfondita si rimanda a Sbragia et al., 2001; HaagWackernagel & Moch, 2004 e all'allegato 4 delle "*Linee guida per la gestione del colombo di città*. Regione Piemonte" (BURP n. 41. 2008). Questi agenti eziologici quando rinvenuti in campioni di piccioni rivestono, di norma, un ruolo secondario nella trasmissione all'uomo poiché non trovano nel piccione un serbatoio di diffusione. Quando si usino le normali norme igieniche di prevenzione (evitare il contatto diretto o indiretto con le feci e con gli animali) il rischio appare limitato. In generale il rischio di trasmissione di patologie cresce all'aumentare della concentrazione dei colombi nell'ambiente perché aumenta la quantità di deiezioni emesse (veicolazione ambientale). Di seguito si indicano alcune situazioni particolari dove invece occorre concentrare l'attenzione.
Minaccia per la biodiversità - Il plurimillenario processo di domesticazione del colombo a cui ha fatto seguito lo sviluppo della colombicoltura del XIX secolo e, da ultimo, la riconversione alla vita randagia di gruppi sempre più numerosi di colombi cittadini, ha determinato la costituzione di una nuova entità faunistica adattata alla vita urbana (Ballarini et al., 1989). Le due entità, quella selvatica e quella di origine domestica, sono tuttavia ampiamente interfeconde (Murton & Clarke, 1968). Da qui la minaccia esercitata dal piccione di città a carico dei residui nuclei di piccione selvatico *Columba livia* che si manifesta con fenomeni di ibridazione con produzione di prole fertile e conseguente compromissione del pool genico della specie originaria (introgressione genetica).
Osservazioni condotte da Ragionieri et al, (1981) su colonie sarde di colombi indicavano già agli inizi degli anni '90 un reale rischio di penetrazione di geni urbani nella locale popolazione selvatica tantè che gli Autori proponevano il ricorso ad una serie di azioni tra le quali un generale contenimento delle popolazioni di colombi urbani.

Ecologica - Il colombo può competere per i siti riproduttivi urbani con altre specie selvatiche sinantropiche. Occorre quindi considerare che le azioni di occlusione dell'accesso ai siti riproduttivi dei colombi devono essere adottate con strumenti selettivi onde non impedire l'utilizzo da parte di taccole (*Corvus monedula*), rondoni (*Apus apus*) e pipistrelli.

Agricola - Il piccione, in virtù dello spettro trofico fortemente granivoro che lo contraddistingue, è capace di esercitare una forte pressione su alcune coltivazioni agrarie (principalmente cereali autunnovernini e colture proteoleaginose a semina primaverile) durante le fasi di semina e maturazione (Saini & Toor, 1991; Gorreri & Galardi, 2008) oltre che a carico di allevamenti di bestiame.

Aeroportuale – Sebbene in una dimensione spaziale di gran lunga più circostanziata, anche le aree aeroportuali possono essere interessate da problemi cagionati da piccioni. Fenomeni di *bird strike* possono essere causati anche dalla presenza di colombi che, in prossimità del sedime aeroportuale, impattano con aeromobili nelle delicate fasi di decollo e atterraggio. Va tuttavia rammentato che su questo tema l'art. 2 della legge n. 157/92 attribuisce competenza specifica al Ministero dei Trasporti il quale regolamenta la materia con apposite direttive e circolari emanate dall' ENAC (Ente Nazionale per l'Aviazione Civile).

4. Gestione sinora attuata

Data la particolare conformazione interna ed esterna della struttura della Centrale A2A Energie Future Spa di Brindisi e la sua ampia area di infestazione, nel corso degli anni passati, al fine di arginare il problema causato dall'invasione dei colombi, è già stato avviato un servizio di allontanamento dei volatili molesti tramite l'uso di falchi addestrati.

Sono periodicamente eseguiti interventi di pulizia e sanificazione degli ambienti interni, inoltre sono in corso lavori di ampio ripristino di tutti i serramenti in modo da impedire i possibili ingressi degli animali.

5. Entità faunistica obiettivo

La specie obiettivo è il piccione o colombo di città (*Columba livia* forma *domestica*). La popolazione presenta un'ampia variabilità morfologica frutto della detenzione e selezione artificiale e, soprattutto, di un'intensa attività riproduttiva. La specie conosce un elevato potenziale biotico. Si consideri che in situazioni ambientali ottimali una coppia di colombi si può riprodurre 4 volte all'anno con punte di 9 covate annue (Cramp, 1985). Tenuto conto del numero di neonati involati per nidiata e dei tassi di perdita delle covate e della mortalità perinatale, si stima che una coppia produca in media 3-4, 5 nuovi nati all'anno. Il tasso riproduttivo interessa anche la stagione invernale; nella città di Lucca è stato evidenziato come il contributo invernale alla riproduzione si avvicini al 40% (Soldatini, et al. 2006).

6. Strategia gestionale

Il colombo di città è dotato di notevole mobilità unita a spiccate doti di adattabilità. Ciò determina la capacità di sfruttare una serie di risorse soprattutto alimentari disponibili sul territorio coprendo all'occorrenza spostamenti circadiani compresi tra 3 e 20 km, che gli consentono di utilizzare gli ambiti urbani per il riposo notturno e la nidificazione e le limitrofe aree rurali per l'approvvigionamento alimentare supplementare.

Ciò comporta che una credibile strategia di gestione dei conflitti cagionati dal colombo di città non possa prescindere dal ricorso contemporaneo ad una serie di azioni tra loro coordinate ed attuate a scala di comprensorio di fruizione esteso (rurale, urbano e peri-urbano).

Considerato anche il notevole potenziale biotico espresso della specie, la sua sinantropia e vista l'estensione e la continuità spaziale dell'areale distributivo occupato, si ritiene che una realistica prospettiva di contenimento delle criticità evidenziate non possa prescindere da un approccio gestionale univoco e coordinato su scala regionale.

La nostra richiesta intende costituire un riferimento operativo (linee guida) anche per le Amministrazioni comunali interessate alla gestione del problema che sono comunque invitate ad attivarsi autonomamente sotto l'aspetto operativo ma attenendosi alle procedure ed alle azioni delineate nella presente richiesta.
Sebbene non sia agevole individuare un valore unico di densità sostenibile di piccioni che tenga conto dei diversi aspetti conflittuali essendo questo valore soggetto ad ampia variabilità locale, tuttavia consistenze urbane di 300-400 individui/kmq ed oltre evidenziano quasi sempre la presenza di uno stress ambientale che richiede l'attuazione di interventi limitativi (Baldaccini, 1989 - Documento Tecnico n. 6. INBS).

7. Ambiti d'intervento, finalità perseguite e durata del piano

Negli ambiti urbani gli obiettivi perseguiti dal piano sono:

- La tutela dell'igiene e del decoro urbano;
- L'eliminazione di possibili veicoli di diffusione di patologie interspecifiche che possono interessare l'uomo (aspetto sanitario);
- La tutela del patrimonio storico-artistico danneggiato dalle deiezioni acide dei piccioni nonché dal trasporto di materiali vari per la nidificazione (aspetto di degrado urbano e di tutela del patrimonio storico-artistico).

La limitazione dei danni arrecati dal colombo di città nei contesti urbani è in capo alle competenti Amministrazioni comunali le quali operano nel rispetto delle indicazioni tecniche e procedurali previste nel presente piano.

Il presente piano può interessare anche siti industriali e/o artigianali anche dismessi o depositi di materiali industriali dove sia accertato un nocumento di natura igienico-sanitaria e/o economico derivante dalla concentrazione degli animali

In tutti gli ambiti sopra indicati il piano si attua mediante interventi che rispondono a requisiti di massima selettività ed efficacia d'azione arrecando, nel contempo, il minor disturbo possibile alla fauna selvatica non bersaglio. Agli animali andrà evitata qualsiasi forma di crudeltà e non andranno sottoposti ad azioni che provochino dolore o stress non necessari.
Al fine di apprezzare risultati tangibili sotto il profilo del contenimento dei danni e per poter garantire i necessari apprestamenti procedurali ed operativi, il presente piano ha durata quinquennale.

8. Procedura d'intervento

Le norme di riferimento in materia di gestione della fauna selvatica (legge n. 157/92 e L.R. 26/1993 e s.m. e i.) delineano la procedura da seguire per l'attuazione di piani di controllo dei danni da fauna selvatica.
Anzitutto occorre applicare efficaci metodi ecologici incruenti di prevenzione/dissuasione dei danni.
Nel capitolo successivo si indicano i metodi ecologici cui occorre dare prioritaria attuazione. I metodi ecologici costituiscono strumento di norma impiegato per fronteggiare situazioni di danneggiamento. Perciò l'Amministrazione è tenuta a verificare la corretta e completa applicazione dei metodi ecologici di seguito indicati precedentemente all'attuazione dei piani di abbattimento. Qualora i metodi ecologici correttamente applicati non si dimostrino efficienti, si potrà fare ricorso a piani di abbattimento. Sarà compito dell'Amministrazione quello di coordinare e controllare gli interventi, ivi compresa la verifica del corretto impiego di metodi dissuasivi incruenti prima del ricorso ad azioni cruente. Vista la sostanziale difformità dei contesti operativi e delle tecniche che saranno impiegate, si è ritenuto utile suddividere la trattazione tra l'ambito rurale e industriale e quello urbano. L'utilizzo di falchi addestrati in affiancamento di altri strumenti adottati nell'ambito di azioni di prevenzione e dissuasione dalla frequentazione di aree aperte sensibili (capannoni industriali o siti di aggregazione pubblica quali stazioni ed aeroporti), può rivelarsi potenzialmente utile, seppure difficilmente risolutivo, soprattutto in aree sufficientemente aperte

dove i rapaci possano volteggiare. Perché sia efficace occorre che l'azione venga condotta per tempi non brevi pur prevedendo pause ed interruzioni. Si tratta quindi di individuare intervalli temporali ottimali di impiego dei rapaci calibrati in funzione dei tempi di ritorno dei colombi. Onde prevenire il rischio ibridazione dei rapaci esotici comunemente impiegate (falco di Harris) con rapaci autoctoni allorquando se ne perda il controllo, gli esemplari verranno dotati di radio localizzatori GPS. Per questa ragione per le attività di allontanamento di uccelli conflittuali si raccomanda l'impiego preferenziale di rapaci appartenenti a specie autoctone.

8.1 Ambiti urbani

Di seguito si espongono, secondo un ordine gerarchico d'attuazione, i temi qualificanti un coerente piano di riduzione delle problematiche derivanti dall'elevata presenza di colombi di città, in capo alle Amministrazioni comunali.

8.1.1 - Monitoraggi

La conduzione di monitoraggi standardizzati a determinate cadenze temporali volti a conoscere la consistenza numerica dei colombi presenti nel contesto urbano è fortemente consigliata perché consente di apprezzare la dinamica delle popolazioni e quindi gli effetti delle azioni gestionali. Detti conteggi (da assumere in forma non necessariamente esaustiva – censimenti - ma sotto forma di indici di abbondanza relativa - IKA), vanno condotti a cadenza almeno annuale idealmente in autunno (conta post riproduttiva) e a fine inverno (conta pre-riproduttiva). Più che la tecnica impiegata è importante la standardizzazione dell'approccio che preveda la ripetizione calendarizzata delle conte conservando inalterato il metodo, i tempi, i transetti, ecc.

I monitoraggi potranno essere utilmente realizzati con il supporto delle Amministrazioni comunali dove il problema si manifesta in maniera più evidente.

8.1.2 - Metodi ecologici

In genere le misure incruente di contenimento dei fattori ecologici che sostengono determinate presenze di colombi nell'ambito urbano sono individuabili nelle azioni volte a ridurre due fondamentali risorse: quella alimentare e quella riproduttiva (siti di nidificazione). Ciò verrà fatto attraverso:

- L'imposizione a scala comunale, del divieto di somministrazione e vendita di granaglie o altro alimento appetito dai colombi in luoghi pubblici con relativo regime sanzionatorio;
- L'occlusione fisica all'accesso dei volatili ai siti riproduttivi all'interno di edifici pubblici e privati (sottotetti ed altro). Ciò richiede l'adeguamento dei Regolamenti edilizi e/o di igiene comunale prevedendo l'obbligo all'occlusione/eliminazione dei siti riproduttivi dei colombi nei fabbricati di pertinenza da parte delle proprietà di edifici pubblici, degli amministratori condominiali e di chiunque a qualsiasi titolo vanti diritti reali su immobili esposti alla nidificazione e allo stazionamento dei piccioni.
- L'esclusione dell'accesso dei colombi ai ruderi urbani di fabbricati abbandonati che versano in condizioni di degrado e che vengono usati quali siti riproduttivi o dormitori generando situazioni critiche sotto il profilo igienico-sanitario.

Le azioni volte all'occlusione dei siti riproduttivi di cui al punto precedente vanno attuate nel rispetto delle seguenti raccomandazioni operative:

1) Esclusione da qualsiasi intervento del terzo sommitale di torri, campanili e altri edifici storici molto prominenti ovvero nelle parti sovrastanti i 40 m di altezza;
2) L'ostruzione dei fori che danno ospitalità a nidi va effettuata anzitutto verificando l'assenza di animali nell'incavo, dopodiché vanno adottate tecniche selettive l'accesso da parte di altri ad

esempio usando rete rigida con maglia non inferiore a 6 cm ovvero barriere contenenti un foro di 6 cm nel terzo inferiore della barriera oppure ancora prevedendo l'inserimento nella cavità di un "tondino" verticale posizionato centralmente;

3) Si raccomanda di effettuare gli interventi ove possibile nella stagione non riproduttiva privilegiando il periodo invernale (novembre-gennaio).
Qualora siano note presenze di specie significative nelle situazioni che verrebbero ad essere precluse alla nidificazione, si raccomanda di adottare azioni volte alla loro tutela.
E' opportuno comunque evitare di eliminare le possibilità di accesso nei siti più idonei al Barbagianni, specie la cui presenza è di per sé garanzia di assenza di nidificazioni di piccione. Tale azione richiede una pianificazione preventiva mirata.

Per quanto riguarda la compromissione dell'igiene e della sanità pubblica derivante dalla presenza di colombi di città che veicolano patologie soprattutto per via aerea o feco-orale, è risaputo che il rischio è maggiore nei luoghi caratterizzati da alta promiscuità tra colombi ed uomo quali sono appunto gli ambiti urbani e che tale rischio è direttamente dipendente dalle densità di animali (fecalizzazione ambientale). Tuttavia quando vengono adottate le comuni norme igieniche il ruolo dei patogeni è secondario con sporadici rischi sanitari per l'uomo (Haag-Wakernagel, Moch, 2004). Fanno eccezione le infezioni contratte da persone debilitate e/o immunodepresse per le quali il rischio aumenta di un fattore pari a 1000, alcune categorie maggiormente esposte a rischio (anziani e bambini), oltre a operatori e professionisti esposti alla vicinanza con i piccioni. Per questa ragione l'attenzione sanitaria rivolta a prevenire il rischio colombi in ambito urbano va concentrata anzitutto nelle pertinenze dei luoghi di cura (ospedali, case di cura e case protette) e delle aree frequentate da bambini (scuole). Al fine di prevenire la diffusione di patologie in questi contesti, si raccomanda il ricorso ad interventi di protezione volti a creare zone cuscinetto precluse ai colombi innalzando la distanza tra i siti frequentati dai volatili e le persone. L'installazione di reti alle finestre di maglia e materiale adeguati o di filamenti multi aghi sui davanzali onde impedire la posa dei volatili e quindi il rischio di veicolazione di patologie, vanno considerate priorità operative.

8.1.3 - Piani di abbattimento

Per una serie di ragioni in parte di natura tecnica (scarsa efficacia degli strumenti disponibili) ed in parte di altra natura (scarsa disponibilità di risorse, ecc.), il ricorso esclusivo a metodi ecologici incruenti di contenimento numerico dei colombi può comportare tempi medio-lunghi prima di far apprezzare effetti tangibili. In questo quadro la rimozione di esemplari attuata in affiancamento alle misure strutturali può accelerare i tempi di conseguimento di un determinato obiettivo di densità sostenibile e, con ciò, permettere di apprezzare una limitazione degli impatti e dei conflitti in tempi più celeri. In questa accezione seppure non risolutiva, si ritiene accettabile affiancare alle sopra indicate azioni incruente, la cattura di una frazione di colombi mediante impiego di gabbie-trappola selettive di cattura in vivo attivate con esca alimentare. Il personale incaricato alle catture dovrà assicurare il controllo delle gabbie medesime almeno una volta al giorno affinché non si verifichino episodi di mortalità all'interno delle stesse, nonché l'immediata liberazione di individui appartenenti a specie diversa dal colombo accidentalmente catturati. Come sostenuto da ISPRA non sussistono elementi ostativi, sotto i profili sia normativo, sia conservazionistico alla eventuale soppressione dei colombi catturati. Va comunque esclusa la liberazione in altro sito dei colombi catturati.

Le Amministrazioni comunali sono tenute a garantire che le ditte di *Pest control* cui sia delegato l'intervento, rispettino in toto il presente piano nonché le norme vigenti in tema di soppressione e smaltimento delle carcasse.

9. Soggetti incaricati dei piani di abbattimento

Qualora le Amministrazioni comunali sottoscrivano contratti con Ditte specializzate per la cattura di colombi di città occorre che venga garantito il rispetto delle condizioni operative sopra indicate.

10. Destinazione dei capi abbattuti e smaltimento delle carcasse

Gli animali catturati saranno soppressi nel rispetto delle norme vigenti.

Qualunque sia la forma di soppressione è obbligatorio lo smaltimento dei capi abbattuti ai sensi le normative vigenti, da parte dei proprietari o conduttori dei fondi, dei concessionari delle ATV/AFV e delle ditte specializzate.

È vietato utilizzare i capi abbattuti per scopo alimentare o per commercializzazione.
Nell'ambito di programmi di monitoraggio sanitario opportunamente cadenzati da formalizzare in collaborazione con i Servizi veterinari delle ATS competenti per territorio, una quota dei capi abbattuti dovrà essere messa a disposizione per il monitoraggio biologico e sanitario.

11. Numero di capi abbattibili

Stante la situazione di danneggiamento illustrata in premessa, visto lo *status* normativo ed ecologico proprio del colombo di città e una volta garantita la conservazione di una soglia minima di densità di 400 individui/kmq nell'ambito urbano, si ritiene di non porre limite al contingente di esemplari da rimuovere nell'ambito del presente progetto.
In ossequio ad un approccio adattativo che s'intende comunque perseguire, si rimanda una valutazione circa il contingentamento dei prelievi, all'analisi critica dei risultati conseguiti dal presente piano quinquennale ed alla accertata dinamica decrescente dei danni.

12. Assicurazione e prescrizioni relative alle norme di sicurezza

Gli operatori incaricati di realizzare il Piano dovranno dimostrare di possedere un'assicurazione che risarcisca eventuali infortuni subiti nonché eventuali danni che gli stessi possano provocare a terzi nell'esercizio del controllo faunistico. Durante lo svolgimento delle attività connesse all'attuazione del presente piano di controllo gli operatori dovranno seguire tutte le comuni norme di prudenza e buona pratica nell'utilizzo delle trappole e delle armi da fuoco o altri strumenti consentiti.

FALCON FARM S.R.L. C.R.
Via Aldo Moro 23, Cap 73040, Aradeo (LE)
P.I. 04509380756
E-mail: amministrazione@falconfarm.it

Spett.le

A2A Energie Future Spa
Brindisi

Con la presente Vi relazioniamo la procedura di intervento che attueremo presso la Vostra centrale a seguito dell'approvazione di ISPRA e della Regione Puglia del Piano di Controllo stilato.

Proposta d'intervento

1. Montaggio e Installazione di Voliere

Provvederemo al montaggio delle voliere che saranno disposte su punti differenti della centrale, previo accordo con A2A Energie Future Spa, sui luoghi di installazione. Saranno collocate in luogo tranquillo, sicuro e riparato al fine di garantire il benessere animale e a non essere d'intralcio al personale in transito all'interno della centrale.

2. Controllo e Monitoraggio da Parte dei Nostri Operatori Specializzati

I nostri operatori specializzati incaricati alle catture effettueranno il controllo quotidiano delle voliere tramite telecamere collegate da remoto con la sede centrale della Falcon Farm ed effettueranno controllo in loco tre giorni alla settimana, provvedendo all'immediata liberazione di individui appartenenti a specie diversa dal piccione, accidentalmente catturati, svuoteranno le voliere e trasporteranno i piccioni catturati nel modo più consono, rispettando le vigenti normative sul maltrattamento animali. A fine operazione saranno ripristinate le voliere con acqua e grano.

3. Procedure di abbattimento

I piccioni catturati saranno soppressi mediante gasatura con Biossido di carbonio ad alta concentrazione (in camera CO_2 a tenuta stagna) e stoccati in un apposito congelatore installato nella stanza destinata allo stazionamento del nostro materiale di lavoro, fino alla consegna per lo smaltimento delle carcasse presso strutture di incenerimento autorizzate. Tutte le procedure rispetteranno le vigenti normative sul maltrattamento animali.

Dopo l'avviamento del Piano di Controllo, ed indicativamente ogni 3/ 4 mesi, si procederà ad effettuare un periodo di fermo delle catture: verranno disattivati gli ingressi trappola delle voliere in modo da desensibilizzare quella parte di piccioni che potrebbe manifestare un senso di inibizione e quindi a tenersi lontano dalla stessa.

Gli operatori invieranno all'ufficio logistico della Falcon Farm il numero degli animali catturati e abbattuti, per permettere di stilare delle relazioni mensili che saranno inviate ad A2A Energie Future e permetteranno alla stessa di avere una visione completa delle operazioni svolte dai nostri operatori.

Per tutte le altre informazioni si fa riferimento alle norme in materia di gestione della fauna selvatica della ***legge n. 157/92 e Legge Regionale n. 26/1993*** e s.m.e i. che delineano le procedure da seguire per l'attuazione di piani di controllo dei danni da fauna selvatica.

Aradeo, 14 ottobre 2024

L'amministratore Unico
Antonaci Simona

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 aprile 2025, n. 508

Corresponsione sorte capitale sentenza giudice di pace di San Giovanni R. 41/2025 (debito fuori bilancio riconosciuto legittimo ex articolo 73 comma 4 D.Lgs. 118/11). Variazione bilancio previsione 2025 e pluriennale 2025-27 ai sensi del D.Lgs. 118/11.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli articoli 4, 5 e 6 della Legge Regionale (L.R.) 4 febbraio 1997, n. 7;

- la Deliberazione della Giunta Regionale (D.G.R.) n. 3261 del 28 luglio 1998;

- gli articoli 4 e 16 del Decreto Legislativo (D.Lgs.) n. 165 del 30.03.2001;

- gli articoli 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;

- il Decreto del Presidente della Giunta regionale (D.P.G.R.) 22 gennaio 2021, n. 22, recante l'Atto di Alta Organizzazione M.A.I.A. 2.0;

- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della sezione regionale "Gestione Sostenibile e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità", concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia, Pesca e Foreste, Dott. Donato PENTASSUGLIA

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'articolo 6 comma 8 delle linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;

b) della dichiarazione del direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione ai sensi degli articoli 18 e 20 del D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22;

c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'articolo 79 comma 5 della L.R. 28/2001, e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal dirigente della sezione regionale "Bilancio e Ragioneria".

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di apportare la variazione, in termini di competenza e cassa per l'esercizio finanziario 2025, al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale approvato con la D.G.R. n. 26 del 20/01/2025, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011, così come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente atto;

2. di prendere atto che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri del bilancio, come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011;

3. di approvare l'allegato A (allegato n. 8/1 del D.Lgs. 118/11), relativo alla variazione di bilancio, facente parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla sezione regionale "Bilancio e Ragioneria" alla tesoreria regionale a seguito dell'approvazione della presente deliberazione;

4. di demandare alla sezione regionale "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali" gli adempimenti per l'esatta esecuzione del provvedimento mediante l'adozione del relativo atto dirigenziale di impegno e

liquidazione delle somme in esso previste in favore dei beneficiari e di tutti i prodromici atti finalizzati in tal senso;

5. di demandare alla sezione regionale “Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali” gli adempimenti di natura amministrativa per l’effettuazione dei controlli interni sulla corretta esecuzione del provvedimento;

6. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (B.U.R.P.) in versione integrale.

Il Segretario della Giunta Regionale
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta Regionale
MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

OGGETTO: corresponsione sorte capitale sentenza giudice di pace di San Giovanni R. 41/2025 (debito fuori bilancio riconosciuto legittimo ex articolo 73 comma 4 D.Lgs. 118/11). Variazione bilancio previsione 2025 e pluriennale 2025-27 ai sensi del D.Lgs. 118/11.

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D. Lgs. 10 agosto 2014 n.126, ha introdotto con l'articolo 73 una specifica disciplina in materia di riconoscimento dei debiti fuori bilancio che ha trovato applicazione a decorrere dall'esercizio finanziario 2015. Il debito fuori bilancio consiste in un'obbligazione verso terzi maturata senza che vi sia stata l'assunzione dell'impegno di spesa. Occorre riconoscere con legge, ai sensi del comma 1, lettera a) dell'articolo citato, la legittimità di debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive. Ai sensi dell'articolo 73 comma 4 del D. Lgs. 118/2011, il Consiglio regionale o la Giunta Regionale provvedono entro trenta giorni dalla ricezione della proposta di legge, decorsi inutilmente i quali la legittimità del debito si intende riconosciuta.

Nel caso di specie, al fine di far riconoscere con legge (ai sensi dell'art. 73 comma 1 lettera a) del D. Lgs. 23 giugno 2011,n. 118) la legittimità del debito fuori bilancio derivante dalla sentenza dell'ufficio del giudice di pace di San Giovanni Rotondo n. 41/2025 (di condanna della Regione Puglia al risarcimento dei danni causati dalla fauna selvatica) veniva sottoposto all'esame del Consiglio Regionale in data 11.03.2025 il disegno di legge (d.d.l.) n. 44 del 10.03.2025 (agli atti del Consiglio Regionale con protocollo n. 4993).

Spirato il termine di trenta giorni dalla ricezione dei citati d.d.l. assegnato al Consiglio Regionale dall'articolo 73 comma 4 del d.lgs. 118/2011, interveniva il riconoscimento tacito di legittimità del debito fuori bilancio previsto in tali atti amministrativi.
La mancata espressa approvazione da parte del Consiglio, però, non avrebbe (secondo la nota protocollo n.16768 del 05.11.2019 della sezione regionale "Bilancio e Ragioneria", che si esprimeva su un caso del tutto analogo) consentito l'espletamento degli adempimenti necessari al perfezionamento della variazione di bilancio prevista nel d.d.l. riguardante il pagamento della sorte capitale stabilita nella sentenza ammontante ad € 2.775,00.

Si ritiene che, alla luce delle risultanze istruttorie, sia necessario al fine di consentire l'impegno, la liquidazione ed il pagamento di tutto quanto dovuto in esecuzione del citato provvedimento giudiziale esecutivo (specificatamente per la sorte capitale) procedere alla espressa variazione del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2025 relativamente all'iscrizione di spesa della

somma di € 2.775,00 al bilancio pluriennale 2025-2027, al documento tecnico di accompagnamento ed al bilancio finanziario gestionale, di cui all'Allegato A – Allegato n. 8/1 del D.Lgs. 118/2011 (che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento), previo prelevamento di pari importo dal capitolo 1110090 "Fondo di riserva per la definizione delle partite potenziali".

Per quanto esposto in precedenza, visto anche:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. n. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. n. 42/2009";
- l'articolo 42 comma 8 e l'articolo 51 del D.lgs. n. 118/2011;
- la L.R. n. 42 del 31/12/2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
- la L.R. n. 43 del 31/12/2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025 - 2027";
- la D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la D.G.R. n. 36 del 29/01/2025 di "Determinazione del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2024 sulla base dei dati contabili di preconsuntivo ai sensi dell'articolo 42 del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.";
- la D.G.R. n. 1466 del 15/09/2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase Strutturale"

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento U.E. n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale (R.R.) 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in

modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E.

Esiti valutazione di impatto di genere: neutro

SEZIONE COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D. LGS. 118/2011

La copertura finanziaria della proposta di variazione di bilancio, che si approva col presente provvedimento, pari a complessivi € 2.775,00 a titolo di sorte capitale è assicurata per l'esercizio finanziario 2025 con imputazione alla Missione 1 (Servizi istituzionali, generali e di gestione), Programma 11 (Altri servizi generali), Titolo 1 (Spese correnti), Macroaggregato 3 (Acquisto di beni e servizi), capitolo U0001318 (Spesa finanziata con prelievo somme dal capitolo U1110090), piano conti finanziario 1.3.2.99, previa variazione in diminuzione, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs.118/2011 al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2025-2027 sulla Missione 20 (fondi e accantonamenti), Programma 03 (Altri fondi), Titolo 1 (spese correnti), Macroaggregato 10 (Altre spese correnti), capitolo U1110090 (Fondo per la definizione delle partite potenziali), piano dei conti finanziario 1.10.1.99, come di seguito indicato

BILANCIO AUTONOMO

Spesa non ricorrente – Codice UE: 8

VARIAZIONE DI BILANCIO

C.R.A.	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE E. F. 2025 Competenza	VARIAZIONE E.F. 2025 Cassa
10.04	U1110090	fondo di riserva per la definizione delle partite potenziali	20.3.1	1.10.1.99	- € 2.775,00	- € 2.775,00
10.04	U0001318	Spesa finanziata con prelievo somme dal capitolo 1110090	1.11.1	1.3.2.99	+€ 2.775,00	+€ 2.775,00

La variazione di bilancio, proposta con il presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n.118/2011.

Con successivi atti del dirigente della sezione regionale Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Naturali e Forestali si provvederà all'impegno e alla liquidazione delle somme derivanti dalla presente variazione di bilancio.

******

Tutto ciò premesso, al fine di consentire l'adempimento contrattuale sopra esposto, ai sensi dell'articolo 44 comma 4, lettere a) e c) della L.R. 7/2004 (Statuto della Regione Puglia) e

dell'articolo 4 comma 4, lettera k) della L.R. 7/97 (norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale), si propone alla Giunta regionale:

1. di apportare la variazione, in termini di competenza e cassa per l'esercizio finanziario 2025, al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale approvato con la D.G.R. n. 26 del 20/01/2025, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011, così come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente atto;

2. di prendere atto che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri del bilancio, come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011;

3. di approvare l'allegato A (allegato n. 8/1 del D.Lgs. 118/11), relativo alla variazione di bilancio, facente parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla sezione regionale "Bilancio e Ragioneria" alla tesoreria regionale a seguito dell'approvazione della presente deliberazione;

4. di demandare alla sezione regionale "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali" gli adempimenti per l'esatta esecuzione del provvedimento mediante l'adozione del relativo atto dirigenziale di impegno e liquidazione delle somme in esso previste in favore dei beneficiari e di tutti i prodromici atti finalizzati in tal senso;

5. di demandare alla sezione regionale "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali" gli adempimenti di natura amministrativa per l'effettuazione dei controlli interni sulla corretta esecuzione del provvedimento;

6. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (B.U.R.P.) in versione integrale.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'articolo 6 comma 3 lettere da a) ed e) della linee guida sul "sistema dei controlli interni nella regione Puglia" adottate con D. G. R. 23 luglio 2019 n. 1374.

Il funzionario responsabile dell'incarico di e.q. "controversie in materia faunistica":

avv. Daniele CLEMENTE

Daniele
Clemente
14.04.2025
09:58:33
GMT+02:00

Il dirigente della Sezione “Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali”:

Dott. Domenico CAMPANILE

Domenico
Campanile
14.04.2025
13:43:26
GMT+02:00

Il Direttore di Dipartimento, ai sensi degli articoli 18 e 20 del D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22, NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di D.G.R.

Il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale:

Prof. Gianluca NARDONE

GIANLUCA
NARDONE
14.04.2025
16:19:09
UTC

L’Assessore all’Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia, Pesca e Foreste ai sensi del vigente Regolamento della Giunta Regionale,

propone

alla Giunta Regionale l’adozione del presente atto.

Dott. Donato PENTASSUGLIA

Donato
Pentassuglia
15.04.2025
10:41:50
GMT+02:00

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell’articolo 79, comma 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 15/04/2025 17:36
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Cod. CIFRA FOR/DEL/2025/00032

corresponsione sorte capitale sentenza giudice di pace di San Giovanni R. 41/2025 (debito fuori bilancio riconosciuto legittimo ex articolo 73 comma 4 D.Lgs. 118/11). Variazione bilancio previsione 2025 e pluriennale 2025-27 ai sensi del D.Lgs. 118/11.

ALLEGATO A
(Allegato n. 8/1 al D.Lgs 118/2011)
Allegato alla delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N..... - ESERCIZIO 2025	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025
						in aumento	in diminuzione	
MISSIONE		**20**	***Fondi e accantonamenti***					
	Programma	3	Fondo di riserva					
	Titolo	1	Spese correnti	residui presunti	0,00			0,00
				previsione di competenza	0,00		**€ 2.775,00**	0,00
				previsione di cassa	0,00		**€ 2.775,00**	0,00
MISSIONE		**1**	***Servizi istituzionali, generali e di gestione***					
	Programma	11	Altri Servizi Generali					
	Titolo	1	Spese correnti	residui presunti	0,00			0,00
				previsione di competenza	0,00	**€ 2.775,00**		0,00
				previsione di cassa	0,00	**€ 2.775,00**		0,00
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA				**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
				previsione di competenza	**0,00**			
				previsione di cassa	**0,00**			
TOTALE GENERALE DELLE USCITE				**residui presunti**	**0,00**			
				previsione di competenza	**0,00**			**€ 2.775,00**
				previsione di cassa	**0,00**			**€ 2.775,00**

Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa
Dott. Domenico CAMPANILE

Domenico
Campanile
14.04.2025
13:43:26
GMT+02:00

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
FOR	DEL	2025	32	15.04.2025

CORRESPONSIONE SORTE CAPITALE SENTENZA GIUDICE DI PACE DI SAN GIOVANNI R. 41/2025 (DEBITO FUORI BILANCIO RICONOSCIUTO LEGITTIMO EX ARTICOLO 73 COMMA 4 D.LGS. 118/11). VARIAZIONE BILANCIO PREVISIONE 2025 E PLURIENNALE 2025-27 AI SENSI DEL D.LGS. 118/11.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ANNOTAZIONE:

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 15/04/2025 17:35
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

E.Q.-PAOLINO GUARINI

Paolino Guarini

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 aprile 2025, n. 509

Piano di comunicazione e informazione sulla Xylella fastidiosa (Azione 4.2 Allegato A alla D.G.R. n. 1011/2024) - Approvazione dello schema di accordo tra la Regione Puglia e l'Istituto Agronomico Mediterraneo di Bari

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";

VISTO il documento istruttorio della Sezione Osservatorio fitosanitario, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Industria Agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste Donato Pentassuglia;

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di approvare lo schema di accordo e relativo programma delle attività, di cui all'Allegato A del presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;
2. di delegare il Dirigente della Sezione Osservatorio fitosanitario a rappresentare la Regione Puglia a sottoscrivere l'accordo *de quo*, nonché ad adottare tutti gli atti consequenziali;
3. di prevedere, per l'attuazione delle attività di cui all'azione 4.2, un finanziamento a carico della Regione Puglia per un importo pari a complessivi € 1.300.000,00, e un cofinanziamento a carico dell'Istituto Agronomico Mediterraneo di Bari (CIHEAM Bari) per un importo complessivo pari a € 140.000,00;
4. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
5. di notificare il presente provvedimento, a cura della sezione Osservatorio fitosanitario, al CIHEAM Bari;

6. di demandare alla sezione Osservatorio fitosanitario i seguenti adempimenti per l'esatta esecuzione del provvedimento:
    - definizione delle priorità strategiche di attuazione delle attività;
    - coordinamento, monitoraggio e controllo dei processi, assicurandone la coerenza con le finalità della strategia del "Piano straordinario per la rigenerazione olivicola della Puglia" e, nello specifico, eseguendo il monitoraggio fisico, procedurale e finanziario degli interventi;
    - istituzione e coordinamento di una cabina di regia tecnico-scientifica;
    - trasferimento delle risorse economiche, con successivi provvedimenti di impegno, liquidazione e pagamento, secondo quanto previsto dall'accordo;
7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. d) del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Piano di comunicazione e informazione sulla Xylella fastidiosa (Azione 4.2 Allegato A alla D.G.R. n. 1011/2024) - Approvazione dello schema di accordo tra la Regione Puglia e l'Istituto Agronomico Mediterraneo di Bari

VISTO:

- Il Decreto Interministeriale n. 2484 del 6/3/2020 ha adottato il Piano straordinario per la rigenerazione olivicola della Puglia, in attuazione dell'articolo 8-quater della legge 21 maggio n. 44;
- l'articolo 2, comma 2 del D.I. n. 2484/2020 ha ripartito la dotazione finanziaria di 300 milioni tra le misure del Piano e attribuisce alla misura di cui all'art. 18 "Comunicazione e Informazione" una dotazione finanziaria complessiva di 5 milioni di euro, per sostenere le azioni di comunicazione a livello locale, nazionale e internazionale;
- il Decreto Direttoriale n. 0660610 del 23/12/2022 del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e Forestale, ha individuato la Regione Puglia come soggetto attuatore e ha definito criteri e modalità generali per la concessione dei contributi previsti dalla misura di che trattasi;
- con la Deliberazione n. 770 del 30/05/2022 è stata attribuita alla Sezione Osservatorio fitosanitario l'attuazione delle misure previste dal D.I. 2484/2020;
- con la Deliberazione n. 1011 del 15/07/2024 la Giunta Regionale ha approvato il piano di comunicazione e informazione di cui all'art. 18 del Decreto Interministeriale n. 2484 del 6 marzo 2020, ha istituito il regime di aiuto in esenzione e la variazione al bilancio di previsione 2024-2026,
- con la citata Deliberazione n. 1011 del 15/07/2024, sono stati istituiti nuovi capitoli, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. ed è stata imputata la somma di € 1.300.000,00, da destinare al finanziamento dell'azione 4.2, sul capitolo di spesa U1601130;
- l'articolo 15 della legge 241/1990 stabilisce che le amministrazioni pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- nel caso di specie, sussistono i presupposti per poter concludere tali accordi, anche alla luce dell'art. 7 comma 4 del d.lgs. 36/2023, come meglio dettagliato nella seguente motivazione

CONSIDERATO:

- che ai sensi dell'art. 18 del D.I. 2484/2020, Azione 4.2, del Piano di comunicazione e informazione sulla Xylella fastidiosa (D.G.R. n. 1011/2024), l'Osservatorio fitosanitario promuove la comunicazione e l'informazione del Piano straordinario di rigenerazione olivicola della Puglia, anche a livello internazionale, incentivando la cooperazione con i Paesi del Mediterraneo;
- che l'Istituto Agronomico Mediterraneo di Bari (CIHEAM Bari), in quanto Organismo intergovernativo, opera a livello internazionale nell'ambito di attività relative a formazione, sviluppo, assistenza tecnica, sensibilizzazione, promuovendo lo sviluppo dell'agricoltura in un contesto di cooperazione internazionale e vanta diverse collaborazioni con la Regione Puglia, inerenti alla cooperazione internazionale;
- che il ruolo che riveste il CIHEAM Bari risulterebbe strategico nella realizzazione degli obiettivi di promozione, comunicazione e informazione del Piano straordinario di rigenerazione olivicola della Puglia, a livello internazionale, che risultano condivisi dallo stesso CIHEAM Bari;
- che la Regione Puglia e il CIHEAM Bari sono organismi di diritto pubblico e amministrazioni aggiudicatrici e sono, pertanto, soggetti legittimati alla sottoscrizione di

accordi ai sensi dell'art. 15 della Legge 241/1990;

- che ricorrono, altresì, tutte le condizioni di cui all'art. 7 comma 4 del d.lgs. 36/2023 e, nello specifico, la cooperazione:
    a) interviene esclusivamente tra le due amministrazioni concedenti, anche con competenze diverse;
    b) garantisce la effettiva partecipazione di entrambe le parti allo svolgimento di compiti funzionali all'attività di interesse comune, in un'ottica esclusivamente collaborativa e senza alcun rapporto sinallagmatico tra prestazioni;
    c) determina una convergenza sinergica su attività di interesse comune, pur nella eventuale diversità del fine perseguito da ciascuna amministrazione e l'accordo non tende a realizzare la missione istituzionale di una sola delle amministrazioni aderenti;
    d) le amministrazioni partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione;
- che l'Osservatorio fitosanitario con nota prot. n. 0381825/2024 ha richiesto disponibilità per un accordo di cooperazione al CIHEAM Bari per le attività inerenti all'azione 4.2 dell'art. 18 del Piano di comunicazione e informazione del piano di rigenerazione olivicola della Puglia, ai sensi dell'art. 15 della Legge 241/90;
- che il CIHEAM Bari con nota prot. N. 0465752/2024 ha inviato una proposta di accordo di cooperazione;
- che, per quanto riportato ai punti precedenti, sussistono i presupposti di fatto e di diritto per accogliere favorevolmente la predetta proposta;

VISTO ALTRESÍ:

- la D.G.R. n. 364 del 25/03/2025, avente ad oggetto "Piano Straordinario per la Rigenerazione Olivicola della Puglia e ss.mm.ii. Art. 15, 18 e 20 del D.I. 2484/2020. Applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione e variazione al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027 ai sensi del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.", sono state stanziate le risorse del bilancio vincolato relative, tra le altre, all'art. 18 della Misura 4.A. "Comunicazione e Informazione" del D.I. 2484/2020;
- la L.R. n. 42 del 31/12/2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2025";
- la L.R. n.43 del 31/12/2024 " Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027";
- la D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente

provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Esiti Valutazione di impatto di genere: NEUTRO

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento trova copertura finanziaria a valere sull'esercizio 2025 nelle risorse stanziate sul capitolo U1601130 " Piano straordinario per la rigenerazione olivicola della Puglia (L. n. 44/2019 – Art. 8 quater) – (Art. 18 del D.I. 2484/2020). Azione 4.2" pari a € 1.300.000,00 (unmilionetrecentomila/00).

Bilancio	CRA	Capitolo di Uscita	Declaratoria del capitolo	Piano dei Conti finanziario	Importo
Vincolato	14/06	U1601130	Piano straordinario per la rigenerazione olivicola della Puglia (L. n. 44/2019 – Art. 8 quater) – (Art. 18 del D.I. 2484/2020). Azione 4.2	U.1.04.05.04.000	€ 1.300.000,00

Spesa non ricorrente
Codice UE: 8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione Europea
Gestione ordinaria

Tutto ciò premesso, al fine dell'approvazione dello schema di accordo fra Regione Puglia e Istituto Agronomico Mediterraneo di Bari, ai sensi dell'art. 4, comma 4 lett. e) della L.R. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:

1. di approvare lo schema di accordo e relativo programma delle attività, di cui all'Allegato A del presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;
2. di delegare il Dirigente della Sezione Osservatorio fitosanitario a rappresentare la Regione Puglia a sottoscrivere l'accordo *de quo*, nonché ad adottare tutti gli atti consequenziali;
3. di prevedere, per l'attuazione delle attività di cui all'azione 4.2, un finanziamento a carico della Regione Puglia per un importo pari a complessivi € 1.300.000,00, e un cofinanziamento a carico dell'Istituto Agronomico Mediterraneo di Bari (CIHEAM Bari) per un importo complessivo pari a € 140.000,00;
4. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
5. di notificare il presente provvedimento, a cura della sezione Osservatorio fitosanitario, al CIHEAM Bari;
6. di demandare alla sezione Osservatorio fitosanitario i seguenti adempimenti per l'esatta esecuzione del provvedimento:
    - definizione delle priorità strategiche di attuazione delle attività;
    - coordinamento, monitoraggio e controllo dei processi, assicurandone la coerenza con le finalità della strategia del "Piano straordinario per la rigenerazione olivicola della Puglia" e, nello specifico, eseguendo il monitoraggio fisico, procedurale e finanziario degli interventi;

- istituzione e coordinamento di una cabina di regia tecnico-scientifica;
- trasferimento delle risorse economiche, con successivi provvedimenti di impegno, liquidazione e pagamento, secondo quanto previsto dall'accordo;

7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. d) del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

IL RESPONSABILE E.Q.: (Agostino Santomauro) Agostino Santomauro 11.04.2025 10:52:19 GMT+01:00

IL DIRIGENTE di Sezione: (Salvatore Infantino) SALVATORE INFANTINO 11.04.2025 12:44:49 GMT+02:00

Il Direttore, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR.

IL DIRETTORE di Dipartimento: (Gianluca Nardone) GIANLUCA NARDONE 11.04.2025 10:57:09 UTC

L'Assessore Donato Pentassuglia, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

Donato Pentassuglia 15.04.2025 12:12:25 GMT+02:00

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.
Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria

Firmato digitalmente da: STOLFA REGINA
Firmato il 15/04/2025 18:17
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

***

Dalla pagina successiva, segue l'Allegato A, le cui pagine sono numerate in modo consecutivo, a partire dalla pagina 1 del medesimo Allegato.

Allegato A

REGIONE PUGLIA

SALVATORE
INFANTINO
11.04.2025
12:44:49
GMT+02:00

CIHEAM
BARI

ACCORDO DI COOPERAZIONE

(art. 15 L. n. 241/90, art. 7, comma 4, D. Lgs. n. 36/2023)

TRA

REGIONE PUGLIA,

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE

-SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO

E

CIHEAM BARI

ACCORDO DI COOPERAZIONE

(art. 15 L. 241/90, art. 7, comma 4, D. Lgs. n. 36/2023)

per

l'attuazione del "Piano straordinario per la rigenerazione olivicola della Puglia" (di cui al Decreto Interministeriale 6 Marzo 2020, n. 2484), art. 18 "Comunicazione e Informazione" - Azione 4.2 di cui alla Deliberazione GR Puglia n. 1011/2024 "Capacity building internazionale sui temi dell'emergenza fitosanitaria e sugli interventi di sostegno previsti nel Piano di rigenerazione olivicola";

tra

- la **REGIONE PUGLIA**, **Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale – Sezione Osservatorio Fitosanitario**, con C.F. 80017210727, con sede legale in Bari, Lungomare Nazario Sauro, 45 – 70121, rappresentato dal Dott. Salvatore Infantino, in qualità di Dirigente di Sezione, domiciliato per la carica presso la Sezione medesima, da ora in avanti denominato "Regione Puglia";

e

- il **CIHEAM - Istituto Agronomico Mediterraneo,** con sede in Via Ceglie, 9 – 70010 Valenzano (BA), con C.F. 93047470724, rappresentato per la firma del presente atto dal Direttore Dott. Maurizio Raeli, da ora in avanti denominato "CIHEAM Bari";
congiuntamente "le parti";

PREMESSO CHE

- il Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale – Sezione Osservatorio Fitosanitario della Regione Puglia, coordina a livello regionale l'attuazione delle norme fitosanitarie comunitarie, nazionali e regionali per le produzioni vivaistiche, sementiere e per le importazioni ed esportazioni dei vegetali e dei prodotti vegetali, nonché, tra l'altro: è responsabile dell'attuazione a livello regionale del Piano d'azione nazionale (PAN) sull'uso sostenibile degli agrofarmaci; cura la certificazione del materiale vivaistico, coordina l'attività degli Ispettori fitosanitari; vigila sullo stato fitosanitario delle colture agrarie, disponendo il monitoraggio e l'eradicazione sul territorio degli organismi nocivi da quarantena e oggetto di lotta obbligatoria; si occupa delle analisi per la diagnosi e la terapia delle avversità parassitarie e propone la Ricerca e sperimentazione di metodi di difesa integrata e biologica, etc.;
- l'Osservatorio fitosanitario della Regione Puglia è responsabile dell'attuazione del piano straordinario per la rigenerazione olivicola della Puglia, adottato con decreto interministeriale n. 2484 del 6 marzo 2020 in attuazione dell'articolo 8-quater della Legge 21 maggio n. 44;
- la Giunta regionale della Regione Puglia, con deliberazione n. 1011/2024, ha approvato il piano di comunicazione e informazione di cui all'art. 18 del richiamato decreto interministeriale del 6 marzo 2020, n. 2484" e ha individuato, nell'articolo 15 della legge 241 del 1990 e s.m.i., lo strumento di attuazione dell'azione '*Capacity building internazionale sui temi dell'emergenza fitosanitaria e sugli interventi di sostegno previsti nel Piano di rigenerazione olivicola*';
- il CIHEAM Bari è la struttura operativa italiana del CIHEAM (Centre International de Hautes Études Agronomiques Mediterranéennes) e, quale organo e struttura del CIHEAM medesimo, ha personalità giuridica secondo quanto previsto dalla legge 13 luglio 1965 n. 932 e dal Protocollo Addizionale n. 2, art. 1, in G.U. s.o. n.193 del 3 agosto 1965, nonché dalla legge 26 maggio 2000 n. 159, e natura pubblicistica anche alla luce dei fini che statutariamente persegue, di interesse generale, non industriali né commerciali e senza scopo di lucro;
- il CIHEAM Bari, iscritto all'Anagrafe Nazionale delle Ricerche del MIUR, è un centro di formazione postuniversitaria, ricerca scientifica applicata e progettazione di interventi, spesso condotti in partenariato nell'ambito di programmi di ricerca (nazionali e internazionali) e di

cooperazione (territoriale e internazionale) con altri organismi ed enti internazionali, europei, nazionali e locali, così che ha maturato una grande esperienza in azioni finalizzate all'assistenza tecnica, al rafforzamento istituzionale, alla capacity building, all'armonizzazione legislativa, alla sensibilizzazione, alla formazione, all'applicazione di tecnologie innovative per la gestione delle conoscenze;

- il CIHEAM Bari opera, tra l'altro, su tematiche relative alla gestione delle risorse naturali (acqua e suolo), all'agricoltura biologica e sostenibile, allo sviluppo rurale, alla pesca e all'acquacoltura, alla sicurezza alimentare e nutrizione, alla salubrità degli alimenti, alla salute delle piante, alla sostenibilità dei sistemi alimentari, all'agricoltura sociale, alla biodiversità e, in particolare, attraverso delle attività di trasferimento di conoscenze e di monitoraggio della Xylella svolte da diversi anni sul territorio pugliese sia su matrici vegetali che di insetti, ha acquisito un notevole e specifico background tecnico-scientifico che mira a potenziare la possibilità di divulgazione in contesti internazionali delle pratiche e delle misure attuate nella gestione dell'emergenza Xylella;
- il CIHEAM Bari ha in essere con la Regione Puglia una Convenzione quadro finalizzata alla collaborazione e sottoscritta il 20.6.2024 e spesso ha collaborato con la Regione Puglia anche attraverso accordi ex art. 15 della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii., finalizzati allo svolgimento di attività d'interesse generale, rispondenti ai rispettivi fini istituzionali.

VALUTATO

- l'interesse comune da parte delle due istituzioni nel perseguire i rispettivi scopi istituzionali tra i quali rientrano le azioni rubricate come "Capacity building internazionale";
- che il CIHEAM Bari, svolgendo le predette azioni di "Capacity Building Internazionale", potrebbe valorizzare ed implementare le azioni e le attività, in particolare quelle connesse alla rigenerazione olivicola, che svolge nel perseguire i fini istituzionali suoi propri di ricerca, insegnamento, formazione, nonché potrebbe ulteriormente affermare i suoi canali di comunicazione e di cooperazione nazionali ed internazionali;
- che la consolidata esperienza del CIHEAM Bari nell'ambito della formazione, cooperazione, progettazione, comunicazione inter-istituzionale, ricerca applicata, in particolare la capacità di impegno coordinato su tutti tali fronti, in contesti sia nazionali che internazionali, ha portato la Regione a ravvisare l'opportunità di collaborare con tale Organismo nell'attuazione dell'azione 4.2 di cui all'Allegato approvato con Deliberazione GR n. 1011/2024, tenuto presente che lo stesso Decreto n. 2484/2020 raccomanda che le attività ivi contemplate siano caratterizzate da un elevato livello di organicità ed abbiano una portata «locale, nazionale e internazionale»;

Art. 1 - Disposizioni generali

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente accordo ed hanno valore giuridicamente vincolante tra le parti, che dichiarano di averne piena e completa conoscenza.

Art. 2 - Oggetto dell'accordo

Le parti, ciascuna per le proprie rispettive competenze, concordano di cooperare nell'ambito del "Piano straordinario per la rigenerazione olivicola della Puglia" per la seguente tipologia di azione *'Capacity building internazionale sui temi dell'emergenza fitosanitaria'* di cui all'allegato "Programma di Attività" (di seguito, definito programma) del presente accordo per formarne parte integrante e sostanziale.

Le parti si impongono, come criterio di azione, il principio della reciprocità per rendere disponibili le relative risorse tecniche e scientifiche ai fini di una completa ed integrata attuazione degli obiettivi comuni, in una logica sistemica ed unitaria, nel rispetto nelle singole specificità e competenze istituzionali, nonché nel rispetto del principio di leale collaborazione.

Art. 3 - Impegni delle parti

Le parti s'impegnano, nello svolgimento dell'attività di rispettiva competenza, a rispettare i termini indicati nel presente accordo, ad utilizzare forme di collaborazione e di stretto coordinamento per il raggiungimento degli obiettivi comuni da realizzare attraverso le azioni di cui al precedente art. 2 e a

rimuovere ogni eventuale elemento ostativo al perseguimento degli stessi. In tal senso, al fine di realizzare le azioni di cui al predetto art. 2 del presente accordo:

A. la Regione attraverso l'Osservatorio fitosanitario s'impegna a:

a) definire le priorità strategiche di attuazione delle attività;

b) coordinare, monitorare e controllare i processi, assicurandone la coerenza con le finalità della strategia del "Piano straordinario per la rigenerazione olivicola della Puglia" e, nello specifico, eseguendo il monitoraggio fisico, procedurale e finanziario degli interventi;

c) istituire e coordinare una cabina di regia tecnico-scientifica.

B. Il CIHEAM Bari s'impegna a:

a) declinare operativamente le priorità strategiche su cui focalizzare le fasi di esecuzione delle attività previste dal programma, delle azioni e dei relativi contenuti;

b) mettere a disposizione le proprie risorse e competenze professionali, tecniche e scientifiche, per la realizzazione delle attività previste dal Programma;

c) cooperare alla predisposizione di tutta la documentazione tecnica richiesta per la compiuta implementazione del programma;

d) attivare relazioni governative e istituzionali in contesti internazionali per la promozione di interventi di contenimento e misure programmatorie;

e) elaborare le sezioni specifiche dei vari documenti previsti dal programma in relazione alla propria competenza istituzionale;

f) rendere disponibili le proprie strutture, anche in termini logistici ed organizzativi, per collaborare con la Regione Puglia alla predisposizione degli interventi strategici rispetto alla realizzazione del programma;

g) partecipare ai Tavoli partenariali di confronto promossi dalla Regione e favorirne altri, promossi in contesti di sua competenza istituzionale.

Le parti si impegnano a consentire, al termine delle attività previste dal "Piano straordinario per la rigenerazione olivicola della Puglia", l'utilizzo in favore della collettività e per scopi scientifici, di ricerca e formazione, dei dati acquisiti nello svolgimento delle attività oggetto del presente accordo.

Art. 4 - Responsabili delle Attività

Responsabili designati dalle parti per la gestione delle rispettive attività sono:

- per la Regione Puglia il dott. Salvatore Infantino;

per il CIHEAM Bari il dott. Biagio di Terlizzi.

Art. 5 – Costi rimborsabili

1. Sono ritenute rimborsabili e ammissibili a rendicontazione tutte le spese sostenute per la realizzazione delle azioni di cui all'art. 2, fino alla concorrenza dell'importo di € 1.440.000,00 (Euro un milione quattrocentoquarantamila/00).
   A sua volta la cifra complessiva di € 1.440.000,00 è così ripartita:
- € 1.300.000,00 (Euro un milione trecentomila,00) a carico della Regione Puglia;
- € 140.000,00 (Euro centoquarantamila,00) a carico del CIHEAM Bari in quota cofinanziamento, interamente coperto dallo staff dedicato alle attività di progetto.

2. Si specifica che tutte le spese del CIHEAM Bari non contempleranno l'I.V.A., in quanto detta imposta non è applicabile al CIHEAM Bari, ai sensi dell'articolo 72 del D.P.R. n. 633/72, conformemente all'articolo 6 lettera C del 2° Protocollo Addizionale all'Accordo di Parigi del 21/05/1962 (istitutivo del Centro Internazionale di Alti Studi Agronomici "CIHEAM", reso

esecutivo dalla Repubblica Italiana con Legge 13/07/1965 n. 932 e con Legge 26/05/2000 n. 159) ed alla Circolare del Ministero delle Finanze n. 54 del 23/07/1990.

3. Per la realizzazione delle attività progettuali di cui all'articolo 2, sono ammissibili, le seguenti voci di spesa:

- ideazione e progettazione dell'azione di comunicazione, compreso il coordinamento organizzativo;
- realizzazione di convegni, seminari divulgativi, incontri informativi, open day e Workshop tematici,
- spese di missioni e compensi per i relatori e organizzatori;
- spese per viaggi di studio, scambio di buone pratiche e visite dimostrative (presso enti, istituti, aziende, ecc.);
- elaborazione e produzione di supporti di comunicazione;
- noleggio mezzi di trasporto, strumenti didattici e informatici, macchine e strumenti dimostrativi;
- spese di hosting;
- spese per servizi di interpretariato e traduzione;
- acquisto materiali di consumo;
- spese per affitto immobili e locali utilizzati per le attività in presenza;
- realizzazione e diffusione materiale informativo (pubblicazioni specialistiche, iniziative di informazione, bollettini e newsletter, ecc.);

Sarà consentita la rimodulazione delle risorse economiche tra le diverse voci di spesa indicate nell'apposito prospetto riportato nel programma, nella misura massima del 15 % del contributo della regione Puglia, purché tali variazioni non alterino gli obiettivi dell'accordo.

Art. 6 - Rendicontazione e procedura di rimborso dei costi

Il CIHEAM Bari gestirà le attività e rendiconterà le spese ammissibili ci cui all'art. 5 comma applicando le linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020.

Il CIHEAM Bari procederà all'apertura di apposito capitolo di bilancio per garantire la tracciabilità dei flussi di denaro;

1. le parti sono tenute a conservare e a rendere disponibile la documentazione relativa all'attuazione delle attività, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nonché a consentire le verifiche in loco a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie per almeno cinque anni successivi alla conclusione delle attività stesse, salvo diversa indicazione in corso d'opera della Regione Puglia o di altri organi competenti;

2. con cadenza semestrale si renderà disponibile la documentazione di rendicontazione delle spese sostenute durante il periodo di riferimento, che comprende i rapporti tecnico-finanziari relativi alle attività svolte;

3. le attività svolte e i risultati conseguiti verranno contemplati in una relazione finale, entro 60 giorni dalla conclusione dell'attività;

4. sarà accertata in contraddittorio la completezza e la regolarità della documentazione di rendicontazione, nonché verificata la validità della spesa ai fini dell'ammissibilità, valutando la congruenza tra il costo sostenuto, l'attività realizzata e la tipologia di bene/servizio previsti nel formulario;

5. in caso di irregolarità o incompletezza della documentazione prodotta, si procederà alla richiesta di modifiche ed integrazioni, cui provvedere entro il termine precedentemente stabilito, a pena dell'inammissibilità delle spese rendicontate;

6. sarà adottato un sistema contabile distinto o una codificazione contabile appropriata di tutti gli atti contemplati dall'intervento, al fine di rendere identificabile e verificabile l'attribuzione della spesa sostenuta per la realizzazione del programma;

7. le ricevute originali della spesa, comprese le fatture, dovranno essere intestate al Piano straordinario per la rigenerazione olivicola della Puglia cui si riferiscono;
8. ai fini dell'ammissibilità, si provvederà al pagamento delle spese sostenute per la realizzazione delle attività del programma, a partire dalla data di sottoscrizione del presente accordo ed entro il termine della sua scadenza, esclusivamente tramite modalità tracciate

La previsione di ripartizione dei costi per voce di spesa è indicata nell'apposito prospetto riportato nell'allegato "Programma di Attività".

A valle della sottoscrizione del presente accordo, il CIHEAM Bari fornirà alla Regione Puglia i dati occorrenti ai fini dell'effettuazione dei trasferimenti.

Art. 7 - Modalità di erogazione

I rimborsi dei costi sostenuti saranno effettuati sul seguente conto corrente intestato al CIHEAM – Istituto Agronomico Mediterraneo di Bari, IBAN IT14Z0306941753100000300007

Il pagamento degli importi avverrà secondo le seguenti modalità:

- Il 50% (cinquanta per cento) della somma prevista sarà versato entro 60 giorni dalla sottoscrizione del presente accordo;

- Il 30% a titolo di II anticipazione, previa relazione intermedia dettagliata relativa all'attività effettuata e alla spesa sostenuta pari ad almeno l'80% dell'anticipazione;

- Il saldo del 20% sarà versato entro 60 giorni dal termine delle attività triennale, previo esame della rendicontazione amministrativa e della relazione finale dettagliata delle attività svolte.

Art. 8 - Durata e modifiche dell'accordo

La validità del presente accordo di cooperazione decorre dalla data di sottoscrizione e avrà durata di 3 anni, sino al compiuto e completo espletamento delle rispettive attività previste dall'allegato "Programma di Attività".

Qualsiasi modifica del presente accordo dovrà essere concordata dalle parti per iscritto ed entrerà in vigore solo dopo la relativa sottoscrizione di ciascuna delle parti.

Art. 9 - Proprietà dei risultati e pubblicazioni

Le parti si impegnano reciprocamente a dare atto, in occasione di presentazioni pubbliche dei risultati conseguiti o in caso di redazione e pubblicazione di documenti di qualsiasi tipo, che quanto realizzato consegue alla collaborazione instaurata con il presente accordo.

È vietata alle parti l'utilizzazione commerciale e/o industriale dei risultati delle attività svolte.

I materiali elaborati nell'ambito delle attività comuni, che possono costituire oggetto di pubblicazione, potranno essere utilizzati congiuntamente o disgiuntamente dalle parti.

Previa reciproca e preventiva condivisione per iscritto, le parti potranno diffondere e/o pubblicare per fini scientifici e istituzionali i risultati delle attività svolte e, in ogni caso, in ogni pubblicazione o scritto relativo ai materiali elaborati nel corso delle attività comuni dovrà essere fatto esplicito riferimento al presente accordo.

Art. 10 - Tutela del background

Le parti riconoscono che tutte le informazioni tecniche e commerciali, i materiali ed il know-how forniti da ciascuna parte durante l'esecuzione del presente accordo sono oggetto di diritto di proprietà esclusiva della parte che le ha fornite e sono di natura strettamente confidenziale e segreta e come tali vengono concesse e sono ricevute.

Art. 11 - Responsabilità

Ciascuna delle parti è esonerata da ogni responsabilità derivante da eventuali danni che venissero causati dall'altra parte nell'ambito delle attività di cui al presente accordo.

Ciascuna delle parti garantisce che il proprio personale è tenuto ad assicurare la necessaria disponibilità per il corretto svolgimento delle attività previste dal presente accordo.

Il CIHEAM Bari garantisce che il proprio personale impegnato nelle attività, anche eventualmente presso le strutture della Regione Puglia, è assicurato per responsabilità civile e contro gli infortuni.

La Regione Puglia, analogamente, garantisce che il proprio personale eventualmente impegnato nelle attività di propria pertinenza, anche eventualmente presso le strutture del CIHEAM Bari, è assicurato per responsabilità civile e contro gli infortuni.

Ciascuna delle parti si impegna a sollevare e tenere indenne l'altra parte da ogni azione, pretesa o istanza promossa da terzi per ottenere il risarcimento di danni provocati da propri dipendenti e collaboratori, o da persone comunque ad essa legate, indipendentemente dal luogo in cui sia avvenuto il fatto produttivo di danno, fatte salve eventuali corresponsabilità.

Art. 12 - Riservatezza e trattamento dati personali

Le parti si impegnano a garantire, per sé e per il proprio personale, la massima riservatezza riguardo alle informazioni, i dati, i metodi di analisi, le ricerche etc., di cui vengano a conoscenza nell'ambito dello svolgimento delle attività comuni, a non divulgarle a terzi e ad utilizzarle esclusivamente per il raggiungimento delle finalità oggetto del presente accordo, astenendosi da ogni azione che possa nuocere ai risultati.

Ove, nel corso dell'espletamento delle attività previste per l'esecuzione del presente accordo, si renda necessario il trattamento di dati personali, le parti si impegnano a trattare i dati eventualmente acquisiti e/o utilizzati secondo le modalità e le finalità strettamente necessarie alla realizzazione dell'accordo stesso, nel rispetto della normativa applicabile in materia di privacy ed in particolare del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR) 2016/679, del D.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 e ss.mm.ii. e del D.lgs. n. 101/2018 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679", conformandosi ai principi di liceità, correttezza e tutela dei diritti degli interessati. In tal caso le parti assumeranno la qualifica di contitolare del trattamento ai sensi dell'articolo 4, n. 7), del GDPR e provvederanno agli adempimenti del caso.

Art. 13 - Recesso

Ciascuna parte si riserva la facoltà di recedere dal presente accordo, previa comunicazione scritta da inviare con preavviso di giorni 30 (trenta) da comunicarsi con lettera raccomandata o PEC.

Il recesso non ha effetto per le attività già eseguite o in corso di esecuzione ed è fatto salvo tutto ciò che nel frattempo è stato ottenuto in termini di risultati.

Art. 14 - Controversie

Per qualunque controversia che dovesse insorgere in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia della presente convenzione, le parti si obbligano ad esperire un tentativo di componimento in via amichevole, senza l'intervento di terzi e da concludersi entro il termine di tre mesi dall'insorgere della controversia.
Per quanto non previsto nel presente accordo, valgono le norme di legge applicabili.

Art. 15 - Corrispondenza

Tutta la corrispondenza tecnica e amministrativa - ivi compresa quella afferente agli adempimenti di cui all'art. 5 del presente accordo di cooperazione - dovrà essere inviata ai seguenti indirizzi di posta elettronica:

- Regione Puglia – Osservatorio fitosanitario:

PEC: comunicazionepiano@pec.rupar.puglia.it

- CIHEAM Bari:

PEC: iambdir@pec.it

Art. 16 - Norme finali

Il presente accordo viene sottoscritto mediante firma digitale ai sensi del D.L.gs. n. 82/2005 e del comma 2-bis dell'art. 15 Legge 241/1990. La sua efficacia decorrerà dalla data dell'ultima sottoscrizione digitale.

Agli effetti fiscali le parti dichiarano che la convenzione è da considerarsi esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'art. 16 della Tabella all. B) del D.P.R. n. 642 del 26.10.1972 e s.m.i., trattandosi di convenzione tra Enti Pubblici.

Eventuali oneri e spese di registrazione saranno posti a carico della parte richiedente.

Bari, ……..

Per la Regione Puglia

Dott. Salvatore Infantino

_____

Per il CIHEAM Bari

Dott. Maurizio Raeli

_____

Piano di comunicazione e informazione del decreto interministeriale del 6 marzo 2020, n. 2484 "Piano straordinario per la rigenerazione olivicola della Puglia"

Art. 18 "Comunicazione e Informazione"

Azione 4.2 "Capacity building internazionale sui temi dell'emergenza fitosanitaria e sugli interventi di sostegno previsti nel Piano di rigenerazione olivicola"

PROGRAMMA DI ATTIVITÀ

SOMMARIO

1. PREMESSA 11
2. OBIETTIVI 11
3. APPROCCIO STRATEGICO 12
4. PROSPETTO DI SINTESI 13
5. INTERVENTI 14
5.1 - RESEARCH BOOTCAMP 14
5.2 - EVENTI DI ALTO PROFILO SCIENTIFICO E INTERNAZIONALE 17
5.3 - RAPPORTI E PROSPETTI INFORMATIVI 19
5.4 - KNOWLEDGE MANAGEMENT TOOLKIT 22
6. DISTRIBUZIONE TEMPORALE DEGLI INTERVENTI 25
7. PREVISIONE DI RIPARTIZIONE DEI COSTI PER VOCE DI SPESA RIMBORSABILE 26
8. CONGRUITA' DELLE SPESE RIMBORSABILI 27

1. PREMESSA

Il "***Piano straordinario per la rigenerazione olivicola della Puglia***" (di seguito: "Piano") è stato adottato con decreto interministeriale n. 2484 del 6 marzo 2020 in attuazione dell'articolo 8-quater della Legge 21 maggio n. 44.

L'articolo 18 del decreto n. 2484/2020 prevede la messa a punto di azioni di informazione e comunicazione che forniscano un quadro «sulla reale portata e diffusione del fenomeno *Xylella fastidiosa* in Italia» e sul «complesso delle misure messe in atto per il contenimento della diffusione della batteriosi», auspicando la «divulgazione di tutte le informazioni disponibili» e la partecipazione dei «vari soggetti coinvolti nella gestione dell'emergenza». Il decreto raccomanda, inoltre, che tali attività siano caratterizzate da un elevato livello di organicità e avere una portata «locale, nazionale e internazionale».

Responsabile della misura di attuazione dell'art. 18 del decreto n. 2484/2020 è la Regione Puglia, che ha individuato una sequenza di attività finalizzate all'informazione e alla comunicazione delle misure previste dal Piano.

Tali attività si raggruppano in quattro azioni:

1. Gestione del portale dedicato alla divulgazione

2. Capacity building internazionale sui temi dell'emergenza fitosanitaria e sugli interventi di sostegno previsti nel Piano di rigenerazione olivicola

3. Comunicazione nazionale e regionale

4. Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione agli operatori

Nelle pagine a seguire vengono proposte azioni nell'ambito del capacity building internazionale.

2. OBIETTIVI

Le azioni di capacity building istituzionale qui proposte sono state definite in funzione del raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- Aumentare l'*awareness* sugli interventi messi in atto da Regione Puglia, rappresentando sotto il profilo fitosanitario, politico, economico-finanziario e di sostegno alla ricerca – gli sforzi per contenere la diffusione di *X. fastidiosa;*
- Valorizzare tecnologie e strumenti digitali per sviluppare approcci innovativi nella prevenzione, gestione, comunicazione e monitoraggio della batteriosi;
- Informare sistematicamente *policy maker* e i *decision maker* europei ed extra-unionali, anche sullo stato dei territori, le azioni di diagnosi precoce, trattamento e gestione dell'emergenza *X. fastidiosa* e gli interventi di sostegno pubblico, così da

favorire una risposta più efficace ed efficiente a livello globale;

- Favorire il confronto e lo scambio di conoscenze con i Paesi del Mediterraneo, attivando lo scambio di *best practices*, dati e informazioni;
- Creare una rete stabile di collaborazione tra soggetti pubblici e privati del bacino del Mediterraneo sui temi della prevenzione, gestione e monitoraggio della *X. fastidiosa;*
- Coinvolgere la comunità accademica e gli operatori economici per il supporto e la collaborazione nell'implementazione del Piano, favorendo la promozione delle opportunità offerte e i risultati raggiunti;
- Promuovere la partecipazione attiva degli attori della società civile, sensibilizzandoli sull'importanza della rigenerazione olivicola, della prevenzione della diffusione della *X. fastidiosa*, nonché sulla promozione della sostenibilità ambientale e della qualità del prodotto olivicolo pugliese;
- Valorizzare le attività connesse alla rigenerazione olivicola, al fine di perseguire fini istituzionali di ricerca e informazione, oltre che l'ampliamento dei canali di comunicazione e di cooperazione nazionali ed internazionali.

3. APPROCCIO STRATEGICO

Tutti gli interventi proposti sono progettati in coerenza con un approccio strategico improntato a sei princìpi-chiave:

Interdisciplinarità

La prevenzione e gestione dell'emergenza *X. fastidiosa* sono da considerarsi un fenomeno multi-sfaccettato, che coinvolge e ha ricadute in ambito: fitosanitario / entomologico, politico, legale, economico-gestionale / di filiera, finanziario, delle tecnologie ICT, paesaggistico, antropologico / identitario, della partecipazione pubblica / stakeholder engagement, della comunicazione.

Diversificazione

Per essere più efficaci, le azioni di prevenzione, gestione e monitoraggio degli impatti della *X. fastidiosa* devono essere diversificate in funzione della tipologia di rischio e la gravità della contaminazione.

Innovazione digitale

Le tecnologie e gli strumenti digitali, se implementati in maniera efficace, possono svolgere un ruolo determinante nel rendere più efficiente e fluida la comunicazione tra i servizi fitosanitari, le amministrazioni pubbliche, il mondo della ricerca e quello produttivo. Questi strumenti consentono una gestione più strutturata e puntuale delle informazioni derivanti dai controlli sul territorio, favorendo al contempo lo scambio di esperienze e conoscenze.

Lezioni apprese

Mediante un operato orientato a trasparenza, condivisione e accountability, l'intento è di non nascondere le difficoltà incontrate, ma di trasformarle in *lesson learned,* rendendo note le azioni realizzate, gli impatti e le modalità di partecipazione dei soggetti coinvolti nel Piano, allo scopo di favorire la conoscenza sui sistemi di prevenzione e controllo di *X. fastidiosa* e il trasferimento di esperienze.

Ambito euro-mediterraneo

La Regione Puglia, consapevole che le azioni di prevenzione, gestione, monitoraggio e rigenerazione dei territori toccati dalla *X. fastidiosa* non debbano essere circoscritte al proprio territorio in quanto rivestono un ruolo strategico per l'intero contesto comunitario, mette le sue *lesson learned* a disposizione delle altre Regioni italiane e dei Paesi del bacino Euro-Mediterraneo, in ambito unionale e internazionale.

Valorizzazione e creazione sistema relazionale

La Regione Puglia mette a sistema le relazioni e interazioni, promuovendo la collaborazione inter-istituzionale tra Paesi UE ed extra-UE, nonché con il mondo della ricerca.

4. PROSPETTO DI SINTESI

Queste le caratteristiche principali degli interventi di capacity building:

TAGLIO		Orientato alla governance, sia per l'implementazione delle policy sia per il rafforzamento di partenariati estesi a livello economico e sociale
AREE TARGET		1. Paesi UE 2. Paesi Extra UE (con particolare riferimento ai paesi dell'area mediterranea)
TEMPO		Tre anni
DESTINATARI		1. *Soggetti istituzionali:* a. Dirigenti/funzionari della Unione Europea b. Dirigenti/funzionari ministeriali (UE e Extra UE) c. Dirigenti/funzionari regionali (UE e Extra UE) d. Responsabili/operatori dei servizi fitosanitari

		(UE e Extra UE) e. Dirigenti/funzionari di organismi internazionali 2. *Enti di ricerca:* a. Ricercatori universitari (UE e Extra UE) b. Ricercatori di altri enti di ricerca pubblici e privati (UE e Extra UE)
INTERVENTI DI CAPACITY BUILDING IN SENSO STRETTO		1. Research Bootcamp 2. Eventi di alto profilo scientifico e internazionale 3. Rapporti e prospetti informativi 4. Knowledge Management toolkit

5. INTERVENTI

5.1 - RESEARCH BOOTCAMP

I "perché" dell'intervento

Le Nazioni Unite stimano che entro il 2050 la popolazione dei 22 Paesi che si affacciano sul Mediterraneo si attesterà sui 635 milioni; di questi, quasi la metà (46%) risiederà sulla sua sponda meridionale, ponendo non poche sfide non solo a livello demografico ma anche sociale, educativo, sanitario ed economico.

Ismea (dati di luglio 2023) fotografa un settore, quello olivicolo in Italia, composto da 619.000 imprese, con un consumo medio pro-capite che si attesta a 8,2 kg all'anno e una domanda che è superiore alla produzione, rendendo necessario il ricorso all'importazione; rispetto al 2022, l'aumento delle vendite di olio d'oliva nella GDO ha visto un aumento dell'8% in valore.

La presenza del batterio *X. fastidiosa* è stata registrata in diverse aree del mondo: finora esso si è prevalentemente concentrato in Europa, bacino del Mediterraneo (sponda UE ed extra-UE) e nell'intero continente americano, ma esistono segnalazioni anche in Asia (area di Taiwan) e Medio-Oriente (Israele e Iran).

Questi dati, accostati tra loro, suggeriscono come le azioni di prevenzione, gestione e monitoraggio della *X. fastidiosa* siano essenziali per garantire un benessere diffuso delle

popolazioni e una crescita sostenibile dal punto di vista economico, ambientale e alimentare a livello globale.

Un ruolo chiave in tal senso può ricoprirlo il potenziamento della collaborazione con il mondo della ricerca accademica: stimolare il potenziale creativo e innovativo di ricercatori desiderosi di acquisire nuove competenze grazie a una formazione avanzata e a opportunità di mobilità internazionale, interdisciplinare e intersettoriale, infatti, è da lungo tempo considerata una delle chiavi per la promozione dell'eccellenza e il potenziamento delle relazioni tra il mondo istituzionale, quello accademico e quello dell'industria.

Ne è un esempio il programma comunitario Marie Skłodowska-Curie Actions (MSCA), rivolto a ricercatori disposti a portare avanti progetti di ricerca di frontiera e innovazione in Europa e nel mondo. MSCA si sta rivelando un programma di successo: dal 2014 ad oggi esso ha sostenuto oltre 66.200 ricercatori, con la partecipazione di oltre 5.100 imprese, 2.650 PMI e più di 8.700 organizzazioni da oltre 130 Paesi.

Descrizione dell'intervento

I Research Bootcamp sono percorsi di studio/di ricerca intensivi, della durata di tre settimane, da realizzarsi in Puglia.

Scopo dei Research Bootcamp è permettere ai ricercatori (compresi studenti di dottorato e post-doc) di applicare, sperimentare e condividere esperienze e approcci innovativi nella gestione della batteriosi da *X. fastidiosa*, anche seguendo attività direttamente sul campo. Nel loro periodo di permanenza in Puglia, in particolare, i partecipanti ammessi ai Research Bootcamp saranno fortemente incoraggiati a portare avanti delle ricerche in ottica interdisciplinare dialogando con ricercatori provenienti da ambiti di studio differenti.

In dettaglio, i Research Bootcamp prevedranno:

- momenti di didattica frontale, per un inquadramento generale delle tematiche connesse alla prevenzione, gestione e monitoraggio della *X. fastidiosa* e la presentazione delle azioni messe in atto da Regione Puglia;
- momenti di apprendimento cooperativo e didattica tra pari, per lo scambio di *best practices*, l'individuazione condivisa di approcci innovativi nella prevenzione, gestione, misurazione degli impatti e monitoraggio della batteriosi e la costruzione di network tra ricercatori di Paesi e ambiti tematici differenti;
- visite aziendali presso istituzioni e/o enti/istituti/centri di ricerca regionali, per dare ai ricercatori la possibilità di apprendere dal vivo quando implementato dalle realtà di eccellenza pugliesi;
- momenti di ricerca coordinata con ricercatori pugliesi, durante i quali ogni ricercatore interessato a tale ambito potrà mettere a sistema quanto appreso nei momenti formativi fin qui descritti e portare avanti la propria linea di ricerca.

Ogni ricercatore che parteciperà ai Research Bootcamp, a titolo gratuito, avrà modo di interagire con l'Osservatorio fitosanitario della Regione Puglia, con cui il ricercatore potrà confrontarsi in via privilegiata e che potrà stimolare il ricercatore invitandolo ad approfondire specifici aspetti o questioni di interesse regionale, ferma restando l'attinenza con le tematiche connesse alla prevenzione, progettazione, gestione e/o monitoraggio di interventi connessi.

Alla fine del Bootcamp, ogni partecipante consegnerà un documento contenente i risultati delle attività condotte (e.g. analisi strategica, proposte di intervento, nuove metodologie/protocolli, casi di studio, ecc.).

Soggetti coinvolti nell'intervento

Comunità accademica e ricercatori.

Numero/periodicità

Sono previste 3 edizioni di Research Bootcamp (1 per ciascun anno).

A ciascun partecipante sarà garantito vitto, alloggio e possibilità di usufruire degli spazi e delle strutture (compresi laboratori, biblioteche, ecc.) del CIHEAM Bari.

Risultati attesi

- Acquisizione di best practices, dati, informazioni e/o approcci innovativi nella prevenzione, gestione e monitoraggio della batteriosi;
- Creazione di rapporti di collaborazione tra i ricercatori pugliesi e quelli provenienti da altri Paesi del mondo;
- Potenziamento della cooperazione al di là del mondo accademico, grazie al coinvolgimento dei soggetti economici locali (a livello singolo e/o come soggetti collettivi/associazioni di categoria);
- Aumento dell'attrattività e della visibilità delle Istituzioni pugliesi a livello globale.

Quadro economico

VOCI DI SPESA RIMBORSABILI	**Importi (€)**
Ideazione e progettazione dell'azione di comunicazione, compreso il coordinamento organizzativo	116.000,00
Missioni e compensi per i relatori e organizzatori	18.000,00
Viaggi di studio, scambio di buone pratiche e visite dimostrative (presso enti, istituti, aziende, ecc.)	152.640,00
Noleggio mezzi di trasporto, strumenti didattici e informatici, macchine e strumenti dimostrativi	11.250,00
Spese di hosting	16.200,00

Servizi di interpretariato e traduzione	45.000,00
Acquisto materiali di consumo	1.800,00
Cofinanziamento CIHEAM Bari (Staff)	42.220,00
Spese generali (max 7%)	24.740,00
Totale	**427.850,00**

5.2 - EVENTI DI ALTO PROFILO SCIENTIFICO E INTERNAZIONALE

I "perché" dell'intervento

L'Unione Europea, il Ministero della Sovranità Alimentare, il Ministero della Ricerca, il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI) ciascuno per le proprie competenze promuovono innovazione e sostegno alla ricerca che cerca di far fronte alla diffusione della *X. fastidiosa* attraversi misure e programmi dedicati.

L'interazione tra ricerca e politica presenta del resto ricadute positive da entrambi i punti di vista: se, infatti, la ricerca ha spesso bisogno della diplomazia per proiettarsi sulla scena internazionale con grandi sfide e progetti, la politica a sua volta ha bisogno della scienza per tenere aperto un dialogo altrimenti difficile fra Paesi in conflitto, oppure per governare - con il supporto di dati e conoscenze - situazioni complesse come il cambiamento climatico, le pandemie, la transizione energetica, la sicurezza alimentare, la tutela della biodiversità, la salute, le migrazioni e le applicazioni dell'intelligenza artificiale. Tutte priorità dagli evidenti risvolti politici, scientifici, sociali e culturali.

Con iniziative di collaborazione attive con l'Unione Europea, l'Unione Africana e l'Unione per il Mediterraneo, il CIHEAM ha una lunga e consolidata esperienza in ambito di diplomazia scientifica; esso è, inoltre, leader di progetti come PRIMA - Parterneships for Research and Innovation in the Mediterranean Area (https://prima-med.org/), FUTURE4PRIMA e DeSIRA (https://capacity4dev.europa.eu/projects/desira/info/presentation_en); è membro delle reti EUPHRESCO (https://www.euphresco.net), AGROSERV (https://agroserv.eu/agroserv-homepage), LIFEWATCH (https://www.lifewatchitaly.eu/), ANAEE (https://www.anaee.eu/), FEED (https://www.feedcommunity.net/), MIP (https://mip.iamb.it/); è attualmente impegnato in progetti di cooperazione attivi in 26 Paesi; intrattiene proficui e stabili rapporti di collaborazione con i principali organismi internazionali impegnati sui fronti della produzione agricola sostenibile e della tutela dei prodotti agro-alimentari tra cui la FAO.

Descrizione dell'intervento

Evento, della durata di una giornata e mezzo, durante il quale Regione Puglia:

- presenti ai soggetti istituzionali, al mondo della ricerca scientifica, ai soggetti collettivi e agli organismi fitosanitari le azioni realizzate e gli impatti ottenuti tramite il "Piano straordinario per la rigenerazione olivicola della Puglia";

- inviti tali soggetti ad un momento di confronto per la definizione di un quadro armonico e unitario volto a prevenire la diffusione della batteriosi in nuove aree geografiche, a rafforzare l'azione dei servizi fitosanitari locali e a condividere nuovi scenari per iniziative future.

Grazie alla partecipazione di alti rappresentanti dal mondo della ricerca scientifica, l'agenda sarà inoltre pensata per:

- potenziare il trasferimento di esperienze e favorire la condivisione di competenze e conoscenze tra i policy maker e decision maker sui sistemi di prevenzione, gestione e controllo della *X. fastidiosa*;

- attivare reti, sottoscrivere protocolli/accordi quadro/convenzioni e stimolare la creazione di collaborazioni stabili e strutturate, sia tra soggetti pubblici sia con soggetti privati, sotto forma di Partnership Pubblico-Privato.

Articolato in momenti di confronto collettivo e tavoli tematici paralleli, l'evento sarà organizzato dal CIHEAM Bari con i referenti regionali e ricercatori pugliesi, e con la partecipazione rappresentanti istituzionali dei Ministeri dei Paesi Mediterranei, delle Università e di funzionari delle Delegazioni dell'Unione Europea.

Le aree attrezzate del CIHEAM Bari con sale convegno di diversa dimensione e dotate di avanzati sistemi per la comunicazione e l'assistenza tecnica in remoto permetteranno di organizzare gli eventi citati anche con streaming on line e allo stesso tempo di attivare un'assistenza tecnica in remoto con istituzioni di paesi terzi interessati a meglio organizzare le loro campagne di comunicazione e attività di monitoraggio.

Date le tematiche affrontate e l'alto profilo dell'evento, esso potrà essere affiancato da *side events* distribuiti sul territorio e/o *contests* online; essi consentiranno, da un lato, di coinvolgere l'intero territorio pugliese uscendo da un contesto prettamente tecnico e accademico e, dall'altro, di dare visibilità e far conoscere l'impegno profuso dalla Puglia nella gestione dell'emergenza *X. fastidiosa* ad una più amplia platea di destinatari.

Partecipanti

L'evento sarà aperto agli alti rappresentanti delle istituzioni, degli organismi internazionali e delle università/centri di ricerca/reti di ricerca provenienti dalle altre Regioni Italiane e dai Paesi che si affacciano sul bacino del Mediterraneo.

Numero/periodicità

- n.6 Conferenze Regionali in Paesi Extra Europei interessati al fenomeno della *X. fastidiosa*:
    - 2 Conferenza Regionale per l'area dei Balcani
    - 2 Conferenza Regionale per l'area del Maghreb

- 2 Conferenza Regionale per l'area del Mashreq

- n. 1 Conferenza Ministeriale presso il CIHEAM Bari con i rappresentanti dei Paesi olivicoli del Mediterraneo (possibile realizzazione maggio 2025)

- n.1 incontro a Bruxelles, destinato ai beneficiari dell'intervento in ambito comunitario (Unione Europea)

Risultati attesi

- Avvio del dibattito, su scala euro-mediterranea, circa le metodologie e gli strumenti per la riduzione dei rischi, la protezione dell'ambiente, la definizione di risposte tempestive e appropriate, la minimizzazione degli impatti economici e sociali connessi alla diffusione del batterio della *X. fastidiosa* e delle sue varianti;

- Accreditamento della Regione Puglia e del CIHEAM Bari come propulsore di una comunità euro-mediterranea per la prevenzione, gestione e monitoraggio della *X. fastidiosa*, la rigenerazione territoriale e il sostegno agli operatori economici locali;

- Creazione di reti di collaborazione / partnership stabili e di alto respiro globale, anche orientate allo sviluppo di prodotti, servizi e/o metodologie innovativi e ad alto valore aggiunto, che sostengano la competitività degli operatori delle filiere pugliesi e di cui possa beneficiare l'intera collettività regionale;

- Sostegno all'internazionalizzazione e all'eccellenza delle Università e degli Enti di ricerca pugliesi.

- Sviluppare un dialogo con le Direzione generali della Commissione EU per contribuire alla definizione di strategie di contenimento o di informazione su meccanismi da attivare sulla base dell'esperienza Puglia.

Quadro economico

VOCI DI SPESA RIMBORSABILI	**Importi (€)**
Ideazione e progettazione dell'azione di comunicazione, compreso il coordinamento organizzativo	18.000,00
Realizzazione di convegni, seminari divulgativi, incontri informativi, open day e Workshop tematici	460.200,00
Elaborazione e produzione di supporti di comunicazione	16.000,00
Spese di hosting	35.200,00
Servizi di interpretariato e traduzione	24.000,00
Cofinanziamento CIHEAM Bari (Staff)	62.630,00
Spese generali (max 7%)	36.710,00
Totale	**652.740,00**

5.3 - RAPPORTI E PROSPETTI INFORMATIVI

I "perché" dell'intervento

Rapporti e prospetti informativi sono documenti che rappresentano lo stato dell'arte e forniscono un quadro informativo chiaro, aggiornato e completo sui temi connessi alla tematica a cui essi stessi sono dedicati. Essi hanno una doppia valenza: di sostegno alle decisioni e di accountability.

In una logica di *sostegno alle decisioni,* sono uno strumento fondamentale per fornire al policy maker, soprattutto se di ambito sovra-nazionale, piena contezza di quello che avviene a livello locale/dei territori, suggerendo anche una "chiave di lettura" del contesto e del fenomeno rappresentato.

In una logica di *accountability* forniscono una panoramica sugli obiettivi e i risultati (a livello sociale, politico, economico o comunque collettivo) delle attività dell'Ente e/o Istituzione che li pubblica e, in generale, delle azioni e/o" risposte" alle domande giunte dalle comunità e gli operatori economici di un dato territorio.

Si tratta di strumenti preziosi attraverso i quali un Ente o una Pubblica Amministrazione sistematizza gli sforzi compiuti e offre un contributo di conoscenza e lezioni apprese, mettendole a disposizione di altre Istituzioni, della Comunità scientifica e/o di ogni altro soggetto potenzialmente interessato.

In virtù del loro riconosciuto valore, Rapporti e prospetti informativi sono abitualmente pubblicati da e inviati a Istituzioni di alto profilo quali EU, FAO, UNESCO e ONU.

Descrizione dell'intervento

I documenti prodotti rappresenteranno delle azioni mirate a mantenere costantemente informati i decisori nazionali e comunitari sulle azioni intraprese, le esigenze territoriali, lo stato di avanzamento dei controlli fitosanitari e i risultati delle iniziative regionali. Essi, inoltre, permetteranno di comunicare periodicamente agli operatori economici e alla cittadinanza interessata i progressi fatti, l'efficacia dei metodi di gestione del rischio e gli effetti dei finanziamenti.

Alcuni di essi avranno natura più sintetica ("Briefing"), altri saranno più approfonditi ("Rapporti").

I Rapporti forniranno una rappresentazione a 360 gradi delle tematiche connesse alla reale portata e diffusione della *X. fastidiosa*, secondo la prospettiva interdisciplinare trasversale a tutti gli interventi di *capacity building* rappresentati in questo documento. In virtù della loro ampiezza di prospettiva e del loro maggior grado di approfondimento delle tematiche di interesse, avranno natura annuale.

I briefing avranno una natura più sintetica e/o una maggiore specializzazione rispetto ai rapporti, poiché si concentreranno su aspetti specifici legati alla gestione della batteriosi, come ad esempio l'andamento della malattia, i risultati del monitoraggio, i metodi di gestione del rischio o gli interventi specifici in base al contesto territoriale. Questo approccio consente di produrre più briefing nel corso dell'anno, garantendo informazioni sempre aggiornate.

In virtù della ricchezza e l'utilità delle informazioni rappresentante, oltre che per il loro valore nella diffusione e gestione delle informazioni, nonché lo scambio di esperienze e competenze, rapporti e briefing saranno diffusi tramite i canali ufficiali del Piano, presentati nel corso degli incontri, conferenze regionali e eventi internazionali organizzati nell'ambito del percorso triennale di capacity building e resi disponibili per tutti i soggetti interessati sia nella loro forma integrale sia attraverso abstract, schede tematiche, social card, ecc.

In questo modo essi verranno a rappresentare anche del materiale che Regione Puglia potrà valorizzare nelle forme e nei modi che riterrà più opportuni per azioni di comunicazione.

Destinatari

- Decisori pubblici e soggetti istituzionali (UE e Extra UE) Rappresentanti del mondo della ricerca
- *Media* specializzati e generalisti.

Numero/periodicità

Verranno complessivamente pubblicati n.3 Rapporti (uno per ciascun anno di intervento).

Il numero dei Briefing e altri prospetti informativi sintetici sarà concordato con Regione Puglia.

Risultati attesi

- Divulgare tutte le informazioni disponibili sulla portata e diffusione della *X. fastidiosa* in Italia;
- Attivare lo scambio di best practices, dati e informazioni; integrare approcci innovativi nella prevenzione, gestione, comunicazione e monitoraggio della batteriosi; mettere a punto sistemi di valutazione dei risultati delle strategie adottate;
- Rappresentare gli sforzi di Regione Puglia per contenere la diffusione di *X. fastidiosa*, tutelare il paesaggio agrario e sostenere la filiera olivicola-olearia regionale.

Quadro economico

VOCI DI SPESA RIMBORSABILI	**Importi (€)**
Ideazione e progettazione dell'azione di comunicazione, compreso il coordinamento organizzativo	162.000,00
Elaborazione e produzione di supporti di comunicazione	9.000,00
Servizi di interpretariato e traduzione	20.000,00
Acquisto materiali di consumo	1.360,00
Cofinanziamento CIHEAM Bari (Staff)	22.490,00
Spese generali (max 7%)	13.190,00
Totale	**228.040,00**

5.4 - KNOWLEDGE MANAGEMENT TOOLKIT

I "perché" dell'intervento

Disporre di strumenti operativi efficienti per identificare, organizzare e distribuire conoscenze è essenziale per gestire processi complessi, specialmente in contesti che coinvolgono numerosi attori. Attraverso un approccio strutturato di **Knowledge Management**, si ottengono benefici come:

- **Aumento del know-how collettivo**: favorendo la condivisione delle conoscenze tra soggetti interni ed esterni (partner, stakeholder, ecc.);
- **Ottimizzazione delle comunicazioni**: migliorando il coordinamento tra le parti coinvolte;
- **Miglioramento della produttività**: grazie a una gestione più chiara e ordinata delle informazioni;
- **Riduzione dei rischi**: decisioni meglio informate grazie a una documentazione accurata;
- **Supporto alla qualità e all'innovazione**: promuovendo pratiche condivise e idee nuove.

Descrizione dell'intervento

Il **Knowledge Management Toolkit** è pensato come uno strumento operativo che supporta l'organizzazione e la gestione delle attività di comunicazione e coordinamento tra i vari attori coinvolti nel percorso di capacity building.

Il Toolkit sarà utilizzato per:

- Pianificare e monitorare le attività di comunicazione previste;
- Facilitare il lavoro della **Cabina di Regia**, che rappresenta il nodo centrale di coordinamento e decisione;
- Raccogliere, validare e condividere in modo strutturato le informazioni generate nel corso delle attività (workshop, research bootcamp, eventi scientifici, ecc.);
- Organizzare e distribuire report, verbali e materiali utili a tutti i soggetti coinvolti, attraverso strumenti di gestione condivisi.

L'obiettivo non è solo creare contenuti, ma dotarsi di un sistema organizzativo che garantisca una comunicazione efficace e coordinata, essenziale per il successo delle azioni previste.

Ruolo della Cabina di Regia

La Cabina di Regia sarà il fulcro operativo e decisionale del Knowledge Management Toolkit, con i seguenti compiti:

- ✓ **Pianificazione e supervisione** delle attività di comunicazione e condivisione delle conoscenze;

- ✓ **Coordinamento e monitoraggio delle attività** tra i vari soggetti coinvolti, garantendo coerenza con gli obiettivi prefissati;
- ✓ **Facilitazione decisionale**, grazie a un accesso rapido e strutturato ai dati e alle risorse raccolte.

La Cabina di Regia utilizzerà il Toolkit per gestire e organizzare riunioni, inviare aggiornamenti regolari e adottare strategie di comunicazione mirate.

Beneficiari dell'intervento

Si individuano due principali tipologie di beneficiari:

- Policy maker, ricercatori, agricoltori e altri operatori del settore agricolo;
- Soggetti istituzionali (servizi fitosanitari, amministrazioni pubbliche, enti di ricerca).

Numero / Periodicità

Verranno rilasciate tre *release* del Toolkit, ciascuna in concomitanza con la conclusione di ogni anno del percorso qui delineato. La cabina di regia garantirà che ciascuna versione sia aggiornata e coerente con gli obiettivi prefissati.

A tal fine, sono previsti incontri in presenza/telematici (2 ogni anno) tra la cabina di regia e i decisori istituzionali del Servizio fitosanitario centrale e del Ministero dell'Agricoltura. Questo confronto avrà l'obiettivo di allineare le strategie, valutare i risultati ottenuti e ottimizzare le azioni future in linea con le esigenze del settore.

Risultati attesi

- ✓ **Organizzazione efficiente delle attività di comunicazione**: tutte le informazioni saranno centralizzate e accessibili in modo strutturato.
- ✓ **Facilitazione del coordinamento**: grazie al Toolkit, la Cabina di Regia potrà monitorare i progressi e gestire in modo efficace le interazioni con i vari soggetti coinvolti.
- ✓ **Accesso semplificato alle risorse**: i materiali prodotti e organizzati con il Toolkit saranno facilmente disponibili per tutti i beneficiari.
- ✓ **Miglioramento continuo**: grazie al monitoraggio e all'aggiornamento costante del Toolkit, sarà possibile ottimizzare i processi e i risultati delle attività di comunicazione e capacity building.
- Valorizzazione della Conoscenza: il modello di conservazione, diffusione e valorizzazione della conoscenza tramite Knowledge Management Toolkit consente di valorizzare e capitalizzare al meglio i contributi generati, evitando che informazioni preziose vengano disperse o trascurate e promuovendo la condivisione del sapere
- Accesso Semplificato: attraverso il Knowledge Management Toolkit utenti potranno accedere facilmente ai contenuti di cui hanno bisogno, attraverso una precisa

organizzazione degli stessi

- Innovazione Continua: grazie alla continua integrazione di nuovi contributi questo strumento promuove un ciclo costante di innovazione e apprendimento

Quadro economico

VOCI DI SPESA RIMBORSABILI	**Importi (€)**
Ideazione e progettazione dell'azione di comunicazione, compreso il coordinamento organizzativo	100.500,00
Missioni e compensi per i relatori e organizzatori	6.000,00
Spese di hosting	1.800,00
Cofinanziamento CIHEAM Bari (Staff)	12.660,00
Spese generali (max 7%)	10.410,00
Totale	**131.370,00**

6. DISTRIBUZIONE TEMPORALE DEGLI INTERVENTI

	Interventi	ANNO I												ANNO II												ANNO III											
		M1	M2	M3	M4	M5	M6	M7	M8	M9	M10	M11	M12	M13	M14	M15	M16	M17	M18	M19	M20	M21	M22	M23	M24	M25	M26	M27	M28	M29	M30	M31	M32	M33	M34	M35	M36
1	Research Bootcamp							■												■												■					
2	Eventi alto profilo scientifico e internazionale					■					■					■				■					■				■				■				■
3	Rapporti e prospetti informativi												■											■												■		
4	Knowledge management toolkit												■												■												■

7. PREVISIONE DI RIPARTIZIONE DEI COSTI PER VOCE DI SPESA RIMBORSABILE

5.1 - Research Bootcamp	**Importi (€)**
Ideazione e progettazione dell'azione di comunicazione, compreso il coordinamento organizzativo	116.000,00
Missioni e compensi per i relatori e organizzatori	18.000,00
Viaggi di studio, scambio di buone pratiche e visite dimostrative (presso enti, istituti, aziende, ecc.)	152.640,00
Noleggio mezzi di trasporto, strumenti didattici e informatici, macchine e strumenti dimostrativi	11.250,00
Spese di hosting	16.200,00
Servizi di interpretariato e traduzione	45.000,00
Acquisto materiali di consumo	1.800,00
Cofinanziamento CIHEAM Bari (Staff)	42.220,00
Spese generali (max 7%)	24.740,00
Totale intervento	**427.850,00**
5.2 - Eventi di alto profilo scientifico e Internazionale	**Importi (€)**
Ideazione e progettazione dell'azione di comunicazione, compreso il coordinamento organizzativo	18.000,00
Realizzazione di convegni, seminari divulgativi, incontri informativi, open day e Workshop tematici	460.200,00
Elaborazione e produzione di supporti di comunicazione	16.000,00
Spese di hosting	35.200,00
Servizi di interpretariato e traduzione	24.000,00
Cofinanziamento CIHEAM Bari (Staff)	62.630,00
Spese generali (max 7%)	36.710,00
Totale intervento	**652.740,00**
5.3 - Rapporti e Prospetti Informativi	**Importi (€)**
Ideazione e progettazione dell'azione di comunicazione, compreso il coordinamento organizzativo	162.000,00
Elaborazione e produzione di supporti di comunicazione	9.000,00
Servizi di interpretariato e traduzione	20.000,00
Acquisto materiali di consumo	1.360,00
Cofinanziamento CIHEAM Bari (Staff)	22.490,00
Spese generali (max 7%)	13.190,00
Totale intervento	**228.040,00**
5.4 - Knowledge Management toolkit	**Importi (€)**
Ideazione e progettazione dell'azione di comunicazione, compreso il coordinamento organizzativo	100.500,00
Missioni e compensi per i relatori e organizzatori	6.000,00
Spese di hosting	1.800,00
Cofinanziamento CIHEAM Bari (Staff)	12.660,00
Spese generali (max 7%)	10.410,00
Totale intervento	**131.370,00**
Totale di progetto	**1.440.000,00**

8. CONGRUITA' DELLE SPESE RIMBORSABILI

➢ **Il CIHEAM Bari procederà all'acquisizione di servizi esterni nelle figure di:**

- Coordinatore di progetto 36 mesi/uomo, così distribuiti:
  - 8 mesi/uomo su **Intervento 5.1**
  - 10 mesi/uomo su **Intervento 5.2**
  - 12 mesi/uomo su **Intervento 5.3**
  - 6 mesi/uomo su **Intervento 5.4**

- Communication manager di progetto 36 mesi/uomo, così distribuiti:
  - 8 mesi/uomo su **Intervento 5.1**
  - 10 mesi/uomo su **Intervento 5.2**
  - 12 mesi/uomo su **Intervento 5.3**
  - 6 mesi/uomo su **Intervento 5.4**

- Esperto di Comunicazione 30 gg/uomo, così distribuite:
  - 10 gg/uomo su **Intervento 5.3**
  - 20 gg/uomo su **Intervento 5.4**

- Esperto Elaborazione contenuti informativi 40 gg/uomo, così distribuite:
  - 40 gg/uomo su **Intervento 5.4**

- Esperti Scientifici 170 gg/uomo, così distribuite:
  - 10 gg/uomo su **Intervento 5.1**
  - 80 gg/uomo su **Intervento 5.2**
  - 80 gg/uomo su **Intervento 5.3**

- Compenso docenti 45 gg/uomo, così distribuiti:
  - 45 gg/uomo su **Intervento 5.1**

- Tutor corsi Research Bootcamp 3 mesi/uomo, così distribuiti:
  - 3 mesi/uomo su **Intervento 5.1**

- Attivazione segreteria organizzativa 31 mesi/uomo, così distribuiti:
  - 9 mesi/uomo su **Intervento 5.1**
  - 16 mesi/uomo su **Intervento 5.2**
  - 3 mesi/uomo su **Intervento 5.3**
  - 3 mesi/uomo su **Intervento 5.4**

- Spese di interpretariato 178 gg/uomo, così distribuite:
  - 90 gg/uomo su **Intervento 5.1**
  - 48 gg/uomo su **Intervento 5.2**
  - 40 gg/uomo su **Intervento 5.3**

- Spese di noleggio mezzi di trasporto così distribuite:
  - **Intervento 5.1**: servizio shuttle per formazione research bootcamp
  - **Intervento 5.1**: noleggio bus per visite tecniche oltre 100 km per n. 9 visite

- Spese servizio Catering:
  - **Intervento 5.1**: sono previsti 12 pp x 3 eventi di 15 gg (per evento si prevede: n.1 Coffee break e n.1 pranzo)
  - **Intervento 5.2**: sono previsti 40 pp x 8 eventi di 2 gg (per evento si prevede: n. 2 Coffee break - n. 2 pranzi e n. 1 cena sociale)
  - **Intervento 5.4**: sono previsti 20 pp x 3 eventi di 1 gg) (per evento si prevede: n. 1 Coffee break - n. 1 pranzo)

- Spese di affitto sala evento:
  - **Intervento 5.2:** affitto sala conferenza per n. 7 eventi estero di 2 gg (n.1 evento è previsto presso la sede CIHEAM Bari)

- Spese di viaggio:
  - **Intervento 5.1**: sono previsti 12 voli internazionali x 3 eventi di 15 gg con rimborso spese di VISA per 12pp x 3 eventi e assicurazione viaggi)
  - **Intervento 5.2**: sono previsti 25 voli internazionali x 8 eventi di 2gg con rimborso spese di VISA per 15pp x 8 eventi e assicurazione viaggi)
  - **Intervento 5.4**: sono previsti 5 voli nazionali x 3 eventi di 1 gg

- Spese di Per diem:
  - **Intervento 5.1**: sono previsti pagamenti di per diem per i 12 pp x 3 eventi di 21 gg di permanenza in Italia)
  - **Intervento 5.2**: sono previsti pagamenti di per diem i 25 pp x 8 eventi di 3 gg)
  - **Intervento 5.4**: sono previsti pagamenti di per diem i 5 pp x 3 eventi di 2 gg

- Spese materiale di consumo:
  - **Intervento 5.1**: sono previsti costi di produzione di materiale didattico
  - **Intervento 5.2**: sono previsti costi di produzione di materiale informativo
  - **Intervento 5.3**: sono previsti costi di produzione di prospetti informativi

➢ Il CIHEAM Bari contribuirà al progetto per un valore di 140.000,00 €, interamente coperto dallo staff dedicato alle attività di progetto.

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
OSF	DEL	2025	6	15.04.2025

PIANO DI COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE SULLA XYLELLA FASTIDIOSA (AZIONE 4.2 ALLEGATO A ALLA D.G.R. N. 1011/2024) - APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI ACCORDO TRA LA REGIONE PUGLIA E L'ISTITUTO AGRONOMICO MEDITERRANEO DI BARI

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ANNOTAZIONE:

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 15/04/2025 18:16
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

E.Q.-GAETANO DI MOLA

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 aprile 2025, n. 510

L.R. n. 17/2013 e s.m.i. "Disposizioni in materia di beni culturali", art. 4 comma 2bis e comma 2quater. Approvazione delle Linee Guida regionali per la istituzione e il popolamento dell'Inventario regionale del Patrimonio Culturale Immateriale della Puglia.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 28 luglio 1998, n. 3261;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto, elaborato della Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali di concerto con le Sezioni Economia della cultura e Sviluppo innovazione e reti, fatto proprio dalla Direzione del Dipartimento, e la conseguente proposta dell'Assessore alla Cultura, tutela e sviluppo delle imprese culturali, Politiche Migratorie, Legalità e Antimafia sociale, Viviana Matrangola;

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di approvare il documento "Linee guida per la istituzione e il popolamento dell'Inventario regionale del Patrimonio Culturale Immateriale della Puglia", nonché gli indirizzi alle competenti strutture regionali in ordine alle attività istruttorie relative alle istanze e alla gestione dell'Inventario medesimo, di cui all'Allegato A che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di demandare alla Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali l'espletamento dei consequenziali adempimenti, in collaborazione con la Sezione Innovazione Sviluppo e Reti e con la Sezione Economia della Cultura;
3. di notificare il presente provvedimento, a cura del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio alle Sezioni: Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali, Economia della cultura, Sviluppo innovazione e reti e Turismo;
4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP e sul sito istituzionale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it;
5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

OGGETTO: L.R. n. 17/2013 e s.m.i. "Disposizioni in materia di beni culturali", art. 4 comma 2bis e comma 2quater. Approvazione delle "Linee Guida regionali per la istituzione e il popolamento dell'Inventario regionale del Patrimonio Culturale Immateriale della Puglia".

VISTI:

- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati;
- la L.R. 10 marzo 2025, n. 11, rubricata "Modifiche alla legge regionale 25 giugno 2013, n. 17 (Disposizioni in materia di beni culturali) per la valorizzazione delle feste patronali, degli usi, dei costumi, delle consuetudini e delle attività tradizionali della popolazione residente sul territorio e alla legge regionale 31 dicembre 2024, n. 42 (Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025–2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)".

PREMESSO che:

- l'azione condotta dalla Regione Puglia nell'ambito delle attività culturali è particolarmente orientata negli ultimi anni, attraverso il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, a consolidare e sviluppare esperienze significative e progetti di valorizzazione del territorio regionale, in partenariato e in sinergia con Enti locali, Istituzioni culturali, altri soggetti pubblici e privati, al fine di raggiungere una maggiore condivisione degli obiettivi strategici della programmazione regionale;
- la L.R. n. 17/2013 e s.m.i., reca norme per la tutela e la valorizzazione dei patrimoni culturali, nel rispetto dell'art. 9 e dell'art. 117 della Costituzione Italiana;
- l'art. 4 comma 2 bis della L.R. n. 17/2013, come introdotto con L.R. n. 36/2021, prevede che "*La Regione Puglia, in attuazione degli articoli 9 e 117 della Costituzione, nonché della Convenzione UNESCO per la salvaguardia del patrimonio culturale immateriale del 17 ottobre 2003 ratificata dall'Italia con legge 27 settembre 2007 n. 167 (Ratifica ed esecuzione della Convenzione per la salvaguardia del patrimonio culturale immateriale, adottata a Parigi il 17 ottobre 2003 dalla XXXII sessione della Conferenza generale dell'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'educazione, la scienza e la cultura - UNESCO), concorre ad individuare e documenta e cataloga il patrimonio culturale immateriale e le pratiche tradizionali. Il patrimonio culturale immateriale, come indicato all'articolo 2 della relativa Convenzione del 2003, è classificato in 5 settori:*
  - *a) tradizioni ed espressioni orali, fiabe e favole, incluso il linguaggio in quanto veicolo del patrimonio culturale immateriale;*
  - *b) arti dello spettacolo;*
  - *c) consuetudini sociali, riti ed eventi festivi;*
  - *d) saperi e pratiche sulla natura e l'universo;*
  - *e) artigianato tradizionale*.
- l'art. 4, comma 2 quater della L.R. n. 17/2013, come introdotto con L.R. n. 36/2021, prevede che "*Per la promozione e la valorizzazione del patrimonio culturale immateriale di cui al comma 2 bis, presso la struttura amministrativa regionale competente in materia di turismo, cultura e valorizzazione del patrimonio culturale, è istituito l'Inventario del patrimonio culturale immateriale pugliese, quale articolazione funzionale del Sistema informativo*

regionale del patrimonio culturale (SIRPAC). La Giunta regionale, con proprie deliberazioni, definisce le modalità di gestione dell'Inventario e i relativi criteri e procedimenti per l'iscrizione e la valutazione delle richieste di iscrizione di beni culturali immateriali, in stretto raccordo con le direttive ministeriali, e dispone per la piena interoperabilità dell'Inventario con i sistemi informativi utilizzati dalle autorità nazionali e internazionali competenti in materia";

- al fine di delineare la propria strategia di sviluppo culturale, con la D.G.R. 19 marzo 2019, n. 543, la Giunta regionale ha approvato il Documento strategico del Piano della Cultura della Regione Puglia 2017-2026, denominato "PiiiLCuturainPuglia", cui si è giunti attraverso un metodo funzionale e partecipativo volto ad ottenere effetti positivi sulla programmazione, lo sviluppo, l'implementazione e la gestione delle politiche culturali per orientare, dentro un'unica visione e strategia, l'agire della pluralità delle istituzioni e politiche che insistono sulle materie della Cultura e sulle relative filiere, oltre che innescare un metodo di governante virtuoso;
- il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, nell'ambito delle sue funzioni in materia di indirizzo e programmazione, rapporti con gli Enti locali, regolamentazione, monitoraggio, vigilanza e controllo degli interventi in materia culturale e dello spettacolo dal vivo, presidia la pianificazione strategica in materia di spettacolo dal vivo e cultura, favorendo la costruzione di idonee forme di partenariato con gli operatori pubblici e privati del settore; è responsabile della programmazione degli interventi finanziati a valere su fondi comunitari, statali e regionali; provvede alla gestione operativa dei relativi programmi, processi e attività; indirizza, coordina, monitora e controlla le attività e gli obiettivi di risultato delle Sezioni afferenti e degli Enti regionali partecipati nelle materie di competenza; assicura il coordinamento e l'interazione trasversale con le strutture organizzative interne, con gli altri Dipartimenti regionali e con i livelli nazionali ed europei di rappresentanza istituzionale;
- il Sistema Informativo Regionale del Patrimonio Culturale (SIRPAC) si avvale della piattaforma web CARTAPULIA, quale sistema informativo territoriale che consente di catalogare e rappresentare la complessità del patrimonio culturale regionale e che si fonda su un percorso di partecipazione che vede coinvolti tutti i Luoghi di Cultura e i beni mobili e immobili di rilevante interesse culturale presenti nel database della Carta dei Beni culturali regionale e quelli provenienti da altre banche dati (ICCD, DBunico e Istat);
- la piattaforma Puglia Digital Library consente di divulgare e conservare i materiali culturali digitali che raccontano la Puglia. Libri, riviste, giornali, fotografie, materiali audiovisivi, documenti d'archivio, oggetti museali, monumenti e siti di interesse storico-artistico, i quali diventano archivio digitale multimediale e sono protetti dal rischio di obsolescenza dei sistemi di conservazione. Un patrimonio disponibile per la collettività che può essere riutilizzato, anche a fini commerciali, da cittadini, imprese, esperti informatici e giovani imprenditori.

CONSIDERATO che:

- con l'art. 4, comma 2bis e comma 2 quater, della L.R. n. 17/2013 e s.m.i., la Regione Puglia resta impegnata a dare attuazione alla "*Convenzione UNESCO*[1] *per la salvaguardia del patrimonio culturale immateriale*" di Parigi (17 ottobre 2003), ratificata dall'Italia con legge 27 settembre 2007, n. 167, mediante l'istituzione del proprio Inventario regionale del Patrimonio Culturale Immateriale della Puglia con le sue articolazioni in sezioni e sottosezioni, secondo quanto disposto anche da ulteriori leggi di settore;
- con la L.R. n. 10/2023, nell'ambito delle iniziative per la valorizzazione delle Bande della tradizione musicale pugliese, è prevista l'inventariazione delle Bande da giro in apposita

[1] https://www.unesco.it/wp-content/uploads/2023/11/Convenzione-Patrimonio-Immateriale_ITA-2.pdf

articolazione del suddetto Inventario regionale del Patrimonio Culturale Immateriale della Puglia;

- con la L.R. n. 1/2025, nell'ambito delle iniziative per la valorizzazione delle Feste patronali, è altresì prevista l'inventariazione delle Feste in apposita articolazione del suddetto Inventario regionale del Patrimonio Culturale Immateriale della Puglia;
- si rende necessario procedere con l'inventariazione di altri beni ed elementi culturali immateriali che connotano l'identità di molte e diffuse comunità di patrimonio sul territorio pugliese, quali, solo a titolo esemplificativo: i riti della settimana santa, i rituali festivi legati al fuoco, i dialetti e le lingue minoritarie, i carnevali storici, le fiabe, le musiche e le danze della tradizione popolare, le lavorazioni più tradizionali dell'artigianato artistico;
- con particolare riferimento alle attività di inventariazione dei beni e degli elementi culturali immateriali si rende necessario procedere a definire i criteri generali per l'inventariazione, a cui si aggiungano poi i criteri specifici connessi alla diversa natura degli elementi da inventariare, nonché le procedure per la digitalizzazione degli archivi locali di testi e documenti storici, fotografici e sonori correlati ai diversi elementi e le procedure che le comunità di patrimonio devono seguire per formulare istanza di candidatura all'inventariazione dell'elemento culturale che detengono o di cui conservano il valore storico e culturale.

Alla luce di quanto sopra rappresentato, si propone alla Giunta Regionale di approvare il documento "Linee guida per la istituzione e il popolamento dell'Inventario regionale del Patrimonio Culturale Immateriale della Puglia", nonché gli indirizzi alle competenti strutture regionali in ordine alle attività istruttorie delle istanze e di gestione dell'Inventario medesimo, di cui all'Allegato A che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Tanto premesso e considerato:

Si ritiene che, alla luce delle risultanze istruttorie sopra descritte, sussistano i presupposti di fatto e di diritto per proporre l'approvazione del presente atto deliberativo.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Esiti della Valutazione di Impatto di Genere: neutro

Copertura Finanziaria ai sensi del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm. e ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, al fine di dare esecuzione a quanto previsto dall'art. 4 comma 2bis e comma 2quater della l.r. n. 17/2013 e s.m.i., per l'istituzione dell'Inventario regionale del patrimonio culturale immateriale della Puglia, ai sensi dell'art. 4, co.4 della L.R. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:

DELIBERA

1. di approvare il documento "Linee guida per la istituzione e il popolamento dell'Inventario regionale del Patrimonio Culturale Immateriale della Puglia", nonché gli indirizzi alle competenti strutture regionali in ordine alle attività istruttorie relative alle istanze e alla gestione dell'Inventario medesimo, di cui all'Allegato A che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di demandare alla Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali l'espletamento dei consequenziali adempimenti, in collaborazione con la Sezione Innovazione Sviluppo e Reti e con la Sezione Economia della Cultura;
3. di notificare il presente provvedimento, a cura del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio alle Sezioni: Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali, Economia della cultura, Sviluppo innovazione e reti e Turismo;
4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP e sul sito istituzionale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it;
5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

LA RESPONSABILE E.Q. *"Attuazione Interventi sul Patrimonio Culturale Immateriale"*
Ida Petrillo

Ida Petrillo
14.04.2025
10:08:53
GMT+02:00

la Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali
Anna Maria Candela

Anna Maria
Candela
14.04.2025
08:41:05
GMT+02:00

di concerto con
la Dirigente della Sezione Economia della Cultura
Angelica Cistulli

Angela Cistulli
14.04.2025 10:45:29
GMT+02:00

Il Dirigente della Sezione Sviluppo Innovazione e Reti
Mauro Paolo Bruno

Mauro Paolo Bruno
14.04.2025 10:04:47
GMT+01:00

il Direttore di Dipartimento “Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio”:
Aldo Patruno

Aldo Patruno
14.04.2025
12:35:55
GMT+01:00

L'Assessore alla Cultura, tutela e sviluppo delle imprese culturali, Politiche Migratorie, Legalità e Antimafia sociale, Viviana Matrangola ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l’adozione del presente atto.

Viviana Matrangola

Viviana Matrangola
14.04.2025
12:43:05
UTC

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

Polo Arti Cultura Turismo Regione Puglia

ALLEGATO A

Proposta A04/DEL/2025/00013

Aldo Patruno
14.04.2025
16:19:26
GMT+02:00

Linee guida per la istituzione e il popolamento dell'Inventario regionale del Patrimonio Culturale Immateriale della Puglia

INDICE

Premessa **2**

Articolazione dell'Inventario regionale del Patrimonio Immateriale in Sezioni **3**

Definizioni **3**

Criteri per l'iscrizione all'Inventario regionale del Patrimonio Culturale Immateriale della Puglia **4**

Modalità per l'iscrizione all'Inventario regionale del Patrimonio Culturale Immateriale della Puglia **5**

Effetti dell'iscrizione nell'Inventario regionale del Patrimonio Culturale Immateriale della Puglia **6**

ALLEGATO 1 - ISTANZA DI CANDIDATURA PER L'ISCRIZIONE NELL'INVENTARIO REGIONALE DEL PATRIMONIO CULTURALE IMMATERIALE DELLA PUGLIA **8**

ALLEGATO 2 - MODULO DI CANDIDATURA PER L'ISCRIZIONE NELL'INVENTARIO REGIONALE DEL PATRIMONIO CULTURALE IMMATERIALE DELLA PUGLIA **10**

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

Polo Arti Cultura Turismo Regione Puglia

Premessa

La L.R. n. 17/2013 e s.m.i. reca norme per la tutela e la valorizzazione dei patrimoni culturali nel rispetto dell'art. 9 e dell'art. 117 della Costituzione Italiana.

L'art. 4, comma 2 bis, della L.R. n. 17/2013, come introdotto con L.R. n. 36/2021, prevede che "*La Regione Puglia, in attuazione degli articoli 9 e 117 della Costituzione, nonché della Convenzione UNESCO per la salvaguardia del patrimonio culturale immateriale del 17 ottobre 2003 ratificata dall'Italia con legge 27 settembre 2007 n. 167 (Ratifica ed esecuzione della Convenzione per la salvaguardia del patrimonio culturale immateriale, adottata a Parigi il 17 ottobre 2003 dalla XXXII sessione della Conferenza generale dell'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'educazione, la scienza e la cultura - UNESCO), concorre ad individuare e documenta e cataloga il patrimonio culturale immateriale e le pratiche tradizionali. Il patrimonio culturale immateriale, come indicato all'articolo 2 della relativa Convenzione del 2003, è classificato in 5 settori:*

a) tradizioni ed espressioni orali, fiabe e favole, incluso il linguaggio in quanto veicolo del patrimonio culturale immateriale;

b) arti dello spettacolo;

c) consuetudini sociali, riti ed eventi festivi;

d) saperi e pratiche sulla natura e l'universo;

e) artigianato tradizionale".

L'art. 4, comma 2 quater, della L.R. n. 17/2013, come introdotto con L.R. n. 36/2021, prevede, inoltre, che "*Per la promozione e la valorizzazione del patrimonio culturale immateriale di cui al comma 2 bis, presso la struttura amministrativa regionale competente in materia di turismo, cultura e valorizzazione del patrimonio culturale, è istituito l'Inventario del patrimonio culturale immateriale pugliese, quale articolazione funzionale del Sistema informativo regionale del patrimonio culturale (SIRPAC). La Giunta regionale, con proprie deliberazioni, definisce le modalità di gestione dell'Inventario e i relativi criteri e procedimenti per l'iscrizione e la valutazione delle richieste di iscrizione di beni culturali immateriali, in stretto raccordo con le direttive ministeriali, e dispone per la piena interoperabilità dell'Inventario con i sistemi informativi utilizzati dalle autorità nazionali e internazionali competenti in materia*".

Le presenti Linee Guida sono, dunque, adottate dalla Giunta Regionale in attuazione dell'art. 4, comma 2bis e comma 2 quater, della L.R. n. 17/2013, allo scopo di istituire formalmente l'***Inventario regionale del patrimonio culturale immateriale della Puglia*** (di seguito Inventario) e disciplinarne criteri e modalità di popolamento e gestione dello stesso, ivi incluse le procedure per formalizzare la richiesta di iscrizione e per la valutazione delle stesse richieste.

L'Inventario cataloga il patrimonio culturale immateriale e le pratiche tradizionali connesse alle tradizioni, alle conoscenze, alle pratiche, ai saper fare delle comunità pugliesi, così come definite dalla "*Convenzione UNESCO*[1] *per la salvaguardia del patrimonio culturale immateriale*" di Parigi (17 ottobre 2003), ratificata dall'Italia con legge 27 settembre 2007, n. 167.

[1] https://www.unesco.it/wp-content/uploads/2023/11/Convenzione-Patrimonio-Immateriale_ITA-2.pdf

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

Polo Arti Cultura Turismo Regione Puglia

Articolazione dell'Inventario regionale del Patrimonio Immateriale in Sezioni

L'Inventario, come prescritto all'articolo 2 della già richiamata Convenzione UNESCO del 2003, sarà articolato in 5 (cinque) Sezioni, come di seguito descritte:

a) tradizioni ed espressioni orali, fiabe e favole, incluso il linguaggio in quanto veicolo del patrimonio culturale immateriale, e, quindi, fa riferimento ai racconti orali su luoghi, personaggi, eventi, beni identitari di una comunità locale, ai dialetti e alle lingue minoritarie (griko, franco-provenzale, arbëreshë, …), agli archivi e raccolte documentali, ai componimenti musicali, (es. spartiti originali di marce militari, di canti popolari, di componimenti religiosi, etc.);

b) arti dello spettacolo, quai ad esempio le bande della tradizione musicale pugliese, musiche e danze della tradizione e del folklore, etc.;

c) consuetudini sociali, riti ed eventi festivi, quali ad esempio i rituali festivi legati al fuoco ed eventi figurativi, carnevali, feste patronali, riti della settimana santa, cortei storici, fiere della tradizione, etc.;

d) saperi e pratiche sulla natura e l'universo, ivi inclusi tecniche e processi che identificano una particolare produzione artistica e/o artigianale legata alla storia e alle tradizioni identitarie di una comunità, e le pratiche della tradizione rurale e pastorale;

e) artigianato tradizionale, ivi incluse le lavorazioni della pietra e di altri materiali tipici, le tradizioni delle preparazioni alimentari tipiche della tradizione gastronomia locale, la produzione di strumenti musicali tipici, etc..

In attuazione della normativa regionale vigente, la Giunta regionale disciplina con proprio provvedimento i requisiti specifici per il riconoscimento di beni del patrimonio culturale immateriale, individuando la specifica Sezione e la Sottosezione di inventariazione, nonché i criteri specifici per l'acquisizione all'Inventario del Patrimonio Culturale immateriale della Puglia, che si aggiungono ai criteri generali di inventariazione.

Tutte le sopra riportate Sezioni fanno riferimento a Beni Demoetnoantropologici Immateriali (BDI).

Definizioni

1. Patrimonio culturale immateriale[2]: "*le prassi, le rappresentazioni, le espressioni, le conoscenze, il know-how – come pure gli strumenti, gli oggetti, i manufatti e gli spazi culturali associati agli stessi – che le comunità, i gruppi e in alcuni casi gli individui riconoscono in quanto parte del loro patrimonio culturale. Questo patrimonio culturale immateriale, trasmesso di generazione in generazione, è costantemente ricreato dalle comunità e dai gruppi in risposta al loro ambiente, alla loro interazione con la natura e alla loro storia e dà loro un senso d'identità e di continuità, promuovendo in tal modo il rispetto per la diversità culturale e la creatività umana*".

2. Salvaguardia: le misure volte a garantire la vitalità del patrimonio culturale immateriale, ivi compresa l'identificazione, la documentazione, la ricerca, la preservazione, la protezione, la promozione, la trasmissione, in particolare attraverso un'educazione formale e informale, come pure il ravvivamento dei vari aspetti concernenti tale patrimonio culturale.

[2] Art. 2 della Convenzione UNESCO di Parigi, 17 ottobre 2003.

3. Comunità di patrimonio: soggetti pubblici o privati e, ove appropriato, individui, che creano, mantengono e trasmettono il patrimonio culturale immateriale, e che partecipano attivamente alla sua gestione, purché senza scopo di lucro, ivi inclusi istituzioni, enti territoriali, università ed enti di ricerca, associazioni, fondazioni ed organizzazioni non governative; si tratta di una o più organizzazioni, di una comunità di persone, etc., che possano attestare la valenza culturale e identitaria del bene, la sua storicità, e che abbiano curato la conservazione nel tempo di documenti e testimonianze, ovvero che abbiano concretizzato pratiche e mantenuto vivi riti e ricorrenze specifiche (persistenza di momenti di trasmissione formale e informale).

4. CartApulia: è la Carta dei Beni Culturali della Regione Puglia, un sistema informativo territoriale che consente di leggere e rappresentare lungo le linee dello spazio e del tempo la complessità del patrimonio culturale materiale ed immateriale regionale. Nata nel 2006 per censire i beni immobili e le aree di valore culturale e paesaggistico, presenti nel contesto extra-urbano e già oggetto di pubblicazione o i cui dati erano presenti negli archivi delle Soprintendenze o delle Università pugliesi, a seguito della approvazione del Piano Paesaggistico regionale nel 2015 (PPTR), la Carta dei Beni Culturali assume una identità slegata dalle necessità della pianificazione territoriale, diventando strumento di ricerca, valorizzazione e monitoraggio anche dei Luoghi ed Istituti di Cultura, nonché dei beni culturali mobili. Allo stato attuale, e nella veste presentata nel 2024, la Carta dei Beni Culturali è un vero e proprio strumento di governance del patrimonio culturale, nell'accezione di "insieme dei principi, dei modi, delle procedure per la gestione di fenomeni complessi dalle rilevanti ricadute sociali", riconoscendo in tal modo alla cultura il valore di volano per la coesione sociale in accordo con la definizione data dall'UNESCO e con i principi del "New European Bauhaus".

CartApulia è alimentata grazie ad un ampio percorso di partecipazione che vede coinvolte non solo tutte le strutture regionali e territoriali dei Poli Biblio-Museali pugliesi, i Comuni, le Province e la Città Metropolitana, ma anche tutte le istituzioni culturali pubbliche e private titolari dei Luoghi di Cultura presenti nel database della Carta dei Beni culturali regionale e quelli provenienti da altre banche dati ufficiali (DBunico e STAT).

5. Scheda MEPI: Modulo Inventariazione Elementi Patrimonio Culturale Immateriale (AI SENSI DELLA CONVENZIONE UNESCO 2003)che sarà caricato per ciascun elemento culturale inventariato in collegamento con la rispettiva scheda del Bene Demoetnoantropologico Immateriale che richiama la specifica sottosezione dell'Inventario. Gli elementi informativi necessari per verificare l'ammissibilità di un elemento culturale all'Inventario e per compilare la relativa scheda MEPI saranno desunti dal Modulo di candidatura che ciascun Ente/Organizzazione proponente allega alla istanza di candidatura.

Criteri per l'iscrizione all'Inventario regionale del Patrimonio Culturale Immateriale della Puglia

Oltre ai requisiti specifici di ciascuna categoria di beni del patrimonio culturale immateriale, che ne consentono l'iscrizione nell'Inventario regionale del Patrimonio Culturale Immateriale, sono individuati i seguenti criteri generali che un determinato bene o elemento culturale deve rispettare, perché lo stesso sia candidabile ad inventariazione:

- storicità accertabile del bene risalente nel tempo, con una datazione di origine accertabile da documenti dell'epoca; nell'Inventario sarà data ulteriore e specifica evidenza se risulta documentabile una storicità pari ad almeno 70 anni precedenti la richiesta di iscrizione;
- presenza di una comunità di patrimonio;
- persistenza di valori sociali e significati culturali correlati al valore identitario dell'elemento culturale per una comunità di patrimonio e/o per l'intero territorio regionale;
- identificazione del bene con una individuazione topografica precisa, unica o prevalente, sul territorio regionale.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

Polo Arti Cultura Turismo Regione Puglia

Modalità per l'iscrizione all'Inventario regionale del Patrimonio Culturale Immateriale della Puglia

Al fine di iscrivere un bene o elemento culturale nell'Inventario regionale del Patrimonio Culturale Immateriale, le comunità di patrimonio, ovvero gli Enti e le Organizzazioni referenti trasmettono, di norma nel periodo compreso tra il 1° febbraio e il 30 giugno di ciascun anno, l'istanza di candidatura per l'iscrizione nell'Inventario regionale del Patrimonio Culturale Immateriale della Puglia al Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio – Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali esclusivamente tramite posta elettronica certificata, all'indirizzo *inventario.patrimonioculturale@pec.rupar.puglia.it*.

In sede di prima applicazione, per ciascuna sezione e/o sottosezione dell'Inventario, con atto dirigenziale del dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali, è ufficialmente disposta l'apertura di una specifica finestra di candidatura, in uno con la pubblicazione della modulistica specifica da utilizzare e l'indicazione dei riferimenti per l'inoltro a mezzo PEC delle istanze.

L'istanza dovrà essere formulata, a pena di irricevibilità, secondo il modello di cui all'Allegato 1 alle presenti Linee Guida, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, e dovrà essere corredata dai seguenti documenti:

a) Modulo di Candidatura e Relazione di accompagnamento, secondo il modello di cui all'Allegato 2 alle presenti Linee Guida, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
b) Documento di identità in corso di validità del soggetto proponente la candidatura, in rappresentanza della comunità di patrimonio ovvero quale rappresentante legale dell'organizzazione proponente;
c) Documentazione disponibile, adeguata alla natura dell'attività e del prodotto materiale in cui l'elemento culturale si sostanzia, (come ad es.: fotografie, disegni, video, filmati, registrazioni sonore, partiture, etc.), così come richiamata nello stesso Modulo di Candidatura.

La Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali acquisisce ogni istanza di candidatura al protocollo unico regionale, rispettando l'ordine temporale di arrivo delle PEC, e verifica, entro il termine di 30 giorni dalla ricezione, l'ammissibilità formale delle istanze in termini di:

- completezza della documentazione minima presentata,
- rispetto delle modalità di trasmissione delle istanze,
- coerenza della candidatura di un dato bene o elemento culturale rispetto alla Sezione e Sottosezione indicata.

In caso di carenza di una o più delle suddette condizioni, la Sezione conclude questa fase endoprocedimentale dando comunicazione al proponente con apposita PEC, richiedendo, ove rilevi, l'integrazione della istanza di candidatura, assegnandogli un termine ulteriore di 10 (dieci) giorni entro cui integrare l'istanza, ovvero la riformulazione della stessa, o in alternativa comunicando il rigetto della istanza.

In caso di completezza di una istanza di candidatura con l'intera documentazione allegata, si procede a costruire apposito fascicolo di candidatura, che viene assegnato al gruppo di lavoro appositamente costituito in seno al Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio per l'istruttoria tecnica delle istanze e per le attività di valutazione tecnica in ordine al bene o elemento culturale candidato all'inventariazione, e alla Sezione Innovazione, Sviluppo e Reti per le successive attività di competenza connesse alla compilazione di apposita scheda MEPI di inventariazione, recante anche tutti i parametri richiesti per la identificazione e classificazione dell'elemento nell'Inventario.

L'attività di schedatura e inventariazione del bene o elemento culturale candidato dovrà essere svolta entro i 90 giorni dalla ricezione dell'istanza, fatte salve eventuali esigenze di integrazioni richieste al proponente per approfondire specifici elementi di schedatura, che interrompono e integrano i tempi di istruttoria.

I beni e gli elementi culturali del patrimonio immateriale pugliese dovranno essere identificati nel provvedimento del Direttore in un elenco articolato per Sezione e Sottosezione, con una stringa per ciascun bene che rechi le seguenti informazioni minime:

Sezione – Sottosezione – Nome dell'elemento

Comunità di patrimonio – Localizzazione geografica

Codice Modulo – Identificativo CARTAPULIA

Anno di prima inventariazione – Anno di più recente aggiornamento (eventuale).

Con Determina Direttoriale del Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio si provvede a pubblicare l'aggiornamento dell'Inventario regionale del Patrimonio Culturale Immateriale della Puglia, con cadenza almeno annuale.

La Regione pubblica sui propri canali istituzionali le presenti Linee guida, la modulistica di istanza di iscrizione all'Inventario regionale del Patrimonio Culturale Immateriale della Puglia e le informazioni relative alle modalità di iscrizione, gli avvisi di apertura annuale della finestra di candidatura, i link per la consultazione delle apposite Sezioni di CartApulia.

La Sezione Innovazione, Sviluppo e Reti cura il popolamento delle specifiche sezioni e sottosezioni dell'Inventario, in esito alle attività di istruttoria, e il caricamento di ciascuna scheda MEPI con i relativi documenti allegati nel portale CartApulia.

Effetti dell'iscrizione nell'Inventario regionale del Patrimonio Culturale Immateriale della Puglia

L'inventario ha funzione di salvaguardia e valorizzazione del patrimonio culturale immateriale pugliese ed è finalizzata alla diffusione della sua conoscenza. L'iscrizione dell'elemento culturale contribuisce a garantire visibilità e consapevolezza del significato di patrimonio culturale immateriale e a favorire il confronto, riflettendo la diversità culturale e la creatività dell'umanità.

L'iscrizione non costituisce titolo per la concessione di contributi, né si configura come riconoscimento di diritti di uso esclusivo di contenuti o denominazioni in capo a singoli soggetti, fatte salve ulteriori e successive disposizioni della Regione; per contro l'iscrizione nell'Inventario regionale del Patrimonio Culturale della Puglia è condizione necessaria per poter partecipare a qualsivoglia procedura di concessione di contributi economici finalizzati alla valorizzazione di specifici elementi culturali del Patrimonio Immateriale.

Le sezioni dell'Inventario e le schede dei singoli elementi culturali, nonché le relative misure di salvaguardia sono aggiornate su istanza dei proponenti o su iniziativa degli uffici competenti. Su istanza di parte o di iniziativa degli uffici, è possibile procedere, inoltre, ad una verifica della permanenza della sussistenza dei criteri di iscrizione. Agli esiti di tale verifica, la cui istruttoria è curata dalle medesime strutture amministrative coinvolte nella procedura di inventariazione, i relativi dati confluiscono nel provvedimento che periodicamente il Direttore del Dipartimento adotta per l'aggiornamento dell'Inventario regionale.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

Polo Arti Cultura Turismo Regione Puglia

Al fine di favorire la sua massima diffusione, all'interno del sito web istituzionale della Regione Puglia è pubblicato un link di collegamento alla Piattaforma CartApulia attraverso il quale si potranno consultare, studiare e implementare le schede di inventario e, con specifici accrediti, le comunità potranno gestire, anche da remoto, l'attività di aggiornamento.

Il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio può stipulare convenzioni e accordi con Amministrazioni pubbliche e con Università e Centri di ricerca scientifica, al fine di favorire la più ampia conoscenza del patrimonio culturale immateriale pugliese inserito nell'Inventario.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

Polo Arti Cultura Turismo Regione Puglia

ALLEGATO 1
Alla cortese attenzione della
REGIONE PUGLIA
Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali
inventario.patrimonioculturale@pec.rupar.puglia.it

ISTANZA DI CANDIDATURA PER L'ISCRIZIONE NELL'INVENTARIO REGIONALE DEL PATRIMONIO CULTURALE IMMATERIALE DELLA PUGLIA

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a il_____ a _____(___), in qualità di _____ ed in rappresentanza dell'Ente/Organizzazione[3]_____, avente C.F._____, e che ha la specifica identificazione topografica nel Comune di _____, all'indirizzo _____ (*eventuale*)

CHIEDE

l'iscrizione dell'elemento culturale denominato "_____" nell'**Inventario regionale del Patrimonio Culturale Immateriale della Puglia**, come Bene Immateriale Regionale, in una delle seguenti Sezioni;

a ❒ *Tradizioni ed espressioni orali, fiabe e favole, incluso il linguaggio* (dialetti e lingue minori, archivi e raccolte documentali, componimenti musicali, …);
b ❒ *Arti dello spettacolo* (Bande della tradizione musicale pugliese, musiche e danze tipiche, ….);
c ❒ *Consuetudini sociali, riti ed eventi festivi* (rituali festivi legatii al dei fuocohi ed eventi figurativi, carnevali, feste patronali, riti della settimana santa, cortei storici, fiere della tradizione,….);
d ❒ *Saperi e pratiche sulla natura e l'universo*;

[3] Ente Locale, Ente Ecclesiastico, Fondazione culturale, Ente del Terzo Settore (Associazione di Promozione Sociale, Associazione di Volontariato, Imprese sociali, Fondazioni), Enti Morali, Associazioni e altre Organizzazioni culturali.

e ❒ *Artigianato tradizionale* (incluse le tradizioni delle preparazioni alimentari)
Sottosezione "_____", e a tal fine attesta di aver preso visione dei criteri per l'iscrizione di cui alla Del. G.R. n. _____ del _____, nonché delle Linee Guida per il popolamento dell'Inventario del Patrimonio Culturale Immateriale della Puglia e allega alla presente:

- il modulo di candidatura (Allegato 2) con tutti gli elementi informativi ed i dati richiesti per la scheda di catalogazione e per la verifica dei criteri di ammissibilità,
- la documentazione a supporto, come richiesta per l'iscrizione
- copia del documento di riconoscimento del legale rappresentante dell'Ente/organizzazione proponente la candidatura.

Li, _____

Il legale rappresentante
_____
(firmato digitalmente)

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

Polo Arti Cultura Turismo Regione Puglia

ALLEGATO 2

MODULO DI CANDIDATURA PER L'ISCRIZIONE NELL'INVENTARIO REGIONALE DEL PATRIMONIO CULTURALE IMMATERIALE DELLA PUGLIA

Documentazione a supporto dell'istanza di iscrizione[4]

A. Ente/Organizzazione proponente
Indicare il nome dell'Ente/Organizzazione, la natura giuridica e l'individuazione topografica dell'Ente/Organizzazione che propone l'iscrizione dell'elemento culturale.
Denominazione: _____ Natura Giuridica: _____ Individuazione topografica: _____
B. Denominazione dell'elemento culturale
Indicare il nome dell'elemento culturale (anche in dialetto ove rilevante). *Max 200 caratteri*
C. Localizzazione geografica
Indicare se il raggio di azione dell'elemento è prevalentemente:
❒ locale ❒ regionale ❒ nazionale/sovraregionale ❒ internazionale

[4] Le informazioni offerte con la compilazione della presente modulistica sono necessarie per la inventariazione con Modulo Inventariazione Elementi Patrimonio Culturale Immateriale (MEPI) dei Beni Demoetnoantropologici immateriali (BDI).

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

Polo Arti Cultura Turismo Regione Puglia

D. Tipologia di Patrimonio Culturale Immateriale
CATEGORIE ICCD a ❒ *Culture alimentari* (pratiche e saperi viventi, dall'agricoltura-allevamento-pesca-caccia fino alle preparazioni alimentari); b ❒ *Feste e riti del ciclo dell'anno* (feste calendariali, carnevale, settimana santa, etc.); c ❒ *Espressività di tradizione orale* (musiche, letterature, rappresentazioni); d ❒ *Artigianato* (tecniche di produzione, trasmissioni di saperi e di saper fare). **SEZIONI DI BDI[5] DA NORMATIVA REGIONALE (L.R. n. 17/2013 art. 4 comma 2 bis)** a ❒ *Tradizioni ed espressioni orali, fiabe e favole, incluso il linguaggio* (dialetti e lingue minoritarie, archivi e raccolte documentali, componimenti musicali, etc.); b ❒ *Arti dello spettacolo* (Bande della tradizione musicale pugliese, musiche e danze tipiche, etc.); c ❒ *Consuetudini sociali, riti ed eventi festivi* (rituali festivi legati al fuoco, eventi figurativi, carnevali, feste patronali, riti della settimana santa, cortei storici, fiere della tradizione, eventi del folklore); d ❒ *Saperi e pratiche sulla natura e l'universo*; e ❒ *Artigianato tradizionale* (incluse le tradizioni delle preparazioni alimentari)

[5] Beni Demoetnoantropologici immateriali

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

Polo Arti Cultura Turismo Regione Puglia

E. Descrizione dell'elemento culturale (es. Banda, Festa patronale, Carnevale storico, etc.)
Breve descrizione dell'elemento culturale, che illustri in cosa consiste l'elemento culturale, in termini di: a) illustrazione puntuale dell'elemento culturale, b) caratteristiche di chi pratica l'elemento culturale, c) storicità dell'elemento culturale, d) valori sociali e culturali dell'elemento, che ne dimostrino il senso identitario per la comunità. *Max 3.000 caratteri*
Descrizione abstract (max 500 caratteri)
F. Modalità di trasmissione del dell'elemento culturale **Indicare al massimo le 3 (tre) principali modalità**
a ❒ archiviazione documenti storici b ❒ archiviazione e riproduzione di documenti sonori e audiovisivi c ❒ partecipazione a manifestazioni civili e religiose d ❒ realizzazione di concerti e altre iniziative in luoghi di cultura e ❒ svolgimento di lezioni/partecipazione a laboratori didattici f ❒ altro (specificare_____)

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

Polo Arti Cultura Turismo Regione Puglia

G. Requisiti di ammissibilità ex art. _____ della L.R. n. 17/2013 e s.m.i.
Attestazione del possesso dei requisiti di cui all'Allegato 1 della Del. G.R n. _____/202_ (provvedimento di attivazione della sottosezione tematica dell'Inventario)
1. Formale costituzione della organizzazione proponente Natura giuridica:_____ Data di formale costituzione:_____ Cod. Fiscale:_____ Iscrizione al Registro Imprese/REA presso la CCIAA di _____: n. _____ 2. Storicità del bene/evento culturale proposto come patrimonio immateriale Il bene è tracciabile da almeno 70 anni (prima del 1955) SI.❒ NO.❒ Anno di prima operatività/manifestazione pubblica del bene:_____ Documentazione storica attestante la prima operatività: _____ 3. Caratteristiche del bene/evento culturale 4. Accordi con EE.LL. per la valorizzazione culturale del bene proposto (elencare i principali, con l'Ente di riferimento e l'oggetto principale dell'Accordo/convenzione/protocollo) 1._____ 2._____ 3._____ 4._____

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

Polo Arti Cultura Turismo Regione Puglia

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO
1. Stato di vitalità dell'elemento culturale ed eventuali pericoli
Illustrare l'attuale stato di sopravvivenza e vitalità dell'elemento, anche secondo dati specifici che ne dimostrino l'impatto sulla sostenibilità. Sono da riportare, inoltre, gli eventuali motivi di pericolo che mettono a rischio l'esistenza dell'elemento culturale - la sua memoria e la continuità di una tradizione - ove non correttamente salvaguardato (in questa sezione è possibile utilizzare l'analisi SWOT) *Max 2.000 caratteri*
2. Misure di salvaguardia dell'elemento culturale
La sezione riporta tutte le iniziative, passate ed attuali, promosse dall'Ente/Organizzazione e dalla comunità di riferimento per la salvaguardia e la valorizzazione dell'elemento culturale, ivi inclusi l'identificazione, la documentazione, la ricerca, la preservazione, la protezione, la promozione, la valorizzazione, la trasmissione, in particolare attraverso un'educazione formale e informale, come pure il ravvivamento dei vari aspetti di tale patrimonio. *Max 2.000 caratteri*

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

Polo Arti Cultura Turismo Regione Puglia

3. Bibliografia scientifica, storica, culturale relativa all'elemento culturale *(da elencare)* **e documentazione da archivio** *(da elencare e da allegare in formato pdf/A)*
Riferimenti bibliografici: 1._____ 2._____ 3._____ 4._____ 5._____ Documenti allegati (inclusi eventuali spartiti di componimenti originali): 1._____ 2._____ 3._____ 4._____ 5._____
4. Documentazione fotografica
Nota: le immagini dovranno essere allegate in formato .jpg ad alta risoluzione, ed elencate di seguito con la rispettiva numerazione e una didascalia descrittiva 1._____ 2._____ 3._____ 4._____ 5._____
5. Documentazione sonora
Nota: i file audio dovranno essere allegati in formato .mp3 ed elencati di seguito con la rispettiva numerazione e una didascalia descrittiva 1._____ 2._____ 3._____ 4._____ 5._____

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

Polo Arti Cultura Turismo Regione Puglia

6. Documentazione audiovisiva

Nota: i file video dovranno essere allegati in formato .mp4 ed elencati di seguito con la rispettiva numerazione e una didascalia descrittiva

1._____

2._____

3._____

4._____

5._____

Liberatoria per l'uso del materiale documentale, fotografico, sonoro e audiovisivo fornito

Con riferimento ai documenti, alle immagini (foto e video) e alle tracce sonore fornite con il presente modulo di candidatura, il/la sottoscritt_ _____, nato a _____ (___) il _____, in qualità di legale rappresentante dell'Ente/Organizzazione _____ titolare dell'elemento culturale qui candidato, con la presente dichiarazione

AUTORIZZA

a titolo gratuito, senza limiti di tempo, anche ai sensi degli artt. 10 e 320 cod.civ. e degli artt. 96 e 97 legge 22 aprile 1941, n. 633, Legge sul diritto d'autore, alla pubblicazione e/o diffusione in qualsiasi forma delle proprie immagini sul portale istituzionale della Regione Puglia e sul portale CartApulia, per le esigenze di inventariazione e divulgazione culturale su carta stampata e/o su qualsiasi altro mezzo di diffusione utilizzato dalla stessa Regione Puglia, nonché autorizza la conservazione dei documenti, delle immagini (foto e video) e delle tracce sonore negli archivi informatici della Regione Puglia e prende atto che la finalità di tali pubblicazioni sono meramente di carattere informativo ed eventualmente promozionale.

Li,_____

Il Legale Rappresentante

(Firmato digitalmente)

Nota: *per i file da allegare, laddove la loro dimensione superi i 10 MB, si prega di riportare nel corso della medesima PEC il link per scaricare la documentazione dal fascicolo già preventivamente caricato su apposito G-Drive o altro cloud, che risulti accessibile da link condiviso.*

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

Polo Arti Cultura Turismo Regione Puglia

CONTATTI PER L'ENTE/ORGANIZZAZIONE PROPONENTE
a. Rappresentante legale dell'Ente/Organizzazione
Cognome e Nome _____ Ruolo ricoperto _____ Sede Legale nel Comune di _____ Indirizzo: _____ Email: _____ PEC : _____ Cell.:_____ Profilo social: _____ Sito web:_____

Il legale rappresentante

_____

(firmato digitalmente)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 aprile 2025, n. 511

Approvazione schema di convenzione tra la Regione Puglia e l'Associazione Culturale Torino, La città del libro per la valorizzazione, promozione e diffusione della lettura quale strumento di crescita culturale e sociale del territorio.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio predisposto dalla Direzione del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dall'Assessore alla Cultura, tutela e sviluppo delle imprese culturali, Politiche Migratorie, Legalità e Antimafia sociale, Viviana Matrangola

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, comma 8, delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. **di approvare** lo schema di convenzione tra la Regione Puglia e l'Associazione Culturale Torino, La città del libro per la valorizzazione, promozione e diffusione della lettura, quale strumento di crescita culturale e sociale del territorio, in attuazione del Piano Strategico della Cultura per la Puglia 2017-2026 PiiilCulturainPuglia, allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale (Allegato A);
2. **di delegare** il Direttore *pro-tempore* del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio alla sottoscrizione della convenzione tra la Regione Puglia e l'anzidetta Associazione, dando atto che lo stesso potrà apportare eventuali modifiche di natura non sostanziale qualora fosse necessario in fase di sottoscrizione;
3. **di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP in versione integrale e sul portale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, a cura della Direzione del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio;
4. **di notificare** il presente provvedimento, a cura della Direzione del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, all'Associazione Culturale Torino, La città del libro.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

OGGETTO: Approvazione schema di convenzione tra la Regione Puglia e l'Associazione Culturale Torino, La città del libro per la valorizzazione, promozione e diffusione della lettura quale strumento di crescita culturale e sociale del territorio, in attuazione del Piano Strategico della Cultura per la Puglia 2017-2026 PiiilCulturainPuglia.

VISTE:

- la legge n. 241 del 1990 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), il cui art.1-bis stabilice che "la pubblica amministrazione, nell'adozione di atti di natura non autoritativa, agisce secondo le norme di diritto privato salvo che la legge disponga diversamente;
- la D.G.R. 19 marzo 2019, n. 543 recante "Documento Strategico di Piano della Cultura della Regione Puglia 2017-2026 "PiiiLCulturainPuglia" – presa d'atto e approvazione degli indirizzi strategici";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati;

PREMESSO che:

- la Regione, ai sensi dell'articolo 12 del proprio Statuto, promuove e sostiene la cultura, l'arte, la musica e lo sport, tutela i beni culturali e archeologici, assicurandone la fruibilità, e riconosce nello spettacolo una componente essenziale della cultura e dell'identità regionale e ne promuove iniziative di produzione e divulgazione;
- con la L.R. n. 6 del 29/04/2004 "Norme organiche in materia di spettacolo e norme di disciplina transitoria delle attività culturali" sono stati riconosciuti nello spettacolo e nella cultura componenti fondamentali dell'identità dei nostri territori;
- con la L.R. n. 17 del 25/06/2013 "Disposizioni in materia di beni culturali" è stata disciplinata la tutela e valorizzazione del patrimonio culturale per il potenziamento e il miglioramento della fruizione, della conoscenza e della conservazione di Beni culturali e dello sviluppo del territorio, al fine di promuovere percorsi di valorizzazione integrata per lo sviluppo sostenibile e la coesione sociale;
- il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio della Regione, nelle sue funzioni in materia di indirizzo e programmazione, rapporti con gli Enti locali, regolamentazione, monitoraggio, vigilanza e controllo degli interventi in materia culturale e dello spettacolo dal vivo:
- presidia la pianificazione strategica in materia di spettacolo dal vivo e cultura, favorendo la costruzione di idonee forme di partenariato con gli operatori pubblici e privati del settore;
- è responsabile della programmazione degli interventi finanziati a valere su fondi comunitari, statali e regionali;
- provvede alla gestione operativa dei relativi programmi, processi e attività;
- indirizza, coordina, monitora e controlla le attività e gli obiettivi di risultato delle Sezioni afferenti e degli Enti regionali partecipati nelle materie di competenza;
- assicura il coordinamento e l'interazione trasversale con le strutture organizzative interne, con gli altri Dipartimenti regionali e con i livelli nazionali ed europei di rappresentanza istituzionale;

- la Regione, nell'ambito delle proprie politiche e strategie culturali – così come disciplinate nell'ambito del Piano Strategico della Cultura per la Puglia 2017-2026 PiiiLCulturainPuglia – intende promuovere la lettura quale strumento di crescita culturale e sociale di un territorio, anche attraverso: l'utilizzo di linguaggi multidisciplinari e innovativi; la sottoscrizione di Protocolli di Intesa con enti di particolare rilievo nazionali e internazionali con l'obiettivo di sviluppare attività congiunte di sensibilizzazione, valorizzazione e promozione del libro e della lettura potenziando così le occasioni e gli strumenti del cambiamento culturale e sociale che attraverso la lettura si può raggiungere;
- la Regione, e nello specifico il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, programma e attua le proprie strategie e politiche culturali anche tramite il supporto dei propri Enti partecipati, con particolare riferimento al Consorzio PUGLIA CULTURE;
- la Regione, in collaborazione con PUGLIA CULTURE e in ragione della assoluta rilevanza nazionale e internazionale riconosciuta all'evento, ha costantemente assicurato negli ultimi anni la propria presenza al Salone Internazionale del Libro di Torino, consentendo agli operatori regionali della filiera della cultura, del libro e della lettura di disporre di una vetrina promozionale di straordinaria importanza;

CONSIDERATO che:

- la Regione, tra i più significativi momenti di presentazione e divulgazione delle proprie strategie e politiche culturali – anche finalizzate alla promozione della destinazione Puglia attraverso la valorizzazione del patrimonio culturale materiale e immateriale – sostiene l'organizzazione, nell'ambito della programmazione dei "Presìdi del Libro", della manifestazione letteraria "Lungomare di libri" in accordo con la Città di Bari e con la collaborazione del Salone Internazionale del Libro;
- l'Associazione "Torino, la Città del Libro" è proprietaria del marchio "Salone Internazionale del Libro di Torino";
- Il Salone Internazionale del libro di Torino rappresenta l'appuntamento più rilevante, a livello nazionale, per tutti gli attori dell'intera filiera del libro, dell'editoria e della lettura. In tale importante contesto, gli addetti ai lavori si incontrano e si confrontano con il pubblico attraverso l'organizzazione di presentazioni, convegni, appuntamenti, dibattiti e spettacoli, sviluppando iniziative e progetti aventi al centro il libro e le narrazioni attraverso i più svariati linguaggi;
- L'Associazione Torino, la Città del libro si avvale della società Salone del Libro S.r.l. per la gestione, l'organizzazione, la protezione, la comunicazione e la trasmissione di tutti i contenuti legali al marchio "Salone Internazionale del Libro di Torino";
- il Salone ha tra i suoi obiettivi quello di stringere collaborazioni per offrire azioni concrete di promozione della lettura e di crescita rivolte ad un pubblico ampio, nella consapevolezza che il libro è strumento capace di fornire impulso al dibattito e alla crescita culturale delle persone, offrendo a tutti e tutte le stesse opportunità di conoscenza;
- il Salone da tre anni collabora con la Regione Puglia – direttamente e/o per il tramite di Puglia culture e dei Presidi del Libro – nell'ideazione e nell'organizzazione della manifestazione culturale "Lungomare di Libri" a Bari, coinvolgendo gli editori e i librai pugliesi e tutto il tessuto culturale cittadino, metropolitano e regionale;
- Il Salone dispone di una Community online attiva ed eterogenea costituita da oltre 440 mila utenti che ingaggia sui progetti che organizza su tutto il territorio nazionale con l'obiettivo di lavorare, in modo ampio e tutto l'anno, sulla promozione del libro e della lettura;

- sussistono i presupposti per la stipula di una convenzione finalizzata ad attivare e consolidare ogni utile sinergia e iniziativa finalizzate alla valorizzazione, promozione e diffusione della lettura, nonché al sostegno dell'intera filiera del libro.

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.".

Il presente atto va pubblicato in versione integrale sul BURP e sul portale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, e notificato integralmente all'Associazione Culturale Torino, La città del libro.

Esiti Valutazione di impatto di genere: NEUTRO

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS. n.118/2011 E SS.MM.II

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, al fine di valorizzare, promuovere e diffondere la lettura quale strumento di crescita culturale e sociale del territorio, in attuazione del Piano Strategico della Cultura per la Puglia 2017-2026 PiiilCulturainPuglia, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. e), della L.R. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:

1. **di approvare** lo schema di convenzione tra la Regione Puglia e l'Associazione Culturale Torino, La città del libro per la valorizzazione, promozione e diffusione della lettura, quale strumento di crescita culturale e sociale del territorio, in attuazione del Piano Strategico della Cultura per la Puglia 2017-2026 PiiilCulturainPuglia, allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale (Allegato A);
2. **di delegare** il Direttore *pro-tempore* del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio alla sottoscrizione della convenzione tra la Regione Puglia e l'anzidetta Associazione, dando atto che lo stesso potrà apportare eventuali modifiche di natura non sostanziale qualora fosse necessario in fase di sottoscrizione;
3. **di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP in versione integrale e sul portale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, a cura della Direzione del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio;
4. **di notificare** il presente provvedimento, a cura della Direzione del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, all'Associazione Culturale Torino, La città del libro.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, comma 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

IL RESPONSABILE E.Q. "Coordinamento giuridico-amministrativo dei Progetti finanziati dai Programmi CTE e dai Programmi Quadro dell'Unione Europea 2021/2027":

Giuseppe Loiodice

Giuseppe Loiodice
16.04.2025
10:23:23
GMT+01:00

IL DIRETTORE del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio:

Aldo Patruno

Aldo Patruno
16.04.2025
11:27:15
GMT+02:00

L'Assessore alla Cultura, tutela e sviluppo delle imprese culturali, Politiche Migratorie, Legalità e Antimafia sociale, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

Viviana Matrangola
Viviana Matrangola
16.04.2025
09:33:50
UTC

REGIONE PUGLIA

SALONE INTERNAZIONALE DEL LIBRO TORINO

ALLEGATO A

proposta A04/DEL/2025/00015

CONVENZIONE

tra

La REGIONE PUGLIA con sede in Bari, Lungomare N. Sauro (70100) – C.F. 80017210727, nella persona del Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, dott. Aldo PATRUNO (di seguito denominata "REGIONE")

e

L'ASSOCIAZIONE CULTURALE TORINO, LA CITTÀ DEL LIBRO con sede in Torino, Via Pietro Giannone, n. 10 (10121) – C.F. 97841070010, nella persona del Presidente, dott. Silvio VIALE (di seguito denominata "ASSOCIAZIONE")

PREMESSO CHE

- la REGIONE, nell'ambito delle proprie politiche e strategie culturali – così come disciplinate nell'ambito del Piano Strategico della Cultura per la Puglia 2017-2026 PiiiLCulturainPuglia – intende promuovere la lettura quale strumento di crescita culturale e sociale di un territorio, anche attraverso: l'utilizzo di linguaggi multidisciplinari e innovativi; la sottoscrizione di Protocolli di Intesa con enti di particolare rilievo nazionali e internazionali con l'obiettivo di sviluppare attività congiunte di sensibilizzazione, valorizzazione e promozione del libro e della lettura potenziando così le occasioni e gli strumenti del cambiamento culturale e sociale che attraverso la lettura si può raggiungere; -
- la REGIONE, e nello specifico il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, programma e attua le proprie strategie e politiche culturali anche tramite il supporto dei propri Enti partecipati, con particolare riferimento al Consorzio PUGLIA CULTURE;
- la REGIONE, in collaborazione con PUGLIA CULTURE e in ragione della assoluta rilevanza nazionale e internazionale riconosciuta all'evento, ha costantemente assicurato negli ultimi anni la propria presenza al Salone Internazionale del Libro di Torino, consentendo agli operatori regionali della filiera della cultura, del libro e della lettura di disporre di una vetrina promozionale di straordinaria importanza; la REGIONE, tra i più significativi momenti di presentazione e divulgazione delle proprie strategie e politiche culturali –

anche finalizzate alla promozione della destinazione Puglia attraverso la valorizzazione del patrimonio culturale materiale e immateriale – sostiene l'organizzazione, nell'ambito della programmazione dei "Presìdi del Libro", della manifestazione letteraria "Lungomare di libri" in accordo con la Città di Bari e con la collaborazione del Salone Internazionale del Libro;

- l'Associazione "Torino, la Città del Libro" è proprietaria del marchio "Salone Internazionale del Libro di Torino", (da qui in avanti denominato anche "Salone");
- Il Salone Internazionale del libro di Torino rappresenta l'appuntamento più rilevante, a livello nazionale, per tutti gli attori dell'intera filiera del libro, dell'editoria e della lettura. In tale importante contesto, gli addetti ai lavori si incontrano e si confrontano con il pubblico attraverso l'organizzazione di presentazioni, convegni, appuntamenti, dibattiti e spettacoli, sviluppando iniziative e progetti aventi al centro il libro e le narrazioni attraverso i più svariati linguaggi;
- L'Associazione "Torino, la Città del libro", si avvale della società Salone del Libro S.r.l. per la gestione, l'organizzazione, la protezione, la comunicazione e la trasmissione di tutti i contenuti legali al marchio "Salone Internazionale del Libro di Torino";
- il Salone ha tra i suoi obiettivi quello di stringere collaborazioni per offrire azioni concrete di promozione della lettura e di crescita rivolte ad un pubblico ampio, nella consapevolezza che il libro è strumento capace di fornire impulso al dibattito e alla crescita culturale delle persone, offrendo a tutti e tutte le stesse opportunità di conoscenza;
- il Salone da tre anni collabora con la Regione Puglia – direttamente e/o per il tramite di Puglia culture e dei Presidi del Libro – nell'ideazione e nell'organizzazione della manifestazione culturale "Lungomare di Libri" a Bari, coinvolgendo gli editori e i librai pugliesi e tutto il tessuto culturale cittadino, metropolitano e regionale;
- Il Salone dispone di una Community online attiva ed eterogenea costituita da oltre 440 mila utenti che ingaggia sui progetti che organizza su tutto il territorio nazionale con l'obiettivo di lavorare, in modo ampio e tutto l'anno, sulla promozione del libro e della lettura.

TUTTO CIÒ PREMESSO, SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art. 1

Le premesse costituiscono parte integrante della presente intesa.

Art. 2

Con il presente accordo le Parti si impegnano a collaborare per attivare e consolidare ogni utile iniziativa e sinergia finalizzate alla valorizzazione, alla promozione e alla diffusione della lettura, nonché al sostegno dell'intera filiera del libro, a partire dalla partecipazione annuale al "Salone Internazionale del Libro di Torino", principale appuntamento annuale dell'editoria italiana e internazionale, e dal consolidamento e sviluppo della manifestazione "Lungomare di Libri" nella città di Bari, condividendo azioni finalizzate al miglior raggiungimento degli obiettivi prefissati, con indicazione dei dettagli esecutivi e della relativa tempistica di attuazione. e definendo il calendario e il dettaglio delle singole iniziative.

Le Parti si impegnano, inoltre, a costruire occasioni costanti di confronto, scambio e crescita, oltre che a fornire strumenti di conoscenza in ambito culturale e sociale, anche realizzando azioni congiunte di promozione e valorizzazione dei grandi autori pugliesi, al fine di diffonderne la conoscenza a livello nazionale e internazionale.

Art. 3

Per l'attuazione della presente convenzione è costituito un tavolo congiunto di lavoro così costituito:

- per la REGIONE PUGLIA: il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio o suo delegato e un rappresentante del Consorzio PUGLIA CULTURE;
- per l'ASSOCIAZIONE: il Presidente dell'Associazione Torino, la città del Libro per il Salone Internazionale del libro o un suo delegato in rappresentanza del Salone Internazionale del Libro di Torino.

Art. 4

Le Parti si danno atto che le attività di cui alla presente convenzione saranno proposte, ideate, condivise e realizzate sulla base di specifiche progettualità in cui saranno evidenziati obiettivi, compiti e copertura finanziaria e prevederanno l'eventuale coinvolgimento di soggetti terzi (a partire dagli Enti partecipati dalla REGIONE) con cui collaborare per un più efficace ed efficiente raggiungimento degli obiettivi condivisi.

Le Parti si danno altresì atto dell'esigenza di tutelare e promuovere l'immagine delle iniziative comuni e quella di ciascuna di esse.

In particolare, i loghi istituzionali della REGIONE (anche in relazione alla natura delle fonti di finanziamento) e quelli dell'ASSOCIAZIONE dovranno essere utilizzati nell'ambito delle attività

comuni oggetto della presente convenzione.

L'utilizzazione straordinaria dei loghi richiederà il consenso della Parte interessata.

Art. 5

La convenzione ha la durata di tre anni, a far data dalla sua sottoscrizione, e potrà essere rinnovata previa formale comunicazione tra le Parti.

Art. 6

Per tutte le controversie sulla interpretazione ed esecuzione della presente convenzione e dei successivi atti esecutivi sarà competente il Tribunale di Bari.

Art. 7

Per quanto non previsto dalla presente convenzione, si applicano le norme del Codice civile e ogni altra norma vigente in materia.

Per la REGIONE PUGLIA
Il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del territorio
Aldo Patruno

Per l'Associazione culturale
TORINO, LA CITTÀ DEL LIBRO
Il Presidente
Silvio Viale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 aprile 2025, n. 512

LR 1/2025: Modifiche alla LR 17/2013 per la valorizzazione Feste patronali, degli usi, dei costumi, delle consuetudini e delle attività tradizionali della popolazione residente sul territorio e alla LR 42/2024. Approvazione costituzione specifica sezione dell'inventario del patrimonio culturale immateriale pugliese, di cui all'art.4 cm2 quater LR 17/2023 e s.m.i.., dedicata alle "Feste patronali".

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 28 luglio 1998, n. 3261;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165 ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore alla Cultura, tutela e sviluppo delle imprese culturali, Politiche Migratorie, Legalità e Antimafia sociale, Viviana Matrangola;

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii..

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di approvare la costituzione di una specifica sezione dell'inventario del patrimonio culturale immateriale pugliese, di cui all'art. 4 comma 2 bis e quater della l.r. n. 17/2013 e s.m.i., dedicata alle feste patronali;
2. di approvare la definizione delle modalità con le quali le diocesi richiedono l'inserimento della festa patronale nell'inventario e nel relativo calendario regionale, di cui all'Allegato A alla presente proposta di provvedimento, per farne parte integrante e sostanziale;
3. di demandare alla Dirigente della Sezione Tutela e valorizzazione dei Patrimoni Culturali l'espletamento dei consequenziali adempimenti per la istituzione della Sezione "Feste Patronali" dell'Inventario del patrimonio culturale immateriale della Puglia;
4. di notificare il presente provvedimento a cura della Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali, al Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio;
5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP e sul sito istituzionale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it;

6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

OGGETTO: LR 1/2025: Modifiche alla LR 17/2013 per la valorizzazione Feste patronali, degli usi, dei costumi, delle consuetudini e delle attività tradizionali della popolazione residente sul territorio e alla LR 42/2024. **Approvazione costituzione specifica sezione dell'inventario del patrimonio culturale immateriale pugliese, di cui all'art.4 cm2 quater LR 17/2023 e s.m.i.., dedicata alle "Feste patronali".**

Visti:

la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";
la L.R. 10 marzo 2025, n. 1, rubricata "Modifiche alla legge regionale 25 giugno 2013, n. 17 (Disposizioni in materia di beni culturali) per la valorizzazione delle feste patronali, degli usi, dei costumi, delle consuetudini e delle attività tradizionali della popolazione residente sul territorio e alla legge regionale 31 dicembre 2024, n. 42 (Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025–2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025))".

PREMESSO che:

- l'azione condotta dalla Regione Puglia nell'ambito delle attività culturali è particolarmente orientata negli ultimi anni, attraverso il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, a consolidare e sviluppare esperienze significative e progetti di valorizzazione del territorio regionale, in partenariato e in sinergia con Enti locali, Istituzioni culturali, altri soggetti pubblici e privati, al fine di raggiungere una maggiore condivisione degli obiettivi strategici della programmazione regionale;
- la L.R. n. 17/2013 e s.m.i., reca norme per la tutela e la valorizzazione dei patrimoni culturali nel rispetto dell'art. 9 e dell'art. 117 della Costituzione Italiana;
- l'art. 4 comma 2 bis della l.r. n. n. 17/2013, come introdotto con L.R. n. 36/2021, prevede che "*La Regione Puglia, in attuazione degli articoli 9 e 117 della Costituzione, nonché della Convenzione UNESCO per la salvaguardia del patrimonio culturale immateriale del 17 ottobre 2003 ratificata dall'Italia con legge 27 settembre 2007 n. 167 (Ratifica ed esecuzione della Convenzione per la salvaguardia del patrimonio culturale immateriale, adottata a Parigi il 17 ottobre 2003 dalla XXXII sessione della Conferenza generale dell'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'educazione, la scienza e la cultura - UNESCO), concorre ad individuare e documenta e cataloga il patrimonio culturale immateriale e le pratiche tradizionali. Il patrimonio culturale immateriale, come indicato all'articolo 2 della relativa Convenzione del 2003, è classificato in 5 settori:*
  a) tradizioni ed espressioni orali, fiabe e favole, incluso il linguaggio in quanto veicolo del patrimonio
  culturale immateriale;
  b) arti dello spettacolo;
  c) consuetudini sociali, riti ed eventi festivi;
  d) saperi e pratiche sulla natura e l'universo;
  e) artigianato tradizionale.
- l'art. 4 comma 2 quater della l.r. n. 17/2013, come introdotto con L.R. n. 36/2021, prevede che "*Per la promozione e la valorizzazione del patrimonio culturale immateriale di cui al comma 2 bis, presso la struttura amministrativa regionale competente in materia di turismo, cultura e valorizzazione del patrimonio culturale, è istituito l'Inventario del patrimonio culturale immateriale pugliese, quale articolazione funzionale del Sistema informativo regionale del patrimonio culturale (SIRPAC). La Giunta regionale, con proprie deliberazioni,*

definisce le modalità di gestione dell'Inventario e i relativi criteri e procedimenti per l'iscrizione e la valutazione delle richieste di iscrizione di beni culturali immateriali, in stretto raccordo con le direttive ministeriali, e dispone per la piena interoperabilità dell'Inventario con i sistemi informativi utilizzati dalle autorità nazionali e internazionali competenti in materia";

- al fine di delineare la propria strategia di sviluppo culturale, con la D.G.R. n. 543 del 19/3/2019, la Giunta regionale ha approvato il Documento strategico del Piano della Cultura della Regione Puglia 2017-2026, denominato "PiiiLCuturainPuglia", cui si è giunti attraverso un metodo funzionale e partecipativo volto ad ottenere effetti positivi sulla programmazione, lo sviluppo, l'implementazione e la gestione delle politiche culturali per orientare, dentro un'unica visione e strategia, l'agire della pluralità delle istituzioni e politiche che insistono sulle materie della Cultura e sulle relative filiere, oltre che innescare un metodo di governante virtuoso;
- il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, nell'ambito delle sue funzioni in materia di indirizzo e programmazione, rapporti con gli Enti locali, regolamentazione, monitoraggio, vigilanza e controllo degli interventi in materia culturale e dello spettacolo dal vivo, presidia la pianificazione strategica in materia di spettacolo dal vivo e cultura, favorendo la costruzione di idonee forme di partenariato con gli operatori pubblici e privati del settore; è responsabile della programmazione degli interventi finanziati a valere su fondi comunitari, statali e regionali; provvede alla gestione operativa dei relativi programmi, processi e attività; indirizza, coordina, monitora e controlla le attività e gli obiettivi di risultato delle Sezioni afferenti e degli Enti regionali partecipati nelle materie di competenza; assicura il coordinamento e l'interazione trasversale con le strutture organizzative interne, con gli altri Dipartimenti regionali e con i livelli nazionali ed europei di rappresentanza istituzionale.

PRESO ATTO:

- del Sistema Informativo Regionale del Patrimonio Culturale (SIRPAC) che si avvale della piattaforma web CARTAPULIA, quale sistema informativo territoriale che consente di catalogare e rappresentare la complessità del patrimonio culturale regionale e che si fonda su un percorso di partecipazione che vede coinvolti tutti i Luoghi di Cultura e i beni mobili e immobili di rilevante interesse culturale presenti nel database della Carta dei Beni culturali regionale e quelli provenienti da altre banche dati (ICCD, DBunico e Istat);
- della piattaforma Puglia Digital Library che consente di divulgare e conservare i materiali culturali digitali che raccontano la Puglia. Libri, riviste, giornali, fotografie, materiali audiovisivi, documenti d'archivio, oggetti museali, monumenti e siti di interesse storico-artistico, i quali diventano archivio digitale multimediale e sono protetti dal rischio di obsolescenza dei sistemi di conservazione. Un patrimonio disponibile per la collettività che può essere riutilizzato, anche a fini commerciali, da cittadini, imprese, esperti informatici e giovani imprenditori;
- della legge regionale 10 marzo 2025, n. 1, rubricata "Modifiche alla legge regionale 25 giugno 2013, n. 17 (Disposizioni in materia di beni culturali) per la valorizzazione delle feste patronali, degli usi, dei costumi, delle consuetudini e delle attività tradizionali della popolazione residente sul territorio e alla legge regionale 31 dicembre 2024, n. 42 (Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025–2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025))".

CONSIDERATO che:

- la già richiamata l.r. 10 marzo 2025, n. 1, sancisce al comma 1 dell'art. 24 sexies introdotto nella l.r. n. 17/2013 e s.m.i., che la Regione, in attuazione dell'art. 2 del proprio Statuto, riconosce, valorizza e sostiene le feste patronali, in quanto espressione del patrimonio culturale immateriale regionale, riconoscendone la funzione culturale, sociale, identitaria,

nonché la funzione di valorizzazione territoriale anche in termini di attrattività e di destagionalizzazione turistica, e al comma 2 definisce le "Feste Patronali" in quanto espressione del patrimonio culturale immateriale regionale, come "*feste liturgiche, correlate con la pietà popolare, dedicate ai Santi Patroni e ai Co-Patroni venerati nei Comuni della Puglia, connotate da antiche consuetudini e da altre attività di carattere culturale e approvate dall'Ordinario Diocesano",* riconoscendone la funzione sociale, culturale, identitaria e di valorizzazione territoriale;

- tra i compiti che la richiamata legge regionale assegna alla Giunta regionale figura prioritariamente quello di approvare la costituzione di una specifica sezione dell'inventario del patrimonio culturale immateriale pugliese, di cui all'art. 4 comma 2 bis e quater della l.r. n. 17/2013 e s.m.i., dedicata alle feste patronali, definendo anche le modalità con le quali le diocesi richiedono l'inserimento della festa patronale nell'inventario e nel relativo calendario regionale. SI tratta di atto propedeutico alla successiva approvazione del calendario regionale delle feste patronali e all'approvazione di specifico avviso pubblico per il riconoscimento di contributi finanziari a supporto della realizzazione delle medesime feste;
- con particolare riferimento alle attività di inventariazione delle feste patronali di cui gli Enti Ecclesiastici competenti richiederanno l'apposita iscrizione nell'inventario, con apposita modulistica che la Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali provvederà ad approvare, le strutture Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio provvederanno ad istruire secondo quanto specificato negli indirizzi di cui all'Allegato A alla presente proposta di provvedimento, e contestualmente provvederanno alla digitalizzazione dei documenti storici, fotografici e sonori sulla memoria delle feste patronali, da rendere accessibili nella piattaforma *CartApulia.*

Alla luce di quanto sopra rappresentato, si propone alla Giunta Regionale di approvare la costituzione di una specifica sezione dell'inventario del patrimonio culturale immateriale pugliese, di cui all'art. 4 comma 2 bis e quater della l.r. n. 17/2013 e s.m.i., dedicata alle feste patronali, nonché il documento "Costituzione della specifica sezione dell'Inventario regionale del patrimonio culturale immateriale della Puglia, istituito ai sensi dell'art. 4, comma 2-quater, L.R. n. 17/2013 e s.m.i., dedicata alle "Feste Patronali". Criteri e modalità per la richiesta di inventariazione", di cui all'Allegato A alla presente proposta di provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

Tanto premesso e considerato:

Si ritiene che, alla luce delle risultanze istruttorie sopra descritte, sussistano i presupposti di fatto e di diritto per proporre l'approvazione del presente atto deliberativo.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Esiti della Valutazione di impatto di genere: neutro

Copertura Finanziaria ai sensi del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm. e ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, al fine di dare esecuzione alla L.R. 1/2025 per la per la valorizzazione delle feste patronali, degli usi, dei costumi, delle consuetudini e delle attività tradizionali della popolazione residente sul territorio, ai sensi dell'art. 4, co.4 della L.R. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:

DELIBERA

1. di approvare la costituzione di una specifica sezione dell'inventario del patrimonio culturale immateriale pugliese, di cui all'art. 4 comma 2 bis e quater della l.r. n. 17/2013 e s.m.i., dedicata alle feste patronali;
2. di approvare la definizione delle modalità con le quali le diocesi richiedono l'inserimento della festa patronale nell'inventario e nel relativo calendario regionale, di cui all'Allegato A alla presente proposta di provvedimento, per farne parte integrante e sostanziale;
3. di demandare alla Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali l'espletamento dei consequenziali adempimenti per la istituzione della Sezione "Feste Patronali" dell'Inventario del patrimonio culturale immateriale della Puglia;
4. di notificare il presente provvedimento a cura della Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali, al Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio;
5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP e sul sito istituzionale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it;
6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

LA RESPONSABILE E.Q. *"Attuazione Interventi sul Patrimonio Culturale Immateriale"*
Ida Petrillo

Petrillo
Ida
15.04.2025
15:08:58
UTC

LA DIRIGENTE della Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali
Anna Maria Candela

Anna Maria Candela
15.04.2025 14:02:04
GMT+01:00

Il Direttore ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR.
IL DIRETTORE del Dipartimento "Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio":
Aldo Patruno

Aldo Patruno
15.04.2025
15:24:31
GMT+02:00

L'Assessore alla Cultura, tutela e sviluppo delle imprese culturali, Politiche Migratorie, Legalità e Antimafia sociale, Viviana Matrangola ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto

Viviana Matrangola
Viviana Matrangola
15.04.2025
13:28:39
UTC

Allegato A
proposta BCU/DEL/2025/00003

Costituzione della specifica sezione dell'Inventario regionale del patrimonio culturale immateriale della Puglia, istituito ai sensi dell'art. 4, comma 2-quater, L.R. n. 17/2013 e s.m.i., dedicata alle "Feste Patronali". Criteri e modalità per la richiesta di inventariazione.

Nell'Inventario regionale del Patrimonio Immateriale della Puglia – Sezione "*c) consuetudini sociali, riti ed eventi festivi"* con la presente delibera è istituita la sotto-sezione "Feste Patronali" ai sensi dell'art. 24 sexies della l.r. n. 17/2013 e s.m.i, come introdotto con L.R. n. 1/2025.

Sulla base della richiamata normativa sono riconosciute le "Feste Patronali" in quanto espressione del patrimonio culturale immateriale regionale, come "*feste liturgiche, correlate con la pietà popolare, dedicate ai Santi Patroni e ai Co-Patroni venerati nei Comuni della Puglia, connotate da antiche consuetudini e da altre attività di carattere culturale e approvate dall'Ordinario Diocesano",* riconoscendone la funzione sociale, culturale, identitaria e di valorizzazione territoriale, anche in termini di attrattività e di destagionalizzazione turistica.

A. Criteri di identificazione di una "Festa Patronale"

Perché possa essere richiesta l'iscrizione di una Festa Patronale nell'apposita Sezione dell'Inventario regionale del Patrimonio immateriale della Puglia, essa dovrà essere caratterizzata dalla attestazione dei seguenti elementi vincolanti:

1. denominazione della Festa Patronale che richiami il Santo Patrono e/o il Co-Patrono e l'Ente Ecclesiastico civilmente riconosciuto preposto;
2. data presunta di istituzione della Festa Patronale e/o attestazione della datazione antecedente al 1° gennaio 1955, con il supporto di documenti storici che ne dimostrino la attivazione da almeno 70 anni;
3. attestazione delle consuetudini e della tradizione di onorare il Santo Patrono e/o il Co-Patrono, sia con celebrazioni religiose (messe, processioni, altri riti religiosi) sia con celebrazioni civili (concerti, feste di piazza, esibizioni di bande da giro, spettacoli pirotecnici, fiere, altri eventi);
4. presenza di un Comitato organizzatore della Festa Patronale presso l'Ente Ecclesiastico in cui il Santo Patrono e/o il Co-Patrono sono venerati, presieduto dal parroco/rettore di riferimento;
5. indicazione su affluenza media di pubblico di fedeli, visitatori e turisti per le iniziative civili connesse alla celebrazione della Festa Patronale, stimata nell'ultimo triennio (2022-2024);
6. indicazione della data nella quale annualmente è consuetudine celebrare la Festa Patronale, specificando in particolare se coincidente con la giornata festiva locale.

B. Modalità di iscrizione nella sotto-sezione "Feste Patronali" dell'Inventario regionale del patrimonio culturale immateriale di cui all'art. 4, comma 2-quater, L.R. n. 17/2013 e s.m.i.

L'istanza di iscrizione nell'apposita sotto-sezione "Feste Patronali" della Sezione c) dell'Inventario regionale del Patrimonio culturale immateriale della Puglia è presentata dal Parroco/Rettore legale rappresentante degli Enti Ecclesiastici preposti alla organizzazione della festa del Santo Patrono e/o del co-Patrono, che allega alla formale istanza, firmata digitalmente:

a) Modulo di Candidatura e Relazione di accompagnamento, secondo il modello che sarà approvato con Atto dirigenziale della Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali,

entrambi sottoscritti con firma digitale dal legale rappresentante dell'Ente Ecclesiastico preposto alla organizzazione della festa;

b) Documento di identità in corso di validità del soggetto proponente la candidatura, quale rappresentante legale dell'Ente proponente;
c) Documentazione disponibile, adeguata alle tipologie di attività e del prodotto materiale in cui l'elemento culturale si sostanzia, (come ad es.: fotografie, disegni, video, filmati, registrazioni sonore, partiture, ecc.), così come richiamata nello stesso Modulo di Candidatura.

In ogni caso sono istruite le istanze di iscrizione delle feste Patronali e Copatronali che siano state riconosciute come tali dall'Ordinario Diocesano di riferimento, che provvede a trasmettere apposito elenco alla struttura amministrativa regionale competente.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 aprile 2025, n. 513

PR PUGLIA FESR-FSE + 2021/2027 – Azione 6.3 Interventi per garantire l'accesso universale all'istruzione. Avviso pubblico "PASS LAUREATI 2025" - Voucher per la formazione post universitaria. - Variazione al bilancio di previsione 2025 -2027, esercizio finanziario 2025 ai sensi del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. Stanziamento somme per euro 10.000.000,00.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta.

VISTO il documento istruttorio della Sezione Istruzione e Università condiviso per la parte contabile con il dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro, Sebastiano Leo, di concerto con l'Assessore alla Programmazione dei Fondi di Sviluppo e Coesione e Europei e con l'Assessore al Bilancio, Ragioneria, Finanze, Affari Generali, Avv. Fabiano Amati, per la parte relativa all'utilizzo della quota vincolata del risultato di amministrazione

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. Di **applicare**, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., la quota vincolata del risultato di amministrazione, pari a complessivi € 960.000,00, derivante dalle economie vincolate formatesi negli esercizi precedenti sul capitolo di spesa U1110050.
2. Di **autorizzare** la variazione, in parte entrata e in parte spesa, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2025/2027 approvato con D.G.R. n. 26 del 20/01/2025, ai sensi dell'art. 51 c. 2 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., previa istituzione di nuovi capitoli di spesa, così come indicato nella sezione

"Copertura Finanziaria" del presente atto per dare copertura all'iniziativa "Pass Laureati 2025" - Voucher per la formazione post universitaria", il cui costo complessivo è pari ad € 10.000.000,00 a valere sulle risorse finanziarie di cui all'Azione 6.3 – Sub-Azione 6.3.7 del PR Puglia 2021/2027.

3. Di **dare atto** che le operazioni contabili del presente provvedimento assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii..
4. Di **approvare** l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
5. Di **autorizzare** la dirigente della Sezione Istruzione e Università ad operare sui capitoli di entrata e di spesa di cui alla sezione "copertura finanziaria" la cui titolarità è del dirigente della Sezione Programmazione Unitaria per l'importo complessivamente pari ad € 10.000.000,00 a valere sulle risorse finanziarie di cui all'Azione 6.3 del PR Puglia 2021/2027.
6. Di **autorizzare** la dirigente della Sezione Istruzione e Università a porre in essere tutti gli adempimenti connessi e funzionali all'adozione dell'Avviso pubblico dell'iniziativa Pass Laureati 2025.
7. Di **disporre** la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURP.
8. Di **disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sui siti istituzionali.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: PR PUGLIA FESR - FSE+ 2021/2027 – Azione 6.3 Interventi per garantire l'accesso universale all'istruzione. Avviso pubblico "PASS LAUREATI 2025" - Voucher per la formazione post universitaria. - Variazione al bilancio di previsione 2025 -2027, esercizio finanziario 2025 ai sensi del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. Stanziamento somme per euro 10.000.000,00.

VISTI

- il Programma (PR) FESR-FSE+ 2021-2027 della Regione Puglia (di seguito PR Puglia 2021-2027) approvato con decisione di esecuzione della Commissione C(2024) 6752 del 26/09/2024, recante modifica della decisione di esecuzione C(2022) 8461 che approva il "Programma regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo «Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita» per la regione Puglia in Italia";
- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni, che costituiscono un corpus unico di norme per 7 fondi europei (FESR, FSE+, Fondo di coesione, Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, Fondo Asilo e migrazione, Fondo per la Sicurezza interna e Strumento per la gestione delle frontiere e i visti);
- il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24.06.2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24.06.2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- il Regolamento (UE, Euratom) n. 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione Europea del 7.03.2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul FESR, sul FSE, sul FC, sul FEASR e sul FEAMP;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione Europea del 28.07.2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione Europea del 7.01.2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione, recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- il Regolamento (UE) n. 679/2016 (c.d. GDPR) sul trattamento dei dati personali;
- il D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii., di recepimento del reg. (UE) n. 679/2016 (c.d. GDPR) sul trattamento dei dati personali;
- l'Accordo Nazionale di Partenariato (AdP Italia) della politica di coesione europea 2021-2027 dell'Italia, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea n. 4787 del 15/07/2022, comprendente l'elenco dei Programmi con le rispettive dotazioni finanziarie preliminari suddivise per Fondo;

- il Reg. (UE) 2021/702 del 10/12/2020 (modifica del Regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute);
- la Comunicazione della Commissione 2021/C200/01 - Orientamenti sull'uso delle opzioni semplificate in materia di costi nell'ambito dei fondi strutturali e di investimento europei (fondi SIE) - Versione riveduta;
- l'Agenda Europea per le Competenze di cui alla Comunicazione 01/07/2020 COM(2020) 274 finale della Commissione al Parlamento Europeo, al Consiglio, al Comitato Economico e Sociale Europeo e al Comitato delle Regioni (Un'agenda per le competenze per l'Europa per la competitività sostenibile, l'equità sociale e la resilienza);
- la Raccomandazione del Consiglio 22/05/2017 sul quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente, che abroga la raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 aprile 2008, sulla costituzione del quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente.

VISTE ANCORA

- la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020, ratificata con D.P.G.R. del 22 gennaio 2021, n.22 e modificata e integrata con D.G.R. n. 215 del 8 febbraio 2021, ratificata con D.P.G.R. 10 febbraio 2021, n. 45, con cui è stato approvato l'Atto di Alta Organizzazione del modello organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 si è provveduto al conferimento degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento in applicazione dell'art. 22, comma 2, del D.P.G.R. n. 22/2021, a partire dalla cui approvazione ha assunto efficacia la nuova attribuzione di funzioni alle Sezioni e ha nominato i Dirigenti delle Sezioni;
- la D.P.G.R. n. 403 del 10/11/2021, adeguamenti al D.P.G.R. 22/01/2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" e ss.mm.ii., all'art. 7 comma 1, sono decretate le funzioni in capo ai Responsabili di Azione;
- la D.G.R. n.1466 del 15/09/2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. n.302 del 07/03/2022, recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Sistema di gestione e monitoraggio", in seguito integrata dalla DGR n.383 del 27/03/2023, recante "Implementazione degli atti sottoposti a monitoraggio ed avvio nuova fase sperimentale";
- la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024, recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). "Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";
- la D.G.R. n. 556 del 20/0472022 con la quale il dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria è stato individuato quale Autorità di gestione del PR Puglia FESR – FSE 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPR002);
- la D.G.R. n. 1812 del 07/12/2022, "Programmazione Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Presa d'atto Decisione di esecuzione C (2022) 8461 del 17/11/2022 e primi adempimenti";
- la D.G.R. n. 1661 del 27/11/2023, "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Organizzazione per l'attuazione del programma";
- la D.G.R. n. 130 del 16/02/2023, la Giunta Regionale, ai sensi all'art. 38 del citato Reg. (UE) n. 1060/2021, ha istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma regionale, definendone la composizione con l'individuazione dei componenti istituzionali della Regione, dello Stato, degli Enti Locali e dei rappresentanti del Partenariato economico e sociale locale;
- la D.G.R. n. 603 del 03/05/2023 Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1060/2021;

- la D.G.R. n. 609 del 05/05/2023 la Giunta ha approvato la governance del Programma Regionale 2021-2027 FESR-FSE+ nominando i responsabili di Policy ed individuando le Sezioni/Servizi responsabili dell'attuazione delle Azioni/SubAzioni;
- la D.D. n.150 del 29/5/2024 "PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPR002). Art. 69 del Regolamento (UE) 2021/1060 - Adozione del testo descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) e dei relativi allegati".

VISTI INOLTRE

- il D.Lgs. n.118/2011, come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, contente le Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge n. 42 del 5 maggio 2009 e ss.mm.ii.;
- l'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 118/2011 e s.m.i., che prevede che la Giunta con propria deliberazione autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- l'art. 42 comma 8 e seguenti del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i, relativo all'utilizzo del risultato di amministrazione;
- la L.R. n. 42 del 31/12/2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
- la L.R. n. 43 del 31/12/2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027";
- la D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 36 del 29/01/2025, con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2024 sulla base dei dati contabili preconsuntivi.

PRESO ATTO CHE

- il PR Puglia 2021-2027, approvato con decisione di esecuzione della Commissione C(2024) 6752 del 26/09/2024, recante modifica della decisione di esecuzione C(2022) 8461 che approva il "Programma regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo «Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita» per la regione Puglia in Italia", ha espressamente previsto le modalità di: riduzione degli oneri amministrativi per i beneficiari per il tramite dell'adozione delle opzioni di semplificazione dei costi previste all'art. 53, c. 3, lett. a) sub i), lett. c), lett. d) del Reg. (UE) n. 1060/2021; ammissibilità della spesa al contributo previste agli artt. 63, 64, 65, 66, 67 e 68, Reg. (UE) n. 651/2014, ed in analogia con quanto previsto dal DPR 22 del 5/2/2018;
- affinché le spese ammissibili possano essere riconosciute ai beneficiari sulla base di una delle opzioni di semplificazione dei costi prevista dalle disposizioni comunitarie, l'AdG deve primariamente porre in essere una metodologia accurata di determinazione di tali parametri da esporre in un documento che contenga i requisiti richiesti all'art.72 e all'art. 73 del Reg. (UE) 1060/2021;
- con Deliberazione n. 21 del 13/01/2020 la Giunta Regionale ha approvato "*Nota per la identificazione delle opzioni di semplificazione dei costi per l'erogazione di voucher per la frequenza di master post lauream*" elaborata dall'ARTI.

CONSIDERATO CHE

- in continuità con le precedenti edizioni di Pass Laureati, Regione Puglia intende indire un nuovo Avviso, con lo scopo di fornire sostegno ai giovani pugliesi che, conseguita la laurea di I o II livello o secondo le regole del vecchio ordinamento, intendono accrescere le proprie

competenze realizzando il perfezionamento professionale in un'area prescelta, attraverso la partecipazione ad un Master post lauream. In particolare, tale sostegno è assicurato attraverso l'erogazione di un voucher per la frequenza di Master post lauream in Italia o all'estero;

- come per le precedenti edizioni, l'avviso prevede una procedura "*a sportello*" fino ad esaurimento delle risorse disponibili ed una candidatura per la richiesta dei Voucher attraverso procedura telematica;
- l'iniziativa è coerente con gli obiettivi del PR Puglia 2021-2027, ossia "*Implementare le azioni rivolte ai giovani e volte a favorire una più ampia qualificazione delle competenze necessarie per sostenerne l'ingresso nel mercato del lavoro*";
- il nuovo Avviso Pubblico "PASS LAUREATI 2025 - VOUCHER PER LA FORMAZIONE POST UNIVERSITARIA", in coerenza con gli obiettivi specifici di cui all'Azione 6.3 "*Interventi per garantire l'accesso universale all'istruzione*" del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e dell'Accordo nazionale di Partenariato nonché al perseguimento degli obiettivi di cui alla Sub-Azione 6.3.7 "*Sostegno alla ricerca, alta formazione e specializzazione post laurea in coerenza con i bisogni della pubblica amministrazione e del sistema produttivo regionale, e con gli obiettivi previsti della strategia regionale di specializzazione intelligente attraverso borse di studio, anche per l'accesso al dottorato di ricerca nonché contratti di ricerca riservate a persone a basso reddito"*, è volto a promuovere il raccordo tra istruzione terziaria, il sistema produttivo, gli istituti di ricerca, promuove l'obiettivo specifico ESO4.6 e contribuisce al perseguimento dell'indicatore di output:

Obiettivo specifico	ESO4.6
Priorità 6	*"Istruzione e formazione"*
Obiettivo specifico o priorità dedicata	*"Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità"*
Azione 6.3	*"Interventi per garantire l'accesso universale all'istruzione"*
Sub-azione 6.3.7	*"Sostegno alla ricerca, alta formazione e specializzazione post laurea in coerenza con i bisogni della pubblica amministrazione e del sistema produttivo regionale, e con gli obiettivi previsti della strategia regionale di specializzazione intelligente attraverso borse di studio, anche per l'accesso al dottorato di ricerca nonché contratti di ricerca riservate a persone a basso reddito"*
Indicatore di output	*Numero complessivo dei partecipanti*
Indicatore di risultato	*Partecipanti che hanno una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento.*

TENUTO CONTO CHE

- in data 20 marzo 2025 si è tenuto l'incontro con il Partenariato convocato dall'Autorità di gestione al fine di esaminare e condividere i contenuti dell'iniziativa proposta con la presente Deliberazione di Giunta regionale;
- per la realizzazione dell'iniziativa in parola, il governo regionale pugliese intende destinare l'importo complessivo di € 10.000.000,00 a valere sull'Obiettivo ESO4.6 - Azione 6.3 del PR Puglia 2021-2027;
- a tal fine è necessario stanziare le risorse con la variazione al bilancio di previsione 2025-2027, per l'importo di € 10.000.000,00, comprendendo anche l'applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione per il cofinanziamento regionale, come indicato nella "copertura finanziaria" del presente provvedimento.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Esiti Valutazione di impatto di genere: neutro

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta l'istituzione di nuovi capitoli di spesa, l'applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione per l'importo di € 960.000,00 e la variazione in parte entrata e parte spesa, in termini di competenza e di cassa, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23/06/2011, n. 118, al Bilancio di Previsione pluriennale 2025-2027 per l'e.f. 2025, approvato con L.R. n. 43/2024, al Documento tecnico di accompagnamento approvato con D.G.R. n. 26/2025, **per complessivi euro_€ 10.000.000,00*, come di seguito esplicitato:***

1. <u>ISTITUZIONE NUOVI CAPITOLI DI SPESA</u>

CRA **02 Gabinetto del Presidente**
6 Sezione Programmazione Unitaria

TIPO BILANCIO **Vincolato e Autonomo**

TIPO SPESA: ricorrente / NON ricorrente: **RICORRENTE**

Capitolo	Declaratoria Capitolo	Missione Programma Titolo	Codice identificativo delle transazioni di cui al punto 1 ALL. 7 D. LGS. n.118/2011	Codice UE	Codifica Piano dei conti finanziario
CNI (1) U_____	PR PUGLIA 2021-2027. PARTE FSE+. AZIONE 6.3 - INTERVENTI PER GARANTIRE L'ACCESSO UNIVERSALE ALL'ISTRUZIONE – ALTRI TRSFERIMENTI A FAMIGLIE. QUOTA UE	4.8.1	7-diritto allo studio	3	U.1.04.02.05.000
CNI (2) U_____	PR PUGLIA 2021-2027. PARTE FSE+. AZIONE 6.3 - INTERVENTI PER GARANTIRE L'ACCESSO UNIVERSALE ALL'ISTRUZIONE – ALTRI TRSFERIMENTI A FAMIGLIE. QUOTA STATO	4.8.1	7-diritto allo studio	4	U.1.04.02.05.000

CNI (3) U_____	PR PUGLIA 2021-2027. PARTE FSE+. AZIONE 6.3 - INTERVENTI PER GARANTIRE L'ACCESSO UNIVERSALE ALL'ISTRUZIONE – ALTRI TRSFERIMENTI A FAMIGLIE. QUOTA REGIONE	4.8.1	7-diritto allo studio	7	U.1.04.02.05.000

2. APPLICAZIONE QUOTA VINCOLATO DEL RISULATO DI AMMINISTRAZIONE

Il presente provvedimento comporta l'applicazione, ai sensi dell'art. 42, comma 8 e seguenti del D. Lgs. 23/06/2011, n. 118 e ss.mm.ii., della quota vincolata del risultato di amministrazione, come determinato dalla DGR n. 36 del 29/01/2025, derivante dalle economie vincolate formatesi negli esercizi precedenti sul capitolo di spesa U1110050 e la conseguente variazione, in termini di competenza e di cassa, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23/06/2011, n. 118 e ss.mm.ii., al Bilancio di Previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, approvato con D.G.R. n. 26/2025, per complessivi euro 960.000,00, come di seguito esplicitato:

CRA	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE Esercizio Finanziario 2025	
					Competenza	Cassa
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE					**+ € 960.000,00**	**0**
10.04	**U1110020**	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA	20.1.1	U.1.10.01.01	**0**	- € 960.000,00
02.06	**CNI (3) U_____**	PR PUGLIA 2021-2027. FONDO FSE+. AZIONE 6.3 - INTERVENTI PER GARANTIRE L'ACCESSO UNIVERSALE ALL'ISTRUZIONE - ALTRI TRSFERIMENTI A FAMIGLIE. QUOTA REGIONE	4.8.1	U.1.04.02.05.000	**+ € 960.000,00**	+ € 960.000,00

3. VARIAZIONE DI BILANCIO

PARTE ENTRATA

Codice identificativo delle transazioni riguardanti risorse dell'U.E., punto 2) allegato 7 al D.Lgs. 118/2011:
1 – Entrate derivanti da trasferimenti destinati al finanziamento dei progetti comunitari
ENTRATA: ricorrente / NON ricorrente: **RICORRENTE**

CRA	Capitolo di entrata	Descrizione del capitolo	Titolo Tipologia	Codifica Piano dei conti finanziario	Variazione E.F. 2025 Competenza e cassa
02.06	**E2127110**	TRASFERIMENTI PER IL PR 2021/2027 - QUOTA U.E. - FONDO FSE+.	2.105	E.2.01.05.01.000	**+€ 6.800.000,00**
02.06	**E2127120**	TRASFERIMENTI PER IL PR 2021/2027 - QUOTA STATO - FONDO FSE+.	2.101	E.2.01.01.01.000	**+€ 2.240.000,00**

Titolo giuridico che supporta il credito:
PR Puglia FESR-FSE+ 2021/2027 (CCI 2021IT16FFPR002), approvato con decisione di esecuzione della Commissione C(2024) 6752 del 26/09/2024, recante modifica della decisione di esecuzione C(2022) 8461 che approva il "Programma regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo «Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita» per la regione Puglia in Italia".
Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e delle Finanze.

PARTE SPESA

SPESA: ricorrente / NON ricorrente: **RICORRENTE**

CRA	Capitolo	Declaratoria Capitolo	Missione Programma Titolo	Codice identificativo delle transazioni di cui al punto 1 All. 7 D. Lgs. n.118/2011	Codice UE	Codifica Piano dei conti finanziario	Variazione E.F. 2025 Competenza e cassa
02.06	**CNI (1) U_____**	PR PUGLIA 2021-2027. PARTE FSE+. AZIONE 6.3 - INTERVENTI PER GARANTIRE L'ACCESSO UNIVERSALE ALL'ISTRUZIONE – ALTRI TRSFERIMENTI A FAMIGLIE. QUOTA UE	4.8.1	7. diritto allo studio	3	U.1.04.02.05.000	**+ € 6.800.000,00**
02.06	**CNI (2) U_____**	PR PUGLIA 2021-2027. PARTE FSE+. AZIONE 6.3 - INTERVENTI PER GARANTIRE L'ACCESSO UNIVERSALE ALL'ISTRUZIONE – ALTRI TRSFERIMENTI A FAMIGLIE. QUOTA STATO	4.8.1	7. diritto allo studio	4	U.1.04.02.05.000	**+ € 2.240.000,00**

Si attesta che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e s.m.i.

L'entrata e la spesa di cui al presente provvedimento, complessivamente pari a **€ 10.000.000,00** corrisponde ad OGV che saranno perfezionati mediante successivi atti dirigenziali, nel rispetto dei correnti vincoli di finanza pubblica, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "*contributi a rendicontazione*" del D. Lgs. 118/2011

Tutto ciò premesso, **al fine di stanziare le risorse necessarie per la realizzazione dell'Avviso Pubblico "PASS LAUREATI 2025"**, ai sensi dell'art. 4, co. 4, lettera k) della L.R. 7/1997 e art. 44, co. 4, lettera a) dello Statuto regionale, si propone alla Giunta regionale.

1. Di **applicare**, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., la quota vincolata del risultato di amministrazione, pari a complessivi € 960.000,00, derivante dalle economie vincolate formatesi negli esercizi precedenti sul capitolo di spesa U1110050.
2. Di **autorizzare** la variazione, in parte entrata e in parte spesa, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2025/2027 approvato con D.G.R. n. 26 del 20/01/2025, ai sensi dell'art. 51 c. 2 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., previa istituzione di nuovi capitoli di spesa, così come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente atto per dare copertura all'iniziativa "Pass Laureati 2025" - Voucher per la formazione post universitaria", il cui costo complessivo è pari ad € 10.000.000,00 a valere sulle risorse finanziarie di cui all'Azione 6.3 – Sub-Azione 6.3.7 del PR Puglia 2021/2027.
3. Di **dare atto** che le operazioni contabili del presente provvedimento assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii..
4. Di **approvare** l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;

5. Di **autorizzare** la dirigente della Sezione Istruzione e Università ad operare sui capitoli di entrata e di spesa di cui alla sezione "copertura finanziaria" la cui titolarità è del dirigente della Sezione Programmazione Unitaria per l'importo complessivamente pari ad € 10.000.000,00 a valere sulle risorse finanziarie di cui all'Azione 6.3 del PR Puglia 2021/2027.
6. Di **autorizzare** la dirigente della Sezione Istruzione e Università a porre in essere tutti gli adempimenti connessi e funzionali all'adozione dell'Avviso pubblico dell'iniziativa Pass Laureati 2025.
7. Di **disporre** la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURP.
8. Di **disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sui siti istituzionali.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

La Responsabile di E.Q. Sub-Azioni 6.3.7-6.3.9-6.3.10

Dott.ssa Elena Laghezza

Elena Laghezza
11.04.2025
10:08:00
GMT+02:00

La Dirigente della Sezione Istruzione e Università

Responsabile Azione 6.3 del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027

Arch. Maria Raffaella Lamacchia

Maria Raffaella
Lamacchia
11.04.2025
10:33:16
GMT+02:00

Il DIRIGENTE della Sezione Programmazione Unitaria

Dott. Pasquale Orlando

Pasquale Orlando
14.04.2025
15:10:00
GMT+01:00

Il Direttore, ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.22/2021 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di Deliberazione della Giunta Regionale.

Il Direttore del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione
Avv. Silvia Pellegrini

Silvia Pellegrini
11.04.2025
11:58:20
GMT+02:00

L'Assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro, prof. Sebastiano Leo, di concerto con l'Assessore alla Programmazione dei Fondi di Sviluppo e Coesione e Europei e con l'Assessore al Bilancio, Ragioneria, Finanze, Affari Generali, Avv. Fabiano Amati, per la parte relativa all'utilizzo della quota vincolata del risultato di amministrazione, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta Regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

L'Assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro
Dott. Sebastiano Leo

Leo
Sebastiano Giuseppe
11.04.2025
12:10:15
UTC

L'Assessore alla Programmazione dei Fondi di Sviluppo e Coesione e Europei

Avv. Alessandro Delli Noci

Alessandro Delli
Noci
14.04.2025
14:56:57
GMT+01:00

L'Assessore al Bilancio e alla Programmazione
Avv. Fabiano Amati

FABIANO AMATI
15.04.2025 09:48:04
GMT+02:00

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della Legge Regionale n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 15/04/2025 17:42
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

***

Dalla pagina successiva segue l'Allegato E/1.

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. CIFRA : SUR/DEL/2025/00013

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2025	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025
MISSIONE	***4***	***Istruzione e diritto allo studio***					
Programma	8	Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio					
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				
			previsione di competenza		10.000.000,00		
			previsione di cassa		10.000.000,00		
Totale Programma	**8**	Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio	**residui presunti**				
			previsione di competenza		10.000.000,00		
			previsione di cassa		10.000.000,00		
TOTALE MISSIONE	**4**	***Istruzione e diritto allo studio***	**residui presunti**				
			previsione di competenza		10.000.000,00		
			previsione di cassa		10.000.000,00		
MISSIONE	***20***	***Fondi e accantonamenti - Programma***					
Programma	1	Fondo di riserva					
Titolo	1	Spese correnti	**residui presunti**				
			previsione di competenza				
			previsione di cassa			-960.000,00	
Totale Programma	**1**	Fondo di riserva	**residui presunti**				
			previsione di competenza				
			previsione di cassa			-960.000,00	
TOTALE MISSIONE	**20**	***Fondi e accantonamenti - Programma***	**residui presunti**				
			previsione di competenza				
			previsione di cassa			-960.000,00	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		10.000.000,00		
			previsione di cassa		10.000.000,00	-960.000,00	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		10.000.000,00		
			previsione di cassa		10.000.000,00	-960.000,00	

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2025	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025
TITOLO	**0**	**Applicazione avanzo vincolato**					
Tipologia	0	Applicazione avanzo vincolato	residui presunti				
			previsione di competenza		960.000,00		
			previsione di cassa				
TOTALE TITOLO	**0**	**Applicazione avanzo vincolato**	**residui presunti**				
			previsione di competenza		960.000,00		
			previsione di cassa				
TITOLO	**II**	**TRASFERIMENTI CORRENTI**					
Tipologia	105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e	residui presunti				
			previsione di competenza		6.800.000,00		
			previsione di cassa		6.800.000,00		
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni	residui presunti				
			previsione di competenza		2.240.000,00		
			previsione di cassa		2.240.000,00		
TOTALE TITOLO	**II**	**TRASFERIMENTI CORRENTI**	**residui presunti**				
			previsione di competenza		9.040.000,00		
			previsione di cassa		9.040.000,00		
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**10.000.000,00**		
			previsione di cassa		**9.040.000,00**		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**10.000.000,00**		
			previsione di cassa		**9.040.000,00**		

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
SUR	DEL	2025	13	08.04.2025

PR PUGLIA FESR-FSE + 2021/2027 # AZIONE 6.3 INTERVENTI PER GARANTIRE L#ACCESSO UNIVERSALE ALL#ISTRUZIONE. AVVISO PUBBLICO #PASS LAUREATI 2025# - VOUCHER PER LA FORMAZIONE POST UNIVERSITARIA. - VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025 -2027, ESERCIZIO FINANZIARIO 2025 AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 E SS.MM.II. STANZIAMENTO SOMME PER EURO 10.000.000,00.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ANNOTAZIONE:

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 15/04/2025 17:42
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

E.Q.-PAOLINO GUARINI

Paolino Guarini

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA – SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 aprile 2025, n. 514

Programma regionale di valorizzazione delle lingue minoritarie storiche: Matria. Le lingue di ieri, di oggi, di domani III edizione – Approvazione Schema di Accordo di cooperazione tra Regione Puglia, Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia, Apulia Film Commission, Consorzio Puglia Culture e Fondazione "La notte della taranta – Prenotazione contributo finanziario.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta.

VISTO il documento istruttorio della Sezione Istruzione e Università, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro, Sebastiano Leo.

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. **di promuovere**, valorizzare e tutelare il patrimonio linguistico storico delle minoranze presenti in Puglia, riconosciute dalla Legge n. 482/1999 nonché tutelate dalla Legge Regionale n. 5/2012, attraverso tre percorsi di animazione artistica e culturale:

- laboratorio, in collaborazione con Apulia Film Commission, rivolto a studentesse e studenti provenienti da istituzioni scolastiche di territori di minoranza linguistica arbereshe, per la realizzazione di un prodotto audiovisivo finale; pubblicazione di un volume collettaneo sull'esperienza maturata nella realizzazione del Programma regionale;
- laboratorio teatrale, in collaborazione con Consorzio Puglia Culture, rivolto a studentesse e studenti frequentanti le istituzioni scolastiche presenti nei territori in cui si parla e si conservano le tradizioni di lingua grica, per la realizzazione di uno scambio culturale anche internazionale con testimonianze di minoranza linguistica;
- laboratorio musicale, in collaborazione con Fondazione La Notte della taranta, rivolto a studentesse e studenti frequentanti le istituzioni scolastiche presenti nei territori in cui si conservano tradizioni di lingua franco-provenzale, e realizzazione di un evento finale rappresentativo.

2. **di approvare** l'Accordo di cooperazione tra Regione Puglia, Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia, Apulia Film Commission, Consorzio Puglia Culture e Fondazione "La notte della taranta" secondo lo Schema di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, mirato a definire l'obiettivo, le finalità, le modalità e i tempi di realizzazione, erogazione del rimborso spese e rendicontazione delle previste attività.

3. **di autorizzare** l'Assessore alla Formazione e Lavoro, Politiche per il Lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione professionale, Sebastiano Leo, a sottoscrivere per Regione Puglia l'Accordo di cooperazione tra Regione Puglia, Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia, Apulia Film Commission, Consorzio Puglia Culture e Fondazione "La notte della taranta" approvato secondo lo Schema di cui all'**Allegato A**, apportando allo stesso le modifiche non sostanziali che si rendano necessarie entro la data della sottoscrizione.

4. **di autorizzare** la Sezione Bilancio e Ragioneria a effettuare la prenotazione delle risorse come indicato nella sezione "Copertura finanziaria ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii." del presente atto.

5. **di demandare** tutti i provvedimenti successivi alla sottoscrizione dell'Accordo di cooperazione di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, alla Dirigente della Sezione Istruzione e Università, autorizzando la stessa ad assumere il relativo impegno di spesa sul Cap. U0406006 "INTERVENTI PROMOZIONE DELLA CULTURA UMANISTICA, SULLA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO E DELLE PRODUZIONI CULTURALI E SUL SOSTEGNO DELL A CREATIVITA', A NORMA DELL'ARTICOLO 1, COMMI 180 E 181, LETTERA G), DELLA LEGGE 13 LUGLIO 2015, N. 107" entro il corrente esercizio finanziario e le successive liquidazioni.

6. **di dare atto** che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

7. **di trasmettere** il presente provvedimento, a cura della Sezione Istruzione e Università, ai legali rappresentanti di Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia, Apulia Film Commission, Consorzio Puglia Culture e Fondazione "La notte della taranta";

8. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP a cura della Sezione Istruzione e Università sul sito istituzionale in versione integrale;

9. **di dare atto** che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Programma regionale di valorizzazione delle lingue minoritarie storiche: Matria. Le lingue di ieri, di oggi, di domani III edizione – Approvazione Schema di Accordo di cooperazione tra Regione Puglia, Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia, Apulia Film Commission, Consorzio Puglia Culture e Fondazione "La notte della taranta – Prenotazione contributo finanziario.

Visti

- l'art. 4, co. 1 dello Statuto di Regione Puglia prevede che "*Regione Puglia riconosce, tutela e promuove le minoranze linguistiche storiche presenti nel proprio territorio*";

- l'art. 1 della Legge Regionale 22 marzo 2012, n. 5 *"Norme per la promozione e la tutela delle lingue minoritarie in Puglia"* riconosce le Comunità storico-linguistiche delle lingue: franco-provenzale, arbereshe e grico i cui ambiti territoriali sono indicati dal co.1 dell'art. 1 della Legge Regionale;

- l'articolo 12 dello Statuto di Regione Puglia prevede che l'Amministrazione regionale promuove e sostiene la cultura, l'arte, la musica e lo sport, tutela i beni culturali e archeologici, assicurandone la fruibilità, e riconosce nello spettacolo una componente essenziale della cultura e dell'identità regionale e ne promuove iniziative di produzione e divulgazione;

- l'articolo 7 della Legge Regionale n. 6 del 29 aprile 2004 ha istituito la Fondazione Apulia Film Commission (da ora in poi: AFC) quale ente strumentale non societario, che ha un ruolo centrale per la realizzazione delle politiche regionali in materia di promozione e sviluppo della filiera dell'audiovisivo ed eroga servizi pubblici di promozione e valorizzazione del patrimonio artistico e ambientale, la memoria storica e le tradizioni delle comunità della Puglia, le risorse professionali e tecniche attive sul territorio regionale;

- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 471/1980, ai sensi della Legge Regionale n. 16/1975, ha istituito il Teatro Pubblico Pugliese (da ora in poi: TPP) quale Consorzio Regionale tra Comuni, successivamente trasformato per effetto della Legge n. 142/1990 in Ente Pubblico Economico, operante senza fini di lucro in ambito culturale ed interamente partecipato da Comuni pugliesi e da Regione Puglia (L.R. 16 aprile 2007, n. 10 e DGR 551 del 9 maggio 2007) quale socio di maggioranza; in data 15 ottobre 2024 l'Assemblea dei Soci ha modificato la denominazione di "Teatro Pubblico Pugliese Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura" in "PUGLIA CULTURE" approvando il nuovo Statuto associativo;

- l'Atto costitutivo del 27 agosto 2008, su iniziativa di Regione Puglia, Provincia di Lecce, Unione dei Comuni della Grecìa Salentina e Istituto Diego Carpitella che ha istituito la Fondazione "La notte della taranta" (da ora in poi: NdT) che si propone di *definire indirizzi e scelte strategiche gestionali, promuovendo autonome iniziative e coordinando l'azione dei soci per la valorizzazione e la tutela del territorio salentino. In particolare, ma non limitatamente, intende realizzare azioni positive in favore di manifestazioni culturali, musicali, sociali e di comunicazione e più in particolare di progetti di sostegno e sviluppo alla ricerca culturale sul fenomeno del tarantismo delle tradizioni grike e salentine, con particolare riferimento alla musica popolare*";

- la Legge Regionale n. 42 del 31/12/2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2025)";

- la Legge Regionale n. 43 del 31/12/2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027":

- la Delibera della Giunta Regionale n. 26 del 20/01/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

Visti, inoltre,

- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1974 del 07/12/2020 recante: "Approvazione atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" che ha ridefinito le aree tematiche delle

strutture ambidestre per assicurarne un miglior coordinamento, individuando l'area: "*Politiche del lavoro, scuola, istruzione, università, formazione professionale*" afferente al Dipartimento "Politiche del lavoro";

- il D.P.G.R. 22/2021 di adozione dell'Atto di Alta organizzazione - modello organizzativo MAIA 2.0 che tra le funzioni del Dipartimento Politiche del lavoro ha stabilito che lo stesso cura e coordina "*l'attuazione delle funzioni regionali in materia di istruzione a seguito della riforma del Titolo V della Costituzione […], la pianificazione e programmazione di interventi in materia di diritto allo studio […]* nonché *progetti sperimentali per la riforma e l'innovazione del sistema di istruzione*";

Visti, infine,
- l'art. 15, L. 241/1990 in tema di accordi di cooperazione tra pubbliche amministrazioni;
- il D. Lgs n. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126;
- l'art. 7, co. 4, D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36;
- la DGR n. 1466 del 15/09/2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. n. 1295 del 26 settembre 2024, recante Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale.

Premesso che
- in attuazione dell'articolo 6 della Costituzione, in armonia con i principi generali stabiliti dagli organismi europei e internazionali in materia, lo Stato tutela la lingua e la cultura delle popolazioni albanesi, catalane, germaniche, greche, slovene e croate e di quelle parlanti il francese, il francoprovenzale, il friulano, il ladino, l'occitano e il sardo;

- l'articolo 6 Cost., in combinato con l'articolo 3, co. 1, che vieta discriminazioni in base alla lingua (così come in base alla religione, alla razza, al sesso, alle opinioni politiche, alle condizioni personali e sociali), riafferma e declina il principio pluralista della società democratica che non vuole assimilare le differenze ma, riconoscendo il "diritto alla differenza", dichiara che l'identità degli altri, intesi sia come singoli che come formazioni socioculturali o etnico-culturali, richiede tutela.

- con Delibera della Giunta Regionale n. 1302 del 4 agosto 2021 è stato approvato lo Schema di Accordo di cooperazione tra Regione Puglia, Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia, Apulia Film Commission, Teatro Pubblico Pugliese e Fondazione "La notte della taranta" per la realizzazione di un Programma regionale di interventi per la valorizzazione delle lingue minoritarie storiche presenti in Puglia denominato "Matria. Le lingue di ieri, di oggi, di domani"; il relativo Accordo di collaborazione è stato sottoscritto il 20/09/2021.

- con Delibera della Giunta Regionale n. 1497 del 30 ottobre 2023, si è inteso riapprovare l'Accordo di cooperazione tra Regione Puglia, Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia, Apulia Film Commission, Teatro Pubblico Pugliese e Fondazione "La notte della taranta" per la realizzazione di un Programma regionale di interventi per la valorizzazione delle lingue minoritarie storiche presenti in Puglia denominato "Matria. Le lingue di ieri, di oggi, di domani", realizzando la II edizione dell'intervento attraverso una rotazione nell'abbinamento tra Agenzie regionali e lingue minoritarie storiche;

- il successo delle passate edizioni del Programma regionale "Matria. Le lingue di ieri, di oggi, di domani" ha superato ogni aspettativa, è stato presentato a Roma nella sede di Regione Puglia alla presenza del Coordinatore Ufficio IV del Dipartimento per gli Affari regionali e le Autonomie Presidenza del Consiglio dei Ministri della Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 23 febbraio 2022, riscuotendo grande interesse quale *best practice* nazionale replicabile nelle regioni in cui sono presenti minoranze di lingua storica;

- il detto Programma si è concluso nelle precedenti edizioni con la realizzazione di eventi che hanno coinvolto le intere comunità linguistiche storiche interessate e che sono stati in grado di attivare iniziative virtuose di iniziativa e di sviluppo locale da parte delle stesse; le attività sono state

regolarmente rendicontate dagli organismi coinvolti e hanno creato un repertorio immagini e prodotti audiovisivi utili ai percorsi formativi organizzati a livello locale nelle singole realtà locali.

Preso atto che

gli interventi realizzati nell'ambito del Programma regionale denominato "Matria. Le lingue di ieri, di oggi, di domani", nelle passate edizioni, hanno richiamato l'attenzione delle istituzioni scolastiche rientranti nei territori in cui sono presenti tradizioni e testimonianze di lingue minoritarie storiche, coinvolgendo numerosi studenti e studentesse in attività di conservazione, tutela e valorizzazione delle lingue madri storiche presenti in Puglia;

le agenzie culturali regionali impegnate nell'attuazione dei detti interventi hanno inteso riproporre con cambiamenti e sperimentazioni un'ulteriore progettazione; in particolare:

- Apulia Film Commission ha presentato una scheda di dettaglio per l'avvio di un'attività laboratoriale finalizzata a realizzare un documentario e un volume che avrà il compito di valorizzare le radici arbëreshe delle comunità presenti in Puglia e di metterle in connessione con altri contesti territoriali, sulla scorta delle origini comuni, acquisita al Prot. IN AOO RP 0126768/2025 del 11/03/2025;
- Consorzio Puglia Culture ha presentato una scheda di dettaglio descrittiva di un laboratorio teatrale ed esperienziale rivolto a studentesse e studenti frequentanti le istituzioni scolastiche presenti nei territori in cui si parla e si conservano le tradizioni di lingua grica, prevedendo il coinvolgimento di istituzioni scolastiche e di comunità locali e internazionali di lingua minoritaria, acquisita al Prot. IN AOO RP 0126857/2025 del 11/03/2025;
- Fondazione "La notte della taranta" ha presentato una scheda di dettaglio descrittiva di un laboratorio musicale rivolto a studentesse e studenti frequentanti le istituzioni scolastiche presenti nei territori in cui si conservano tradizioni di lingua franco-provenzale, dimostrando in definitiva un'esperienza consolidata nella valorizzazione della lingua minoritaria storica, acquisita al Prot. IN AOO RP 0159182/2025 del 27/03/2025;

ciascuno dei tre organismi, come sopra descritti e individuati con riferimento agli ambiti di elezione linguistica descritti, persegue tra i propri fini istituzionali la realizzazione di iniziative coerenti all'obiettivo generale della valorizzazione delle tradizioni culturali e storiche pugliesi e alla finalità di realizzare un Programma regionale di valorizzazione delle lingue minoritarie storiche presenti in Puglia dando seguito e creando una continuità rispetto alle precedenti edizioni che hanno riscosso entusiasmo tra le istituzioni scolastiche coinvolte e un vero e proprio successo tra studenti e studentesse. L'ottica perseguita, peraltro, coincide anche con i precisi obiettivi di: potenziare l'attrattività di determinati territori pugliesi per gli studenti e le studentesse che vi risiedono; introdurre, attraverso linguaggi in grado di suscitare l'interesse del *target* dei destinatari, la formazione, lo studio e la ricerca sul patrimonio linguistico storico regionale, anche, nell'ottica di generare sviluppo culturale.

CONSIDERATO CHE

- è opportuno e propedeutico al buon esito di un'edizione 2025 del Programma di valorizzazione in rilievo a regia regionale sottoscrivere un Accordo di cooperazione tra Regione Puglia, Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia, Apulia Film Commission, Consorzio Puglia Culture e Fondazione "La notte della taranta", secondo lo Schema di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, mirato a definire l'obiettivo, le finalità, le modalità e i tempi di realizzazione delle previste attività;
- il Programma regionale "Matria. Le lingue di ieri, di oggi, di domani" mira alla valorizzazione del patrimonio linguistico e culturale della Puglia, sostenendo la creatività della popolazione scolastica di ogni ordine e grado presente nei territori in cui sopravvivono testimonianze storiche di lingua madre attraverso linguaggi artistici e la connessione intergenerazionale delle comunità interessate.

Si ritiene

di garantire un contributo ad esclusivo titolo di rimborso spese per attuare tutti gli interventi inerenti all'attuazione della III edizione del Programma regionale "Matria. Le lingue di ieri, di oggi, di domani" prenotando una spesa di € 50.000,00 a valere sul Capitolo U0406006 "INTERVENTI PROMOZIONE DELLA CULTURA UMANISTICA, SULLA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO E DELLE PRODUZIONI CULTURALI E SUL SOSTEGNO DELL A CREATIVITA', A NORMA DELL'ARTICOLO 1, COMMI 180 E 181, LETTERA G), DELLA LEGGE 13 LUGLIO 2015, N. 107" nell'e.f. 2025 ed € 50.000,00 a valere sul medesimo Capitolo nell'e.f. 2026.

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e del Regolamento (UE)2016/679
Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Esiti Valutazione di impatto di genere: neutro

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D. LGS. 118/2011 E S.M.I.

Il presente provvedimento prevede una spesa complessiva di euro 100.000,00 a carico del bilancio regionale da prenotare in ragione di € 50.000,00 nell'e.f. 2025 a valere sul Capitolo U0406006 "INTERVENTI PROMOZIONE DELLA CULTURA UMANISTICA, SULLA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO E DELLE PRODUZIONI CULTURALI E SUL SOSTEGNO DELL A CREATIVITA', A NORMA DELL'ARTICOLO 1, COMMI 180 E 181, LETTERA G), DELLA LEGGE 13 LUGLIO 2015, N. 107" ed € 50.000,00 a valere sul medesimo Capitolo nell'e.f. 2026.

ESERCIZIO FINANZIARIO 2025
BILANCIO AUTONOMO

PARTE SPESA

Spesa ricorrente

Codice UE: 8 - Spese non correlate ai finanziamenti UE

CRA	Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione e Programma	Titolo	Codifica Piano dei conti finanziario	Somma che si prenota e.f. 2025	Somma che si prenota e.f. 2026
19.03	U0406006	INTERVENTI PROMOZIONE DELLA CULTURA UMANISTICA, SULLA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO E DELLE PRODUZIONI CULTURALI E SUL SOSTEGNO DELL A CREATIVITA', A NORMA DELL'ARTICOLO 1, COMMI 180 E 181, LETTERA G), DELLA LEGGE 13 LUGLIO 2015, N. 107	04.06	1	U.1.04.03.01.000	+€50.000,00	+ € 50.000,00

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D. Lgs n.118/2011.

Ai successivi atti di impegno e di liquidazione provvederà la Dirigente della Sezione Istruzione e Università entro il corrente esercizio finanziario 2025 nel rispetto dei principi contabili previsti dal D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Tutto ciò premesso, al fine di sottoscrivere un Accordo di cooperazione tra Regione Puglia, Ufficio Scolastico regionale per la Puglia, Apulia Film Commission, Consorzio Puglia Culture e Fondazione "La notte della taranta" per la realizzazione del Programma regionale "Matria. Le lingue di ieri, di oggi, di domani" e di garantire un contributo finanziario per l'attuazione degli interventi prenotando un'apposita somma sul Bilancio regionale, ai sensi dell'art. 4, co. 4, lettera e) della L.R. 7/1997, si propone alla Giunta Regionale:

1. **di promuovere**, valorizzare e tutelare il patrimonio linguistico storico delle minoranze presenti in Puglia, riconosciute dalla Legge n. 482/1999 nonché tutelate dalla Legge Regionale n. 5/2012, attraverso tre percorsi di animazione artistica e culturale:
   - laboratorio, in collaborazione con Apulia Film Commission, rivolto a studentesse e studenti provenienti da istituzioni scolastiche di territori di minoranza linguistica arbereshe, per la realizzazione di un prodotto audiovisivo finale; pubblicazione di un volume collettaneo sull'esperienza maturata nella realizzazione del Programma regionale;
   - laboratorio teatrale, in collaborazione con Consorzio Puglia Culture, rivolto a studentesse e studenti frequentanti le istituzioni scolastiche presenti nei territori in cui si parla e si conservano le tradizioni di lingua grica, per la realizzazione di uno scambio culturale anche internazionale con testimonianze di minoranza linguistica;
   - laboratorio musicale, in collaborazione con Fondazione La Notte della taranta, rivolto a studentesse e studenti frequentanti le istituzioni scolastiche presenti nei territori in cui si conservano tradizioni di lingua franco-provenzale, e realizzazione di un evento finale rappresentativo;

2. **di approvare** l'Accordo di cooperazione tra Regione Puglia, Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia, Apulia Film Commission, Consorzio Puglia Culture e Fondazione "La notte della taranta" secondo lo Schema di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, mirato a definire l'obiettivo, le finalità, le modalità e i tempi di realizzazione, erogazione del rimborso spese e rendicontazione delle previste attività.

3. **di autorizzare** l'Assessore alla Formazione e Lavoro, Politiche per il Lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione professionale, Sebastiano Leo, a sottoscrivere per Regione Puglia l'Accordo di cooperazione tra Regione Puglia, Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia, Apulia Film Commission, Consorzio Puglia Culture e Fondazione "La notte della taranta" approvato secondo lo Schema di cui all'**Allegato A**, apportando allo stesso le modifiche non sostanziali che si rendano necessarie entro la data della sottoscrizione.

4. **di autorizzare** la Sezione Bilancio e Ragioneria a effettuare la prenotazione delle risorse come indicato nella sezione "Copertura finanziaria ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii." del presente atto.

5. **di demandare** tutti i provvedimenti successivi alla sottoscrizione dell'Accordo di cooperazione di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, alla Dirigente della Sezione Istruzione e Università, autorizzando la stessa ad assumere il relativo impegno di spesa sul Cap. U0406006 "INTERVENTI PROMOZIONE DELLA CULTURA UMANISTICA, SULLA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO E DELLE PRODUZIONI CULTURALI E SUL SOSTEGNO DELL A CREATIVITA', A NORMA DELL'ARTICOLO 1, COMMI 180 E 181, LETTERA G), DELLA LEGGE 13 LUGLIO 2015, N. 107" entro il corrente esercizio finanziario e le successive liquidazioni.

6. **di dare atto** che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

7. **di trasmettere** il presente provvedimento, a cura della Sezione Istruzione e Università, ai legali rappresentanti di Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia, Apulia Film Commission, Consorzio Puglia Culture e Fondazione "La notte della taranta";

8. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP a cura della Sezione Istruzione e Università sul sito istituzionale in versione integrale;

9. **di dare atto** che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

Responsabile E.Q. Promozione del Sistema integrato zerosei e valorizzazione della lingua madre (Avv. Cristina Sunna)

Cristina
Sunna
10.04.2025
17:16:09
GMT+02:00

Dirigente della Sezione Istruzione e Università: (Arch. Maria Raffaella Lamacchia)

Maria Raffaella
Lamacchia
10.04.2025
19:15:08
GMT+02:00

Il Direttore ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di DGR.

Direttore del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione: (Avv. Silvia Pellegrini)

Silvia Pellegrini
11.04.2025 11:58:20
GMT+02:00

L'Assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro, prof. Sebastiano Leo, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

Assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro: (Prof. Sebastiano Leo)

Leo
Sebastiano Giuseppe
15.04.2025
13:17:04
UTC

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria: (Dott.ssa Regina Stolfa)

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 15/04/2025 18:09
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

***

Dalla pagina successiva segue l'Allegato A le cui pagine sono numerate in modo consecutivo, a partire dalla pagina 1.

ALLEGATO A

Schema di
ACCORDO DI COOPERAZIONE
per il
"PROGRAMMA REGIONALE DI VALORIZZAZIONE DELLE LINGUE MINORITARIE STORICHE PRESENTI IN PUGLIA"

tra

REGIONE PUGLIA

Codice Fiscale 80017210727, rappresentata dall'Assessore alla Formazione e Lavoro, Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale, domiciliato ai fini del presente accordo presso la sede dell'Assessorato in Corso S. Sonnino, 177 - Bari

e

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA PUGLIA

Codice Fiscale 80024770721, rappresentato da Direttore Generale *p.t.*, domiciliato ai fini del presente accordo presso la sede in Via S. Castromediano, 123 - Bari

e

APULIA FILM COMMISSION

Codice Fiscale 93332290720, rappresentata dal Presidente *p.t.* _____, domiciliata ai fini del presente accordo presso la sede legale Cineporto - -Fiera del Levante, Lungomare Starita, 1 - Bari

e

CONSORZIO PUGLIA CULTURE

Codice Fiscale 01071540726, rappresentato dal Presidente *p.t.* _____, domiciliato ai fini del presente accordo presso la sede legale in Via Imbriani, 67 - Bari

e

LA NOTTE DELLA TARANTA

Codice Fiscale 04167640756, rappresentata dal Presidente *p.t.* _____, domiciliato ai fini del presente accordo presso la sede legale in Via della Libertà, 66 – Melpignano (LE)

Visti

l'art. 3, co. 26, D. Lgs. n. 163/2006 in tema di definizione degli organismi di diritto pubblico;

l'art. 15 della Legge n. 241/1990 che dispone la possibilità per le pubbliche amministrazioni di concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

Vista

la Deliberazione di Giunta Regionale n. _____ del _____ avente ad oggetto il "Programma regionale di valorizzazione delle lingue minoritarie storiche: Matria. Le lingue di ieri, di oggi, di domani III edizione – Approvazione Schema di Accordo di cooperazione tra Regione Puglia, Ufficio Scolastico regionale per la Puglia, Apulia Film Commission, Consorzio Puglia Culture e Fondazione "La notte della taranta".

Premesso che

l'art. 6 della Costituzione, in armonia con i princípi generali stabiliti dagli organismi europei e internazionali, stabilisce che lo Stato tutela la lingua e la cultura delle popolazioni albanesi, catalane, germaniche, greche, slovene e croate e di quelle parlanti il francese, il francoprovenzale, il friulano, il ladino, l'occitano e il sardo presenti sul territorio nazionale;

l'art. 6 della Costituzione, inoltre, in combinato con l'articolo 3, co. 1, Cost., che vieta discriminazioni in base alla lingua (così come in base alla religione, alla razza, al sesso, alle opinioni politiche, alle condizioni personali e sociali), riafferma e declina il principio pluralista della società democratica che non vuole assimilare le differenze ma, riconoscendo il "diritto alla differenza", dichiara che l'identità degli altri, intesi sia come singoli che come formazioni socioculturali o etnico-culturali, richiede tutela;

la Legge n. 482/1999, *Norme in materia di tutela delle minoranze linguistiche storiche*, in attuazione dell'art. 6, Cost. e in armonia con i princípi generali stabiliti dagli organismi europei e internazionali, stabilisce che "*la Repubblica tutela la lingua e la cultura delle popolazioni albanesi, catalane, germaniche, greche, slovene e croate e di quelle parlanti il francese, il francoprovenzale, il friulano, il ladino, l'occitano e il sardo*";

la Legge Regionale n. 5/2012, *Norme per la promozione e la tutela delle lingue minoritarie in Puglia*, "*riconosce le Comunità storico-linguistiche della Grecìa salentina, arberesche e franco-provenzali*" e "*promuovere la salvaguardia e la valorizzazione del patrimonio linguistico, storico, culturale, artistico, religioso-liturgico e folklorico delle suddette comunità*";

l'art. 1, commi 180 e 181, lett. g), Legge n. 107/2015 stabilisce tra i criteri direttivi per il riordino del sistema scolastico: la promozione e diffusione della cultura umanistica, la valorizzazione del patrimonio e della produzione culturali, musicali, teatrali, coreutici e cinematografici e il sostegno della creatività connessa alla sfera estetica.

Considerato

che le parti sottoscrittici del presente Accordo di cooperazione, sulla scorta dell'esperienza maturata nelle precedenti edizioni del Programma regionale in rilievo, interamente concluso, intendono collaborare per la realizzazione di una III edizione del Programma regionale di valorizzazione delle lingue minoritarie storiche presenti in Puglia denominato "Matria. Le lingue di ieri, di oggi, di domani", che persegue fini istituzionali di comune interesse e che si sostanzia in attività laboratoriali e un prodotto finale replicabile e divulgabile di valorizzazione delle lingue minoritarie storiche presenti in Puglia, secondo quanto riportato nelle Schede intervento allegate al presente Accordo.

Tutto ciò visto, premesso e considerato,

le parti sottoscrittrici, nelle persone dei rispettivi legali rappresentanti, e Regione Puglia in persona dell'Assessore che ha ricevuto espresso mandato dalla Giunta Regionale alla sottoscrizione ai sensi della citata Deliberazione:

CONVENGONO

ART. 1 – FINALITA' E OGGETTO

Il presente Accordo è finalizzato alla realizzazione della III edizione del Programma regionale "Matria. Le lingue di ieri, di oggi, di domani" attraverso la realizzazione delle seguenti attività:

- realizzazione di un laboratorio sull'audiovisivo, a cura di Apulia Film Commission secondo le modalità di cui alla Scheda intervento allegata al presente Accordo (**Allegato A1**), di un prodotto audiovisivo finale inerente alla minoranza linguistica arbrereshe; pubblicazione di un volume collettaneo sull'esperienza maturata nella realizzazione del Programma regionale;

- laboratorio teatrale, in collaborazione con Consorzio Puglia Culture, secondo le modalità di cui alla Scheda intervento allegata al presente Accordo (**Allegato A2**), rivolto a studentesse e studenti frequentanti le istituzioni scolastiche presenti nei territori in cui si parla e si conservano le tradizioni di lingua grica, per la realizzazione di uno scambio culturale anche internazionale con testimonianze di minoranza linguistica;
- laboratorio musicale, in collaborazione con Fondazione La Notte della taranta, secondo le modalità di cui alla Scheda intervento allegato al presente (**Allegato A3**), rivolto a studentesse e studenti frequentanti le istituzioni scolastiche presenti nei territori in cui si conservano tradizioni di lingua franco-provenzale, e realizzazione di un evento finale rappresentativo.

Art. 2 - DURATA

La durata dell'Accordo è fissata al termine dell'anno scolastico 2025/2026 (31 agosto 2026) e comunque fino alla conclusione delle attività indicate nelle Schede degli interventi allegate al presente Accordo.

ART. 3 - PROGETTAZIONE E GESTIONE DELLE ATTIVITÁ

Regione Puglia coordina la progettazione e la gestione delle attività di cui all'oggetto del presente Accordo di cooperazione organizzando le riunioni degli organismi interessati, definendo in accordo con le parti sottoscrittrici i **tempi e i modi** in cui si svolgeranno le attività, sostenendo l'attuazione dei laboratori e degli eventi previsti attraverso il rimborso delle spese sostenute e documentate e attivando la comunicazione istituzionale per la diffusione del Progetto di cui all'art. 2 del presente Accordo.

Apulia Film Commission, Consorzio Puglia Culture, Fondazione "La notte della taranta" svolgeranno i previsti laboratori e prodotti finali del progetto replicabili e divulgabili di valorizzazione delle lingue minoritarie storiche presenti in Puglia effettuando le proprie attività in stretto coordinamento con l'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia in ordine ai rapporti e alle collaborazioni e al coinvolgimento delle istituzioni scolastiche interessate.

ART. 4 – COMPITI SPECIFICI DELLE PARTI E RIMBORSO SPESE

Le parti sottoscrittrici del presente Accordo, in coordinamento e collaborazione, ciascuno nel proprio ambito di elezione, ma all'interno di una visione unitaria e omogenea, assumono i seguenti compiti specifici principali, assicurando la piena cooperazione attuativa per la realizzazione delle finalità di cui all'art. 1 con riguardo agli interventi ivi elencati.

Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia si impegna a sensibilizzare all'adesione e a garantire i contatti con le istituzioni scolastiche presenti sul territorio regionale, con particolare riferimento a quelle ubicate nei territori in cui sono presenti comunità linguistiche storiche di lingua madre franco-provenzale, *arbrereshe* e grica, a coinvolgere il mondo della scuola e diffondere i prodotti finali che verranno restituiti a seguito dello svolgimento delle attività laboratoriali;

Apulia Film Commission, Consorzio Puglia Culture e Fondazione "La Notte della taranta" si impegnano a realizzare le attività di cui alle Schede intervento allegate al presente Accordo, rispettivamente, Allegati A1, A2, A3, a garantire il coinvolgimento delle istituzioni scolastiche e delle comunità locali interessate dal Progetto e a promuovere i prodotti finali che verranno restituiti a seguito dello svolgimento delle attività laboratoriali attraverso i propri canali di comunicazione istituzionale;

Apulia Film Commission, Consorzio Puglia Culture e Fondazione "La Notte della taranta" si impegnano a inviare, entro sessanta giorni dalla chiusura delle attività, il rendiconto delle spese sostenute fino alla concorrenza dell'importo a ciascuno assegnato, corredato da una relazione illustrativa delle attività svolte, con indicazione del numero di studentesse e studenti partecipanti e del numero e tipo di professionalità coinvolte.

Regione Puglia si impegna a erogare, a titolo di rimborso spese, secondo quanto stabilito dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. ___ del _____ € 30.000,00 in favore di Apulia Film Commission; € 30.000,00 in favore di Fondazione La notte della taranta, € 40.000,00 in favore di Consorzio Puglia Culture; garantendo: un'anticipazione a seguito della sottoscrizione del presente Accordo di cooperazione pari al 50% dell'assegnazione complessiva e l'erogazione del saldo, pari all'ulteriore 50% dell'assegnazione a seguito delle verifiche istruttorie circa la trasmissione della relazione finale dell'attività svolta con indicazione del numero di studentesse e studenti partecipanti e del numero e tipo di professionalità coinvolte e presentazione dei documenti della spesa sostenuta.

Allegati

Fanno parte integrante del presente Accordo i seguenti allegati:

A1. Scheda intervento AFC

A2. Scheda intervento NdT

A3. Scheda intervento CPC

Data _____

Letto, confermato e sottoscritto:

Per Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia

Direttore Generale

Per Apulia Film Commission

Presidente

Per Consorzio Puglia Culture

Presidente

Per Fondazione "La notte della taranta"

Presidente

Per Regione Puglia

Assessore alla Formazione e Lavoro, Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale

Sebastiano Leo

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
SUR	DEL	2025	16	15.04.2025

PROGRAMMA REGIONALE DI VALORIZZAZIONE DELLE LINGUE MINORITARIE STORICHE: MATRIA. LE LINGUE DI IERI, DI OGGI, DI DOMANI III EDIZIONE # APPROVAZIONE SCHEMA DI ACCORDO DI COOPERAZIONE TRA REGIONE PUGLIA, UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA PUGLIA, APULIA FILM COMMISSION, CONSORZIO PUGLIA CULTURE E FONDAZIONE "LA NOTTE DELLA TARANTA # PRENOTAZIONE CONTRIBUTO FINANZIARIO.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ANNOTAZIONE:

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 15/04/2025 18:11
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

E.Q.-CARMEN PARTIPILO

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 aprile 2025, n. 515

PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, Azione 6.3 "Interventi per garantire l'accesso universale all'istruzione" Sub Azione 6.3.4 "Sistema Zerosei ". Variazione al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027 ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. per € 3.500.000,00

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Istruzione e Università condiviso per la parte contabile con il dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro, Sebastiano Leo, d'intesa con l'Assessore alla Programmazione dei Fondi di Sviluppo e Coesione ed Europei e con l'Assessore al Bilancio, Ragioneria, Finanze e Affari Generali, Fabiano Amati;

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria;

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. **di approvare** quanto descritto in premessa che qui si intende integralmente riportato;
2. **di assicurare** la copertura della misura "Interventi per garantire l'accesso universale all'istruzione-FSE+" per l'anno educativo 2024-2025 a valere sul PR FSE+ Puglia 2021- 2027, Azione 6.3, Sub Azione 6.3.4 con una dotazione finanziaria aggiuntiva per complessivi € 3.500.000,00;
3. **di autorizzare** l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione Vincolato presunto, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., derivante dalle economie vincolate del capitolo U1110050 "Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (art. 54, comma 1, lett. a) – L.R. n. 28/2001) per la somma di € 336.000,00;
4. **di autorizzare** la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio Regionale di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale

2025-2027, approvato con DGR n. 26 del 20/01/2025, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria ai sensi del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii." del presente atto per complessivi € 3.500.000,00;

5. **di approvare** l'Allegato E/1, di cui all'art. 10 comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
6. **di dare atto** che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
7. **di autorizzare** la Dirigente della Sezione Istruzione e Università all'adozione di tutti gli adempimenti conseguenti alla presente deliberazione, autorizzandola ad operare sui capitoli di entrata e di spesa di cui alla copertura finanziaria, la cui titolarità è del Dirigente *pro tempore* della Sezione Programmazione Unitaria;
8. **di pubblicare** il presente provvedimento in versione integrale sul BURP e sul Sito Istituzionale Regionale;
9. **di dare atto** che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n.33.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, Azione 6.3 "Interventi per garantire l'accesso universale all'istruzione" Sub Azione 6.3.4 "Sistema Zerosei ". Variazione al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027 ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. per € 3.500.000,00

Visti:

- il Regolamento delegato (UE) 240/2014 della Commissione del 7.01.2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi volte a garantire l'efficace organizzazione del partenariato e della *governance* a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell'art. 5 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni, che costituiscono un corpus unico di norme per 7 fondi europei (FESR, FSE+, Fondo di coesione, Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, Fondo Asilo e migrazione, Fondo per la Sicurezza interna e Strumento per la gestione delle frontiere e i visti);
- il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24.06.2021 che istituisce il Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24.06.2021 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e al Fondo di Coesione;
- l'Accordo di Partenariato della politica di coesione europea 2021-2027 dell'Italia, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea n. 4787 del 15/07/2022, comprendente l'elenco dei Programmi con le rispettive dotazioni finanziarie preliminari suddivise per Fondo;
- il PR FESR-FSE+ 2021-2027 della Regione Puglia (di seguito PR Puglia 2021-2027), approvato con Decisione di esecuzione C(2022) 8461 final dalla Commissione Europea in data 17/11/2022.
- la Legge Regionale n. 19 del 10/07/2006 "*Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia*";
- il Regolamento Regionale n. 4 del 18/01/2007 e s.m.i. "*Regolamento Regionale attuativo della legge regionale 10 luglio 2006, n. 19*".

Visti, inoltre,

- il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 118/2011" recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 51, comma 2, del D. Lgs. 118/2011 D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, che prevede che la Giunta Regionale, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- l'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., relativo all'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione;
- la Legge Regionale n. 42 del 31 dicembre 2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025–2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";

- la Legge Regionale n. 43 del 31 dicembre 2024 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027”;
- la D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- -la D.G.R. n. 36 del 29/01/2025 con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell’esercizio finanziario 2024 sulla base dei dati contabili di preconsuntivo ai sensi dell’articolo 42 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii. .

Visti, infine,

- la DGR n. 1466 del 15/09/2021 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

Premesso che

- il PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPR002), approvato con Decisione C(2022) 8461 final della Commissione europea del 17/11/2022 e da ultimo modificato con Decisione della Commissione Europea C (2024) 6752 del 26/09/2024 a chiusura del negoziato formale, prevede la Priorità: 6. “Istruzione e formazione” e, all’interno della stessa, tra le tipologie di interventi attivabili (art. 22, par. 3, lett. d), p. i), del CPR e articolo 6, del Regolamento FSE+) l’Azione 6.3 “Interventi per garantire l’accesso universale all’istruzione” con l’intervento specifico: Sistema “Zerosei”, che prevede fra l’altro l’erogazione di buoni alle famiglie per l’accesso ai servizi educativi e di cura rivolti a bambine e bambini entro i sei anni;
- gli obiettivi generali di tale intervento e le priorità di investimento per l’attuazione di una strategia regionale a sostegno delle famiglie con minori da zero a sei anni per l’accesso a un sistema educativo e di istruzione di qualità mirano a garantire e incentivare la qualificazione del sistema di offerta dei servizi per la prima infanzia anche al fine di contrastare le povertà educative e offrire pari opportunità di educazione ed istruzione a bambini e bambine in condizione di vulnerabilità sociale;
- con DGR n. 556 del 20/04/2022, la Giunta Regionale ha approvato la proposta di Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027 (PR), comprensiva di Rapporto Ambientale ed ha, tra l’altro, individuato l’Autorità di Gestione (AdG) del Programma nel Dirigente *pro-tempore* della Sezione Programmazione Unitaria;
- ai sensi dell’art. 23 del Reg. (UE) n. 1060/2021, la Commissione ha concluso il negoziato formale con Decisione di esecuzione n. 8461 del 17/11/22 di approvazione del Programma regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, ritenendolo conforme ai Regolamenti (UE) 2021/1060, 2021/1058, 2021/1057, nonché coerente con l’Accordo di Partenariato e con le pertinenti Raccomandazioni Specifiche per Paese, con le sfide individuate nel Piano nazionale integrato per l’energia e il clima e con i principi del Pilastro europeo dei diritti sociali;
- con DGR n. 1812 del 07/12/2022, la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione di esecuzione n. 8461 del 17/11/22 e successivamente, con Deliberazione n. 130 del 16/02/2023, ai sensi all’art. 38 del citato Reg. (UE) n. 1060/2021, ha istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma regionale;
- con DGR n. 603 del 03/05/2023 è stata approvata per Presa d’atto, la metodologia e i criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell’art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1060/2021 nell’ambito del Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027;

- con DGR n. 609 del 03/05/2023 e ss.mm.ii. è stata approvata la *Governance del Programma: approvazione delle Responsabilità di attuazione*, attribuendo, nell'ambito della Policy "Occupazione, Istruzione e Formazione" di competenza del Dipartimento Politiche del lavoro, Istruzione e Formazione, alla Sezione Istruzione e Università l'Azione 6.3 "*Interventi per garantire l'accesso universale all'istruzione- FSE+* nell'ambito del *Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027*".

Considerato che

- con DGR n. 994 del 12/07/2022, a valere sul POR Puglia FSE Puglia 2014–2020, è stata approvata la strategia "*Agenda per il Lavoro Puglia: Il futuro è un capolavoro*", che ha previsto interventi a valere sulle Azioni 8.6, 8.7, 8.9, 8.11, 10.2, 10.6 del POR Puglia FSE 2014-2020 con la contestuale riorganizzazione delle competenze in tema di finanziamento pubblico europeo rivolto al sostegno nell'accesso al sistema di offerta di servizi educativi da zero a tre anni e assegnazione della gestione della misura specifica denominata "Buoni servizio per minori" in capo alla Sezione Istruzione e Università, in coerenza con le previsioni del D. Lgs. n. 65/2017;
- con DGR n. 258 dell'08/03/2023, per l'avvio del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 Azione 6.3 "*Interventi per garantire l'accesso universale all'istruzione*", sono stati approvati i "*Criteri per l'accreditamento al Catalogo telematico dell'offerta per* minori *zerosei*", quale azione propedeutica alla strategia complessiva per il sostegno alle famiglie nell'accesso ai servizi educativi per minori da zero a sei anni, tramite l'avvio della nuova piattaforma telematica dedicata sul portale www.studioinpuglia.regione.puglia.it/zerosei;
- con AD della Sezione Programmazione Unitaria n. 159 del 09/08/2023 è stata adottata la *metodologia delle opzioni di costo semplificato di cui all'art. 53 del Regolamento (UE) 2021/1060* nell'ambito del *PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 – Azione 6.3*;
- l'Atto Dirigenziale n. 65 del 20/02/2024 della Sezione Istruzione e Università recante "Avviso pubblico per la conferma dell'accreditamento delle unità di offerta già accreditate e per l'accreditamento di unità di offerta non già accreditate nel Catalogo telematico per minori zerosei a.e. 2024/2025";
- con AD n. 182 del 28/05/2024 della Sezione Istruzione e Università integrato con AD n. 266 del 29/07/2024 è stato approvato il *Catalogo telematico dell'offerta per minori zerosei a.e. 2024/2025 - Deliberazione della Giunta Regionale n. 258/2023 e Atto Dirigenziale n. 65/2024 – Approvazione elenco unità di offerta accreditate*;
- con la DGR n. 649 del 20/05/2024 recante "Intervento specifico Sistema Zerosei Az. 6.3 Interventi per garantire l'accesso universale all'istruzione PR Puglia FESR-FSE+ 21–27 - Criteri per la gestione Avviso pubblico rivolto ai nuclei familiari per l'accesso ai servizi educativi accreditati da zero a tre anni tramite Buoni educativi a.e. 24/25 – Approvazione - Variazione al Bilancio 2024-2026 (art. 51, co. 2 D. Lgs. 118/2011)" è stata assegnata la dotazione finanziaria di € 72.000.000,00 all'intervento in rilievo;
- l'Atto Dirigenziale della Sezione Programmazione Unitaria n. 157 del 04/06/2024 in tema di "PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 – Azione 6.3 Adozione della metodologia delle opzioni di costo semplificato di cui all'art. 53 del Regolamento (UE) 2021/1060";
- con l'Atto Dirigenziale della Sezione Istruzione e Università n. 194 del 06/06/2024 è stato approvato l' *"Avviso pubblico rivolto ai nuclei familiari per l'accesso ai servizi educativi per minori da zero a tre anni accreditati da Regione Puglia nel Catalogo telematico dell'offerta per minori Zerosei tramite buoni educativi a.e. 2024/2025 – PR Puglia FSE+ 2021/2027 Asse prioritario VI Istruzione e Formazione – Az. 6.3 "Interventi per garantire l'accesso universale all'istruzione" Sub Azione 6.3.4*";

- con l'Atto Dirigenziale della Sezione Istruzione e Università n. 254 del 18/07/2024 è stato approvato l'"*Accertamento e impegno della dotazione finanziaria per i buoni educativi per minori da zero a tre anni (a.e. 2024/2025) per la I finestra temporale – DGR 649/2024 – AD 182/2024 - AD 194/2024 - AD 240/2024 - PR Puglia FSE+ 2021/2027 Asse prioritario VI Istruzione e Formazione – Az. 6.3 – Sub Azione 6.3.4*";
- con l'Atto Dirigenziale n. 296 del 11/09/2024 è stato approvato "*Riparto, accertamento e impegno II finestra temporale della dotazione finanziaria per i buoni educativi per minori da zero a tre anni (a.e. 2024/2025) – PR Puglia FSE+ 2021/2027 Asse prioritario VI Istruzione e Formazione – Az. 6.3 "Interventi per garantire l'accesso universale all'istruzione" - SubAzione 6.3.4. DGR 649/2024 - AD 182/2024 - AD 194/2024 - AD 254/2024 - AD 266/2024*", rettificato con l'Atto Dirigenziale n. 333 del 23/09/2024;
- con AD n. 298 del 11/09/2024 è stato approvato lo Schema di Atto unilaterale d'obbligo regolante i rapporti tra Regione e soggetti beneficiari pubblici per l'attuazione Azione 6.3 "Interventi per garantire l'accesso universale all'istruzione" Sub Azione 6.3.4 del PR Puglia FESR-FSE+ 2021–2027 - Asse VI "Istruzione e Formazione";

Dato atto che:
- con AD n. 182 del 28/05/2024 della Sezione Istruzione e Università e con AD n. 266 del 29/07/2024 è stato approvato l'elenco delle Unità di Offerta (UdO) accreditate al Catalogo telematico dell'offerta per minori zerosei a.e. 2024/2025, come riepilogato nella seguente tabella:

n. UdO accreditate	n. UdO ammesse	n. UdO ammesse con riserva	n. posti disponibili a catalogo
484	423	61	11.117

- con AD n. 194 del 06/06/2024 è stato approvato l'"Avviso pubblico rivolto ai nuclei familiari per l'accesso ai servizi educativi per minori da zero a tre anni accreditati da Regione Puglia nel Catalogo telematico dell'offerta per minori Zerosei tramite buoni educativi a.e. 2024/2025 – PR Puglia FSE+ 2021/2027 Asse prioritario VI Istruzione e Formazione – Az. 6.3 "Interventi per garantire l'accesso universale all'istruzione" Sub Azione 6.3.4" e il giorno 03/09/2024, alle ore 12:00, si sono chiusi i termini per la presentazione di domande di buoni educativi da parte di nuclei familiari con minori da zero a tre anni con un totale di 13.609 istanze;
- le istanze delle famiglie, viste nel dettaglio, ed incrociate con l'offerta di posti disponibili a Catalogo, restituiscono una situazione non omogenea sul territorio regionale, in quanto, in alcuni territori l'offerta di posti supera la domanda delle famiglie (per 16 posti); in altri, invece, l'offerta risulta carente rispetto al numero di istanze presentate (per 439 posti);
- con DGR n. 649/2024 del 20/05/2024 la dotazione finanziaria dell'intervento è stata stimata in € 72.000.000,00, tenendo conto:
  - dell'Unità di Costo Standard (UCS) approvata per tipologia di servizio educativo (AD n. 159/2023 e AD n. 157/2024) moltiplicata per 11 mesi;
  - del numero di posti iscritti a Catalogo a detta data;
  - dell'incidenza della compartecipazione delle famiglie al pagamento del servizio educativo nelle precedenti annualità di approvazione di interventi analoghi;
  - spese di funzionamento e gestionali per la quota pari al massimo il 2% (ex art. 53.1.a del Reg. UE n. 1060/2021) dell'importo assegnato a ciascun beneficiario pubblico, prevista

nell'Ambito dell'Atto Unilaterale d'Obbligo di cui allo schema approvato con AD n. 298/2024 per l'attuazione dell'intervento in rilievo;

- tale dotazione, tuttavia, in ragione della distribuzione dei livelli ISEE delle famiglie che hanno presentato domanda (per le quali si è registrato un generale abbassamento dei redditi rispetto agli anni precedenti per cui un maggior numero di famiglie richiedenti il buono educativo è risultata rientrare in fasce di reddito ISEE per le quali è previsto un livello di compartecipazione particolarmente basso) è risultata insufficiente a garantire la copertura del 100% della quota pubblica dei buoni educativi per i posti disponibili a Catalogo associabili alle istanze;
- la dotazione finanziaria assegnata con DGR n. 649/2024 ad oggi non risulta sufficiente alla copertura della quota pubblica dei buoni educativi (UCS al netto della compartecipazione familiare, come approvata in sede di Avviso Pubblico rivolto ai nuclei familiari) per i posti disponibili nel Catalogo per i quali sono state presentate istanze da parte delle famiglie in quanto la stessa ha consentito il finanziamento di n. 9.959 domande a fronte di un ulteriore fabbisogno finanziario per budget esaurito per n. 662 domande di famiglie che hanno trovato posto per i propri minori nelle UDO accreditate, ma per le quali non è disponibile una dotazione finanziaria. Tale numero di domande, in base ai livelli ISEE delle famiglie ammissibili al beneficio, esprime un fabbisogno finanziario aggiuntivo reale, per 11 mesi, di circa € 3.500.000,00;

Si ritiene che, alla luce delle risultanze istruttorie, ritiene sussistano i presupposti di fatto e di diritto per:

- assicurare la copertura della misura "Interventi per garantire l'accesso universale all'istruzione-FSE+" per l'anno educativo 2024-2025 a valere sul PR FSE+ Puglia 2021-2027, Azione 6.3, Sub Azione 6.3.4 con una dotazione finanziaria aggiuntiva per complessivi € 3.500.000,00;
- approvare la variazione ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118, al Bilancio di Previsione 2025 e Pluriennale 2025-2027 di cui alla Legge regionale n. 43/2024, al Documento tecnico di accompagnamento, al Bilancio Gestionale approvato con DGR n. 26/2025, così come indicato nella sezione "Copertura finanziaria" del presente provvedimento.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Esiti Valutazione di impatto di genere: NEUTRO

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta la Variazione al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025 - 2027, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 26 del 20/01/2025, ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs 118/2011 e ss.mm.ii. per il complessivo importo di € 3.500.000,00.

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti, garantendo gli equilibri di Bilancio di cui al D. Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.

BILANCIO VINCOLATO E AUTONOMO

CRA	**02.06 Sezione Programmazione unitaria**

1. APPLICAZIONE AVANZO

Il presente provvedimento comporta l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione presunto al 31/12/2024, come determinato dalla D.G.R. n. 36 del 29/01/2025, ai sensi dell'art. 42 comma 9 del D. Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, corrispondente alla somma di € 336.000,00 a valere sulle economie vincolate del capitolo U1110020 "Fondo di riserva per sopperire a deficienze di cassa (art.51, L.R. N. 28/2001)" del bilancio regionale.

CRA	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE E. F. 2025	
					Competenza	Cassa
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE					+ € 336.000,00	0,00
10.04	U1110020	Fondo di riserva per sopperire a deficienze di cassa (Art. 51, L.R. 28/2001)	20.01.1	U.1.10.01.01	0,00	- € 336.000,00
2.06	U1177632	PR 2021-2027. FONDO FSE+. AZIONE 6.3 - Interventi per garantire l'accesso universale all'istruzione. TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. – Quota Regione	4.8.1	U.1.04.01.02	+€ 336.000,00	+€ 336.000,00

2. VARIAZIONE DI BILANCIO

PARTE ENTRATA

TIPO DI ENTRATA: RICORRENTE
Codice UE: 1 – Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari

Capitolo	Declaratoria	Codifica P.D.C.F.	Variazione Competenza e Cassa E.F. 2025
E2127110	TRASFERIMENTI PER IL PR 2021/2027 - QUOTA UE - FONDO FSE+	E.2.01.05.01	+ € 2.380.000,00
E2127120	TRASFERIMENTI PER IL PR PUGLIA 2021/2027 QUOTA STATO - FONDO FSE+	E.2.01.01.01	+ € 784.000,00

Titolo giuridico che supporta il credito: PR Puglia FESR-FSE+ 2021/2027 (CCI 2021IT16FFPR002), approvato con Decisione C(2022) 8461 del 17 novembre 2022 da ultimo modificato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2024) 6752 del 26/09/2024.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e delle Finanze.

PARTE SPESA

TIPO DI SPESA: RICORRENTE

Capitolo	Declaratoria	Missione, Programma e Titolo	Codifica P.D.C.F.	Codice UE	Codifica del Programma di cui al punto 1 lett. i) dell'All. 7 al D. Lgs 118/2011	Variazione Competenza e Cassa E.F. 2025
U1175632	PR 2021-2027. FONDO FSE+. AZIONE 6.3 – Interventi per garantire l'accesso universale all'istruzione. TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. – Quota UE	4.8.1	U.1.04.01.02	3	1	+€2.380.000,00
U1176632	PR 2021-2027. FONDO FSE+. AZIONE 6.3 – Interventi per garantire l'accesso universale all'istruzione. TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. – Quota Stato	4.8.1	U.1.04.01.02	4	1	+ € 784.000,00

L'entrata e la spesa di cui al presente provvedimento corrispondono ad OGV che sarà perfezionata mediante atti adottati dal Dirigente della Sezione Istruzione e Università, in qualità di Responsabile di Azione, giusta DGR n. 609 del 03/05/2023, nel rispetto dei correnti vincoli di finanza pubblica, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011.

L'Assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro Sebastiano Leo, d'intesa con l'Assessore alla Programmazione dei Fondi di Sviluppo e Coesione ed Europei e con l'Assessore al Bilancio, Ragioneria, Finanze e Affari Generali, Fabiano Amati, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché dell'Allegato E/1 al presente provvedimento, parte integrante e sostanziale dello stesso, ai sensi dell'art. 4, co. 4, lett. a) della L.r. n. 7/1997 propone alla Giunta regionale:

1. **di approvare** quanto descritto in premessa che qui si intende integralmente riportato;

2. **di assicurare** la copertura della misura "Interventi per garantire l'accesso universale all'istruzione- FSE+" per l'anno educativo 2024-2025 a valere sul PR FSE+ Puglia 2021-2027, Azione 6.3, Sub Azione 6.3.4 con una dotazione finanziaria aggiuntiva per complessivi € 3.500.000,00;
3. **di autorizzare** l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione Vincolato presunto, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., derivante dalle economie vincolate del capitolo U1110050 "Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001)" per la somma di € 336.000,00.
4. **di autorizzare** la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio Regionale di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2025-2027, approvato con DGR n. 26 del 20/01/2025, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria ai sensi del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii." del presente atto per complessivi € 3.500.000,00;
5. **di approvare** l'Allegato E/1, di cui all'art. 10 comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
6. **di dare atto** che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
7. **di autorizzare** la Dirigente della Sezione Istruzione e Università all'adozione di tutti gli adempimenti conseguenti alla presente deliberazione, autorizzandola ad operare sui capitoli di entrata e di spesa di cui alla copertura finanziaria, la cui titolarità è del Dirigente *pro tempore* della Sezione Programmazione Unitaria;
8. **di pubblicare** il presente provvedimento in versione integrale sul BURP e sul Sito Istituzionale Regionale;
9. **di dare atto** che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n.33.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

IL RESPONSABILE E.Q.:
(ing. Giusi Pastore)

Giusi Pastore
11.04.2025 15:42:51
GMT+02:00

IL DIRIGENTE della Sezione "Istruzione e Università"
Responsabile Azione 6.3 del PR Puglia FESr FSE+ 2021-2027:
(arch. Maria Raffaella Lamacchia)

Maria Raffaella
Lamacchia
11.04.2025
16:50:12
GMT+02:00

Il DIRIGENTE della Sezione "Programmazione Unitaria":
(Dott. Pasquale Orlando)

Pasquale Orlando
15.04.2025 07:37:10
GMT+01:00

Il Direttore ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di DGR.

IL DIRETTORE del Dipartimento "Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione":
(avv. Silvia Pellegrini)

Silvia Pellegrini
14.04.2025
12:20:35
GMT+02:00

L'Assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro, prof. Sebastiano Leo, d'intesa con l'Assessore alla Programmazione dei Fondi di Sviluppo e Coesione ed Europei e con l'Assessore al Bilancio, Ragioneria, Finanze e Affari Generali, Avv. Fabiano Amati, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

L'Assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro:
(prof. Sebastiano Leo)

Leo
Sebastiano Giuseppe
14.04.2025
17:59:28
UTC

L'Assessore alla Programmazione dei Fondi di Sviluppo e Coesione ed Europei:
(ing. Alessandro Delli Noci)

Alessandro Delli Noci
15.04.2025 09:19:33
GMT+01:00

L'Assessore al Bilancio:
(Avv. Fabiano Amati)

FABIANO AMATI
15.04.2025 11:00:56
GMT+02:00

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.
Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 15/04/2025 17:43
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

***

Dalla pagina successiva segue l'allegato E/1

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. CIFRA : SUR/DEL/2025/00018

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2025	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025
MISSIONE	***4***	***Istruzione e diritto allo studio***					
Programma	8	Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio					
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				
			previsione di competenza		3,500,000.00		
			previsione di cassa		3,500,000.00		
Totale Programma	**8**	Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio	**residui presunti**				
			previsione di competenza		3,500,000.00		
			previsione di cassa		3,500,000.00		
TOTALE MISSIONE	**4**	***Istruzione e diritto allo studio***	**residui presunti**				
			previsione di competenza		3,500,000.00		
			previsione di cassa		3,500,000.00		
MISSIONE	***20***	***Fondi e accantonamenti - Programma***					
Programma	1	Fondo di riserva					
Titolo	1	Spese correnti	**residui presunti**				
			previsione di competenza				
			previsione di cassa			-336,000.00	
Totale Programma	**1**	Fondo di riserva	**residui presunti**				
			previsione di competenza				
			previsione di cassa			-336,000.00	
TOTALE MISSIONE	**20**	***Fondi e accantonamenti - Programma***	**residui presunti**				
			previsione di competenza				
			previsione di cassa			-336,000.00	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		3,500,000.00		
			previsione di cassa		3,500,000.00	-336,000.00	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		3,500,000.00		
			previsione di cassa		3,500,000.00	-336,000.00	

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2025	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025
TITOLO	**0**	**Applicazione avanzo vincolato**					
Tipologia	0	Applicazione avanzo vincolato	residui presunti				
			previsione di competenza		336,000.00		
			previsione di cassa				
TOTALE TITOLO	**0**	**Applicazione avanzo vincolato**	**residui presunti**				
			previsione di competenza		336.000.00		
			previsione di cassa				
TITOLO	**II**	**TRASFERIMENTI CORRENTI**					
Tipologia	105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e	residui presunti				
			previsione di competenza		2,380,000.00		
			previsione di cassa		2.380.000.00		
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni	residui presunti				
			previsione di competenza		784.000.00		
			previsione di cassa		784,000.00		
TOTALE TITOLO	**II**	**TRASFERIMENTI CORRENTI**	**residui presunti**				
			previsione di competenza		3.164.000.00		
			previsione di cassa		3,164,000.00		
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**3,500,000.00**		
			previsione di cassa		**3,164,000.00**		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**3,500,000.00**		
			previsione di cassa		**3,164,000.00**		

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
SUR	DEL	2025	18	15.04.2025

PR PUGLIA FESR-FSE+ 2021-2027, AZIONE 6.3 #INTERVENTI PER GARANTIRE L#ACCESSO UNIVERSALE ALL#ISTRUZIONE# SUB AZIONE 6.3.4 #SISTEMA ZEROSEI #. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025 E PLURIENNALE 2025-2027 AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II. PER € 3.500.000,00

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ANNOTAZIONE:

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 15/04/2025 17:43
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

E.Q.-PAOLINO GUARINI

Paolino Guarini

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 aprile 2025, n. 517

PNRR-M1C1 – INV. 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" - Misura 1.4.3 – Avviso "Adozione piattaforma PagoPA - Altri Enti- ottobre 2023". Variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027 al documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, approvato con DGR n. 26/2025, ai sensi dell'art. 51 c. 2 del D.Lgs. n. 118/2011.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n.7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli art. 4 e 16 del D.lgs n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n.22 e ss.mm.ii recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese concernente l'argomento in oggetto, condiviso con Responsabile per la Transizione Digitale, e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico, Competitività, Attività economiche e consumatori, Politiche internazionali e commercio estero, Energia, Reti e infrastrutture materiali per lo sviluppo, Ricerca industriale e innovazione, Politiche giovanili della Regione Puglia, Programmazione dei Fondi di Sviluppo e Coesione e Europei

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art.6, co.8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni della Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n.1374;
b) della dichiarazione della Direttora di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli art. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii;
c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co.5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato

con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione,

DELIBERA

1. di prendere atto e di approvare quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di prendere atto dell'ammissione a finanziamento della Regione Puglia all'avviso *"Misura 1.4.3 ADOZIONE PAGOPA – ALTRI ENTI (Regioni/Province autonome, Aziende sanitarie locali e ospedaliere, Università, Enti di ricerca e AFAM) - OTTOBRE 2023"* a valere sulle risorse del PNRR in relazione a 5 nuovi servizi di pagamento da integrare con la piattaforma PagoPA, per un importo totale di euro 185.830,00;

3. di dare mandato al Dipartimento Transizione Digitale di provvedere al coordinamento tecnico dell'intervento ai fini della sua realizzazione nelle tempistiche previste, con il supporto, per gli adempimenti amministrativi e contabili, della Sezione Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese;
4. di disporre che le Sezioni responsabili dei servizi di pagamento oggetto del finanziamento in parola implementino quanto di propria competenza sotto il coordinamento del Dipartimento Transizione Digitale nel rispetto di quanto stabilito dalla D.G.R. n. 1354 del 02/10/2023;
5. di stanziare nuove risorse per complessivi **€ 185.830,00** (IVA inclusa), a valere sui fondi del PNRR, al fine di garantire la copertura finanziaria necessaria a realizzare il Progetto avente CUP B31F24000030006 per il raggiungimento dei target e milestone previsti per la MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" - Misura 1.4.3 - *"Adozione piattaforma PagoPA - Altri Enti - ottobre 2023";*
6. di procedere all'istituzione dei nuovi capitoli di entrata e di spesa per la realizzazione del progetto avente CUP B31F24000030006 ammesso al finanziamento nell'ambito dell'avviso a valere sulle risorse del PNRR - MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" - Misura 1.4.3 - "Adozione piattaforma PagoPA - Altri Enti - ottobre 2023" indetto dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per la trasformazione digitale;
7. di autorizzare la variazione al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2025- 2027, approvato con D.G.R. n. 26 del 20/01/2025, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii, così come indicata nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto;
8. di dare atto che ai successivi adempimenti contabili derivanti dalla presente deliberazione si provvederà con atti del Dirigente della Sezione Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese;
9. di approvare l'Allegato E/1, di cui all'art. 10, comma 4 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Regioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
10. di dare atto che per l'attuazione dell'intervento si provvede mediante affidamento in house alla società InnovaPuglia S.p.A. secondo quanto previsto dalla DGR n. 1404/2014;
11. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento in versione integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. 18/2023;
12. di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti della Giunta Regionale".

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

PNRR - M1C1 – INV. 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" - Misura 1.4.3 – Avviso "Adozione piattaforma PagoPA- Altri Enti- ottobre 2023". Variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027 al documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, approvato con DGR n. 26/2025, ai sensi dell'art. 51 c. 2 del D.Lgs. n. 118/2011

Visti:

- il Regolamento UE n.679/2016 relativo alla "*Protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati*" e il D. Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii ("Codice Privacy");
- il D.Lgs.n.118 del 23/06/2011 e ss.mm.ii, con particolare riferimento all'art.51, comma 2, che prevede che la Giunta regionale, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";
- il D.P.G.R. n.22 del 22/01/2021 che ha emanato l'atto di alta organizzazione relativo alle strutture della Presidenza e della Giunta Regionale "*Adozione Atto di Alta Organizzazione - Modello organizzativo MAIA 2.0" e successive modifiche ed integrazioni*;
- il D.P.G.R. n.263 del 10/08/2021 - "*Attuazione modello Organizzativo MAIA 2.0 adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.22 del 22 gennaio 2021 e s.m.i. - Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni*" e ss. mm. e ii.;
- la D.G.R. n.773 del 10/05/2021, che ha individuato il Responsabile per la Transizione Digitale (RTD);
- la D.G.R. 14 marzo 2024, n. 282 ad oggetto "*Modifiche ed integrazioni alla deliberazione di Giunta Regionale 7 dicembre 2020 n. 1974 e s.m.i. – Nuove istituzioni, rimodulazioni e soppressioni di strutture dirigenziali",* con cui la Giunta regionale ha disposto l'istituzione del nuovo Dipartimento per la Transizione digitale, con la connessa declaratoria delle relative funzioni, e la costituzione, al suo interno, della Sezione innovazione, dati e servizi digitali e della Sezione Cloud, Cybersecurity e infrastrutture tecnologiche;
- la D.G.R. 29.01.2025, n. 51 con cui la Giunta Regionale ha nominato Responsabile della Transizione al Digitale (RTD) della Regione Puglia il Direttore pro-tempore del Dipartimento per la Transizione Digitale, come da incarico conferito della D.G.R. n. 1872/2024, confermando in capo al Direttore del predetto dipartimento, nella sua qualità di Responsabile per la Transizione Digitale, in piena continuità con gli interventi regionali in ambito ICT e transizione digitale avviati a partire dalla D.G.R. n. 1219/2021 e coordinati dal RTD regionale, tutte le precedenti disposizioni che hanno designato, individuato, delegato come referente o che hanno demandato o affidato al RTD regionale specifici compiti, attività o progetti;
- la D.G.R. n.1466 del 15/09/2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024, recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";

- la D.G.R. 31.07.2023, n. 1094, con cui la Giunta regionale ha approvato il "Piano triennale di Riorganizzazione Digitale 2022-2024 - Aggiornamento 2023-2025" e la successiva D.G.R. 28.11.2024 n. 1646 con cui la Giunta ha approvato il "Piano triennale di Riorganizzazione Digitale della Regione Puglia – Aggiornamento 2024-2026";
- la legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione", con particolare riferimento all'articolo 11, comma 2 bis, ai sensi del quale "Gli atti in materia di pubblica amministrazione anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti cod*ici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso*";
- il Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale;
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011" recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 51, comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., n. 126, il quale prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la Legge Regionale 31 dicembre 2024, n. 42 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025- 2027 della Regione Puglia -Legge di stabilità regionale 2025";
- la Legge Regionale 31 dicembre 2024 n. 43 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia";
- la D.G.R. n. 26 del 20 gennaio 2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";

Visti, altresì:

- il Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza per l'Italia (PNRR), presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021 ai sensi dell'art. 18 del Regolamento (UE) n. 2021/241;
- la Decisione di esecuzione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, recante "Approvazione della Valutazione del Piano per la ripresa e resilienza dell'Italia", notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT 161/21, del 14 luglio 2021;
- il Decreto-legge 6 maggio 2021, n.59, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti", convertito con modificazioni dalla Legge 1° luglio 2021, n.101;

- il Decreto-legge 31 maggio 2021, n.77 recante "Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" convertito con modificazioni dalla Legge n.29 luglio 2021, n. 108;
- l'articolo 6 del citato Decreto-legge 31 maggio 2021, n.77, ai sensi del quale sono attribuiti al Servizio centrale per il PNRR, quale punto di contatto nazionale per la Commissione europea ai sensi dell'articolo 22 del Regolamento (UE) 2021/241, funzioni di coordinamento operativo, monitoraggio, rendicontazione e controllo del PNRR;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021, che individua la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Ministro per l'Innovazione Tecnologica e la Transizione Digitale quale struttura presso la quale istituire l'Unità di Missione ai sensi dell'articolo 8, comma 1, del citato Decreto-Legge 31 maggio 2021, n.77;
- il Decreto-Legge 9 giugno 2021, n.80 recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia" convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2021, n.113;
- il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021 e ss.mm.ii., adottato ai sensi dell'art.7, primo comma, ultimo periodo, del Decreto-Legge 9 giugno 2021, n.80, recante l'individuazione delle amministrazioni titolari di interventi previsti nel PNRR e i target e i milestone da conseguire per ciascun investimento e misura;
- il Decreto-Legge 10 settembre 2021, n.121, convertito con modificazioni dalla legge 9 novembre 2021, n. 156, e in particolare l'art.10 recante "Procedure di attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e modalità di accesso ai servizi erogati in rete dalle pubbliche amministrazioni";
- il Decreto-legge 6 novembre 2021, n.152 convertito con modificazioni dalla legge. 29 dicembre 2021, n.233, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose" convertito con legge 29 dicembre 2021, n. 233;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021, recante le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale nonché dei milestones e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel PNRR necessari per la rendicontazione alla Commissione Europea;
- il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze dell'11 ottobre 2021, che definisce procedure amministrativo contabili in ordine alla gestione del Fondo di rotazione, al flusso degli accrediti, alle richieste di pagamento, alle modalità di rendicontazione per l'attuazione dell'iniziativa Next Generation EU Italia;
- l'articolo 15 della Legge 7 agosto 1990, n.241, che prevede la possibilità per le amministrazioni pubbliche di concludere tra loro Accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, recante: «Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici»";

Premesso che:

- con decreto n. prot. 155/2023 - PNRR del 13/10/2023 è stato approvato l'Avviso per la presentazione di proposte a valere sul PNRR - MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 -

INVESTIMENTO 1.4 “SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE” - Misura 1.4.3 - “Adozione piattaforma PagoPA - Altri Enti (Regioni/Province autonome, Aziende sanitarie locali e ospedaliere, Università, Enti di ricerca e AFAM) - ottobre 2023;

- l’Avviso è stato pubblicato in data 13/10/2023 sul sito https://areariservata.padigitale2026.gov.it/Pa_digitale2026_avvisi, con scadenza alle ore 23:59 del 02/02/2024 e dotazione finanziaria complessiva pari a euro 10.000.000,00;
- con il decreto n. 61/2024 – PNRR del 5/3/2024, è stato disposto un incremento della dotazione finanziaria di ulteriori euro 3.832.574,00 raggiungendo, la dotazione per l’Avviso di riferimento, l’importo complessivo di euro 13.832.574,00
- con il decreto n. 155 -1/2023-PNRR del 14/12/2023 sono state finanziate le istanze pervenute nella prima finestra temporale per un importo complessivo di 3.272.406,00 euro;
- l’art. 9 comma 5 dell’Avviso ha previsto delle finestre temporali al termine delle quali il Dipartimento per la trasformazione digitale avrebbe provveduto a finanziarie le istanze pervenute nella finestra temporale di riferimento secondo le modalità di cui all’Art.10;
- il predetto Avviso attua, all’interno della Missione 1 Componente 1 del PNRR, finanziato dall’Unione europea nel contesto dell’iniziativa NextGenerationEU, nell’ambito dell’Investimento 1.4 “SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE”, parte della Misura 1.4.3. “Adozione piattaforma PagoPA”.
- La misura è collegata all’articolo 5 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 recante il codice dell’amministrazione digitale (nel seguito “CAD”) che ha previsto in capo alle pubbliche amministrazioni, ai gestori di pubblici servizi e alle società a controllo pubblico come individuati dall’art. 2 del CAD, l’obbligo di accettare, tramite la piattaforma pagoPA, i pagamenti spettanti a qualsiasi titolo attraverso sistemi di pagamento elettronico.
- Le pubbliche amministrazioni, quindi, sono obbligate ad aderire al sistema pagoPA per consentire alla loro utenza di eseguire pagamenti elettronici nei loro confronti. In aggiunta, l’articolo 65, comma 2, del decreto legislativo 13 dicembre 2017, n. 217, così come modificato dall’articolo 24, comma 2, lettera a), del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 (c.d. “Semplificazioni”), stabilisce che l’obbligo, per i prestatori di servizi di pagamento abilitati, di utilizzare esclusivamente la piattaforma pagoPA di cui all’articolo 5, comma 2, del decreto legislativo n. 82 del 2005 per i pagamenti verso le pubbliche amministrazioni decorre dal 28 febbraio 2021.
- Tali disposizioni hanno lo scopo di favorire una completa digitalizzazione dei pagamenti effettuati a favore delle pubbliche amministrazioni, con conseguente semplificazione per i cittadini;

Considerato che:

- il Responsabile per la Transizione al Digitale della Regione Puglia ha proposto la candidatura regionale sul nuovo avviso pubblico *“Misura 1.4.3 ADOZIONE PAGOPA – ALTRI ENTI (Regioni/Province autonome, Aziende sanitarie locali e ospedaliere, Università, Enti di ricerca e AFAM) - OTTOBRE 2023”* a valere sulle risorse del PNRR in relazione ai servizi di pagamento PagoPA, richiedendo il finanziamento per n. 5 servizi pari a un importo totale di euro 185.830,00;
- come previsto dall’art. 10 del citato Avviso, successivamente alla validazione dell’elenco delle domande ammesse, il Dipartimento per la trasformazione digitale ha notificato agli enti l’ammissibilità a finanziamento della domanda e ha comunicato che gli enti dovevano

provvedere, attraverso le funzionalità della Piattaforma, ad acquisire e inserire il codice CUP per l'accettazione del finanziamento entro 5 (cinque) giorni dalla notifica;

- la notifica dell'ammissibilità a finanziamento della domanda presentata da Regione Puglia è avvenuta, da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per la trasformazione digitale, in data 12.03.2024;
- con successivo Decreto n. 155 – 2/2024 – PNRR, la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per la trasformazione digitale, ai sensi dell'art.10 dell'Avviso pubblico, ha ammesso a finanziamento le domande di cui all'Allegato 1 per un importo complessivo di 10.446.839,00 euro, tra cui il progetto presentato dalla Regione Puglia avente CUP B31F24000030006 di importo pari a euro 185.830,00;

Atteso che:

- ai sensi dell'art. 8 dell'Avviso, le attività previste per i progetti finanziati dovranno concludersi entro le tempistiche indicate nell'Allegato 2 del citato Avviso, che decorrono dalla data di notifica del decreto di finanziamento avvenuto con pec del 29 maggio 2024 da parte del Dipartimento per la trasformazione digitale;
- l'art. 6 "Interventi finanziabili" dell'avviso sopra citato prevede che i Soggetti Attuatori ammissibili dovranno effettuare la migrazione e l'attivazione dei servizi di incasso gestiti dal Soggetto Attuatore sulla piattaforma pagoPA;
- l'art. 11 dell'avviso in questione contempla gli elementi specifici del PNRR, ponendo, tra l'altro, i seguenti Obblighi in capo al Soggetto Attuatore:
  - ✓ assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2021/241 e dal decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
  - ✓ assicurare l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art.22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati e di raccolta dei dati sul c.d. titolare effettivo nonché di garantire l'assenza del c.d. doppio finanziamento ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241;
  - ✓ rispettare il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 e garantire la coerenza con il PNRR valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, applicando le linee guida di cui all'Allegato 4 dell'Avviso;
  - ✓ rispettare gli ulteriori principi trasversali previsti dal PNRR quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), ove previsto, e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- per le suddette attività si ritiene opportuno avvalersi, secondo quanto previsto dalla convenzione quadro approvata con la DGR n. 1404/2014, della società in house InnovaPuglia SpA, trattandosi di evoluzioni ed integrazioni di sistemi e piattaforme trasversali;
- con DGR n. 142 del 20/02/2023, sono state demandate al Responsabile della Transizione al Digitale tutte le attività propedeutiche alla partecipazione della Regione Puglia agli avvisi e bandi riguardanti i processi di trasformazione digitale dell'Amministrazione regionale - sezione M1C1 - interventi di "Digitalizzazione della Pubblica Amministrazione" del PNRR, delegandolo espressamente alla sottoscrizione delle istanze di partecipazione, incluse

eventuali integrazioni, agli avvisi e bandi suddetti, nonché degli ulteriori atti necessari per il perfezionamento dell'ammissione a finanziamento;

- con il punto 5 della succitata DGR inoltre è stata affidata all'allora Sezione Trasformazione Digitale, ora Sezione Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese del Dipartimento Sviluppo Economico, la gestione amministrativo-contabile-contrattuale degli interventi di cui al precedente alinea, programmati e coordinati dal RTD regionale;
- successivamente, con D.G.R. n. 1354 del 02/10/2023 si è proceduto a modificare il punto 5 dispositivo della deliberazione di Giunta regionale n. 142 del 20.02.2023 innanzi citata sostituendolo con il seguente: "5*. stabilire che ciascuna struttura regionale che riveste il ruolo di soggetto referente, responsabile o beneficiario di interventi individuati, programmati e coordinati dal RTD regionale ed inerenti la Missione 1 – Componente 1 del PNRR, assicura la gestione dell'intervento medesimo sotto il profilo amministrativo, contabile e contrattuale, sotto impulso, coordinamento, direzione e vigilanza del Responsabile per la Transizione al Digitale. Gli atti posti in essere dalle strutture regionali nell'esercizio delle attività di gestione dell'intervento di cui sono referenti, responsabili o beneficiarie contengono l'espressa menzione dell'adempimento dell'obbligo di raccordo con l'Ufficio del Responsabile per la Transizione al Digitale a garanzia dell'unitarietà della governance e della coerenza con le strategie ICT regionali*.";

Considerato altresì che:

- l'avviso in questione prevede che siano eleggibili al finanziamento sia servizi sviluppati ex novo dopo il decreto di ammissione a finanziamento sia i servizi il cui sviluppo sia stato avviato con risorse proprie dalle singole Amministrazioni (non derivanti da finanziamenti statali e comunitarie per quanto attiene la Regione), anche prima del decreto di ammissione a finanziamento;
- la realizzazione e integrazione dei servizi di pagamento da connettere al circuito PagoPA sono in corso di realizzazione da parte della in house InnovaPuglia Spa in quanto oggetto di candidatura ad un precedente avviso nell'ambito del PNRR Missione 1 - Componente 1 Investimento 1.4 "Servizi e Cittadinanza digitale" - Misura 1.4.3 "Adozione piattaforma pagoPA – Altri Enti";
- le suddette attività sono state affidate ad InnovaPuglia con determinazione dirigenziale n. 00038 del 12/04/2023 del Registro delle Determinazioni della AOO 193;
- a seguito di verifiche interne, il Responsabile per la Transizione al Digitale ha proceduto alla istanza di rinuncia del finanziamento del progetto innanzi citato denominato "Adozione piattaforma pagoPA" (CUP B31F22002980006) finanziato dai fondi PNRR – M1.C1 – INT. 1 – Misura 1.4.3 "Adozione piattaforma pagoPA – Altri Enti" per un valore totale pari a euro € 222.996,00;
- in pari data, con prot. n. r_puglia/AOO_193/PROT/05/12/2023/0001704, è stata data comunicazione della predetta rinuncia al Dirigente dell'allora Sezione Crescita Digitale ora Sezione Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese;
- la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per la trasformazione digitale, successivamente, con Decreto n. 48 - 3 - R6/ 2022 - PNRR – 2023 ha comunicato la presa d' atto delle rinunce pervenute, tramite apposita funzionalità della Piattaforma PaDigitale2026, delle domande finanziate dal decreto 48-3/2022-PNRR, tra cui quella della Regione Puglia pari a un importo di euro 222.996,00 € (CUP B31F22002980006);
- è risultato necessario individuare ulteriori risorse finanziare per assicurare le spese dei servizi di sviluppo già affidati ad InnovaPuglia Spa e in corso di esecuzione da parte della stessa Società;

- la copertura finanziaria dei servizi in corso di esecuzione da parte di InnovaPuglia Spa è stata pertanto assicurata sul capitolo U0108020 “Spese per investimento per beni immateriali collegate alla Trasformazione Digitale” del CRA 12.03;
- il progetto di Regione Puglia, ammesso a finanziamento nell’ambito del nuovo Avviso Misura 1.4.3 "*Adozione piattaforma pagoPA" Altri Enti - ottobre 2023”* per un importo di 185.830,00 euro, prevede la migrazione su PagoPA su indicazione del RTD dei seguenti servizi (alcuni dei quali già oggetto di precedete richiesta di finanziamento):
  - ✓ Accesso agli atti
  - ✓ Alienazione beni mobili/immobili
  - ✓ Donazioni
  - ✓ Locazioni beni immobili
  - ✓ Tassa concorsi
- si è reso necessario un approfondimento tecnico e organizzativo da parte del RTD con le strutture regionali coinvolte, in merito all'implementazione dei servizi sopra previsti, al fine di garantire la corretta integrazione e l'efficace attuazione dei servizi medesimi;
- è emersa la necessità, nella suddetta fase, di allineare e validare alcuni aspetti operativi e gestionali, volti a garantire il corretto svolgimento delle operazioni di migrazione e attivazione dei servizi sulla piattaforma pagoPA;
- le suddette attività di analisi, condivise e coordinate altresì dal Responsabile per la Transizione Digitale della Regione Puglia, hanno comportato dei tempi aggiuntivi per definire la fattibilità delle integrazioni proposte.
- le esigenze innanzi illustrate sono state, quale Referente del progetto in parola;
- il RTD ha richiesto pertanto nella piattaforma PADigitale2026 la proroga ai tempi di realizzazione degli interventi che è stata accettata con necessità di contrattualizzazione del fornitore entro il 30 aprile 2024 e conclusione dell’intervento entro i successivi 240 giorni;
- si ritiene opportuno pur trattandosi di servizi trasversali a più strutture regionali che la gestione amministrativo-contabile e contrattuale rimanga in carico alla Sezione Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese;
- si ritiene opportuno inoltre che l’implementazione dei suddetti servizi siano realizzate in continuità con quanto disposto nell’ambito dell’affidamento ad InnovaPuglia di cui alla già citata determinazione dirigenziale n. 00038 del 12/04/2023 del Registro delle Determinazioni della AOO 193;

Alla luce delle risultanze istruttorie si ritiene di dover:

- prendere atto dell’ammissione a finanziamento della Regione Puglia all’avviso *“Misura 1.4.3 ADOZIONE PAGOPA – ALTRI ENTI (Regioni/Province autonome, Aziende sanitarie locali e ospedaliere, Università, Enti di ricerca e AFAM) - OTTOBRE 2023”* a valere sulle risorse del PNRR in relazione a 5 nuovi servizi di pagamento da integrare con la piattaforma PagoPA, per un importo totale di euro 185.830,00;
- dare mandato al Dipartimento Transizione Digitale di provvedere al coordinamento tecnico dell’intervento ai fini della sua realizzazione nelle tempistiche previste, con il supporto, per gli adempimenti amministrativi e contabili, della Sezione Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese;
- disporre che le Sezioni responsabili dei servizi di pagamento oggetto del finanziamento in parola implementino quanto di propria competenza sotto il coordinamento del Dipartimento Transizione Digitale nel rispetto di quanto stabilito dalla D.G.R. n. 1354 del 02/10/2023;

- stanziare nuove risorse per complessivi **€ 185.830,00** (IVA inclusa), a valere sui fondi del PNRR, al fine di garantire la copertura finanziaria necessaria a realizzare il Progetto avente CUP B31F24000030006 per il raggiungimento dei target e milestone previsti per la MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" - Misura 1.4.3 - *"Adozione piattaforma PagoPA - Altri Enti - ottobre 2023";*
- procedere all'istituzione dei nuovi capitoli di entrata e di spesa per la realizzazione del progetto avente CUP B31F24000030006 ammesso al finanziamento nell'ambito dell'avviso a valere sulle risorse del PNRR - MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" - Misura 1.4.3 - "Adozione piattaforma PagoPA - Altri Enti - ottobre 2023" indetto dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per la trasformazione digitale;
- autorizzare la variazione al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, approvato con D.G.R. n. 26 del 20/01/2025, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii, così come indicata nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto;
- dare atto che ai successivi adempimenti contabili derivanti dalla presente deliberazione si provvederà con atti del Dirigente della Sezione Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese;
- approvare l'Allegato E/1, di cui all'art. 10, comma 4 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione sull'Albo o sul sito Istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per Il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Esiti Valutazione di impatto di genere: neutro

SEZIONE COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS. 118/2011 E SS. MM. E II.

Il presente provvedimento, previa istituzione di nuovi capitoli di entrata e di spesa, comporta la variazione al Bilancio di Previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, approvato con DGR n. 26 del 20/01/2025, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. per consentire la realizzazione del progetto avente CUP B31F24000030006 nell'ambito dell'Avviso Misura 1.4.3 *"Adozione piattaforma pagoPA" Altri Enti - ottobre 2023"* del PNRR - MISSIONE 1 -

COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.4 “SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE”, come di seguito riportato:

BILANCIO VINCOLATO

C.R.A.: 12.03 Dipartimento Sviluppo economico - Sezione Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese

ISTITUZIONE NUOVI CAPITOLI DI ENTRATA

Entrata ricorrente – Codice UE: 2 – altre entrate

Capitolo	Declaratoria capitolo	Titolo Tipologia	Codifica da Piano dei conti Finanziario
CNI (1) E_____	PNRR – M1.C1 - INVESTIMENTO 1.4 - Misura 1.4.3 - Adozione piattaforma PagoPA - Altri Enti - ottobre 2023 (CUP B31F24000030006). Contributo agli investimenti da amministrazioni centrali	4 200	E.4.02.01.01.000

ISTITUZIONE NUOVI CAPITOLI DI SPESA
Spesa ricorrente – Codice UE: 8 – Spesa non correlata ai finanziamenti UE

Capitolo	Declaratoria	Missione Programma Titolo	Codifica da Piano dei conti Finanziario
CNI (1) U_____	PNRR – M1C1 - INVESTIMENTO 1.4 Misura 1.4.3 - Adozione piattaforma PagoPA - Altri Enti - ottobre 2023 (CUP B31F24000030006). Software	1.8.2	U.2.02.03.02.000

VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE

Parte Entrata

Entrata ricorrente – Codice UE: 2 – altre entrate

Capitolo	Declaratoria capitolo	Titolo Tipologia	P.D.C.F.	Variazione e.f. 2025 competenza e cassa
CNI (1) E_____	PNRR – M1.C1 - INVESTIMENTO 1.4 - Misura 1.4.3 - Adozione piattaforma PagoPA - Altri Enti - ottobre 2023 (CUP B31F24000030006). Contributo agli investimenti da amministrazioni centrali	4 200	E.4.02.01.01.000	**+ 185.830,00**

Titolo giuridico che supporta il credito: Decreto n. 155 – 2/2024 - PNRR della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per la Trasformazione Digitale recante l'approvazione della graduatoria definitiva e conseguenti atti di obbligo

Parte Spesa

Spesa ricorrente – Codice UE: 8 – Spesa non correlata ai finanziamenti UE

Capitolo	Declaratoria	Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	Variazione e.f. 2025 Competenza e cassa
CNI (1) U_____	PNRR – M1C1 - INVESTIMENTO 1.4 Misura 1.4.3 - Adozione piattaforma PagoPA - Altri Enti - ottobre 2023" (CUP B31F24000030006). Software	1.8.2	U.2.02.03.02.000	**+ 185.830,00**

La variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

All'accertamento d'entrata e all'impegno di spesa di cui al presente provvedimento, provvederà il Dirigente della Sezione Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese mediante l'adozione dei rispettivi atti.

Tutto ciò premesso, al fine di procedere alla realizzazione del progetto avente CUP B31F24000030006 nell'ambito dell' Avviso Misura 1.4.3 "Adozione piattaforma pagoPA" Altri Enti - ottobre 2023" del PNRR, ammesso a finanziamento con Decreto n. 155 – 2/2024 - PNRR rilasciato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per la Trasformazione Digitale, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera a) e d) della L.R. n. 7/97, si propone alla Giunta Regionale:

1. di prendere atto e di approvare quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di prendere atto dell'ammissione a finanziamento della Regione Puglia all'avviso *"Misura 1.4.3 ADOZIONE PAGOPA – ALTRI ENTI (Regioni/Province autonome, Aziende sanitarie locali e ospedaliere, Università, Enti di ricerca e AFAM) - OTTOBRE 2023"* a valere sulle risorse del PNRR in relazione a 5 nuovi servizi di pagamento da integrare con la piattaforma PagoPA, per un importo totale di euro 185.830,00;
3. di dare mandato al Dipartimento Transizione Digitale di provvedere al coordinamento tecnico dell'intervento ai fini della sua realizzazione nelle tempistiche previste, con il supporto, per gli adempimenti amministrativi e contabili, della Sezione Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese;
4. di disporre che le Sezioni responsabili dei servizi di pagamento oggetto del finanziamento in parola implementino quanto di propria competenza sotto il coordinamento del Dipartimento Transizione Digitale nel rispetto di quanto stabilito dalla D.G.R. n. 1354 del 02/10/2023;
5. di stanziare nuove risorse per complessivi **€ 185.830,00** (IVA inclusa), a valere sui fondi del PNRR, al fine di garantire la copertura finanziaria necessaria a realizzare il Progetto avente CUP B31F24000030006 per il raggiungimento dei target e milestone previsti per la MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" - Misura 1.4.3 - *"Adozione piattaforma PagoPA - Altri Enti - ottobre 2023";*

6. di procedere all'istituzione dei nuovi capitoli di entrata e di spesa per la realizzazione del progetto avente CUP B31F24000030006 ammesso al finanziamento nell'ambito dell'avviso a valere sulle risorse del PNRR - MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" - Misura 1.4.3 - "Adozione piattaforma PagoPA - Altri Enti - ottobre 2023" indetto dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per la trasformazione digitale;
7. di autorizzare la variazione al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, approvato con D.G.R. n. 26 del 20/01/2025, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii, così come indicata nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto;
8. di dare atto che ai successivi adempimenti contabili derivanti dalla presente deliberazione si provvederà con atti del Dirigente della Sezione Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese;
9. di approvare l'Allegato E/1, di cui all'art. 10, comma 4 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Regioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
10. di dare atto che per l'attuazione dell'intervento si provvede mediante affidamento in house alla società InnovaPuglia S.p.A. secondo quanto previsto dalla DGR n. 1404/2014;
11. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento in versione integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. 18/2023;
12. di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti della Giunta Regionale".

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co.3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

Il Funzionario E.Q.
"Supporto amministrativo-contabile
al Responsabile Transizione Digitale e Affari generali"
Federica Carrozzo

Federica Carrozzo
08.04.2025
08:26:36
GMT+01:00

Il Dirigente della Sezione Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese
Vito Bavaro

Vito Bavaro
Regione Puglia
Dirigente
08.04.2025
09:18:39
GMT+02:00

Il Responsabile Transizione Digitale
Cosimo Elefante

REGIONE PUGLIA
Cosimo Elefante
08.04.2025
10:16:55
GMT+02:00

La Direttora, ai sensi dell'art. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii, **NON** ravvisa osservazioni alla presente proposta di deliberazione

Gianna Elisa Berlingerio
08.04.2025 11:10:59
GMT+02:00

La Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico
Gianna Elisa Berlingerio _____

L' Assessore allo Sviluppo economico, Competitività, Attività economiche e consumatori, Politiche internazionali e commercio estero, Energia, Reti e infrastrutture materiali per lo sviluppo, Ricerca industriale e innovazione, Politiche giovanili della Regione Puglia, Programmazione dei Fondi di Sviluppo e Coesione e Europei, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta Regionale

PROPONE

alla Giunta Regionale l'adozione del presente atto.

Alessandro Delli Noci
09.04.2025 11:56:11
GMT+02:00

L'Assessore
Alessandro Delli Noci _____

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 11/04/2025 15:54
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. delibera del : TRD/DEL/2025/0006

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2025	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2025
MISSIONE	**1**	**SERVZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**					
Programma	8	Statistica e sistemi informativi					
Titolo	**2**	Spese in conto capitale	residui presunti				
			previsione di competenza		185.830,00		
			previsione di cassa		185.830,00		
Totale Programma	**8**	**SERVZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**	**residui presunti**				
			previsione di competenza		185.830,00		
			previsione di cassa		185.830,00		
TOTALE MISSIONE	**1**	**SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**	**residui presunti**				
			previsione di competenza		**185.830,00**		
			previsione di cassa		**185.830,00**		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**185.830,00**		
			previsione di cassa		**185.830,00**		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**185.830,00**		
			previsione di cassa		**185.830,00**		

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2025	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2025
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti							
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale							
Utilizzo Avanzo d'amministrazione							
TITOLO	**IV**	Entrate in conto capitale					
Tipologia	200	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	residui presunti				
			previsione di competenza		185.830,00		
			previsione di cassa		185.830,00		
TOTALE TITOLO	**IV**	Entrate in conto capitale	**residui presunti**				
			previsione di competenza		185.830,00		
			previsione di cassa		185.830,00		
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**185.830,00**		
			previsione di cassa		**185.830,00**		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**185.830,00**		
			previsione di cassa		**185.830,00**		

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Vito Bavaro
Regione Puglia
Dirigente
08.04.2025
09:20:32
GMT+02:00

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
TRD	DEL	2025	6	09.04.2025

PNRR-M1C1 # INV. 1.4 #SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE# - MISURA 1.4.3 # AVVISO #ADOZIONE PIATTAFORMA PAGOPA - ALTRI ENTI- OTTOBRE 2023#. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L#ESERCIZIO FINANZIARIO 2025 E PLURIENNALE 2025-2027 AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO E AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE 2025-2027, APPROVATO CON DGR N. 26/2025, AI SENSI DELL#ART. 51 C. 2 DEL D.LGS. N. 118/2011.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ANNOTAZIONE:

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 11/04/2025 15:53
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

E.Q.-PAOLINO GUARINI

Paolino Guarini

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA – SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 aprile 2025, n. 518

Definizione delle modalità di accesso e rendicontazione del contributo straordinario di cui all'art. 231 della L. R. n. 42/2024 (legge di stabilità regionale 2025)".

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO
il documento istruttorio della Sezione Turismo e Internazionalizzazione concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore al Turismo, Sviluppo e Impresa Turistica;

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

- di stabilire, quali modalità di accesso e rendicontazione del contributo straordinario di cui all'art. art. 231 della L. R. n. 42/2024 (legge di stabilità regionale 2025), che:
  - oggetto di finanziamento siano le attività di promozione e valorizzazione del mototurismo, da realizzarsi nell'anno 2025 sull'intero territorio regionale, in coerenza con le disposizioni di cui alla L.R. n. 17/2024 recante "Disposizioni per il riconoscimento, la valorizzazione e la promozione del mototurismo";
  - la liquidazione e il pagamento del contributo straordinario siano effettuati a consuntivo, a conclusione delle attività, a titolo di rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti e pagati, nel rispetto delle norme che regolano i pagamenti della Pubblica Amministrazione, previa rendicontazione delle attività svolte e dei costi sostenuti;
- di demandare al dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione l'adozione dei conseguenti provvedimenti attuativi;
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;

- di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Definizione delle modalità di accesso e di rendicontazione del contributo straordinario di cui all'art. 231 della L. R. n. 42/2024 (legge di stabilità regionale 2025)".

Visti:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.;
- il d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii;
- il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm. ii.;
- il Regolamento UE n.679/2016 relativo alla "protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati" e che abroga la direttiva 95/46/CE (Reg. generale sulla protezione dei dati);
- la Deliberazione del 7 dicembre 2020 n. 1974, con la quale la Giunta regionale ha adottato la Macrostruttura del Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale denominato "MAIA 2.0", Atto di Alta Organizzazione che disciplina il sistema organizzativo della Presidenza e della Giunta Regionale;
- il Decreto del Presidente della Regione Puglia del 22 gennaio 2021, n. 22, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28 gennaio 2021 che ha emanato l'Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale "Adozione Atto di Alta Organizzazione - Modello organizzativo "MAIA 2.0", successivamente modificato e integrato con decreto del Presidente della Giunta regionale 10 febbraio 2021, n. 45;
- il DPGR n. 263 del 10.08.2021 "Attuazione modello Organizzativo MAIA 2.0 adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 e s.m.i. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni" e ss. mm. e ii.;
- la DGR n. 1794 del 5.11.2021 di Adeguamento organizzativo a seguito del DPGR 22/2021 di adozione del modello di alta organizzazione "Maia 2.0" e ss.mm.ii.;
- la DGR n. 1289 del 28/07/2021 con la quale si è provveduto alla definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni;
- l'atto dirigenziale n. 9 del 4.3.2022 del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Promozione del Territorio e Diversificazione del Prodotto della Sezione Turismo e Internazionalizzazione da ultimo prorogato con determinazione del medesimo Direttore n. 9/2025, sino al 30/04/2025;
- la D.G.R. 15.9.2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 26.9.2024 n. 1295 recante "Valutazione di impatto di genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";

Viste altresì:

- la Legge Regionale 31 dicembre 2024, n. 42 “Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2025 e Bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025);

- la Legge Regionale 31 dicembre 2024, n. 43 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027”;

- la D.G.R. n. 26 del 20.01.2025 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

Premesso che

in base all’**art. 1** della **L.R. n. 17/2024** (Disposizioni per il riconoscimento, la valorizzazione e la promozione del mototurismo”) “La Regione promuove il mototurismo quale offerta turistica destagionalizzata e specializzata nella scoperta e valorizzazione dei territori attraverso l’utilizzo dei motocicli”.

Ai sensi dell’**art. 2** della succitata legge “Nell’ambito degli interventi di pianificazione turistica regionale, e nei limiti delle risorse a disposizione, la Regione Puglia individua le iniziative volte allo sviluppo del mototurismo, in particolare:

a) la promozione di una rete di itinerari per mototuristi volti alla conoscenza degli aspetti naturalistici, culturali, enogastronomici e artigianali del territorio, anche attraverso la creazione di un sito internet dedicato, oltre alla creazione di vari info point;

b) l’offerta da parte degli operatori del settore turistico, con particolare riferimento alle strutture ricettive, ivi compresi gli stabilimenti balneari, di specifici servizi diretti ai mototuristi;

c) la realizzazione di itinerari di mototurismo collegati con altri itinerari nazionali e internazionali, ivi compresi quelli dedicati ai diversamente abili, che valorizzino in particolare il territorio regionale con conseguente creazione, oppure aumento del numero di stalli per il parcheggio delle motociclette;

d) l’individuazione del referente del mototurismo a livello provinciale”.

Considerato che

in base allo Statuto approvato dalla Giunta Nazionale del CONI con provvedimento n. 320 del 11.07.2024:

- la Federazione Motociclistica Italiana (di seguito per brevità definita FMI)), federata al CONI - Confederazione delle Federazioni Sportive Nazionali (FSN) e Discipline Sportive associate (DSA)- è riconosciuta ai fini sportivi dal CONI quale unico organismo autorizzato a disciplinare, regolare e gestire lo sport del motociclismo nel territorio nazionale e a rappresentarlo in campo internazionale (art. 1, comma 2);
- tra le attribuzioni della FMI rientra la promozione e lo sviluppo del turismo motociclistico, anche attraverso l’organizzazione e la gestione di raduni e attività amatoriali non agonistiche (art 3, comma 2, lett. c);
- i Comitati regionali della FMI rappresentano ai fini sportivi-istituzionali, ad ogni effetto, la Federazione nell'ambito territoriale di competenza e, nell'ambito regionale, perseguono gli scopi ed esplicano le attribuzioni della FMI a norma del Regolamento

Organico, secondo le disposizioni e gli indirizzi del Consiglio Federale e sotto la vigilanza di questo (art. 42, comma 3);

Rilevato che

con **la legge regionale 31 dicembre 2024, n. 42** recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)", **art. 231** ("Contributo straordinario per l'attuazione della L.R. 17/2024"), nell'ambito della missione 7 "Turismo", programma 1 "Sviluppo e Valorizzazione del Turismo", titolo 1 "Spese Correnti" del bilancio regionale autonomo è stata assegnata una dotazione finanziaria per l'esercizio finanziario 2025, in termini di competenza e di cassa, di **euro 5 mila** per la copertura degli oneri derivanti dalla legge regionale n. 17/2024.

Considerato inoltre che:

ai sensi dell'art. 12 della I. n. 241/90 "*La concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono subordinate alla predeterminazione da parte delle amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi*";

ai sensi dell'art. 231, comma 2, "Con Deliberazione della Giunta regionale sono stabilite le modalità per l'accesso e la rendicontazione delle risorse di cui al comma 1, nei limiti dello stanziamento di bilancio";

alla luce delle risultanze istruttorie sopra descritte, si propone di stabilire, quali modalità di accesso e rendicontazione del contributo straordinario di cui all'art. art. 231 della L. R. n. 42/2024 (legge di stabilità regionale 2025) che:

- oggetto di finanziamento siano le attività di promozione e valorizzazione del mototurismo, da realizzarsi nell'anno 2025 sull'intero territorio regionale, in coerenza con le disposizioni di cui alla L.R. n. 17/2024 recante "Disposizioni per il riconoscimento, la valorizzazione e la promozione del mototurismo";

- la liquidazione e il pagamento del contributo, siano effettuati a consuntivo, a conclusione delle attività, a titolo di rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti e pagati, nel rispetto delle norme che regolano i pagamenti della pubblica Amministrazione, previa rendicontazione delle attività svolte e dei costi sostenuti.

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE."

Esiti Valutazione di impatto di genere: neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La spesa derivante dal presente provvedimento pari ad € 5.000,00 trova copertura sul capitolo U0701056 del bilancio finanziario gestionale 2025 approvato D.G.R. n. 26 del 20.01.2025.

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art. 4, comma 4 lett. f) della L.R. 7/1997, si propone alla Giunta regionale :

- di stabilire, quali modalità di accesso e rendicontazione del contributo straordinario di cui all'art. art. 231 della L. R. n. 42/2024 (legge di stabilità regionale 2025), che:
  - oggetto di finanziamento siano le attività di promozione e valorizzazione del mototurismo, da realizzarsi nell'anno 2025 sull'intero territorio regionale, in coerenza con le disposizioni di cui alla L.R. n. 17/2024 recante "Disposizioni per il riconoscimento, la valorizzazione e la promozione del mototurismo";
  - la liquidazione e il pagamento del contributo straordinario siano effettuati a consuntivo, a conclusione delle attività, a titolo di rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti e pagati, nel rispetto delle norme che regolano i pagamenti della Pubblica Amministrazione, previa rendicontazione delle attività svolte e dei costi sostenuti;
- di demandare al dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione l'adozione dei conseguenti provvedimenti attuativi;
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
- di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

L'Istruttore
Dott.ssa Antonia Montrone

Antonia Montrone
10.04.2025
13:30:58
GMT+02:00

Il Dirigente del Servizio Promozione del Territorio e Diversificazione del Prodotto
Dott.ssa Gabriella Belviso

Angela Gabriella Belviso
10.04.2025 11:44:55
GMT+00:00

Il Direttore ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR.

Il Direttore
del Dipartimento al Turismo Economia della Cultura e Valorizzazione del territorio
Dott. Aldo Patruno

Aldo Patruno
10.04.2025
19:22:46
GMT+02:00

L'Assessore al Turismo, Sviluppo e Impresa turistica. Gianfranco Lopane, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

L'Assessore al Turismo Sviluppo e Impresa turistica
Ing. Gianfranco Lopane

Gianfranco Lopane
11.04.2025
08:38:06
GMT+02:00

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 15/04/2025 18:13
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
TUR	DEL	2025	6	11.04.2025

APPROVAZIONE DELLE "LINEE GUIDA PER L'EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO STRAORDINARIO DI CUI ALL'ART. 231 DELLA L. R. N. 42/2024 (LEGGE DI STABILITÀ REGIONALE 2025)".

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ANNOTAZIONE:

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 15/04/2025 18:12
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

E.Q.-CARMEN PARTIPILO

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 aprile 2025, n. 519

L.R. 15 giugno 2023, n. 17 "Riconoscimento delle Isole Tremiti come luogo di libertà, integrazione europea, memoria, cultura, incanto e leggenda". Destinazione delle risorse di cui all'art. 6 nell'ambito dello sviluppo e miglioramento della mobilità pubblica per facilitare l'accessibilità ai luoghi di maggiore interesse dell'arcipelago. Disposizioni attuative per l'annualità 2025.

LA GIUNTA REGIONALE

Visti:
- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. n. 7 del 04.02.1997;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28.07.1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165 del 30.03.2011 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- Il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22.01.2021 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- Il regolamento interno di questa Giunta.

Visto il documento istruttorio della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile;

Preso atto:
a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "*Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia*", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;

b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento Mobilità, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;

c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal competente Dirigente appartenente alla Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di prendere atto della relazione dettagliata presentata, ai sensi dell'art. 3, co. 1 della L.R. n. 17/2023, dal Comune di Isole Tremiti con nota prot. 4816 del 21/11/2024, acquisita al prot 574849 del 21/11/2024;
2. di destinare, ai sensi dell'art. 3, co. 1 della L.R. n. 17/2023, per l'annualità 2025, una dotazione finanziaria di €. 66.500,00 al soddisfacimento delle esigenze manifestate dal Comune di Isole Tremiti nell'ambito dello "*sviluppo e miglioramento della mobilità pubblica per facilitare l'accessibilità ai luoghi di maggiore interesse dell'arcipelago*" come risultante dalla relazione dettagliata di cui al punto precedente;
3. di dare atto che agli oneri del presente provvedimento potrà farsi fronte con le somme stanziate dall'art. 6 della Legge n. 17/2023;
4. di autorizzare la Sezione competente al trasferimento dell'importo massimo di € 66.500,00, in favore del Comune di Isole Tremiti a fronte della rendicontazione delle spese sostenute, nell'annualità 2025, per la realizzazione dei servizi erogati dallo stesso Ente in coerenza con i contenuti del programma dettagliato trasmesso con nota prot. 4816 del 21/11/2024, acquisita al prot 574849 del 21/11/2024;

5. di demandare al Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità tutti gli adempimenti conseguenti per l'attuazione del presente provvedimento.
6. di riservarsi, con successivi provvedimenti, di destinare ulteriori risorse finanziarie che potranno essere stanziate sul bilancio autonomo della Regione Puglia per soddisfare le esigenze del Comune di Isole Tremiti, relative all'annualità 2026, ai sensi degli artt. 2, 3 e 6 della L.R. n. 17/2023;
7. di pubblicare il presente provvedimento in versione integrale sul BURP e sul Sito Istituzionale Regionale.
8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Il Segretario generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

OGGETTO: L.R. 15 giugno 2023, n. 17 "*Riconoscimento delle Isole Tremiti come luogo di libertà, integrazione europea, memoria, cultura, incanto e leggenda*". Destinazione delle risorse di cui all'art. 6 nell'ambito dello sviluppo e miglioramento della mobilità pubblica per facilitare l'accessibilità ai luoghi di maggiore interesse dell'arcipelago. Disposizioni attuative per le annualità 2024.

Premesso che:

- con la L.R. n. 17/2023, all'art. 1, co.1, *la Regione Puglia riconosce l'arcipelago delle Isole Tremiti, uniche isole italiane adriatiche abitate e con autonomia comunale, come luogo di libertà, integrazione europea, memoria, cultura, incanto e leggenda*.
- tale riconoscimento ha l'obiettivo di migliorare tutti gli indicatori di attrazione e qualità della vita nelle Isole Tremiti, attraverso interventi finanziari continuativi e puntuali.
- L'art. 2, co. 1 della L.R. n. 17/2023 individua, tra i diversi ambiti di intervento per il raggiungimento delle finalità e degli obiettivi fissati dall'art. 1 lo *sviluppo e miglioramento della mobilità pubblica per facilitare l'accessibilità ai luoghi di maggiore interesse dell'arcipelago*;
- L'art. 3 della L.R. n. 17/2023 stabilisce le modalità di attribuzione e di liquidazione delle risorse finanziarie destinate ai diversi ambiti di intervento di cui all'art. 2 stabilendo che:

  1. Per ogni esercizio finanziario, nei limiti degli stanziamenti di bilancio, la Giunta regionale destina una dotazione finanziaria, distinta per gli ambiti di intervento previsti nell'articolo 2, lettere a) e b), sulla base di un programma dettagliato presentato dal Comune di Isole Tremiti entro il 31 ottobre di ogni anno.

  2. La liquidazione delle risorse di cui al comma 1 avviene sulla base della presentazione di apposito rendiconto, rispettoso del programma di cui al comma 1, salvo che particolari modalità di ottenimento della prestazione non giustifichino una richiesta di anticipazione non superiore al 50 per cento e per ogni ambito di intervento.

- L'art. 6 della L.R. n. 17/2023 stanzia le risorse necessarie a dare copertura finanziaria allo stesso provvedimento stabilendo che:

  1. Per copertura finanziaria degli oneri derivanti dalla presente legge, quantificati in euro 200 mila termini di competenza e cassa per l'esercizio 2023 e in euro 200 mila, in termini di competenza per ciascuno degli esercizi 2024 e 2025, si provvede con le risorse di cui al "Fondo globale per il finanziamento di leggi regionali di spesa corrente in corso di adozione" da imputarsi come segue: euro 66.500,00 sulla missione 10, programma 3, titolo 1; euro 81 mila sulla missione 9, programma 3, titolo 1; euro 52.500,00 sulla missione 15, programma 3, titolo 1.

- Il Comune di Isole Tremiti, con nota prot. 4816 del 21/11/2024, acquisita al prot. n. 574849 del 21/11/2024, ha presentato una relazione tecnica contenente la descrizione dei fabbisogni e il quadro economico delle spese riguardanti il potenziamento del trasporto marittimo e terrestre che l'Ente territoriale intende attuare per offrire ai turisti che visitano l'arcipelago ed ai residenti un servizio migliore nel collegamento tra le isole di San Domino e San Nicola e il trasporto terrestre dal porto al villaggio dell'isola di san Domino, soprattutto in concomitanza con l'arrivo dei traghetti provenienti dal continente.
- Il miglioramento/potenziamento del servizio verrà effettuato attraverso lo svolgimento di corse aggiuntive di carattere straordinario il cui scopo è quello di consentire sia ai residenti che ai turisti di avere un servizio più efficiente.

- I servizi che si prevedono di svolgere sono i seguenti:
  - Trasporto marittimo di collegamento tra le due isole San Domino e San Nicola mediante corse aggiuntive rispetto a quelle ordinarie assicurate con l'appalto del trasporto marittimo.
  - Trasporto terrestre isola di San Domino dal porto al villaggio per offrire un servizio a chiunque deve raggiungere la propria abitazione o struttura alberghiera che lo ospita.
- Per la realizzazione di tali servizi il Comune di Isole Tremiti, per l'anno 2025, prevede un impegno economico 66.500,00 secondo il seguente Quadro Economico:

Importo delle forniture e dei servizi:		€. 60.000,00
Somme a Disposizione		
I.V.A. 10%	€. 6.000,00	
Imprevisti	€. 500,00	
In uno le somme a disposizione		€. 6.500,00
IMPORTO TOTALE		**€. 66.500,00**

- per l'annualità 2025 si ritiene di poter attribuire le risorse all'uopo stanziate sul bilancio regionale per il medesimo esercizio finanziario a copertura delle spese già sostenute dal Comune di isole Tremiti per i servizi svolti nella stessa annualità nell'ambito dello *sviluppo e miglioramento della mobilità pubblica per facilitare l'accessibilità ai luoghi di maggiore interesse dell'arcipelago.*

VISTI

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011" recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- la L.R. n. 42 del 31/12/2024 recante "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2025*";
- la L.R. n. 43 del 31/12/2024 recante "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027*";
- la D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 recante "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal d.lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. e ai sensi del vigente

regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previsti dagli artt. 9 e 10 del succitato regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

L'onere di 66.500,00, riveniente dalla presente deliberazione trova copertura sulla disponibilità del capitolo di spesa n. U1003004, Missione 10, Programma 03, Titolo 1, Piano dei Conti U.1.04.01.02.000, del bilancio regionale per l'esercizio 2025 come segue:

Competenza 2025: €. 66.500,00

al cui impegno per l'anno 2025 si provvederà entro il corrente esercizio finanziario con successiva determinazione.

Si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011.

Con successivo atto del Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità si procederà ad effettuare il conseguente l'impegno di spesa entro il corrente esercizio finanziario.

* * * * *

L'Assessore ai Trasporti e alla Mobilità Sostenibile, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera k) della L.R. n. 7/1997, propone alla Giunta:

1. di prendere atto della relazione dettagliata presentata, ai sensi dell'art. 3, co. 1 della L.R. n. 17/2023, dal Comune di Isole Tremiti con nota prot. 4816 del 21/11/2024, acquisita al prot 574849 del 21/11/2024;
2. di destinare, ai sensi dell'art. 3, co. 1 della L.R. n. 17/2023, per l'annualità 2025, una dotazione finanziaria di €. 66.500,00 al soddisfacimento delle esigenze manifestate dal Comune di Isole Tremiti nell'ambito dello "*sviluppo e miglioramento della mobilità pubblica per facilitare l'accessibilità ai luoghi di maggiore interesse dell'arcipelago*" come risultante dalla relazione dettagliata di cui al punto precedente;
3. di dare atto che agli oneri del presente provvedimento potrà farsi fronte con le somme stanziate dall'art. 6 della Legge n. 17/2023;
4. di autorizzare la Sezione competente al trasferimento dell'importo massimo di € 66.500,00, in favore del Comune di Isole Tremiti a fronte della rendicontazione delle spese sostenute, nell'annualità 2025, per la realizzazione dei servizi erogati dallo stesso Ente in coerenza con i contenuti del programma dettagliato trasmesso con nota prot. 4816 del 21/11/2024, acquisita al prot 574849 del 21/11/2024;
5. di demandare al Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità tutti gli adempimenti conseguenti per l'attuazione del presente provvedimento.
6. di riservarsi, con successivi provvedimenti, di destinare ulteriori risorse finanziarie che potranno essere stanziate sul bilancio autonomo della Regione Puglia per soddisfare le esigenze del Comune di Isole Tremiti, relative all'annualità 2026, ai sensi degli artt. 2, 3 e 6 della L.R. n. 17/2023;
7. di pubblicare il presente provvedimento in versione integrale sul BURP e sul Sito Istituzionale Regionale.

8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. n. 1374 del 23.07.2019.

Il Funzionario istruttore *Roberto PALUMBO*

Roberto Palumbo 06.03.2025 14:41:30 GMT+02:00

Il Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità *Carmela IADARESTA*

Carmela Iadaresta 09.03.2025 21:50:09 GMT+02:00

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento, ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22, NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni sulla presente proposta di DGR.

Il Direttore del Dipartimento Mobilità *Vito Antonio ANTONACCI*

VITO ANTONIO ANTONACCI 10.03.2025 07:44:19 GMT+00:00

L'Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile, dott.ssa Debora CILIENTO, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

PROPONE

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

L'Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile *Debora CILIENTO*

Debora Ciliento 10.03.2025 09:53:36 GMT+01:00

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5, della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria,

o suo delegato *firma*

Firmato digitalmente da: STOLFA REGINA
Firmato il 04/04/2025 14:24
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
TRA	DEL	2025	6	12.03.2025

L.R. 15 GIUGNO 2023, N. 17 "RICONOSCIMENTO DELLE ISOLE TREMITI COME LUOGO DI LIBERTÀ, INTEGRAZIONE EUROPEA, MEMORIA, CULTURA, INCANTO E LEGGENDA". DESTINAZIONE DELLE RISORSE DI CUI ALL'ART. 6 NELL'AMBITO DELLO SVILUPPO E MIGLIORAMENTO DELLA MOBILITÀPUBBLICA PER FACILITARE L'ACCESSIBILITÀ AI LUOGHI DI MAGGIORE INTERESSE DELL'ARCIPELAGO. DISPOSIZIONI ATTUATIVE PER L'ANNUALITÀ 2025.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ANNOTAZIONE:

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 04/04/2025 14:23
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

E.Q.-CARMEN PARTIPILO

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 aprile 2025, n. 521

Approvazione schema di Protocollo di Intesa per la salvaguardia e il rilancio dell'esperienza di riutilizzo sociale dei terreni agricoli confiscati alla criminalità organizzata nei comuni di Mesagne, Fasano, Torchiarolo, San Pietro Vernotico, Oria, Andria. Contributo finanziario in favore di LIBERA.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore con delega alla Cultura, tutela e sviluppo delle imprese culturali, Politiche Migratorie, Legalità e Antimafia sociale - Arch. Viviana Matrangola;

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii. e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. **DI APPROVARE**, lo Schema di Protocollo d'Intesa (Allegato "A") - allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale - tra Regione Puglia, i Comuni di Mesagne, Torchiarolo, Fasano, San Pietro Vernotico, Oria, Andria e **Libera - Associazioni, nomi e numeri contro le mafie**, al fine di realizzare la tutela, la salvaguardia e il rilancio dell'esperienza nel riutilizzo sociale dei terreni agricoli confiscati alla criminalità organizzata e mafiosa, attraverso:
   a) l'impegno dei Comuni sottoscrittori (sopra citati) ad affidare temporaneamente a **Libera** i terreni confiscati alla criminalità organizzata e mafiosa, delegandone la gestione, la manutenzione, la cura e la coltivazione, per un tempo non superiore **a sei mesi**, in attesa della condivisione di un idoneo progetto di sviluppo delle aree, che ne consenta il rilancio condiviso nei prossimi anni. **Libera,** accogliendo la disponibilità dei Comuni, si impegna ad esercitare con il massimo impegno nella cura e tutela dei terreni suddetti, osservando ogni prescrizione agronomica prevista in ordine

alla messa in sicurezza degli stessi, alla salvaguardia degli impianti e alle prescrizioni obbligatorie relative alle lavorazioni superficiali del terreno quali arature, fresature, erpicature e trinciature, da effettuare entro aprile 2025, così come da Determinazione n. 47 del 26 marzo 2025 di Regione Puglia, per contrastare la diffusione dell'insetto vettore del batterio della Xylella fastidiosa nelle tre diverse sottospecie identificate sul territorio regionale (Pauca, Fastidiosa Fastidiosa e Multiplex), facendosi promotrice di azioni mirate all'attivazione della comunità e ad accrescerne la consapevolezza in merito al fenomeno mafioso e alle sue conseguenze. **Libera,** contestualmente, si impegna a sostenere finanziariamente la cooperativa Libera Terre nel percorso di liquidazione, favorendo la nascita di un nuovo progetto mirato al rilancio sociale e produttivo, nel lungo periodo, dei terreni confiscati di proprietà dei Comuni;

b) la Regione Puglia, in accordo con i Comuni di Mesagne, Torchiarolo, Fasano, Oria e San Pietro Vernotico, Andria, eroga un contributo a favore di **Libera** pari a euro 30.000,00, per effettuare **esclusivamente** gli interventi di messa in sicurezza dei terreni, al fine di scongiurarne eventuali rischi che possano pregiudicare indirettamente le comunità locali e consentire il futuro riutilizzo a fini sociali dei beni confiscati alle mafie, subordinandone l'effettiva erogazione allo svolgimento delle attività previste e alla presentazione dei relativi giustificativi di spesa;

2. **DI AUTORIZZARE** la variazione compensativa, in termini di competenza e di cassa, al Bilancio regionale 2025 e pluriennale 2025-2027, approvato con l.r. n. 43 del 31/12/2024, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, approvato con D.G.R. n. 26/2025, ai sensi dell'art. 51, c.2 del d.lgs. 118/2011 ss.mm.ii, previa istituzione di un nuovo capitolo di spesa, come indicato nella Sezione Copertura Finanziaria del documento istruttorio;
3. **DI DARE ATTO** che le operazioni contabili rivenienti dal presente provvedimento assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.;
4. **DI DARE *MANDATO*** *all'Assessora con delega alla Cultura, tutela e sviluppo delle imprese culturali, Politiche Migratorie, Legalità e Antimafia sociale di sottoscrivere, nelle forme di rito, il Protocollo d'Intesa con tutti gli Enti indicati nel suddetto protocollo;*
5. **DI CONCEDERE** a LIBERA un contributo finanziario di € 30.000,00 per effettuare **esclusivamente** gli interventi di messa in sicurezza dei terreni, al fine di scongiurarne eventuali rischi che possano pregiudicare indirettamente le comunità locali e consentire il futuro riutilizzo a fini sociali dei beni confiscati alle mafie, subordinando il suddetto contributo all'effettivo svolgimento delle attività e alla presentazione dei relativi giustificativi di spesa;
6. **DI STABILIRE** che il predetto contributo dovrà essere rendicontato dal Beneficiario entro il corrente esercizio finanziario;
7. **DI DEMANDARE** alla Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale l'adozione dei provvedimenti di competenza connessi all'attuazione della presente deliberazione;
8. **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
9. **DI PUBBLICARE** il presente provvedimento, in versione integrale, sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Approvazione schema di Protocollo di Intesa per la salvaguardia e il rilancio dell'esperienza di riutilizzo sociale dei terreni agricoli confiscati alla criminalità organizzata nei comuni di Mesagne, Fasano, Torchiarolo, San Pietro Vernotico, Oria, Andria. Contributo finanziario in favore di LIBERA. Istituzione nuovo capitolo di spesa e variazione compensativa al Bilancio regionale di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027 ai sensi dell'art.51, comma 2, del D.Lgs.n.118/2011 e ss.mm.ii.

VISTO**:**

- il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021 e ss.mm.ii. con cui è stato adottato il modello organizzativo della Regione Puglia denominato "MAIA 2.0";
- la L.R. n.42 del 31.12.2024 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2025 e Bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
- la L.R. n.43 del 31.12.2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027";
- la DGR n. 26 del 22/01/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento Tecnico di accompagnamento e Bilancio finanziario gestionale. Approvazione;
- il d.lgs. n.118/2011, come integrato dal d.lgs. n. 126/2014, contente le Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge n. 42 del 5 maggio 2009 e ss.mm.ii.;
- l'art. 51, comma 2, del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta regionale, con provvedimento amministrativo, autorizzi le variazioni del bilancio di previsione e del documento tecnico di accompagnamento;
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".
- la DGR n. 1769 dell'11/12/2024 con cui è stato conferito al dott. Vitandrea Marzano l'incarico di dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale;

Vista la l.r. n. 14/2019 (Testo unico in materia di legalità, regolarità amministrativa e sicurezza) con il quale la Regione Puglia ha disciplinato l'insieme delle azioni volte alla prevenzione e al contrasto non repressivo alla criminalità organizzata e mafiosa, a innalzare e sostenere l'educazione alla responsabilità sociale e la cultura della legalità, a elevare i livelli di sensibilizzazione della società civile e delle istituzioni pubbliche nonché ad assicurare il sostegno alle vittime innocenti della criminalità mafiosa e corruttiva, contribuendo, inoltre, a rimuovere gli ostacoli di ordine economico, sociale e culturale che si frappongono al pieno rispetto dei valori della legalità da parte della comunità amministrata.

PREMESSO che:

- **Libera** è una rete di associazioni, cooperative sociali, movimenti e gruppi, scuole, sindacati, diocesi e parrocchie, gruppi scout, coinvolti da 30 anni nell'impegno civile contro le mafie, la corruzione, i fenomeni di criminalità e chi li alimenta, e a favore della giustizia sociale, la ricerca di verità, la tutela dei diritti, per una politica trasparente, per una legalità democratica fondata sull'uguaglianza, per una memoria viva e condivisa, per una cittadinanza all'altezza dello spirito e delle speranze della Costituzione;
- Nel 2008, Libera ha fondato il **Consorzio Libera Terra Mediterraneo Cooperativa Sociale ONLUS**, che raggruppa **le cooperative sociali Libera Terra**, con l'obiettivo di mettere a fattor comune le attività agricole svolte dalle cooperative sui terreni confiscati alle mafie sul territorio nazionale e di affrontare il mercato dei prodotti, in maniera unitaria ed efficace;
- Il Consorzio Libera Terra Mediterraneo nasce con l'obiettivo di valorizzare territori difficili, partendo dal recupero sociale e produttivo dei beni liberati dalle mafie, per ottenere prodotti di alta qualità attraverso metodi rispettosi dell'ambiente e della dignità della persona;
- La mission del progetto Libera Terra è dare dignità ai territori caratterizzati da una forte presenza mafiosa, attraverso la creazione di aziende cooperative autonome, autosufficienti, durature, in grado di dare lavoro, creare indotto positivo e proporre un sistema economico virtuoso, basato sulla legalità, sulla giustizia sociale;
- Il Consorzio Libera Terra Mediterraneo svolge un ruolo attivo sul territorio nazionale, coinvolgendo altri produttori che condividono gli stessi principi e promuovendo la coltivazione biologica dei terreni;
- In virtù di questo impegno consolidato nel riuso sociale dei beni confiscati, con particolare riferimento ai terreni agricoli, l'associazione Libera e la Prefettura di Brindisi hanno firmato un protocollo d'intesa che prevedeva la nascita, attraverso bando pubblico, della **cooperativa sociale Terre di Puglia Libera Terra**.
- I Comuni di Mesagne, Torchiarolo, Andria, Fasano e Oria hanno concesso in comodato d'uso gratuito, ai sensi della legge 109/1996 e della legge 159/2011, alla **cooperativa sociale Terre di Puglia Libera Terra**, i terreni confiscati alla criminalità organizzata di stampo mafioso;
- La **cooperativa sociale Terre di Puglia Libera Terra**, per 16 anni continuamente, con il supporto del Consorzio, ha gestito **80 ettari** di terreni confiscati alla criminalità organizzata, insistenti nell'agro dei sopra citati Comuni, rappresentando una straordinaria esperienza di liberazione di un territorio dall'influenza della criminalità organizzata e un'opportunità di riscatto e di responsabilizzazione per un'intera comunità;
- L'obbiettivo del progetto è stato quello di affermare un'idea di cooperazione sociale che vince nella legalità, nella qualità, nella sostenibilità e che contemporaneamente restituisce ai cittadini ciò che è stato sottratto con violenza e arroganza dalla Sacra Corona Unita;
- Il progetto della cooperativa, ha avuto negli anni il sostegno dei Comuni proprietari dei beni confiscati, della Prefettura di Brindisi, della Provincia di Brindisi, di Italia Lavoro Spa, di Regione Puglia, dell'agenzia nazionale Cooperare con Libera Terra, e di una

rete di soggetti economici di rilievo nazionale (Legacoop e la sua articolazione territoriale Legacoop Puglia, Coop Italia, Conapi, Progeo, Alce Nero e Mielizia, Unipol), che hanno messo le proprie competenze, a servizio delle sfide di Libera Terra;

PRESO ATTO

- che a seguito di problematiche gestionali, la **Cooperativa sociale Terre di Puglia Libera Terra** ha vissuto una crisi di sostenibilità finanziaria ed è stata posta in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'articolo 2545-terdecies c.c., con decreto ministeriale del 27 gennaio 2025;
- dell'alto valore sociale e civile del progetto e dei rischi che la crisi dell'esperienza della cooperativa può generare, oltre che sotto il profilo economico ed occupazionale, in termini morali, culturali e simbolici sul territorio, trattandosi di un'esperienza importante di promozione della legalità e di riuso sociale di terreni confiscati alle mafie, con potenziali riflessi negativi sulla percezione delle comunità;
- che **Libera - Associazioni, nomi e numeri contro le mafie**, in qualità di ente garante e promotore dell'esperienza di riuso sociale da parte della cooperativa, nei confronti del tessuto istituzionale locale, ha condiviso senza esitazioni il proprio intento di salvaguardare la reputazione e la storia della cooperativa, rendendosi disponibile, attraverso il Consorzio Libera Terra, a valutare il proprio ingresso nella procedura di liquidazione, a ristoro dei debiti attualmente pendenti nei confronti dei fornitori locali, con l'impegno al successivo rilancio dell'esperienza di valorizzazione dei terreni agricoli confiscati;

CONSIDERATO CHE

- Il commissario liquidatore della **Cooperativa sociale Terre di Puglia Libera Terra**, insediatosi in data 28.01.2025, ha proceduto, in data 01.03.2025, allo **scioglimento** di tutti i contratti di comodato tra i **Comuni sottoscrittori** e la Cooperativa, per via della perdita dei requisiti soggettivi da parte della stessa, a seguito di Decreto di liquidazione coatta;
- Il suddetto scioglimento, con restituzione dei terreni ai legittimi proprietari, ossia gli enti locali, determina non solo una retrocessione nel percorso di valorizzazione dei terreni confiscati, ma anche e soprattutto il pericolo che sia persa per sempre la produttività degli stessi, con particolare riferimenti agli impianti di viticoltura e degli oliveti;
- I suddetti terreni, inoltre, attualmente in stato di incuria e di abbandono, alle soglie della stagione estiva, rappresentano un pericolo in termini di sicurezza e di diffusione degli incendi, in assenza di lavori di manutenzione, di decespugliamento, di ripulitura, di messa a nudo dei soprassuoli, di rimozione di residui vegetali e materiale infiammabile, nel rispetto delle normative vigenti;
- Per quanto riguarda gli impianti allevati a vigneto, l'assenza di potatura, entro il mese di **aprile**, può pregiudicarne il ciclo di vita;

RILEVATO CHE

- I Comuni interessati non possiedono le competenze né le risorse finanziarie per la gestione ordinaria dei terreni in parola e sono interessati a proseguire nel percorso di

valorizzazione dei terreni confiscati agricoli, attraverso una gestione sostenibile e socialmente orientata alla promozione della legalità e al coinvolgimento delle comunità locali;

- La Prefettura esprime preoccupazione per la condizione sospensiva di manutenzione dei terreni sotto il profilo dell'immagine istituzionale e dell'impatto simbolico del mancato utilizzo dei beni confiscati oltre che per i rischi tangibili che possano derivarne dall'incuria e dall'inadempimento in termini di messa in sicurezza degli stessi, anche con riferimento alle prescrizioni relative al rischio di Xylella Fastidiosa e in data 20.02.2025, ha convocato una riunione alla quale hanno partecipato la Regione, i Comuni interessati e Libera Nazionale nella persona di Don Ciotti;
- La Regione condivide la medesima preoccupazione e in ossequio ai principi della legge regionale 28 marzo 2019, n. 14 (Testo unico in materia di legalità, regolarità amministrativa e sicurezza), che favorisce la promozione di politiche volte al contrasto non repressivo alla criminalità organizzata e mafiosa, attraverso la promozione della cultura della legalità e il riuso sociale dei beni confiscati, garantisce la propria disponibilità a salvaguardare l'esperienza di valorizzazione dei beni agricoli a usi sociali e al contempo di esercitare una tutela nei confronti del territorio e dei Comuni coinvolti;

ATTESO che:

- Al fine di realizzare la tutela, la salvaguardia dei terreni agricoli confiscati alla criminalità organizzata ai fini di una futura rivalorizzazione sociale i comuni di Mesagne, Torchiarolo, Fasano, San Pietro Vernotico, Oria, Andria si impegnano ad affidare temporaneamente a **Libera** i suddetti terreni, delegandone la gestione, la manutenzione, la cura e la coltivazione, per un tempo non superiore **ai sei mesi**, in attesa della condivisione di un idoneo progetto di sviluppo delle aree, che ne consenta il rilancio condiviso nei prossimi anni. **Libera,** accogliendo la disponibilità dei Comuni, si impegna ad esercitare il massimo impegno nella cura e tutela dei terreni suddetti, adempiendo ad ogni prescrizione agronomica prevista in ordine alla messa in sicurezza degli stessi, alla salvaguardia degli impianti e alle prescrizioni obbligatorie relative alle lavorazioni superficiali del terreno quali arature, fresature, erpicature e trinciature, da effettuare entro mese di aprile 2025, così come da Determinazione n. 47 del 26 marzo 2025 di Regione Puglia, per contrastare la diffusione dell'insetto vettore del batterio della Xylella fastidiosa nelle tre diverse sottospecie identificate sul territorio regionale (Pauca, Fastidiosa Fastidiosa e Multiplex), facendosi promotrice di azioni mirate all'attivazione della comunità e ad accrescerne la consapevolezza in merito al fenomeno mafioso e alle sue conseguenze. **Libera**, contestualmente, si impegna a sostenere finanziariamente la cooperativa Libera Terre nel percorso di liquidazione, favorendo la nascita di un nuovo progetto mirato al rilancio sociale e produttivo, nel lungo periodo, dei terreni confiscati di proprietà dei Comuni;
- la Regione Puglia, in accordo con i Comuni di Mesagne, Torchiarolo, Fasano, Oria e San Pietro Vernotico, Andria, eroga un contributo a favore di **Libera** pari a euro 30.000,00, per effettuare **esclusivamente** gli interventi di messa in sicurezza dei terreni, al fine di scongiurarne eventuali rischi che possano pregiudicare indirettamente le comunità locali e consentire il futuro riutilizzo a fini sociali dei beni confiscati alle mafie, subordinandone l'effettiva erogazione allo svolgimento delle attività previste e alla presentazione dei relativi giustificativi di spesa;

- Regione Puglia, i Comuni di Mesagne, Torchiarolo, Fasano, San Pietro Vernotico, Oria, Andria e Libera - Associazioni, nomi e numeri contro le mafie prevedono la possibilità di definire insieme le finalità, le modalità di sviluppo, i tempi e i destinatari dell'iniziativa, nel rispetto delle normative di riferimento. A tale scopo, le Parti intendono costituire un **comitato paritetico** di garanti composto da un membro di ciascun organismo firmatario che avrà il compito di individuare una strategia condivisa per definire il percorso di breve, medio e lungo periodo, individuare gli obiettivi, coinvolgere le comunità locali e favorire la massima visibilità istituzionale dell'iniziativa.

Tutto ciò premesso, si propone:

a) di approvare lo schema di Protocollo di intesa Allegato A al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

b) di concedere a LIBERA un contributo finanziario di € 30.000,00 per effettuare **esclusivamente** gli interventi di messa in sicurezza dei terreni, al fine di scongiurarne eventuali rischi che possano pregiudicare indirettamente le comunità locali e consentire il futuro riutilizzo a fini sociali dei beni confiscati alle mafie. A tal fine, è necessario istituire un nuovo capitolo di bilancio autonomo con la classificazione coerente per trasferire le risorse a **LIBERA-Associazione, nomi e numeri contro le mafie-** e autorizzare la variazione compensativa al bilancio di previsione regionale ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.".

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta la variazione compensativa al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, approvato con DGR n. 26 del 20/01/2025, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del d.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., previa istituzione di un nuovo capitolo di spesa, come di seguito riportato:

BILANCIO AUTONOMO

C.R.A.

03 Segreteria Generale della Presidenza
05 Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni ed Antimafia Sociale

ISTITUZIONE NUOVO CAPITOLO

PARTE SPESA

Spesa non ricorrente

Cod. UE: 8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Capitolo	Declaratoria	Missione Programma titolo	codifica piano dei conti finanziario
CNI (1) U _____	SPESE PER L'ATTUAZIONE DI INIZIATIVE PER LA CITTADINANZA SOCIALE E LA LEGALITA'- TRASFERIMENTI CORRENTI AD ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	06.02.1	U.1.04.04.01.000

VARIAZIONE DI BILANCIO

PARTE SPESA

Spesa ricorrente – Cod. 8 Transazione UE Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Capitolo di spesa	DECLARATORIA	Missione Programma Titolo	Codifica Piano dei Conti finanziari	Variazione E.F. 2025 Competenza e Cassa
U0814035	SPESE PER L'ATTUAZIONE DI INIZIATIVE PER LA CITTADINANZA SOCIALE E LA LEGALITA'	06.02.1	U.1.04.03.02.000	- € 5.000,00
U0814036	SPESE PER L?ATTUAZIONE DI INIZIATIVE PER LA CITTADINANZA SOCIALE E LA LEGALITA' – TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	06.02.1	U.1.04.01.02.000	- € 25.000,00
CNI (1) U _____	SPESE PER L'ATTUAZIONE DI INIZIATIVE PER LA CITTADINANZA SOCIALE E LA LEGALITA'- TRASFERIMENTI CORRENTI AD ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	06.02.1	U.1.04.04.01.000	+ € 30.000,00

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal d.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

All'impegno della spesa provvederà il Dirigente della Sezione Sicurezza Cittadino, Politiche per le Migrazioni ed Antimafia Sociale con successivo atto da assumersi entro il corrente esercizio 2025.

Tutto ciò premesso, l'Assessora relatore, sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, co. 4, lett. K, della l.r. n. 7/97, propone alla Giunta:

1. **DI APPROVARE**, lo Schema di Protocollo d'Intesa (Allegato "A") - allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale - tra Regione Puglia, i

Comuni di Mesagne, Torchiarolo, Fasano, San Pietro Vernotico, Oria, Andria e **Libera - Associazioni, nomi e numeri contro le mafie**, al fine di realizzare la tutela, la salvaguardia e il rilancio dell'esperienza nel riutilizzo sociale dei terreni agricoli confiscati alla criminalità organizzata e mafiosa, attraverso:

c) l'impegno dei Comuni sottoscrittori (sopra citati) ad affidare temporaneamente a **Libera** i terreni confiscati alla criminalità organizzata e mafiosa, delegandone la gestione, la manutenzione, la cura e la coltivazione, per un tempo non superiore **a sei mesi**, in attesa della condivisione di un idoneo progetto di sviluppo delle aree, che ne consenta il rilancio condiviso nei prossimi anni. **Libera,** accogliendo la disponibilità dei Comuni, si impegna ad esercitare con il massimo impegno nella cura e tutela dei terreni suddetti, osservando ogni prescrizione agronomica prevista in ordine alla messa in sicurezza degli stessi, alla salvaguardia degli impianti e alle prescrizioni obbligatorie relative alle lavorazioni superficiali del terreno quali arature, fresature, erpicature e trinciature, da effettuare entro aprile 2025, così come da Determinazione n. 47 del 26 marzo 2025 di Regione Puglia, per contrastare la diffusione dell'insetto vettore del batterio della Xylella fastidiosa nelle tre diverse sottospecie identificate sul territorio regionale (Pauca, Fastidiosa Fastidiosa e Multiplex), facendosi promotrice di azioni mirate all'attivazione della comunità e ad accrescerne la consapevolezza in merito al fenomeno mafioso e alle sue conseguenze. **Libera**, contestualmente, si impegna a sostenere finanziariamente la cooperativa Libera Terre nel percorso di liquidazione, favorendo la nascita di un nuovo progetto mirato al rilancio sociale e produttivo, nel lungo periodo, dei terreni confiscati di proprietà dei Comuni;

d) la Regione Puglia, in accordo con i Comuni di Mesagne, Torchiarolo, Fasano, Oria e San Pietro Vernotico, Andria, eroga un contributo a favore di **Libera** pari a euro 30.000,00, per effettuare **esclusivamente** gli interventi di messa in sicurezza dei terreni, al fine di scongiurarne eventuali rischi che possano pregiudicare indirettamente le comunità locali e consentire il futuro riutilizzo a fini sociali dei beni confiscati alle mafie, subordinandone l'effettiva erogazione allo svolgimento delle attività previste e alla presentazione dei relativi giustificativi di spesa;

2. **DI AUTORIZZARE** la variazione compensativa, in termini di competenza e di cassa, al Bilancio regionale 2025 e pluriennale 2025-2027, approvato con l.r. n. 43 del 31/12/2024, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, approvato con D.G.R. n. 26/2025, ai sensi dell'art. 51, c.2 del d.lgs. 118/2011 ss.mm.ii, previa istituzione di un nuovo capitolo di spesa, come indicato nella Sezione Copertura Finanziaria del documento istruttorio;
3. **DI DARE ATTO** che le operazioni contabili rivenienti dal presente provvedimento assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.;
4. **DI DARE ATTO** che il Protocollo d'Intesa sarà sottoscritto nelle forme di rito dall'Assessora con delega alla Cultura, tutela e sviluppo delle imprese culturali, Politiche Migratorie, Legalità e Antimafia sociale e da tutti gli Enti indicati nel suddetto protocollo;
5. **DI CONCEDERE** a LIBERA un contributo finanziario di € 30.000,00 per effettuare **esclusivamente** gli interventi di messa in sicurezza dei terreni, al fine di scongiurarne eventuali rischi che possano pregiudicare indirettamente le comunità locali e consentire

il futuro riutilizzo a fini sociali dei beni confiscati alle mafie, subordinando il suddetto contributo all'effettivo svolgimento delle attività e alla presentazione dei relativi giustificativi di spesa;

6. **DI STABILIRE** che il predetto contributo dovrà essere rendicontato dal Beneficiario entro il corrente esercizio finanziario;
7. **DI DEMANDARE** alla Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale l'adozione dei provvedimenti di competenza connessi all'attuazione della presente deliberazione;
8. **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
9. **DI PUBBLICARE** il presente provvedimento, in versione integrale, sul Bollettino Ufficiale della Regione.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

La E.Q. Responsabile Interventi per la diffusione della legalità
Dott.ssa Annatonia Margiotta

Annatonia Margiotta
09.04.2025 14:21:16
GMT+02:00

Il Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale
Dott. Vitandrea Marzano

Vitandrea Marzano
09.04.2025 14:38:00
GMT+02:00

Il Segretario Generale della Presidenza ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR.

Il Segretario Generale della Presidenza
Dott. Roberto Venneri

Roberto
Venneri
14.04.2025
09:49:43
GMT+02:00

L'Assessore con delega alla Cultura, tutela e sviluppo delle imprese culturali, Politiche Migratorie, Legalità e Antimafia sociale, Arch. Viviana Matrangola, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

Viviana Matrangola
14.04.2025
09:12:03
UTC

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

firma

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 15/04/2025 17:39
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Marzano
Vitandrea
16.04.2025
12:04:20
UTC

PROTOCOLLO DI INTESA PER LA SALVAGUARDIA E IL RILANCIO DELL'ESPERIENZA DI RIUTILIZZO SOCIALE DEI TERRENI AGRICOLI CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA NEI COMUNI DI MESAGNE, FASANO, TORCHIAROLO, SAN PIETRO VERNOTICO, ORIA, ANDRIA

TRA

Regione Puglia, di seguito denominata Regione, con sede legale in lungomare Nazario Sauro 33, Bari C.F. 93496810727, rappresentata dall'Assessore alla legalità e antimafia sociale, Viviana Matrangola, per la carica ed agli effetti del presente atto domiciliato presso la sede;

E

Il Comune di Mesagne di seguito denominata Mesagne, con sede legale in Via Roma, 2, 72023 Mesagne BR C.F. 00081030744 rappresentato dal Sindaco Toni Matarrelli per la carica ed agli effetti del presente atto domiciliato presso la sede;

E

Il Comune di Torchiarolo di seguito denominata Torchiarolo, con sede legale in via C. Colombo s.n. - 72020 Torchiarolo (BR) C.F. 80002110742 rappresentato dal Sindaco Elio Ciccarese per la carica ed agli effetti del presente atto domiciliato presso la sede;

E

Il Comune di Fasano di seguito denominata Fasano, con sede legale in via Piazza I. Ciaia - 72015 Fasano (BR) C.F 00182990747 rappresentata dal Sindaco Francesco Zaccaria per la carica ed agli effetti del presente atto domiciliato presso la sede;

E

Il Comune di San Pietro Vernotico di seguito denominata San Pietro Vernotico, con sede legale in via Piazza Giovanni Falcone 72027 - San Pietro Vernotico (BR) C.F. 01213110743 rappresentato dal Sindaco Maria Lucia Argentieri per la carica ed agli effetti del presente atto domiciliato presso la sede;

E

Il Comune di Oria di seguito denominata Oria, con sede legale in via Via Epitaffio 72024 Oria (Br) C.F. 80001550740 rappresentata rappresentato dal Sindaco Cosimo Ferretti per la carica ed agli effetti del presente atto domiciliato presso la sede;

E

Il Comune di Andria di seguito denominata Andria, con sede legale in Piazza Umberto I 76123 C.F. 81001210723 rappresentata dal Sindaco Giovanna Bruno per la carica ed agli effetti del presente atto domiciliato presso la sede

E

Libera - Associazioni, nomi e numeri contro le mafie, di seguito denominata Libera, con sede legale

in Roma, C.F. 97116440583e partita IVA 06523941000, rappresentata dal Presidente Luigi Pio Ciotti, per la carica ed agli effetti del presente atto domiciliato presso la sede dell'Associazione**.**

PREMESSO CHE

- Libera è una rete di associazioni, cooperative sociali, movimenti e gruppi, scuole, sindacati, diocesi e parrocchie, gruppi scout, coinvolti da 30 anni nell'impegno civile contro le mafie, la corruzione, i fenomeni di criminalità e chi li alimenta, e a favore della giustizia sociale, la ricerca di verità, la tutela dei diritti, per una politica trasparente, per una legalità democratica fondata sull'uguaglianza, per una memoria viva e condivisa, per una cittadinanza all'altezza dello spirito e delle speranze della Costituzione.
- Nel 2008, Libera ha fondato il Consorzio Libera Terra Mediterraneo Cooperativa Sociale ONLUS, che raggruppa le cooperative sociali Libera Terra, con l'obiettivo di mettere a fattor comune le attività agricole svolte dalle cooperative sui terreni confiscati alle mafie sul territorio nazionale e di affrontare il mercato dei prodotti, in maniera unitaria ed efficace.
- Il Consorzio Libera Terra Mediterraneo nasce con l'obiettivo di valorizzare territori difficili, partendo dal recupero sociale e produttivo dei beni liberati dalle mafie, per ottenere prodotti di alta qualità attraverso metodi rispettosi dell'ambiente e della dignità della persona.
- La mission del progetto Libera Terra è dare dignità ai territori caratterizzati da una forte presenza mafiosa, attraverso la creazione di aziende cooperative autonome, autosufficienti, durature, in grado di dare lavoro, creare indotto positivo e proporre un sistema economico virtuoso, basato sulla legalità, sulla giustizia sociale.
- Il Consorzio Libera Terra Mediterraneo svolge un ruolo attivo sul territorio nazionale, coinvolgendo altri produttori che condividono gli stessi principi e promuovendo la coltivazione biologica dei terreni.
- In virtù di questo impegno consolidato nel riuso sociale dei beni confiscati, con particolare riferimento ai terreni agricoli, l'associazione Libera e la Prefettura di Brindisi hanno firmato, nel gennaio 2008, un protocollo d'intesa che prevedeva la nascita, attraverso bando pubblico, della cooperativa sociale Terre di Puglia Libera Terra.
- Successivamente, il Comune di Mesagne ha concesso in comodato d'uso gratuito ai sensi della legge 109/1996, alla cooperativa sociale Terre di Puglia Libera Terra, i terreni confiscati alla criminalità organizzata di stampo mafioso, con contratto firmato il 10 aprile 2008 e con scadenza il 10 aprile 2038;
- Il Comune di Mesagne ha concesso in comodato d'uso gratuito ai sensi della legge 159/2011 alla cooperativa sociale Terre di Puglia Libera Terra i beni confiscati alla criminalità organizzata di stampo mafioso denominati Masseria Canali con contratto firmato il 10 settembre 2020 e scadenza il 10 settembre 2025.
- Il Comune di Torchiarolo ha concesso in comodato d'uso gratuito ai sensi della legge 109/1996 alla cooperativa sociale Terre di Puglia Libera Terra, i terreni confiscati alla criminalità organizzata di stampo mafioso previsti con contratto firmato il 6 marzo 2008 e scadenza il 1° dicembre 2038;
- Il Comune di Torchiarolo ha concesso in comodato d'uso gratuito ai sensi della legge 159/2011, alla cooperativa sociale Terre di Puglia Libera Terra, la cantina confiscata alla criminalità organizzata di stampo mafioso con contratto firmato in data 2 aprile 2012 e scadenza il 1° dicembre 2040.

- Il Comune di Fasano ha concesso in comodato d'uso gratuito ai sensi della legge 159/2011, alla cooperativa sociale Terre di Puglia Libera Terra, i terreni confiscati alla criminalità organizzata di stampo mafioso con contratto firmato il 30 settembre 2016 e scadenza il 30 settembre 2026.
- Il Comune di Oria ha concesso in comodato d'uso gratuito ai sensi della legge 159/2011, alla cooperativa sociale Terre di Puglia Libera Terra, i terreni confiscati alla criminalità organizzata di stampo mafioso con contratto firmato il 15 marzo 2017 e scadenza il 15 marzo 2037.
- Il Comune di San Pietro Vernotico ha concesso in comodato d'uso gratuito ai sensi della legge 109/1996 alla cooperativa sociale Terre di Puglia Libera Terra, i terreni confiscati alla criminalità organizzata di stampo mafioso, con contratto firmato il 17 marzo 2008 e scadenza il 31 dicembre 2038.
- Il Comune di Andria ha concesso in comodato d'uso gratuito ai sensi della legge 109/1996 alla cooperativa sociale Terre di Puglia Libera Terra i terreni confiscati alla criminalità organizzata di stampo mafioso, con contratto firmato il 26 settembre 2011 e scadenza il 26 settembre 2031
- Continuativamente, per 16 anni, la cooperativa sociale Terre di Puglia Libera Terra, con il supporto del Consorzio, ha gestito 100 ettari di terreni confiscati alla criminalità organizzata, insistenti nell'agro dei suddetti Comuni, rappresentando una straordinaria esperienza di liberazione di un territorio dall'influenza della criminalità organizzata e un'opportunità di riscatto e di responsabilizzazione per un'intera comunità.
- L'obiettivo del progetto è stato quello di affermare un'idea di cooperazione sociale che vince nella legalità, nella qualità, nella sostenibilità e che contemporaneamente restituisce ai cittadini ciò che è stato sottratto con violenza e arroganza dalla Sacra Corona Unita;
- Il progetto della cooperativa, ha avuto negli anni il sostegno dei Comuni proprietari dei beni confiscati, della Provincia di Brindisi, di Italia Lavoro Spa, di Regione Puglia, dell'agenzia nazionale Cooperare con Libera Terra, e di una rete di soggetti economici di rilievo nazionale (Legacoop e la sua articolazione territoriale Legacoop Puglia, Coop Italia, Conapi, Progeo, Alce Nero e Mielizia, Unipol), che hanno messo le proprie competenze, a servizio delle sfide di Libera Terra.

PRESO ATTO

- che a seguito di problematiche gestionali, la cooperativa sociale Terre di Puglia Libera Terra ha vissuto una crisi di sostenibilità finanziaria ed è stata posta in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'articolo 2545-terdecies c.c., con decreto ministeriale del 27 gennaio 2025;
- dell'alto valore sociale e civile del progetto e dei rischi che la crisi dell'esperienza della cooperativa può generare, oltre che sotto il profilo economico ed occupazionale, in termini morali, culturali e simbolici sul territorio, trattandosi di un'esperienza importante di promozione della legalità e di riuso sociale di terreni confiscati alle mafie, con potenziali riflessi negativi sulla percezione delle comunità.
- che Libera - Associazioni, nomi e numeri contro le mafie, in qualità di ente garante e promotore dell'esperienza di riuso sociale nei confronti del tessuto istituzionale locale, ha condiviso il proprio intento di salvaguardare la reputazione e la storia della cooperativa, rendendosi disponibile ad avanzare una proposta di concordato attraverso un terzo assuntore nella procedura di liquidazione coatta, a ristoro dei debiti attualmente pendenti nei confronti dei fornitori locali, con l'impegno al successivo rilancio dell'esperienza di valorizzazione dei terreni agricoli confiscati.

CONSIDERATO CHE

- Il commissario liquidatore della cooperativa sociale Terre di Puglia Libera Terra, insediatosi in data 28.01.2025, ha proceduto, in data 1.3.2025, allo scioglimento di tutti i contratti di comodato tra i Comuni sottoscrittori e la Cooperativa, per via della perdita dei requisiti soggettivi da parte della stessa, a seguito di Decreto di liquidazione coatta.
- Il suddetto scioglimento, con restituzione dei terreni ai legittimi proprietari, ossia gli enti locali, determina non solo una retrocessione nel percorso di valorizzazione dei terreni confiscati, ma anche e soprattutto il pericolo che sia persa per sempre la produttività degli stessi, con particolare riferimenti agli impianti di viticoltura e degli oliveti;
- I suddetti terreni, inoltre, attualmente in stato di incuria e di abbandono, alle soglie della stagione estiva, rappresentano un pericolo in termini di sicurezza e di diffusione degli incendi, in assenza di lavori di manutenzione, di decespugliamento, di ripulitura, di messa a nudo dei soprassuoli, di rimozione di residui vegetali e materiale infiammabile, nel rispetto delle normative vigenti.
- Per quanto riguarda gli impianti allevati a vigneto, l'assenza di potatura, entro il termine massimo del 20 aprile, può pregiudicarne il ciclo di vita;

RILEVATO CHE

- I Comuni interessati non possiedono le competenze né le risorse finanziarie per la gestione ordinaria dei terreni in parola e sono interessati a proseguire nel percorso di valorizzazione dei terreni confiscati agricoli, attraverso una gestione sostenibile e socialmente orientata alla promozione della legalità e al coinvolgimento delle comunità locali;
- La Prefettura di Brindisi esprime preoccupazione per la condizione sospensiva di manutenzione dei terreni sotto il profilo dell'immagine istituzionale e dell'impatto simbolico del mancato utilizzo dei beni confiscati oltre che per i rischi tangibili che possano derivarne dall'incuria e dall'inadempimento in termini di messa in sicurezza degli stessi, anche con riferimento alle prescrizioni relative al rischio di Xylella Fastidiosa.
- La Regione condivide la medesima preoccupazione e in ossequio ai principi della Legge Regionale 28 marzo 2019, n. 14 (*Testo unico in materia di legalità, regolarità amministrativa e sicurezza),* che favorisce la promozione di politiche volte al contrasto non repressivo alla criminalità organizzata, attraverso la promozione della cultura della legalità e il riuso sociale dei beni confiscati, attesta la propria disponibilità a sostenere l'esperienza di valorizzazione dei beni agricoli a usi sociali e a tutela dei Comuni e dei territori coinvolti.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1
Valore delle premesse

Le premesse costituiscono parte integrante del presente Protocollo d'intesa.

Art. 2
Obiettivi del Protocollo

Con il presente Protocollo, le Parti si impegnano alla tutela e salvaguardia dei terreni agricoli confiscati, a fini di futura rivalorizzazione sociale, assumendo l'impegno, nel breve periodo alla

messa in sicurezza degli stessi e alla conservazione degli impianti produttivi ivi presenti, e successivamente al rilancio dell'esperienza di riuso sociale dei beni confiscati, in continuità con il precedente corso di produzione e lavoro, etico, sostenibile e solidale.

Art. 3
Compiti dei sottoscrittori

Al fine di realizzare gli obiettivi di cui all'art. 2, i Comuni sottoscrittori si impegnano ad affidare temporaneamente a Libera i suddetti terreni, delegandone la gestione, la manutenzione, la cura e la coltivazione, per un tempo non superiore ai sei mesi, in attesa della condivisione di un idoneo progetto di sviluppo delle aree, che ne consenta il rilancio condiviso nei prossimi anni.
Libera, accogliendo la disponibilità dei Comuni, si impegna, ad esercitare il massimo impegno nella cura e tutela dei terreni suddetti, adempiendo, attraverso il coinvolgimento della rete delle cooperative del progetto Libera Terra, ad ogni prescrizione agronomica prevista in ordine alla messa in sicurezza degli stessi, alla salvaguardia degli impianti e alle prescrizioni obbligatorie relative alle lavorazioni superficiali del terreno quali arature, fresature, erpicature e trinciature, da effettuare entro aprile 2025, così come da Determinazione n. 47 del 26 marzo 2025 di Regione Puglia, per contrastare la diffusione dell'insetto vettore del batterio della Xylella fastidiosa nelle tre diverse sottospecie identificate sul territorio regionale (Pauca, Fastidiosa Fastidiosa e Multiplex), facendosi promotrice di azioni mirate all'attivazione della comunità e ad accrescerne la consapevolezza in merito al fenomeno mafioso e alle sue conseguenze.
Libera, contestualmente, si impegna ad avanzare una proposta concordataria per la cooperativa Libera Terre in liquidazione, approfondendo la nascita di un nuovo progetto mirato al rilancio sociale e produttivo, nel lungo periodo, dei terreni confiscati di proprietà dei Comuni.
La Regione Puglia, in accordo con i Comuni di Mesagne, Torchiarolo, Fasano, Oria e San Pietro Vernotico, Andria, si impegna a supportare Libera, con un contributo pari a euro 30.000,00, esclusivamente per effettuare gli interventi di messa in sicurezza dei terreni, al fine di scongiurarne eventuali rischi che possano pregiudicare indirettamente le comunità locali e consentire il futuro riutilizzo a fini sociali dei beni confiscati alle mafie, subordinando il suddetto contributo all'effettivo svolgimento delle attività in parola.

Art. 4
Comitato dei garanti

Con il presente Protocollo le Parti prevedono la possibilità di definire insieme le finalità, le modalità di sviluppo, i tempi e i destinatari dell'iniziativa, nel rispetto delle normative di riferimento.
A tale scopo, le Parti intendono costituire un comitato paritetico di garanti composto da un membro di ciascun organismo firmatario che avrà il compito di verificare la corretta esecuzione delle attività previste all'art. 3 e individuare una strategia condivisa per definire il percorso di breve, medio e lungo periodo, individuare gli obiettivi, coinvolgere le comunità locali e favorire la massima visibilità istituzionale dell'iniziativa.

Art. 5
Sedi e contratti

L'attività di confronto e di condivisione delle attività condivise in sede di protocollo è individuata nella sede della Prefettura di Brindisi.

Art. 6
Comunicazione

Le Parti si danno atto dell'esigenza di tutelare e promuovere l'immagine di ciascuna di esse. In particolare, si impegnano a non utilizzare il nome delle istituzioni coinvolte, fatti salvi specifici accordi tra le parti che prevedano le forme di comunicazione e pubblicizzazione delle iniziative oggetto dell'accordo, senza snaturarne i contenuti.

Art. 7
Privacy e tutela del trattamento dati

Le Parti provvedono al trattamento dei dati personali e delle informazioni derivanti dall'esecuzione del presente Protocollo nell'ambito del perseguimento dei propri fini istituzionali e conformemente al "Regolamento Generale sulla protezione dei dati" Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e al Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs.196/2003) come novellato dal D. Lgs. 101/2018. Secondo quanto previsto dall'art. 3 del presente atto, nel caso in cui per lo svolgimento delle attività oggetto degli accordi attuativi sia previsto il trattamento di dati personali degli interessati, le Parti si impegnano a definire i reciproci ruoli e conseguenti responsabilità rispetto agli obblighi previsti dal Regolamento (UE) 2016/679 tramite la stipula di un apposito Addendum che costituirà parte integrante dell'accordo attuativo.

Art. 8
Controversie

Le parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi controversia che possa nascere dall'interpretazione del presente Protocollo. Qualora non fosse possibile raggiungere l'accordo, il Foro competente è il Tribunale di Brindisi.

Art. 9
Durata

Il presente Protocollo entra in vigore dalla data di sottoscrizione da parte dei soggetti firmatari, avrà durata di 6 mesi e potrà essere modificato solo attraverso il consenso manifestato per iscritto dalle parti e condiviso, anche a mezzo note che, una volta approvate e firmate dagli organismi sottoscrittori, per il tramite dei propri rappresentanti legali, diverranno parte integrante del Protocollo d'intesa. Il presente Protocollo potrà essere rinnovato su richiesta di una delle Parti con apposito atto aggiuntivo che richiami gli stessi contenuti e termini dello stesso, specificando il periodo di decorrenza, previo consenso degli interessati.

Sottoscrizioni

Regione Puglia

Il Comune di Mesagne

Il Comune di Torchiarolo

Il Comune di Fasano

Il Comune di San Pietro Vernotico

Il Comune di Oria

Il Comune di Andria

Libera - Associazioni, nomi e numeri contro le mafie

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
SIC	DEL	2025	8	14.04.2025

APPROVAZIONE SCHEMA DI PROTOCOLLO DI INTESA PER LA SALVAGUARDIA E IL RILANCIO DELL#ESPERIENZA DI RIUTILIZZO SOCIALE DEI TERRENI AGRICOLI CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA NEI COMUNI DI MESAGNE, FASANO, TORCHIAROLO, SAN PIETRO VERNOTICO, ORIA, ANDRIA. CONTRIBUTO FINANZIARIO IN FAVORE DI LIBERA.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ANNOTAZIONE:

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 15/04/2025 17:41
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

E.Q.-PAOLINO GUARINI

Paolino Guarini

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA – SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

Determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 17 aprile 2025, n. 257

Legge 353/2000. L.R. 1/2023 - Lotta attiva agli incendi boschivi anno 2025. Sostegno finanziario in favore degli enti locali. – capitolo U0531045 e.f. 2025 – Prenotazione di spesa e approvazione Avviso pubblico.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- la L.R. n. 7/97 agli articoli 4 e 5;
- la Deliberazione di Giunta Regionale (DGR) n. 3261 del 28.07.1998;
- il D. Lgs. 165/01 agli articoli 4 e 16;
- la Legge 69/09, il cui art. 32 prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27.04.2016, nonché del D.Lgs.196/03 relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali ed alla libera circolazione di tali dati;
- il Decreto legislativo del 14/03/2013, n. 33 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento Regionale del 04/06/2015, n. 13;
- il Decreto Legislativo n. 118 del 23.06.2011 e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale del 31 dicembre 2024, n. 42: "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2025 e Bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
- la Legge Regionale del 31 dicembre 2024, n. 43: "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027";
- la DGR n. 26 del 20/01/2025: "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la Deliberazione di Giunta regionale (DGR) n. 1974 del 7/12/2020, con la quale è stato adottato l'Atto di Alta Organizzazione del modello organizzativo denominato "MAIA 2.0";
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale (DPGR) n. 22 del 22/01/2021, pubblicato sul BURP n. 15 del 28 gennaio 2021, di adozione del succitato Atto di Alta Organizzazione;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale (D.P.G.R.) n. 45 del 10 febbraio 2021 con cui sono state adottate integrazioni e modifiche al Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la Deliberazione di Giunta regionale (D.G.R.) n. 1204 del 22 luglio 2021 con la quale sono state approvate, tra l'altro, ulteriori modifiche all'Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale (D.P.G.R.) n. 262 del 10 agosto 2021 con cui sono state adottate ulteriori integrazioni e modifiche al Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la DGR 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la DGR 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";
- la DGR n. 1576 del 30.09.2021 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali" al dott. Domenico Campanile, prorogato al 30 aprile 2025 con D.G.R. 398 del 31/03/2025;
- la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 21 del 14/07/2023 di conferimento di direzione ad interim al dott. Domenico Campanile del Servizio Risorse Forestali della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali afferente al Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale;

- la Determinazione del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 342 del 03/05/2024 con la quale è stata conferita la titolarità della E.Q."Imprese boschive e gestione del patrimonio forestale" alla dott.ssa Sonia Vivacqua;
- la Determinazione del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 342 del 03/05/2024 con la quale è stata conferita la titolarità della E.Q."Attuazione politiche forestali, regionali e nazionali" alla dott.ssa Rosabella Milano;
- l'istruttoria espletata dalle responsibili di E.Q. dott.ssa Sonia Vivacqua e Rosabella Milano, in collaborazione con l'istruttore Antonella Gatti, da cui riceve la seguente relazione.

VISTI:

- la legge quadro n. 353/2000 "Legge-quadro in materia di incendi boschivi" e ss.mm.ii. ;
- la L.R. 12 dicembre 2016, n. 38 "Norme in materia di contrasto agli incendi boschivi e di interfaccia";
- il D. Lgs. 34/2018 "Testo unico in materia di foreste e filiere forestali";
- la L.R. 1/2023 "Legge in materia di foreste e filiere forestali e disposizioni diverse";
- la DGR del 29 maggio 2023, n. 758: "Legge n° 353/2000 - L.R. n° 18/2000 - L.R. n.° 53/2019: "Piano regionale di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi 2023-2025" – Approvazione".

CONSIDERATO CHE:

- i boschi sono un bene collettivo, i loro prodotti e servizi interessano diversi settori regionali, dalla tutela della biodiversità alla conservazione della natura, dalla mitigazione climatica alla difesa idrogeologica, dal cibo alla salute pubblica;
- il territorio della Regione Puglia, con un basso indice di boscosità ma con notevole biodiversità forestale e vegetale, registra, purtroppo, un notevole numero di incendi boschivi e di interfaccia;
- il ruolo della Regione Puglia – Servizio Risorse Forestali – è quello di attivare politiche forestali coerenti e coordinate e di accompagnare il settore forestale nelle attività volte alla tutela e conservazione del patrimonio forestale regionale;
- ai sensi dell'art. 24 comma 4, lettera a) della LR 1/2023, le attività di prevenzione incendi consistono altresì "nel porre in essere interventi selvicolturali finalizzati alla prevenzione e mitigazione del fenomeno degli incendi e alla costante manutenzione e gestione integrata del patrimonio forestale";
- il ruolo dei Comuni è fondamentale nella prevenzione degli incendi boschivi attraverso una serie di azioni concrete che vanno dalla vigilanza del territorio, alla realizzazione di infrastrutture e alla formazione di personale volontario,
- l'erogazione di contributi regionali ai comuni si configura come strumento di promozione e incentivazione, attraverso il sostegno finanziario, delle strutture comunali di protezione civile, ambito nel quale rientra la fondamentale attività di previsione e prevenzione del rischio di incendio boschivo;
- il capitolo di bilancio regionale n. 531045 "LOTTA AGLI INCENDI BOSCHIVI - SOSTEGNO FINANZIARIO IN FAVORE DI ENTI LOCALI TERRITORIALI IN MATERIA DI INCENDI BOSCHIVI. LEGGE 353/ 2000 E L.R. 18/2000, ARTT. 15 E 19", per l'anno 2025, ha una dotazione finanziaria pari ad € 75.000, somme utili ad erogare un contributo in favore di Enti pubblici (Comuni) che intenderanno meglio tutelare e conservare i boschi di proprietà comunale;

RITENUTO CHE:

- sia opportuno indire apposito Avviso Pubblico rivolto ai comuni della Regione Puglia per l'erogazione di un contributo finalizzato alla realizzazione di:
    a. ripulitura delle fasce tagliafuoco esistenti lungo i boschi comunali, rimozione di erba secca, residui vegetali e necromassa lungo strade comunali confinanti con aree boscate o che portano ad aree boscate comunali;
    b. acquisto di dispositivi di protezione individuale per le attività di Lotta AIB;

c. acquisto di attrezzature per la prevenzione dagli incendi boschivi;
d. azioni di formazione e informazione della popolazione sulla prevenzione dagli incendi boschivi;

- l'erogazione del contributo ai Comuni deve tener conto dei seguenti aspetti:
  1. l'avvenuta consegna da parte dei Comuni, alla data di pubblicazione del succitato Avviso, degli studi preliminari alla pianificazione comunale, di cui alla DDS n. 808/2022;
  2. la presenza nella proposta progettuale di almeno due delle attività richiamate al precedente punto, con particolare riguardo alle azioni a) e c);
  3. la superficie boscata di proprietà comunale (non in comodato d'uso o altre forme di gestione), vincolata tra i beni paesaggistici "Boschi" dal Piano Paesaggistico Territoriale della Puglia (PPTR), aggiornato alla DGR 782/2024.

Verificata, con riferimento all'oggetto del presente atto, l'inesistenza di posizioni di conflitto di interesse, ai sensi del vigente Piano Triennale per la prevenzione della Corruzione e la Trasparenza, e non sussistendo, di conseguenza, alcun obbligo di astensione;

Tanto premesso si PROPONE:

- di approvare l'avviso pubblico riportato nell'allegato A) "AVVISO PUBBLICO Lotta attiva agli incendi boschivi anno 2025. Sostegno finanziario in favore degli enti locali", parte integrante del presente atto;
- di prenotare la somma di € 75.000,00 prevista al capitolo U0531045 "Lotta agli incendi boschivi – Sostegno finanziario in favore degli Enti Locali territoriali in materia di incendi boschivi. Legge 353/2000 e l.r. 18/2000, artt. 15 e 19", del Bilancio regionale per l'anno 2025;
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE N. 679/2016 E DEL D.LGS. N. 196/2003, COME MODIFICATO DALD.LGS. N. 101/2018 - GARANZIE ALLA RISERVATEZZA

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, come integrato e modificato dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101, recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali" nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari sia "comuni" che "sensibili" e/o giudiziari; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Esiti valutazione di impatto di genere: neutro

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

DISPOSIZIONE N. 1 (Prenotazione d'impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Autonomo

Esercizio finanziario	2025
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U0531045 "LOTTA AGLI INCENDI BOSCHIVI SOSTEGNO FINANZIARIO IN FAVORE DI ENTI LOCALI TERRITORIALI IN MATERIA DI INCENDI BOSCHIVI. LEGGE 353/ 2000 E L.R. 18/2000, ARTT. 15 E 19."

Codice Struttura Regionale	14 - DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE 03 - SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca - Programma: 01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 04 Trasferimenti correnti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.1.04.01.02
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Importo Prenotazione Impegno	€ 75.000,00

- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio di cui alle disposizioni del D.Lgs. 118/2011;
- esiste disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa U0531045 del Bilancio 2025- 2027;
- la prenotazione di impegno disposta con il presente atto determinerà obbligazione giuridicamente vincolante a seguito di individuazione del creditore certo ed esigibile nell'anno 2025;
- ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs del 14/03/2013, n. 33.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

- di approvare l'avviso pubblico riportato nell'allegato A) "AVVISO PUBBLICO Lotta attiva agli incendi boschivi anno 2025. Sostegno finanziario in favore degli enti locali", parte integrante del presente atto;
- di prenotare la somma di € 75.000,00 prevista al capitolo U0531045 "Lotta agli incendi boschivi – Sostegno finanziario in favore degli Enti Locali territoriali in materia di incendi boschivi. Legge 353/2000 e l.r. 18/2000, artt. 15 e 19", del Bilancio regionale per l'anno 2025;
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

Il presente atto:

- è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate e dall'allegato A), firmato digitalmente e adottato in unico originale;
- sarà pubblicato, per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo telematico regionale, ai sensi del comma 3, art. 20 del DPGR n. 22/2021 e sarà archiviato, nei sistemi informativi regionali CIFRA, Sistema Puglia;

- sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 33/2013, nella sezione Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti amministrativi" del sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it;
- sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013, nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici" del sito www.regione.puglia.it;
- sarà conservato e custodito presso la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali;
- sarà pubblicato sul sito della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali foreste.regione.puglia.it;
- sarà pubblicato sul B.U.R.P.;
- sarà trasmesso tramite piattaforma CIFRA2 all'Assessorato al Bilancio - Sezione Bilancio e Ragioneria per i successivi adempimenti e al Segretariato della Giunta Regionale.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Allegato A.pdf - 9b63523ceb8726826874a7e9279723f84289ead0343de1cc801d352657ddb9b8

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione degli adempimenti contabili dettagliatamente riportati nella Scheda Anagrafico Contabile, Allegato 1 parte integrante della presente determinazione.

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Firmato digitalmente da:

Istruttore Proposta
Antonella Gatti

Imprese boschive e gestione del patrimonio forestale
Sonia Vivacqua

Attuazione politiche forestali, regionali e nazionali
Rosabella Milano

Il Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali
Domenico Campanile

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI NATURALI
SERVIZIO RISORSE FORESTALI

Allegato A)

AVVISO PUBBLICO

Lotta attiva agli incendi boschivi anno 2025. Sostegno finanziario in favore degli enti locali

1. PREMESSA

La Regione Puglia – tramite la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali - intende promuovere la prevenzione degli incendi boschivi, finalizzata alla conservazione e tutela del patrimonio boschivo regionale.

2. FINALITÀ DELL'AVVISO PUBBLICO

Il presente avviso pubblico ha la finalità di tutelare e preservare il patrimonio forestale dei Comuni mediante l'erogazione di un contributo per la realizzazione di:

a) ripulitura delle fasce tagliafuoco esistenti lungo i boschi comunali, rimozione di erba secca, residui vegetali e necromassa lungo strade comunali confinanti con aree boscate o che portano ad aree boscate comunali;
b) acquisto di dispositivi di protezione individuale per le attività di Lotta AIB;
c) acquisto di attrezzature per la prevenzione dagli incendi boschivi;
d) azioni di formazione e informazione della popolazione e delle scolaresche sulla prevenzione dagli incendi boschivi.

3. DESTINATARI DELL'AVVISO PUBBLICO

Amministrazioni comunali pugliesi possessori di superfici boschive.

4. RISORSE DISPONIBILI, VINCOLI FINANZIARI, ENTITÀ DEL CONTRIBUTO E SPESE AMMISSIBILI

La dotazione finanziaria del presente avviso è pari ad **€ 75.000,00**, somma a valere sul bilancio regionale autonomo.

Il contributo massimo erogabile per singolo comune è pari ad **€ 5.000,00**. Tale contributo sarà concesso a parziale o totale copertura delle spese sostenute, debitamente documentate.

Il contributo sarà erogato al Comune collocato in posizione utile in graduatoria rispetto alla dotazione finanziaria e fino alla concorrenza delle somme stabilite dal presente avviso.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI NATURALI
SERVIZIO RISORSE FORESTALI

5. TIPOLOGIA DELL'INIZIATIVA

Le attività da svolgere nell'ambito dell'iniziativa dovranno avere come finalità quella di proporre interventi finalizzati alla conservazione del patrimonio forestale comunale e contribuire nella lotta attiva agli incendi boschivi e di interfaccia.

I Comuni richiedenti il contributo devono proporre interventi con almeno due delle seguenti attività:

a) ripulitura delle fasce tagliafuoco esistenti lungo i boschi comunali, rimozione di erba secca, residui vegetali e necromassa lungo strade comunali confinanti con aree boscate o che portano ad aree boscate comunali;
b) acquisto di dispositivi di protezione individuale per le attività di Lotta AIB;
c) acquisto di attrezzature per la prevenzione dagli incendi boschivi;
d) azioni di formazione e informazione della popolazione e delle scolaresche sulla prevenzione dagli incendi boschivi.

Ai Comuni spetta la responsabilità della realizzazione dell'iniziativa approvata e finanziata.

6. PERIODO DI INTERVENTO

Gli interventi finanziati devono essere realizzati, da parte dei Comuni ammessi a contribuzione regionale, entro il 30/09/2025.

7. CRITERI DI VALUTAZIONE E PUNTEGGI PER LA FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA

I criteri per la formulazione della graduatoria sono di seguito elencati:

Criterio 7.1 Ai Comuni che hanno consegnato, alla data di pubblicazione del seguente avviso, gli studi preliminari alla pianificazione comunale , di cui alla DDS n. 808/2022, saranno attribuiti punti 30;

Criterio 7.2 Ai Comuni che prevedono azioni a) e c) del precedente punto 5, saranno attribuiti punti 20;

Criterio 7.3 A parità di punteggio, avranno la precedenza i Comuni con più ampia superficie boscata di proprietà comunale, (non in comodato d'uso o altre forme di gestione), vincolata tra i beni paesaggistici "Boschi" dal Piano Paesaggistico Territoriale della Puglia (PPTR), aggiornato alla DGR 782/2024 .

In caso di ulteriore parità si terrà conto dell'ordine cronologico di arrivo delle istanze.

8. CRITERI DI RICEVIBILITÀ DELL'ISTANZA

Le istanze, per essere ritenute ricevibili ai fini dell'istruttoria di ammissibilità al contributo, devono rispettare i seguenti criteri:

- presentazione dell'istanza entro 20 giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul BURP secondo le modalità previste al successivo articolo 9;
- completezza della documentazione di cui all'articolo 10;

Le istanze che non rispettano i suddetti criteri saranno ritenute non ricevibili ed escluse dalla valutazione.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI NATURALI
SERVIZIO RISORSE FORESTALI

9. PRESENTAZIONE DELLA ISTANZA DI CONTRIBUTO

Le richieste di partecipazione al presente Avviso pubblico dovranno essere effettuate esclusivamente attraverso la compilazione del **Modello istanza di contributo** di cui all'Allegato A.1.

Le istanze dovranno essere inviate esclusivamente tramite posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo protocollo.sezionerisorsesostenibili@pec.rupar.puglia.it, indicando nell'oggetto la dicitura: **Avviso pubblico "Lotta attiva agli incendi boschivi – anno 2025" – Istanza di contributo del Comune di (specificare Comune).**

Le istanze devono pervenire all'indirizzo PEC della Sezione scrivente **entro 20 giorni dalla data di pubblicazione** del presente Avviso sul BURP, salvo proroghe.

Ai fini del rispetto dei termini di presentazione dell'istanza di contributo farà fede unicamente la data e l'ora di invio del messaggio generato dal sito internet dell'Autorità responsabile, costituendone ricevuta di avvenuto inoltro di domanda.

10. DOCUMENTAZIONE A CORREDO DELLA ISTANZA DI CONTRIBUTO

Per la candidatura al contributo regionale, i soggetti di cui all'art. 3 dovranno presentare, a pena di irricevibilità, la domanda di partecipazione al presente Avviso esclusivamente secondo il **Modello istanza di contributo** di cui all'Allegato A.1, sottoscritta dal legale rappresentante e corredata di:

a) copia della Deliberazione di Giunta comunale di presa d'atto dell'avviso e della partecipazione all'avviso regionale "*Lotta attiva agli incendi boschivi –anno 2025*";

b) relazione tecnica delle attività che si intendono eseguire, almeno due delle quali siano fra le attività di cui all'art. 5, a firma del funzionario tecnico comunale in qualità di referente per gli interventi, afferente all'importo richiesto alla Regione Puglia;

c) copia del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità, leggibile e fronte- retro, in caso di non sottoscrizione con firma digitale della domanda di partecipazione e delle relative dichiarazioni sostitutive ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i..

11. VALUTAZIONE DELLA AMMISSIBILITÀ AL CONTRIBUTO

Successivamente alla verifica di ricevibilità, le istanze ritenute regolari e complete saranno considerate valide ai fini della formulazione della graduatoria per l'ammissibilità al contributo.

12. GRADUATORIA DEI SOGGETTI AMMESSI AL CONTRIBUTO REGIONALE

La graduatoria dei soggetti ammissibili sarà redatta in ordine decrescente di punteggio, ottenuto sulla base dei criteri di valutazione indicati all'Articolo 7 del presente bando. I soggetti ammessi al contributo regionale saranno quelli collocati in posizione utile nella suddetta graduatoria, fino alla concorrenza della dotazione finanziaria complessiva stabilita dal presente avviso.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI NATURALI
SERVIZIO RISORSE FORESTALI

La graduatoria sarà approvata con determinazione dirigenziale e pubblicata sul sito istituzionale della Regione Puglia e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, con valore di notifica agli interessati.

13. RENDICONTAZIONE DELLE SPESE SOSTENUTE PER EROGAZIONE CONTRIBUTO

I soggetti ammessi al contributo regionale, dopo aver eseguito gli interventi finanziati, inviano richiesta di erogazione del contributo, sottoscritta dal rappresentante legale, utilizzando il **Modello Richiesta erogazione contributo** Allegato A.2, corredato della documentazione e delle dichiarazioni di seguito elencate:

a) elenco dettagliato delle spese effettivamente sostenute, corredato dei giustificativi di spesa (atti di affidamento, impegno e liquidazione) ed evidenze di pagamento (fatture, ricevute fiscali, liberatorie/quietanze e simili);
b) copia del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità, leggibile e fronte-retro, in caso di non sottoscrizione con firma digitale della domanda di partecipazione e delle relative dichiarazioni sostitutive ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.;

Le richieste di erogazione del contributo dovranno essere inviate tramite posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo protocollo.sezionerisorsesostenibili@pec.rupar.puglia.it, indicando nell'oggetto la dicitura: "**Avviso pubblico "*Lotta attiva agli incendi boschivi – anno 2025*" - Richiesta di erogazione contributo del Comune di (specificare Comune)"**, entro e non oltre **il 30 ottobre 2025**.

Laddove la domanda di erogazione del contributo non risulti completa della documentazione di cui al presente articolo e/o la stessa non giustifichi interamente il contributo richiesto, la quota di finanziamento regionale sarà rideterminata in proporzione alla quota effettivamente e regolarmente rendicontata.

14. REVOCA E/O DECADENZA DEL CONTRIBUTO

I Comuni che non realizzano le iniziative previste o, senza previa autorizzazione della Regione, modificano sostanzialmente i programmi presentati ed ammessi a contributo o che non presentano entro il 30/10/2025 l'istanza di erogazione di cui al precedente articolo 13, decadono dalla erogazione del contributo regionale.

15. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del procedimento è la E.Q. "*Imprese forestali e Conservazione Patrimonio Forestale* dott.ssa Sonia Vivacqua.

Eventuali chiarimenti e specificazioni sul presente Avviso potranno essere richieste ai seguenti indirizzi e recapiti telefonici: Email: s.vivacqua@regione.puglia.it, - tel. 080/5406489.

16. INFORMATIVA E TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati acquisiti che entreranno in possesso della Sezione saranno trattati, anche con strumenti informatici, solo per le finalità del presente Avviso e, comunque, nell'ambito delle attività istituzionali, nel rispetto della

normativa vigente ed in particolare del D.Lgs 196/2003 come integrato e modificato dal D. Lgs. 10 agosto 2018 n. 10, del Regolamento (UE) n. 2016/679 e del RR n. 5/2006.

All'interessato sono garantiti tutti i diritti specificati all'art. 15 - 20 del Regolamento (UE) n. 2016/679.

Ai sensi dell'art. 13 del citato Regolamento (UE) 2016/679, si precisa che:

a) il Titolare del trattamento è la Regione Puglia, Lungomare N. Sauro, 33 70100 - Bari;

b) il contatto del Responsabile della protezione dei dati è *rdp@regione.puglia.it.*

17. NORME FINALI E DI RINVIO

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Avviso, si rinvia alla normativa vigente.

Al presente Avviso verrà data adeguata pubblicità mediante pubblicazione sul sito web istituzionale della Regione Puglia – Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali : *https://foreste.regione.puglia.it/*.

Le disposizioni del presente Avviso si intendono modificate ovvero abrogate, ove il relativo contenuto sia incompatibile con sopravvenute ed inderogabili disposizioni legislative o regolamentari.

ALLEGATO A.1

Alla Regione Puglia

Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse
Forestali e Naturali
Via Lungomare Nazario Sauro 45-47 - 70121 Bari

protocollo.sezionerisorsesostenibili@pec.rupar.puglia.it

MODELLO
ISTANZA DI CONTRIBUTO

Oggetto: Avviso pubblico rivolto ai Comuni per l'assegnazione del contributo regionale per l'iniziativa "*Lotta attiva agli incendi boschivi – anno 2025*". **Istanza di contributo regionale.**

Comune di _____

con sede in_____Via_____n.____ CAP _____ provincia _____Codice fiscale_____Partita IVA _____ Telefono n. _____e-mail_____

PEC _____PEO_____

Il/la sottoscritto/a_____nato a _ il_____residente a__in Via _____

n._____CAP_____provincia____Codice fiscale_____Telefono n. _____ _____ e-mail_____, in qualità di legale rappresentante

CHIEDE

di partecipare all'**Avviso pubblico rivolto ai Comuni per l'iniziativa "Lotta attiva agli incendi boschivi – anno 2025"** per il riconoscimento di un contributo economico dell'importo di €_____per la realizzazione dell'iniziativa secondo quanto riportato nel programma delle attività in allegato alla presente istanza, che comprendono (indicare con una X almeno due delle seguenti attività):

Opere/interventi finanziabili	
a) Ripuliture delle fasce tagliafuoco esistenti lungo i boschi comunali, rimozione di erba secca, residui vegetali e necromassa lungo strade comunali confinanti con aree boscate o che portano ad aree boscate comunali.	☐
b) acquisto di dispositivi di protezione individuale per le attività di Lotta AIB.	☐

c) acquisto di attrezzature per la prevenzione dagli incendi boschivi.	☐
d) azioni di formazione e informazione della popolazione sulla prevenzione dagli incendi.	☐

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 DPR 445/2000),

- che il Comune di _____ ha consegnato, alla data di pubblicazione del seguente avviso, gli studi preliminari alla pianificazione comunale promossi con la DDS n. 808/2022:

☐ SI ☐ NO ;

- che il Comune di_____ possiede una superficie boscata di proprietà comunale, (non in comodato d'uso o altre forme di gestione), vincolata tra i beni paesaggistici "Boschi" dal Piano Paesaggistico Territoriale della Puglia (PPTR), aggiornato alla DGR 782/2024 pari a:_____
- di prendere atto e accettare le condizioni poste dall'Avviso e le modalità di formulazione della graduatoria;
- che le attività legate all'iniziativa "*Lotta attiva agli incendi boschivi – anno 2025*" saranno realizzate nel rispetto di quanto disposto dall'Avviso pubblico e di tutte le disposizioni di legge, regolamentari e contrattuali previste, con l'acquisizione, dove necessario, delle dovute autorizzazioni;
- di assumersi ogni responsabilità sotto il profilo giuridico, amministrativo, economico ed organizzativo, ivi comprese idonee coperture assicurative relative a responsabilità civile verso terzi per gli infortuni agli utenti o per danni che possono essere recati a persone e cose durante l'espletamento delle attività, sollevandone la Regione;

ALLEGA ai fini della validità della presente:

a) copia della Deliberazione comunale di presa d'atto dell'avviso e della partecipazione all'avviso regionale "*Lotta attiva agli incendi boschivi –anno 2025*";
b) relazione tecnica delle attività che si intendono eseguire, almeno due delle quali siano fra le attività di cui all'art. 5 dell'avviso, a firma del funzionario tecnico comunale in qualità di referente per gli interventi, afferente all'importo richiesto alla Regione Puglia;
c) copia del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità, leggibile e fronte- retro, in caso di non sottoscrizione con firma digitale della domanda di partecipazione e delle relative dichiarazioni sostitutive ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i..

Luogo e data

IL RICHIEDENTE

(Rappresentante legale)

(firma leggibile o firma digitale)

Le autocertificazioni o le dichiarazioni sostitutive di atto notorio contenute nella presente richiesta e nei relativi allegati sono rese ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n° 445. Il sottoscritto è consapevole delle sanzioni penali previste dal medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate.
Ai sensi dell'articolo 13 del Reg. UE/679/2016, la informiamo che i suoi dati personali saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente, anche con strumenti informatici, esclusivamente per l'assolvimento delle finalità dell'avviso pubblico per il quale questa Istanza viene resa.
A tal fine si fa presente che:
1. La Regione Puglia- Giunta regionale è il titolare del trattamento (dati di contatto: Lungomare N. Sauro 33 - 70100 Bari); (quiregione@regione.puglia.it)
2. Il conferimento dei suoi dati, che saranno trattati dal personale autorizzato con modalità manuale e/o informatizzata, è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude l'esito positivo all'istanza. I dati raccolti non saranno oggetto di comunicazione a terzi, se non per obblighi di legge, e saranno diffusi mediante pubblicazione sulla banca dati della Regione Puglia.
3. I suoi dati saranno conservati presso dal Responsabile del procedimento, Servizio Risorse Forestali, per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.
4. Lei ha il diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (rpd@regione.puglia.it).

Per accettazione

Luogo e data

IL RICHIEDENTE

(Rappresentante legale)

(firma leggibile o firma digitale)

ALLEGATO A.2

Alla Regione Puglia Sezione Gestione Sostenibile
e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali
Via Lungomare Nazario Sauro 45-47 - 70121 Bari
protocollo.sezionerisorsesostenibili@pec.rupar.puglia.it

ENTRO IL 30 OTTOBRE 2025

MODELLO

RICHIESTA DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Oggetto: Avviso pubblico rivolto ai Comuni per l'assegnazione del contributo regionale per l'iniziativa "*Lotta attiva agli incendi boschivi – anno 2025*".**Richiesta di erogazione contributo**

Comune di _____

con sede legale in_____Via_____n._____ CAP _ provincia_____

_____Codice fiscale_____Partita IVA _____ Telefono

n._____ e.mail_____ posta elettronica certificata _____

posta elettronica ordinaria_____

Il/la sottoscritto/a_____nato a _____ il_____

residente a_____in Via _____

n._____CAP_____provincia____Codice fiscale_____Telefono n.

_____ e-mail_____, in qualità di legale rappresentante

PREMESSO

che il Comune di _____ ha partecipato all'Avviso pubblico rivolto ai Comuni per l'assegnazione di contributi per l'iniziativa "*Lotta attiva agli incendi boschivi – anno 2025*" ed è risultato beneficiario del contributo regionale per un importo pari a € _____

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 DPR 445/2000),

- di aver realizzato le attività dell'iniziativa "*Lotta attiva agli incendi boschivi – anno 2025*" nel rispetto di quanto disposto dall'Avviso pubblico e di tutte le disposizioni di legge, regolamentari e contrattuali previste, con l'acquisizione, dove necessario, delle dovute autorizzazioni;
- di aver sostenuto per la realizzazione delle attività relative dell'iniziativa "*Lotta attiva agli incendi boschivi - anno 2025*" la spesa complessiva di €. _____ (a fronte del contributo regionale richiesto in fase di istanza) rendicontata con idonea documentazione allegata alla presente richiesta;
- di assumersi ogni responsabilità sotto il profilo giuridico, amministrativo, economico ed organizzativo, ivi compresa la responsabilità civile verso terzi per gli infortuni agli utenti o per eventuali danni arrecati a persone e cose durante l'espletamento delle attività, sollevandone la Regione;

CHIEDE

- l'erogazione del contributo regionale per un importo pari a € _____
- che il suddetto importo sia liquidato nel modo seguente:

Accredito sul conto di Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia IBAN_____intestato a _____

ALLEGA ai fini dell'erogazione del contributo:

- Copia fotostatica non autenticata del documento di riconoscimento del sottoscrittore in corso di validità (in caso di non sottoscrizione con firma digitale dell'istanza di erogazione e delle relative dichiarazioni sostitutive ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.);
- Documentazione di cui all'art.13 dell'Avviso.

Luogo e data

IL RICHIEDENTE

(Rappresentante legale)

(firma leggibile o firma digitale)

Le autocertificazioni o le dichiarazioni sostitutive di atto notorio contenute nella presente richiesta e nei relativi allegati sono rese ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n° 445. Il sottoscritto è consapevole delle sanzioni penali previste dal medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate.
Ai sensi dell'articolo 13 del Reg. UE/679/2016, la informiamo che i suoi dati personali saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente, anche con strumenti informatici, esclusivamente per l'assolvimento delle finalità dell'avviso pubblico per il quale questa Richiesta viene resa.
A tal fine si fa presente che:
1. La Regione Puglia- Giunta regionale è il titolare del trattamento (dati di contatto: Lungomare N. Sauro 33 - 70100 Bari); (quiregione@regione.puglia.it)
2. Il conferimento dei suoi dati, che saranno trattati dal personale autorizzato con modalità manuale e/o informatizzata, è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude l'esito positivo all'istanza. I dati raccolti non saranno oggetto di comunicazione a terzi, se non per obblighi di legge, e saranno diffusi mediante pubblicazione sulla banca dati della Regione Puglia.
3. I suoi dati saranno conservati presso dal Responsabile del procedimento, Servizio Risorse Forestali, per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

4. Lei ha il diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (rpd@regione.puglia.it).

☐ Per accettazione

Luogo e data

IL RICHIEDENTE

(Rappresentante legale)

(firma leggibile o firma digitale)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI 30 aprile 2025, n. 46

Rettifica dell'ALLEGATO A della Determinazione dirigenziale n. 39/2025 "L.R. 20/2003 "Partenariato per la Cooperazione", art. 9: "Albo regionale dei soggetti operatori di partenariato, di cooperazione internazionale e di promozione della cultura dei diritti umani" – Emanazione Avviso pubblico "Istituzione Albo regionale anno 2025 - Invito a presentare istanze di iscrizione" (rif. A.D. n. 8/2025). Approvazione esiti istruttori e istituzione Albo regionale Soggetti iscritti anno 2025".

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI

- la Determinazione dirigenziale n. 39 del 16/04/2025 (UOR 144) con oggetto "L.R. 20/2003 "Partenariato per la Cooperazione", art. 9: "Albo regionale dei soggetti operatori di partenariato, di cooperazione internazionale e di promozione della cultura dei diritti umani" – Emanazione Avviso pubblico "Istituzione Albo regionale anno 2025 - Invito a presentare istanze di iscrizione" (rif. A.D. n. 8/2025). Approvazione esiti istruttori e istituzione Albo regionale Soggetti iscritti anno 2025";
- l'Allegato A della Determinazione dirigenziale n. 39 del 16/04/2025 (UOR 144) che riporta in Elenco le informazioni relative ai Soggetti iscritti, ivi inclusi gli indirizzi della sede legale e della sede operativa, all'Albo regionale istituito per l'anno 2025 e composto da n. 50 Enti pubblici e privati.

RILEVATO CHE la tabella relativa all' **Elenco composto da n. 50 soggetti iscritti all'Albo regionale dei soggetti operatori di partenariato, di cooperazione internazionale e di promozione della cultura dei diritti umani 2025**" dell'Allegato A, di cui alla Determinazione dirigenziale n. 39 del 16/04/2025 (UOR 144), per mero errore materiale, riporta l'Ente privato "Camera a Sud Soc. Coop. Impresa sociale" (ordine cronologico di iscrizione N° 4 - domanda di iscrizione N. #26669) con indirizzi della sede legale e della sede operativa del Comune di Capurso (Ba), mentre gli indirizzi corretti dell'Ente in questione sono relativi al Comune di Molfetta (Ba).

RITENUTO NECESSARIO dovere sostituire l'Allegato A della Determinazione dirigenziale n. 39 del 16/04/2025 (UOR 144) con l'**Allegato A** al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale che contiene, in corrispondenza della quarta riga nelle colonne 4 e 5 della tabella "Albo regionale 2025 - Elenco Soggetti iscritti", il dato corretto relativo agli indirizzi della sede legale e della sede operativa dell'Ente privato "Camera a Sud Soc. Coop. Impresa sociale" del Comune di Molfetta (Ba).

Verifica ai sensi del regolamento UE n. 679/2016
e del D. lgs. n. 196/2003, come modificato dal D. lgs. n. 101/2018
GARANZIE ALLA RISERVATEZZA

La pubblicazione del presente atto, salve le garanzie previste dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii., come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di Impatto di Genere

La presente determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 con una stima di **impatto neutro**.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione

ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. **Di sostituire** l'Allegato A della Determinazione dirigenziale n. 39 del 16/04/2025 (UOR 144) con l'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che contiene all'**Elenco** composto da **n. 50 Soggetti iscritti all'Albo regionale dei soggetti operatori di partenariato, di cooperazione internazionale e di promozione della cultura dei diritti umani - anno 2025**, in corrispondenza della quarta riga nelle colonne 4 e 5 della tabella, il dato corretto relativo agli indirizzi della sede legale e della sede operativa dell'Ente privato "Camera a Sud Soc. Coop. Impresa sociale" di Molfetta (Ba), con ordine cronologico di iscrizione N° 4 e domanda di iscrizione N. #26669.
2. **Di confermare** quanto disposto con Determinazione dirigenziale n. 39 del 16/04/2025 (UOR 144).
3. **Di notificare**, a mezzo PEC, il presente atto all'Ente privato "Camera a Sud Soc. Coop. Impresa sociale" di Molfetta (Ba).
4. **Di pubblicare**, ai sensi dell'art. 3, comma 2 della L.R. n. 18 del 15 giugno 2023, il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP), all'interno della "prima sezione".
5. **Di pubblicare** il suddetto Albo regionale sul sito web tematico della Regione Puglia "Europuglia" (https://europuglia.regione.puglia.it/), alla sezione "Notizie Bandi e Avvisi", all'interno del portale tematico "Politiche Europee e Cooperazione Internazionale" della Regione Puglia.

Il presente provvedimento, adottato interamente in formato digitale e composto da n. 5 (cinque) facciate, e costituito da n. 1 (uno) Allegato pubblicabile (Allegato A) composto di n. 3 facciate, per un totale di n. 8 (otto) facciate:

- è immediatamente esecutivo;
- viene redatto in forma integrale e nel rispetto della normativa vigente a protezione delle persone fisiche ed in materia di trattamento dei dati personali, di cui al REG. (UE) 2016/679 e del D. lgs. n. 196/2003, come modificato dal D. lgs. n. 101/2018;
- la presente determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 con una stima di impatto "neutro";
- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_175-1875 del 28/05/2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA2 e Sistema Puglia;
- sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 20, comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22 gennaio 2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo pretorio on-line delle Determinazioni Dirigenziali della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali sul portale "sistema.puglia.it" tramite piattaforma CIFRA2, ai sensi delle Linee Guida citate al punto precedente;
- sarà pubblicato, ai fini della L.R. n. 15/2008 e ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013, nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione di 1° livello Provvedimenti dirigenziali, sottosezione di II° livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi", nonché nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione di 1° livello "Altri contenuti", sottosezione di 2° livello "Dati ulteriori" del sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it;
- sarà pubblicato, ai sensi della L.R. n. 18 del 15/06/2023, nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) all'interno della "prima sezione" di cui all'art. 3, comma 2, nei "termini di pubblicazione" regolati dall'art. 4 e con osservanza dell'art. 7 che disciplina il trattamento dei dati personali nell'ambito della pubblicazione di atti amministrativi per finalità di pubblicità legale;
- sarà pubblicato, all'interno del portale "Politiche Europee e Cooperazione Internazionale" della Regione

Puglia, sul sito web tematico della Regione Puglia “Europuglia” (https://europuglia.regione.puglia.it/) alla sezione “Notizie Bandi e Avvisi”;

- sarà trasmesso in formato digitale, ai sensi dell’art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso alla Segreteria dell’Assessore allo Sviluppo Economico;
- sarà trasmesso alla Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Allegato A_ALBO 2025_Elenco Soggetti iscritti.pdf - 1df6c77bc2b7479e584fc6869f491780389b96346ad898a46959dd58b5ff73aa

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

EQ Coop Int.le Sviluppo - Gest progetti
Piera Preite

Il Dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali
Silvia Visciano

Allegato A

L.R. 20/2003, art. 9 "ALBO REGIONALE 2025" - Elenco Soggetti iscritti

N° iscr/ cron	N. dom	Denominazione	Sede legale	Sede operativa	ART. 3 Partenariato tra Comunità locali	ART. 4 Cooperazione Internazionale	ART. 5 Promozione della Cultura dei Diritti umani
1	#26634	RINASCITA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	VIA IV NOVEMBRE,104 - Copertino - 73043 - LE - PUG	VIA DON NICCOLI, 47 - Carmiano - 73041 - LE - PUG	x		x
2	#26644	Dynamic Lab APS-ASD	Largo San Francesco, 8/a - Capurso - 70010 - BA - PUG	Largo San Francesco, 8/a - Capurso - 70010 - BA - PUG	x		
3	#26657	ARCOBALENO - Società Cooperativa Sociale a r.l	Viale della Repubblica, 82 - Foggia - 71121 - FG - PUG	Via Candelaro, 90 - Foggia - 71121 - FG - PUG	x		x
4	#26669	Camera a Sud Soc. Coop. Impresa sociale	Via Gaetano Salvemini, 40 - Molfetta - 70056 - BA - PUG	Via Gaetano Salvemini, 40 - Molfetta - 70056 - BA - PUG			x
5	#26686	FILIERA 21 ASSOCIAZIONE PER L'AGROALIMENTARE	VIALE MAGNA GRECIA, 22 - Bari - 70126 - BA - PUG	VIA CALEFATI, 249 - Bari - 70122 - BA - PUG	x	x	
6	#26710	ETS-ODV ASSOCIAZIONE SUSTAIN PER LA COOPERAZIONE FRA SCUOLE	Corso Due Mari, 18 - Taranto - 74123 - TA - PUG	Corso Due Mari, 18 - Taranto - 74123 - TA - PUG		x	
7	#26754	Fondazione Gramsci di Puglia	Via Abate Giacinto Gimma, 171 - Bari - 70122 - BA - PUG	Via Abate Giacinto Gimma, 171 - Bari - 70122 - BA - PUG	x	x	
8	#26794	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE LA BOTTEGA DELLE IDEE ETS	Viale MAGNA GRECIA, 420 - Taranto - 74121 - TA - PUG	Viale MAGNA GRECIA, 420 - Taranto - 74121 - TA - PUG	x		x
9	#26900	ASSOCIAZIONE DAUNIA TUR APS	Via San Lorenzo, 112 - Manfredonia - 71043 - FG - PUG	Via San Lorenzo, 112 - Manfredonia - 71043 - FG - PUG	x		x
10	#26807	Istituto Sindacale per la Cooperazione Internazionale ISCOS PUGLIA	Via G. Petroni, 15/F - Bari - 70124 - BA - PUG	Via G. Petroni, 15/F - Bari - 70124 - BA - PUG		x	
11	#26910	Fondazione Emmanuel - Don Francesco Tarantini per le Migrazioni e il Sud del Mondo	Strada Prov.le Lecce-Novoli, 23/25 - Lecce - 73100 - LE - PUG	Strada Prov.le Lecce-Novoli, 23/25 - Lecce - 73100 - LE - PUG		x	x
12	#26963	IRIS - APS - ISTITUTO RICERCA INTERNAZIONALE PER LO SVILUPPO	VIA GIUSEPPE VERDI, 10 - Leverano - 73045 - LE - PUG	VIA PAPA GIOVANNI XXIII, 11 - Copertino - 73043 - LE - PUG		x	x
13	#27012	Eufonia società cooperativa impresa sociale ETS	Via Giuseppe Candido, 23 - Lecce - 73100 - LE - PUG	Via Giuseppe Candido, 23 - Lecce - 73100 - LE - PUG			x
14	#27013	International Theatre Institute Italia società cooperativa sociale	Via Giuseppe Candido, 23 - Lecce - 73100 - LE - PUG	Via Giuseppe Candido, 23 - Lecce - 73100 - LE - PUG			x
15	#27056	ASS. SOLIDARIETA OLTRE CONFINE ODV	Via Giacomo Leopardi, 26 - Putignano - 70017 - BA - PUG	Via Giacomo Leopardi, 26 - Putignano - 70017 - BA - PUG		x	
16	#26647	SALENTO KM0 APS	VIA LUCE, 54 - Galatina - 73013 - LE - PUG	VIA REPUBBLICA, 22 - Zollino - 73010 - LE - PUG			x
17	#26667	Kenda ETS	Viale Imperatore Traiano, 12 - Bari - 70126 - BA - PUG	Viale Imperatore Traiano, 12 Bari - 70126 - BA - PUG		x	x

Allegato A

L.R. 20/2003, art. 9 "ALBO REGIONALE 2025" - Elenco Soggetti iscritti

N° iscr/ cron	N. dom	Denominazione	Sede legale	Sede operativa	ART. 3 Partenariato tra Comunità locali	ART. 4 Cooperazione Internazionale	ART. 5 Promozione della Cultura dei Diritti umani
18	#27254	Arci Lecce Solidarietà	Via J.F. Kennedy, 86 - Trepuzzi - 73019 - LE - PUG	Via J.F. Kennedy, 86 - Trepuzzi - 73019 - LE - PUG	x		x
19	#27320	ETS CULTUM	via Mignogna, 12 - Taranto - 74123 - TA - PUG	via Mignogna, 12 - Taranto - 74123 - TA - PUG	x		
20	#27048	Associazione culturale Diffondiamo idee di valore	Via Colonnello Archimede Costadura, 2C - Lecce - 73100 - LE - PUG	Via Colonnello Archimede Costadura, 2C - Lecce - 73100 - LE - PUG			x
21	#27480	COMUNE DI PUTIGNANO	VIA ROMA, 08 - Putignano - 70017 - BA - PUG	VIA ROMA, 08 - Putignano - 70017 - BA - PUG	x		x
22	#26972	SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE E STUDI SPECIALIZZATI PER PROFESSIONISTI	via CIRO GIOVINAZZI, 74 - Taranto - 74123 - TA - PUG	via Anfiteatro, 5 - Taranto - 74123 - TA - PUG	x	x	
23	#27036	UNISCO NETWORK PER LO SVILUPPO LOCALE ETS	Via Niccolò Piccinni, 24 - Bari - 70122 - BA - PUG	Via Niccolò Piccinni, 24 - Bari - 70122 - BA - PUG	x		x
24	#27436	Cooperazione nei Territori del Mondo - Ente del Terzo Settore (CTM-ETS)	Viale Gioacchino Rossinin. 1/B - Lecce - 73100 - LE - PUG	Viale Gioacchino Rossinin. 1/B - Lecce - 73100 - LE - PUG	x	x	
25	#26757	ASSORADIO ASS.NE EMITTENTI RADIOFONICHE	VIA ENNIO, 6/B - Bari - 70124 - BA - PUG	VIA ENNIO, 6/B - Bari - 70124 - BA - PUG	x		x
26	#27904	CSV Brindisi Lecce - Volontariato nel Salento ETS	via Merine, 4 - Lecce - 73100 - LE - PUG	via Merine, 4 - Lecce - 73100 - LE - PUG	x		x
27	#27902	Nuovi Orizzonti società cooperativa sociale	Via Istria, 40 - Gravina in Puglia - 70024 - BA - PUG	Via Alchimia, 48 - Gravina in Puglia - 70024 - BA - PUG	x		x
28	#27905	Circular Music APS	Piazza Madonna delle Grazie, 5 - Tricase - 73039 - LE - PUG	Piazza Madonna delle Grazie, 5 - Tricase - 73039 - LE - PUG		x	x
29	#26688	Associazione TempoPresente APS	via Tito Sallustio, 4 - Cavallino - 73020 - LE - PUG	piazza Bologna, 13/A - San Cesario di Lecce - 73016 - LE - PUG	x	x	
30	#27066	ASSOCIAZIONE DANTE ALIGHIERI ETS	C.DA S.ANGELO ZI SUD FASANO (BR) SN - Fasano - 72015 - BR - PUG	C.DA S.ANGELO ZI SUD FASANO (BR) SN - Fasano - 72015 - BR - PUG	x	x	
31	#27951	Associazione Istituto di Culture Mediterranee	viale Gallipoli, 30 - Lecce - 73100 - LE - PUG	viale Gallipoli, 30 - Lecce - 73100 - LE - PUG			x
32	#27779	G.U.S. Gruppo Umana Solidarietà Guido Puletti APS	Via della Pace, 5 - Macerata - 62100 - MC - MAR	Via Regina Elena, 1/B - Lecce - 73100 - LE - PUG		x	x
33	#27964	Associazione Learning Cities Impresa Sociale	via San Lorenzo, 25/25A - Bari - 70125 - BA - PUG	via San Lorenzo, 25/25A - Bari - 70125 - BA - PUG	x		x
34	#27874	Medtraining Società Cooperativa Sociale	Corso del Mezzogiorno, 10 - Foggia - 71122 - FG - PUG	Corso del Mezzogiorno, 10 - Foggia - 71122 - FG - PUG	x		x

Allegato A

L.R. 20/2003, art. 9 "ALBO REGIONALE 2025" - Elenco Soggetti iscritti

N° iscr/ cron	N. dom	Denominazione	Sede legale	Sede operativa	ART. 3 Partenariato tra Comunità locali	ART. 4 Cooperazione Internazionale	ART. 5 Promozione della Cultura dei Diritti umani
35	#27454	NUOVA FEDERAZIONE REGIONALE UNCI PUGLIA	VICO II OVIDIO, 4 - Ceglie Messapica - 72013 - BR - PUG	VICO II OVIDIO, 4 - Ceglie Messapica - 72013 - BR - PUG	x		
36	#28020	Associazione Sud	Via Letizia Marinosci, 39 - Martina Franca - 74015 - TA - PUG	Via Letizia Marinosci, 39 - Martina Franca - 74015 - TA - PUG	x		x
37	#28029	Associazione socioculturale Spazio Musica	viale Luigi Pinto, 45 - Foggia - 71122 - FG - PUG	viale Luigi Pinto, 45 - Foggia - 71122 - FG - PUG			x
38	#28046	CAMERA A SUD APS	VIA GUIDO DORSO, 1 - Lecce - 73100 - LE - PUG	VIA GUIDO DORSO, 1 - Lecce - 73100 - LE - PUG	x		x
39	#28049	ASSOCIAZIONE CULTURALE MUSICA CIVICA	VIA NAPOLI, 67 - Foggia - 71122 - FG - PUG	VIA NAPOLI, 67 - Foggia - 71122 - FG - PUG			x
40	#28040	Associazione Meridians Onlus	Via Paisiello, 18 - Sannicandro di Bari - 70028 - BA - PUG	Via Paisiello, 18 - Sannicandro di Bari - 70028 - BA - PUG		x	
41	#28054	DEMA CONSUTLING SRL	VIA BENEDETTO CROCE, 44 - Foggia - 71121 - FG - PUG	VIA BENEDETTO CROCE, 44 - Foggia - 71121 - FG - PUG	x	x	
42	#28056	TECNOPOLIS PST - Parco Scientifico Tecnologico Scrl Unipersonale	Str. P.le per Casamassima, km. 3 s.n. - Valenzano - 70010 - BA - PUG	Str. P.le per Casamassima, km. 3 s.n. - Valenzano - 70010 - BA - PUG	x		
43	#28073	Pax Christi APS Movimento Cattolico Internazionale per la pace	via Quintole per le Rose, 131 - Impruneta - 50023 - FI - TOS	via Lamarmora,16 - Bisceglie - 76011 - BT - PUG	x		x
44	#28048	Fondazione Soleterre ETS	Via Stresa c/o Studio Abr, 6 - Milano - 20125 - MI - LOM	Via SS Angeli Custodi, snc - Taranto - 74123 - TA - PUG			x
45	#28104	Ente del terzo settore European Campus	VIA ABRUZZI, 31 - San Severo - 71016 - FG - PUG	VIA ABRUZZI, 31 - San Severo - 71016 - FG - PUG			x
46	#28097	Minlioni di Promesse ETS	Via Cavour, 25 - Noci - 70015 - BA - PUG	Via Cavour, 25 - Noci - 70015 - BA - PUG		x	x
47	#28110	ETS Associazione di Promozione Sociale Teatro del pollaio - Compagnia dell'accade	Via Alessandro Volta, 8/e - Foggia - 71121 - FG - PUG	Via Alessandro Volta, 8/e - Foggia - 71121 - FG - PUG	x		x
48	#27860	COMUNE DI FASANO	PIAZZA CIAIA, 23 - Fasano - 72015 - BR - PUG	PIAZZA CIAIA, 23 - Fasano - 72015 - BR - PUG			x
49	#28220	ANOLF PUGLIA APS	VIA GIULIO PETRONI, 15/F - Bari - 70124 - BA - PUG	VIA MONTEGRAPPA, 102 - Foggia - 71121 - FG - PUG	x		x
50	#28270	THE JANEGOODALL INSTITUTE ITALIA/ISTITUTO JANE GOODALL ITALIA (JGI ITALIA)/ROOTS&SHOOTS ITALIA ETS	VIA CAVOUR, 45 - Lecce - 73100 - LE - PUG	VIA CAVOUR, 45 - Lecce - 73100 - LE - PUG		x	x

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 29 aprile 2025, n. 233

Nomina delle figure di Coordinamento e dei Referenti Amministrativi del Corso triennale di Formazione Specifica in Medicina Generale della Regione Puglia 2021 -2024 - C.U.P. B34C21000020001.Surroga referenti amministrativi ASL BA.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art.18 del D.Lgs 196/03 " Codice in materia di protezione dei dati personali"
- Viste le Determinazioni del Direttore dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle Pari Opportunità n. 3 del 9/9/2009 e n. 4 dell'11/9/2009;
- Vista la D.G.R. n. 2271 del 31.10.2014 di Organizzazione dei Servizi dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle pari Opportunità e la conseguente ratifica con D.P.G.R. n.743 del 12.11.2014 di Organizzazione dei Servizi dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle pari Opportunità
- Vista la D.D. n. 9 del 20.04.2015 del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione di Riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle pari Opportunità;
- Visto il DPGR 31 luglio 2015 n. 443 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA";
- Visto il D.P.G.R. n. 22/2021 relativo all'adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA 2.0";
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022, di conferimento delle funzioni di Direzione della Sezione Strategia e Governo dell'Offerta del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale;
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 395 del 31/03/2025, di proroga del conferimento delle funzioni di Direzione della Sezione Strategia e Governo dell'Offerta del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale;
- Vista la Determinazione Dirigenziale n. 34 del 18/11/2024 di conferimento dell'incarico di direzione ad interim del Servizio "Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera – Gestione rapporti Convenzionali" della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta afferente al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale;
- Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n.1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità, denominata "Agenda di Genere";
- Vista la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturali".

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario istruttore, e confermata dalla Dirigente ad interim del Servizio "Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera – Gestione rapporti Convenzionali", riceve la seguente relazione.

Premesso che:
il Decreto Legislativo 17 Agosto 1999 n. 368 disciplina, al Titolo IV, Capo I, la Formazione Specifica in Medicina Generale, prevedendo:

- agli artt. 21 e 24 che per l'esercizio dell'attività di medico chirurgo di Medicina Generale nell'ambito del S.S.N. è necessario il possesso del diploma di formazione specifica in Medicina Generale rilasciato a

seguito della frequenza del relativo Corso di Formazione della durata di tre anni (36 mesi);
- all'art. 25, co.2, che le Regioni e le Province autonome emanano ogni anno "*i bandi di concorso per l'ammissione al corso triennale di formazione specifica in medicina generale, in conformità ai principi fondamentali definiti dal Ministero della Salute, per la disciplina unitaria del sistema*";
- all'art. 28 che l'istituzione e l'organizzazione del citato Corso di Formazione spettano alle Regioni e alle Provincie Autonome.

Il D.M. Salute del 7 marzo 2006 definisce i principi fondamentali per la disciplina unitaria in materia di Formazione Specifica in Medicina Generale, prevedendo:
all'art. 1, che:

- le Regioni e le Province autonome emanano ogni anno bandi di concorso per l'ammissione ai Corsi triennali di Formazione Specifica in Medicina Generale;
- i contingenti numerici da ammettere annualmente ai corsi sono determinati dai medesimi Enti sulla base delle proprie esigenze e delle proprie necessità formative evidenziate nelle rilevazioni dei fabbisogni, tenendo conto delle risorse disponibili e dei limiti concordati con il Ministero della Salute;
- i bandi di concorso per l'accesso al Corso di Formazione in esame devono essere approvati da ciascuna Regione e/o Provincia Autonome e devono contenere le medesime disposizioni.

al successivo art. 5, gli specifici requisiti di ammissione al concorso.

Viste le "Linee Guida in materia di organizzazione e funzionamento del Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale" - approvate con D.G.R. n. 506 del 19/03/2019 - secondo cui la Regione Puglia:

- con provvedimento dirigenziale nomina un Coordinatore (o Direttore) Provinciale del Corso, unico per tutti i Corsi attivi durante la medesima annualità, nella persona del Presidente dell'Ordine dei Medici della Provincia, o di un suo delegato, designato tra i Medici di Medicina Generale.
- per ciascun triennio formativo nomina altresì - su designazione dei Presidenti degli Ordini dei Medici provinciali - le seguenti figure di coordinamento:

• Un Coordinatore delle Attività Teoriche Interdisciplinari per ciascuna Provincia, designato tra i Medici di Medicina Generale in possesso dei requisiti di cui all'art. 27, comma 3, del D.Lgs 368/99;
• Un Coordinatore delle Attività Teoriche Integrate per ciascun Polo formativo, designato tra i Medici di Medicina Generale in possesso dei requisiti di cui all'art. 27, comma 3, del D.Lgs 368/99;
• Un Coordinatore delle Attività Pratiche per ciascun Polo formativo, designato tra i Dirigenti Medici del S.S.N. in servizio di ruolo presso l'Azienda Sanitaria Locale di riferimento in possesso dei requisiti di cui all'art. 27, co. 2, del D.lgs. 368/99.

- con provvedimento dirigenziale, su designazione del Direttore Generale della Azienda Sanitaria Locale di riferimento - nomina poi per ciascun Polo formativo un Referente Amministrativo tra i funzionari di ciascuna A.S.L.

Considerato che:

- la Regione con nota prot. n. AOO-183-0005304 del 28 marzo 2022, in attuazione delle citate Linee Guida, ha invitato i Presidenti degli Ordini Provinciali dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri a designare le figure di Coordinamento del Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale 2021/2024;

i citati Ordini dei Medici hanno fornito riscontro alla summenzionata nota regionale:

- l'Ordine dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri della Provincia di Brindisi con nota prot. 648 P del 31/03/2022;
- l'Ordine dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri della Provincia di Lecce con nota del 03/04/2022;

- l'Ordine dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri della Provincia di Foggia con note prot. 1421/ZL del 06/04/2022 e prot. n. 1730/ZL del 06/05/2022;
- l'Ordine dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri della Provincia di Bat con nota prot. 815 del 29/03/2022;
- l'Ordine dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri della Provincia di Bari con nota prot. 3079 del 29/03/2022;
- l'Ordine dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri della Provincia di Taranto con nota prot. 1451 del 31/03/2022.
- la Regione con nota prot. n. AOO-183-0005302 del 28/03/2022, sempre in attuazione delle citate Linee Guida, ha invitato i Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Locali a designare i Referenti Amministrativi per il Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale 2021/2024;

le AA.SS.LL. hanno fornito riscontro alla summenzionata nota regionale:

  - l'A.S.L. BT con nota PEC del 29/04/2022;
  - l'A.S.L. TA con nota prot. 63118 dell'11/04/2022;
  - l'A.S.L. LE con nota prot. 66376 del 04/05/2022;
  - l'A.S.L. BA con nota prot. n. 46688 del 05/04/2022;
  - l'A.S.L. FG con nota prot. 37079 del 06/04/2022;
  - l'A.S.L. BR con nota prot. 28962 del 04/04/2022.
- Con la Determinazione Dirigenziale della Sezione Strategia e Governo dell'Offerta n. 162 del 09/05/2022 sono state nominate le figure di coordinamento e i referenti amministrativi del CFSMG 2021-2024 della Regione Puglia.

Considerato che:

- con nota prot. n. 48294 del 14/04/2025, la ASL BA ha allegato la nota prot. n. 55002 del 19/04/2023 con la quale comunicava che a seguito di una riorganizzazione ed omogeneizzazione dei servizi amministrativi, la gestione dei corsi di formazione specifica in Medicina Generale è stata affidata alla competenza esclusiva, dal 01/01/2024, della UOS Formazione che fa capo al Dipartimento Sicurezza e Qualità, diretto dal Dott. De Filippis Vincenzo e non più alla UOS Convenzioni;
- nella medesima nota si comunicavano i nuovi referenti amministrativi del CFSMG:
  - Poli formativi: Bari Di Venere e Molfetta – Dott. Santorsola Leonardo;
  - Poli formativi Bari San Paolo e Putignano – Dott.ssa Rinaldi Crescenza.

Alla luce di quanto innanzi rappresentato, si propone:

- di integrare la Determinazione Dirigenziale n. 162 del 09/05/2022 della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, avente ad oggetto la nomina delle figure di Coordinamento e dei Referenti Amministrativi del Corso triennale di Formazione Specifica in Medicina Generale della Regione Puglia 2021-2024, provvedendo alla sostituzione del Dott. De Rosas Mario (Polo Formativo Bari Di Venere), della Dott.ssa Di Turi Maria (Polo Formativo Bari San Paolo), della Dott.ssa Lapedota Mariella (Polo formativo Molfetta) e del Dott. Fiore Saverio (Polo formativo Putignano), con i seguenti referenti amministrativi:
  - Poli formativi: Bari Di Venere e Molfetta – Dott. Santorsola Leonardo;
  - Poli formativi Bari San Paolo e Putignano – Dott.ssa Rinaldi Crescenza
- di demandare al Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera – Gestione Rapporti Convenzionali, l'espletamento degli adempimenti conseguenti all'adozione del presente provvedimento.

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché del vigente regolamento regionale n.5/2006

per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere
La presente determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 1295 del 26/09/2024. L'impatto di genere stimato è: □ *diretto* □ *indiretto* X neutro □ *non rilevato*

Adempimenti contabili ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per cui i debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio Regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di integrare la Determinazione Dirigenziale n. 162 del 09/05/2022 della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, avente ad oggetto la nomina delle figure di Coordinamento e dei Referenti Amministrativi del Corso triennale di Formazione Specifica in Medicina Generale della Regione Puglia 2021-2024, provvedendo alla sostituzione del Dott. De Rosas Mario (Polo Formativo Bari Di Venere), della Dott.ssa Di Turi Maria (Polo Formativo Bari San Paolo), della Dr.ssa Lapedota Mariella (Polo formativo Molfetta) e del Dr. Fiore Saverio (Polo formativo Putignano), con i seguenti referenti amministrativi:
  - Poli formativi: Bari Di Venere e Molfetta – Dott. Santorsola Leonardo;
  - Poli formativi Bari San Paolo e Putignano – Dott.ssa Rinaldi Crescenza
- di demandare al Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera – Gestione Rapporti Convenzionali, l'espletamento degli adempimenti conseguenti all'adozione del presente provvedimento.

Il presente provvedimento:

a. è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
b. è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale;
c. sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti dirigenti" del sito www.regione.puglia.it;
d. sarà pubblicato sul BURP, ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023, n.18;

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 183/DIR/2025/00255 dei sottoscrittori della proposta:

Funzionario Amministrativo
Cosimo Grieco

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera-Gestione Rapporti Convenzionali
Antonella Caroli

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari
Tel. 080 540 6372
Sito internet: http://burp.regione.puglia.it
e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Responsabile **Dott. Francesco Monaco**

Francesco
Monaco
05.05.2025
13:13:28
GMT+02:00

Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)